

# Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI  
 REDAZIONE, CRONACA, GOVERNO 21  
 DIREZIONE GOVERNO 82  
 AMMINISTRAZIONE GOVERNO 72

Publicità: rivolgersi alla concessionaria «CARTO-LIBRERIE PORRO» — Mogadiscio — Corso Vittorio Emanuele n. 35 — Telefono n. 63 — Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 26 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi. I manoscritti non si restituiscono.

ISSONAMENTI  
 Annuale So. 60 Semestrale So. 35  
 Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto uffici pubblici So. 80. PREZZO CENT.

## I COLLOQUI ANGLO-AMERICANI

### Raggiunto accordo per una conferenza dei Ministri degli Esteri da tenersi in maggio

Eisenhower e Mac Millan avrebbero anche convenuto che l'ordine del giorno della conferenza preveda anche l'esame dei «problemi connessi» con i problemi tedeschi — Secondo gli osservatori Mac Millan sarebbe riuscito a far prevalere le sue tesi su quelle americane anche per quanto concerne la riunione al vertice — Respinto invece, almeno così sembra, il principio di un allargamento della conferenza che avrebbe luogo a Ginevra

Washington, 22.

Dopo il colloquio avuto venerdì con Dulles, Eisenhower e Mac Millan, ed i rispettivi seguiti, si sono portati in una località petrolifera «Camp David» dove hanno avuto inizio le conversazioni vere e proprie che, per altro si sono svolte nel più stretto riserbo.

Al termine della prima giornata di colloqui, i portavoce statunitense e britannico, hanno letto alla stampa la seguente dichiarazione: «E' stato raggiunto un accordo completo tra i due governi per quanto concerne la necessità di negoziati come il metodo più adatto per risolvere l'attuale controversia in Europa. Gli Stati Uniti e il Regno Unito si sono accordati sulle linee generali che essi ritengono possano costituire la risposta alla nota sovietica per quanto concerne il modo in cui dovrebbe essere formulato il problema della conferenza al vertice. Gli Stati Uniti e il Regno Unito stanno compilando attualmente le loro proposte ai governi francese e tedesco e agli alleati della NATO per permettere loro di esaminarle».

Oltre quanto è stato comunicato, si è appreso che l'accordo raggiunto tra Eisenhower e Mac Millan, riguarda, tra l'altro, l'ordine del giorno della conferenza dei Ministri

degli Esteri. Si sarebbe deciso, sempre secondo le indiscrezioni che nel corso della conferenza si discutano anche gli «argomenti connessi» ai problemi tedeschi, vale a dire: la sicurezza europea e il disimpegno.

I due statisti avrebbero anche convenuto di non fissare una data precisa per la conferenza dei capi di governo pur ravvisando l'opportunità che essa sia tenuta nella prossima estate.

Sarebbe stato anche deciso, si apprende da fonte inglese il successo della conferenza dei Ministri degli Esteri non dovrà costituire la «conditio sine qua non» della successiva conferenza al vertice.

Con l'accettare sin da ora la richiesta sovietica di una riunione dei capi di governo i due leaders occidentali si sono premuniti contro l'eventualità che un fallimento dei negoziati al livello dei Ministri degli Esteri, e il conseguente inasprirsi nella crisi, possano apparire come i due fattori determinanti di un improvviso incontro con Krusciov sul problema unico della pace o della guerra.

Da fonti americane si è appreso, invece, che Eisenhower ha convinto Mac Millan della necessità di non svuotare di ogni suo contenuto e valore l'incontro dei ministri degli

esteri con l'accettazione di una conferenza alla vetta e di sostenere nella risposta a Krusciov il principio che gli stessi ministri degli Esteri debbano dimostrare in qualche modo l'utilità di successive discussioni al livello più alto.

Dopo le prime giornate di colloqui a Camp David, gli osservatori politici hanno tratto la conclusione che il premier britannico sia riuscito a far prevalere le sue tesi su quelle di Eisenhower rispetto a di-

## PER DIFENDERE IL DALAI LAMA

### Il Tibet in rivolta contro i cino-comunisti

Anche la popolazione civile si è unita ai combattenti — Interrotte le comunicazioni con la capitale tibetana — Probabile una dichiarazione di Nehru sulla situazione

Calcutta, 22.

Secondo notizie provenienti da Nuova Delhi, gravi combattimenti si svolgono a Lhasa, nel Tibet ove la popolazione si è rivolta contro le truppe cinesi di stanza nel paese.

Il quotidiano di Calcutta «The Statesman» afferma che fin dal 13 marzo sono in corso a Lhasa importanti combattimenti, e che la provincia centrale del Gyant si è ugualmente sollevata contro le autorità cinesi.

Tutte le comunicazioni telefoniche sono però interrotte con la capitale tibetana, e negli ambienti bene informati si dice che i disordini nel Tibet hanno avuto origine alla notizia secondo la quale il Dalai Lama sarebbe stato invitato a trasferirsi, senza la sua guardia del corpo personale, al quartiere generale cinese di Lhasa, cosa che avrebbe lasciato supporre alla popolazione che le autorità cinesi avessero deciso di imprigionare il Lama.

Sempre secondo la stessa fonte il movimento di rivolta a Lhasa si sarebbe esteso anche alla popolazione civile la quale si sarebbe unita ai ribelli ed avrebbe impegnato le truppe cinesi in scontri a fuoco paragonabili ad una vera e propria battaglia.

Due capi tibetani, membri

## Incontro Nasser-Shehab

Beirut, 22.

Il Presidente della Repubblica Libanese Shehab si incontrerà oggi o domani con il Presidente della RAU Nasser. L'incontro, secondo quanto è stato comunicato giorni fa, avrà luogo a Beirut.

E' il primo incontro dei due Capi di Stato dopo la rivolta libanese dell'estate scorsa, conclusasi con l'elezione di Shehab al posto di Chamoun.

versi punti in discussione.

Mac Millan — secondo indiscrezioni raccolte in ambienti britannici — ha illustrato la sua tesi secondo cui il problema della riunificazione tedesca non riveste carattere di urgenza e soprattutto in quanto le posizioni dell'una e dell'altra parte sono del tutto inconciliabili. Mac Millan ha quindi sostenuto che dopo le sue consultazioni di Mosca, un solo settore della controversia tra oriente ed occidente appare suscettibile di composizione: «l'occidente — ha affermato Mac Millan — dovrebbe prendere in considerazione un negoziato con l'URSS su un controllo reciproco delle forze armate e su una zona di ispezione del centro Europa».

Il premier britannico ha insistito sul fatto che sia il controllo, sia la zona di ispezione non avrebbe nulla a che fare con le forme di «disengagement» proposte da più parti, e che la Gran Bretagna è contraria, quanto gli Stati Uniti, a qualsiasi piano per l'«assottigliamento» degli effettivi militari nel vecchio continente, in quanto misure del genere altererebbero l'esistente equilibrio delle forze in Europa.

La proposta britannica pre-

(Continua in 3ª Pag.)

## LE ELEZIONI NELLA RHODESIA DEL SUD

### Appare certa un'affermazione del partito di Welensky

Se i risultati dei nove seggi ancora non pervenuti confermeranno l'andamento degli undici già noti, l'«United Federal Party» raggiungerà la maggioranza assoluta — Nella Rhodesia del Sud presentata una legge sulla detenzione preventiva — Incidenti a Londra fra dimostranti pro e contro la politica governativa nel Nyassaland

Lusaka, 22.

Le elezioni nella Rhodesia del Nord sembra abbiano riaffermato ieri una nuova vittoria del «United Federal Party», tale è almeno la prima conclusione dei risultati di undici circoscrizioni.

L'«United Federal Party», attualmente maggioritario nella Rhodesia del Nord ed in tutta la Federazione Centro Africana, si è aggiudicato in effetti dieci di questi seggi, l'undicesimo essendo andato al candidato del «Dominion Party».

I risultati relativi ai nove seggi restanti, saranno conosciuti nel giro di due o tre giorni.

La maggioranza del «United Federal Party» è piuttosto solida e John Roberts leader dell'«UFP» in Rhodesia del Nord è stato rieletto con una facilità inattesa.

Certamente nelle undici circoscrizioni urbane, la vittoria dell'«UFP» non appare come una sorpresa totale, ma gli osservatori politici locali si attendevano comunque una sconfitta del partito popolare in due circoscrizioni, e nessuno prevedeva una vittoria così schiacciante come quella del partito di Sir Roy Welensky.

Questa vittoria, che è infine quella del partito più antico e più «solido» del paese, rappresenta una vittoria dell'idea federale, e, sempre secondo quanto affermano gli osservatori politici locali se l'«UFP» riuscirà ad ottenere nelle circoscrizioni elettorali i cui risultati non sono ancora noti, altri quattro successi, può sperare in una maggioranza as-

saluta nella Camera mettendo così in minoranza non solo il suo concorrente estremista «bianco», il «Dominion Party», ma anche e soprattutto il Colonial Office.

La posizione della Gran Bretagna, cui tuttora compete la responsabilità del protettorato della Rhodesia del Nord, rilevano i commentatori, rischia così di vedersi indebolita, di fronte ad un blocco federalista che reclamerà nel 1960 l'indipendenza per la Federazione con una autorità accresciuta, a cui l'opposizione africana non potrà senza alcun dubbio, che sottomettersi.

Reginald Knight Ministro della Giustizia della Rhodesia del Sud ha intanto presentato al Parlamento in seconda lettura, un progetto di legge sulla detenzione preventiva, autorizzante il Governo a far arrestare ed a detenere tutti i membri delle organizzazioni fuori legge per un periodo di cinque anni.

Knight, ha dichiarato che è logico che tutti coloro che erano stati arrestati in virtù della legge in vigore per lo stato di emergenza non siano rilasciati fino a quando sia ristabilita la calma più assoluta, dato che inevitabilmente essi riprenderebbero le loro attività con un entusiasmo decuplicato dall'incarceramento. Il Ministro della Giustizia ha aggiunto che il progetto di legge trasferirebbe dal Ministro della Giustizia al Governatore il diritto di dare l'ordine di procedere all'arresto ed alla detenzione degli eventuali imputati, specificando che non vi sarà alcun diritto di appello contro queste decisioni di fronte ai tribunali, ma che potrà essere convocato in merito un Comitato speciale composto da membri del Parlamento.

Reginald Knight ha affermato inoltre che questa legislazione insolita nella Rhodesia del Sud è già in vigore a Ghana, Singapore ed in Ir-

(Continua in 3ª Pag.)

## Sempre più aspra la polemica fra il Cairo e Bagdad

Cairo, 22.

In un discorso pronunciato a Damasco e diffuso da Radio Cairo, il Presidente Nasser ha dichiarato che «i comunisti irakeni non hanno mai avuto per obiettivo l'indipendenza dell'Irak, ma bensì quello di permettere allo straniero di far man bassa sulle risorse e ricchezze del loro paese».

Il Presidente della RAU ha, poi, nuovamente sottolineato che il Governo irakeno fa parte del patto di Bagdad ed ha accusato i comunisti di «essersi alleati all'imperialismo per lottare contro il nazionalismo arabo».

D'altra parte Radio Cairo in un violento commento ha detto che «Kruscev usa il linguaggio degli imperialisti e che i suoi obiettivi espansionistici sono uguali a quelli dell'imperialismo occidentale».

«Kruscev, ha proseguito il commentatore, si sforza di imporre ai paesi arabi i principi comunisti attraverso la pressione ed il terrore e si immischia negli affari interni dell'Irak dove vuol creare una base comunista, dimenticando che questo paese fa parte del mondo arabo».

Da Ankara si apprende che un viaggiatore proveniente da Bagdad ha affermato che è in pieno corso la «mobilitazione degli spiriti contro Nasser».

«Giorno dopo giorno, ha detto il testimone oculare, le organizzazioni popolari sfilano per le vie di Bagdad accusando Nasser di mire imperialiste contro l'Irak. Nelle vie principali della città gruppi di giovani depongono a terra fotografie del Presidente della RAU e degli esponenti di quella nazione costringendo i passanti a pestarle».

Il viaggiatore ha anche detto che dai giorni della rivoluzione l'atmosfera nei riguardi della Repubblica Araba Unita è completamente cambiata nell'Irak.

A Damasco, frattanto, i rappresentanti delle diverse unioni sindacali hanno appoggiato la lotta contro il comunismo nella Repubblica Araba Unita invitando tutte le organizzazioni sindacali ad espellere i comunisti, approvando i discorsi del Presidente Nasser, le misure che egli prenderà per proteggere il nazionalismo arabo e riprovando l'ingerenza russa negli affari interni dei paesi arabi.

## La situazione in Algeria alla vigilia della visita del Premier Debre

Parigi, 22.

La notizia della resa di un gruppo di combattimento algerino al confine algero-tunisino, ha sollevato una ondata di speranza nella opinione pubblica francese. Il Fronte di Liberazione Nazionale si afferra alla notizia e i suoi aderenti diversi e disorientati si preparano ad accettare la «pace dei coraggiosi» offerta dal generale De Gaulle; la guerra è forse giunta ad una svolta decisiva.

La radio di stato, la stampa domenicale pubblicando i trionfanti comunicati dello stato maggiore francese di Algeria sottolineano come il fatto coincida con lo arrivo in Algeria del Primo Ministro Debre al quale si attribuisce, appunto, la intenzione di rinnovare solennemente la offerta della «pace dei coraggiosi».

Il comando militare di Algeri non esita a far notare, in un comunicato ufficiale, che la resa del gruppo nazionalista dimostra come gli algerini comincino a comprendere che la politica proposta dal Generale De Gaulle è quella di un reale avvenire.

Cosa c'è di vero in tutto ciò?

Gli osservatori politici neutri sono piuttosto guardinghi nei loro giudizi ed esitano a lasciarsi trascinare dall'ottimismo ufficiale. Se è, infatti, la prima volta che una unità nazionalista forte di 150 uomini armati di tutto punto si arrende, non è stata la prima volta che le autorità francesi predicano il declino del FLN e la prossima cessazione delle ostilità.

Ora non soltanto la guerra non accenna a diminuire, ma lo stato maggiore francese stesso riconosce da tempo che gli oltre 400 mila soldati stazionanti in Algeria non bastano. Tra i diversi problemi che il premier Debre dovrà affrontare, nel corso del suo viaggio, vi è anche quello dei rinforzi, chiesti con insistenza non soltanto dagli esperti militari ma anche dai coloni francesi che non si sentono abbastanza protetti.

La questione è estremamente delicata, poiché il invio di altri contingenti implica il richiamo sotto le armi di nuove classi, lo incremento delle spese, già eccessive, il rischio

(Continua in 3ª Pag.)

## La politica del Governo del Camerun meridionale

Lagos, 22.

L'Assemblea Legislativa del Camerun Meridionale ha aperto giovedì la sua sessione. Nel discorso del trono il Commissario ad interim della Gran Bretagna Milne, ha esposto la politica di separazione dalla Federazione Nigeriana che il nuovo governo intende seguire sottolineando che la separazione dovrà essere compiuta prima dell'accessione della Nigeria all'indipendenza.

Il Commissario ad interim ha anche detto che il Governo chiederà una modifica dell'accordo di tutela al fine di permettere al territorio di essere amministrato per un breve periodo, come un'entità separata sotto la tutela britannica.



# Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

## COME UN DONO DI DIO

### La pioggia è caduta nella zona di Obbia

La tanto attesa, auspicata, desiderata pioggia ha, finalmente fatto la sua comparsa: infatti, apprendiamo da notizia telegrafica, che sabato su Obbia centro e nella circoscrizione distrettuale ha piovuto.

Notizia più bella, forse, il nostro giornale non ha mai pubblicato, il Mudugh, come abbiamo più volte scritto, è tra le regioni più danneggiate dalla siccità e, si può dire senza tema di esagerare, quelle popolazioni stavano con le bocche riarse ad attendere che l'acqua venisse, e Iddio buono la ha mandata.

Secondo le notizie in nostro possesso, mentre nel centro di Obbia la precipitazione è stata normale, nelle località di Haggindere, Magagive ed Elhur, l'acqua è caduta con maggiore intensità.

Questa pioggia, naturalmente, non deve portare a troppi facili illusioni nel senso che, per essere veramente proficua, dovrà avere un seguito e non limitarsi ad una sola delle vastissime zone colpite dal

flagello della siccità e da tutte le sue conseguenze. Ed in ogni caso non è neanche da pensarsi che la pioggia possa in breve tempo riparare ai gravi danni ed alla grave situazione provocata dalla siccità. Ciò diciamo ad evitare che un giudizio troppo superficiale rallenti quella spinta generosa che si va di giorno, in giorno manifestando a favore delle popolazioni colpite dalla carestia.

#### LE MAREE DI OGGI

MAREE del giorno 23 marzo 1959  
Alta marea ore: 3.22-15.45  
Bass marea ore: 9.34-21.49

#### NELLA MATTINATA DI IERI

## Tragicamente perito un Maresciallo dell'Arma dei Carabinieri

Nella mattinata di ieri 22, il Maresciallo Capo dei Carabinieri, Cavagnero Giuseppe, mentre stava prendendo un bagno nel tratto di mare antistante il Campo Bottego, veniva trascinato al largo dalla corrente e scompariva tra i flutti prima che si potesse portargli soccorso.

I generosi tentativi di un gruppo di pescatori e del personale del Campo Bottego, agli ordini del Ten. Mohamed Gama, permettevano di recuperare il corpo ma vani risultavano i prolungati tentativi per rianimarlo. Il medico, sopraggiunto poco dopo, non poteva che constatarne la morte per asfissia da annegamento.

Il Maresciallo Giuseppe Cavagnero aveva 48 anni ed era originario di Torino, contava 30 anni circa di servizio nell'Arma dove si era distinto per laboriosità e rendimento e per la sua elevata preparazione specifica nel campo dei mezzi blindo-corazzati.

Aveva già prestato servizio in Somalia dal 1950 al 1952 e vi era tornato nei primi mesi del 1956 per la costituzione dello Squadrono Blindo Corazzato Carabinieri.

La famiglia, composta dalla moglie e due bambini, l'aveva raggiunto in Somalia da meno di un anno.

Attualmente egli ricopriva le mansioni di esperto tecnico presso lo Squadrono Blindo Corazzato delle Forze di Polizia per la cui costituzione, ed in particolare per la preparazione degli equipaggi di borgo, egli si era prodigato enormemente contribuendo in maniera determinante alla attuale perfetta efficienza del reparto.

La scomparsa del sottufficiale, oltre a lasciare un vuoto incalcolabile tra il personale dell'Arma in Somalia, ha profondamente colpito anche i componenti delle Forze di Polizia, specie quelli dello Squadrono, ove il maresciallo Cavagnero era oggetto di particolare apprezzamento e considerazione per le qualità morali e militari.

Il Comandante ed il Vice Comandante delle Forze di Polizia, gli Ufficiali dei vari comandi e reparti di Mogadiscio, che tutti avevano avuto modo di apprezzare la generosa, quanto silente, opera

## Imposta sui redditi: presentazione delle dichiarazioni per l'anno 1959

Il Ministero per gli AA. FF. comunica:

La dichiarazione unica ed annuale dei redditi deve essere presentata dal 1 Gennaio al 31 Marzo c.a. presso l'Ufficio delle Imposte Dirette di Mogadiscio.

I contribuenti non domiciliati a Mogadiscio, possono presentare la dichiarazione presso gli Uffici del Distretto, nella cui circoscrizione risiedono, hanno la sede legale o esercitano l'attività prevalente.

Sono tenuti alla presentazione della dichiarazione, tutte le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private che hanno prodotto o percepito un reddito nel Territorio.

Per le società fornite di personalità giuridica - Società Anonime, Società a r.l., Società per Azioni etc. - il ter-

mine relativo alla presentazione della dichiarazione annuale è diverso da quello stabilito per le persone fisiche, ed è stato fissato al novantesimo dall'approvazione del bilancio sociale (art. 28 della legge).

La dichiarazione unica ed annuale dei redditi deve indicare tutti i redditi pertinenti lo stesso soggetto, prodotti o percepiti nell'anno 1958.

Ai sensi della legge 16 novembre 1957 n. 15 i redditi debbono essere indicati nel seguente modo:

1) Nella «Parte A» della dichiarazione vanno indicati la somma dei redditi industriali, commerciali, agrari, professionali e artigianali prodotti o percepiti nell'anno 1958.

Si avvertono i contribuenti che una importante innovazione della nuova legge e rappresentata dalla esenzione dall'obbligo della dichiarazione, di tutti i redditi inferiori a So. 3.000 annui, quando il contribuente ha corrisposto nell'anno 1958 la sovrimposta governativa unitamente all'imposta di licenza d'esercizio.

Ciò significa che la dichiarazione deve essere presentata soltanto dai contribuenti che hanno realizzato nel 1958, un reddito superiore ai So. 3.000 annui. In tal caso però la legge consente di detrarre dall'imposta dovuta, la sovrimposta governativa pagata nel 1958 sulla licenza di esercizio. Perché l'Ufficio delle Imposte Dirette possa effettuare la detrazione, i contribuenti nel loro interesse debbono indicare gli estremi della bolletta di pagamento e l'ammontare della sovrimposta governativa pagata nel 1958 al rispettivo Municipio.

2) Nella «Parte B» della dichiarazione vanno indicati i redditi reali o presunti dei fabbricati in muratura. Il reddito è presunto quando il fabbricato è abitato dallo stesso proprietario.

Dal fitto reale o presunto è ammessa la detrazione di un terzo a titolo di spese sostenute nell'esercizio.

La differenza fra il fitto reale o presunto percepito e la detrazione di un terzo, rappresenta il reddito tassabile separatamente con aliquote diverse.

Per ragioni di giustizia punitiva nei confronti dei contribuenti che pagano l'imposta sulle abitazioni tradizionali (Arise, Mondul etc.), tutti i proprietari dei fabbricati in muratura debbono dichiarare il fitto reale o presunto qualunque sia l'ammontare annuo del fitto stesso.

3) Nella «Parte C» della dichiarazione il contribuente che possiede redditi dichiarati nella «Parte A» o nella «Parte B» deve indicare i redditi di lavoro subordinato nel caso sia impiegato presso un Ente Pubblico (Stato, Municipio etc.) o presso una ditta privata.

Si avvertono i contribuenti che non sono ammesse proroghe delle dichiarazioni.

Gravi e severe sanzioni sono comminate nei confronti di coloro che non presenteranno la dichiarazione.

Tali sanzioni vanno da una soprattassa pari all'imposta dovuta più una ammenda da So. 200 a So. 2.000, alla reclusione fino ad un anno.

Al fine di evitare un eccessivo affollamento negli ultimi giorni di scadenza, si raccomanda di provvedere al più presto alla presentazione della dichiarazione.

Per ulteriori chiarimenti e per il ritiro dei moduli delle dichiarazioni, gli interessati possono rivolgersi presso l'Ufficio delle Imposte Dirette di Mogadiscio, sito in via Principe di Piemonte n. 3 tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 12.

Si avvertono infine i contribuenti, che il termine della presentazione delle dichiara-

# 1182

questo è il numero del c/c presso il Banco di Napoli su cui possono essere versati i contributi a favore del "Comitato per l'Assistenza alle Popolazioni Colpite dalla Carestia".

Per ogni eventuale informazione rivolgersi alla Segreteria del Comitato - Palazzo del Governo

zioni, viene prorogato di giorni 15 in considerazione della prima applicazione della nuova legge.

Pertanto le dichiarazioni si possono presentare fino al 15 Aprile ed il diritto di mora del 10% di cui all'art. 70 della legge verrà applicato alle dichiarazioni prodotte dopo il 5 Maggio c.a.

#### AVVISO

Si comunica che il giorno 4 aprile p.v. la Filiazione della Banca d'Italia in Mogadiscio cesserà di funzionare.

Le operazioni in corso di detta Filiazione verranno assunte dalla Sede di Mogadiscio della Cassa per la Circolazione Monetaria della Somalia che inizierà la sua attività bancaria il successivo giorno feriale 6 aprile p.v.

Da tale giorno 6 aprile p.v. i clienti della Banca d'Italia dovranno, pertanto, rivolgersi, per le predette operazioni, alla Sede di Mogadiscio della Cassa per la Circolazione Monetaria della Somalia.

Si precisa che la Cassa per la Circolazione Monetaria della Somalia applicherà alle operazioni che come sopra verrà ad assumere le medesime condizioni praticate dalla Banca d'Italia.

#### RADIO MOGADISCIO

- 12.30 - Hello
- 12.40 - Canzone moderna somala
- 12.50 - Hello
- 13.00 - Giornale Radio (somalo)
- 13.15 - Ritmi ballabili e canzoni
- 13.30 - Giornale Radio (italiano)
- 13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14.00 - Fine della trasmissione
- 16.00 - Recitazione del Corano
- 16.05 - Hello
- 16.15 - Notizi di istituzioni islamiche
- 16.25 - Gabai
- 16.35 - Hello
- 16.45 - Guroo
- 17.00 - Giornale Radio (somalo)
- 17.15 - Hello (duetto)
- 17.25 - Gabai
- 17.35 - Hello
- 17.45 - Giornale Radio (Dialeto Alto Giuba)
- 18.00 - Fine della trasmissione
- 19.30 - Recitazione del corano
- 19.40 - Programma Speciale per Ramadan
- 19.55 - Guroo
- 20.05 - Hello (Duetto)
- 20.15 - Giornale Radio (italiano)
- 20.30 - Musica sifonica
- 21.00 - Giornale Radio (somalo)
- 21.15 - Programma Speciale per Ramadan
- 21.30 - Recitazione del Corano
- 21.40 - Fantasia
- 22.00 - Fine della trasmissione.

#### CINEMA

CINEMA BENADIR «Al Servizio dell'Imperatore» - Technicolor - Cinemascope con: Magali Noel, Jean Danet, Henry Vilbert.  
CINEMA CENTRALE «Ladro lui Ladra lei» - Ultima visione con Alberto Sordi - Sylva Koscina - Ettore Manni - Cinegiornale

CINEMA EL GAB «Alla Frontiera dei Dakotas» Prima visione con: Bill Williams, Coleen Gary Segue nuovo Cinegiornale

CINEMA HAMAR «Giovanna d'Arco» Cinemascope Technicolor con: Ingrid Bergman, José Ferrer, Francis L. Sullivan, J. Carol Nalsh, Ward Bond, Orario Spettacoli 17.20-19.40-22

CINEMA MISSIONE «Alla Frontiera dei Dakotas» Prima visione con: Bill Williams, Coleen Gary Segue nuovo Cinegiornale

SUPERCINEMA «Safari nel Tropico» Technicolor Prima visione con: Claus Holm, Bernhard Wicki, Erica Beer

La moglie PIANI Decenzia ed i figli Giorgio ed Anna partecipano affranti dal dolore la scomparsa del loro marito e padre

GIUSEPPE CAVAGNERO MARESCIALLO DEI CC. avvenuta per tragico incidente la mattina del 22 marzo 1959.

I funerali avranno luogo alle ore 9 di oggi 23 marzo 1959 partendo dalla caserma «Podgora».

Il Comandante, gli Ufficiali ed i militari tutti delle Forze di Polizia della Somalia, vivamente trattisti, partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia per la morte del MARESCIALLO DEI CC. GIUSEPPE CAVAGNERO avvenuta in tragiche circostanze ieri a Mogadiscio

La Compagnia Autonoma Carabinieri della Somalia partecipa con vivissimo dolore la tragica morte di

GIUSEPPE CAVAGNERO MARESCIALLO DEI CC. avvenuta la mattina del 22 corrente

I funerali avranno luogo alle ore 9 di oggi 23 marzo 1959 partendo dalla caserma «POD GORA».

#### ANNUNCI ECONOMICI

VENDESI Topolino Giardinetta completamente rimessa a nuovo compresa verniciatura. Rivolgersi officina Meloni Viale Lido tel. 701.  
SARTI - Distillerie L. SARTI e FIGLI - Bologna - Tre Valtelli - Biancosarti - MARANO tel. 87.  
Z. H. B. - ZUIB HOLAANDSCHE BIERBROUEREIJ - Birra Olandese Chiara - In Bottiglie grandi - Bottiglie piccole - in Scatole - Nuovo arrivo con piroscavo Duino - MARANO tel. 87.  
ACCIUGHE SALATE nuova produzione, recente arrivo da E. M. GRASSI - Tel. 106.  
STREGA - Strega Alberti Benevento - rinomato liquore MARANO tel. 87.  
ROBIOLA d'Introbio - Robiola Galbani - Bresaola della Valtellina - Salumi e formaggi assortiti da E. M. GRASSI - tel. 106.

"LOTTERIA DI ACNANO" - Ultimi giorni di vendita... affrettatevi!!



# SEGNI E PELLA RIENTRATI A ROMA

## Il punto di vista italiano sui grandi problemi internazionali approvato a Londra, Parigi e Bonn

Roma, 22. Terminati i colloqui a Bonn, ultima tappa dopo quelli di Londra e di Parigi, il Presidente del Consiglio Segni e il Ministro degli Esteri Pella, sono rientrati oggi pomeriggio a Roma.

All'arrivo l'On. Segni ha fatto la seguente dichiarazione: «I contatti che abbiamo avuto a Parigi e a Bonn, e quelli avuti precedentemente a Londra dal Ministro degli Esteri, sempre per invito dei governi interessati, sono stati improntati, come è naturale, a finalità prevalentemente informative in quanto si palesava necessario, in questa fase della situazione internazionale, un ampio scambio di idee nello ambito occidentale».

L'On. Segni ha così proseguito le sue dichiarazioni: «Posso assicurare che il nostro paese partecipa ora attivamente alla complessa preparazione diplomatica per la ripresa di un dialogo tra est ed ovest. Desidero insistere sulla importanza di questa preparazione. Non dimentichiamo, infatti, che la alleanza atlantica è una democratica unione di paesi liberi, chiamati a dare un proprio contributo alla formazione del pensiero comune. Abbiamo esposto le nostre valutazioni con franchezza e siamo stati ascoltati con grande interesse. Così come abbiamo avuto modo di apprezzare la sincerità e la chiarezza con la quale i nostri

interlocutori ci hanno esposto le loro idee. Tutte le conversazioni si sono svolte in uno spirito costruttivo e in una atmosfera di una verace cordialità. Abbiamo riscontrati in tutti un apprezzamento sostanzialmente analogo della attuale situazione anche se come è naturale, con sfumature diversi. In tutte le capitali che abbiamo visitato è apparso, soprattutto evidente la ferma decisione dei paesi liberi di evitare che le recenti mosse sovietiche trovino l'occidente impreparato ed esitante. In sostanza tutti i problemi che abbiamo discusso Berlino, riunificazione tedesca, trattato di pace, sicurezza mondiale disarmo, non sono che una conseguenza della tensione mondiale, tensione che dobbiamo eliminare, o almeno attenuare per creare una base effettiva e duratura».

A Bonn, prima di partire, il Ministro degli Esteri italiano ha fatto alcune dichiarazioni alla stampa.

«Certamente una guerra non scoppierà» — ha dichiarato il Ministro. Egli ha poi

lasciato comprendere di ritenere che si va verso un certo «appeasement» suscettibile di rendere possibile l'auspicata distensione.

In merito alla eventuale partecipazione dell'Italia alla conferenza tra oriente ed occidente il Ministro degli Esteri ha osservato che l'Italia, in verità, partecipa già alla loro preparazione. In qualunque caso, anche se l'Italia non dovesse essere materialmente rappresentata a tali conferenze, il suo punto di vista alla soluzione dei grandi problemi internazionali sarà dagli interlocutori tenuto nel debito conto in quanto esso è stato già esaminato, discusso e approvato.

Rispondendo ad una precisa domanda il Ministro Pella, ha affermato di ritenere che tra Londra e Bonn non esistano sostanziali divergenze.

Per quanto riguarda l'«appeasement» il Ministro ha ripetuto che in verità il concetto di «zona rarefatta» ancora tanto vago che l'Italia preferisce non pronunciarsi in merito.

## Le elezioni nella Rhodesia del Sud

(Continuazione della 1ª Pag.) landa, ed ha precisato che i detenuti non sarebbero incarcerati negli stabilimenti penali per i delinquenti comuni ma inviati in certe zone del paese ove le loro famiglie potrebbero raggiungerli, senza però che da queste zone di confine essi possano avere contatti con la popolazione locale.

Il Ministro della Giustizia ha dichiarato infine che questo progetto di legge è la misura di controllo più importante tra quelle che sono state prese finora.

Nonostante la nota decisione del Parlamento della Rhodesia del Sud di prorogare lo stato di emergenza di altri 30 giorni, secondo fonti solitamente bene informate, pare che sia poco probabile esso debba durare per tutto questo periodo, ma che la decisione sia stata solo una manovra governativa per prendere tempo onde fare adottare la nuova regolamentazione preventiva dell'Assemblea.

Per la seconda volta intanto a Londra, una dozzina di membri per il movimento della libertà delle colonie ha stazionato sotto le finestre della Rhodesia House, brandendo dei cartelli che reclamano la «ritirata delle truppe dal Nyassaland», la «fine della federazione» e la «messa in libertà del dott. Banda».

Nel contempo, sempre nella capitale britannica, ad un altro raduno indetto per protestare contro la politica governativa nel Nyassaland, organizzato questo dal Partito Laburista, si sono avuti numerosi feriti a causa di violenti incidenti verificatisi tra gli oltre mille partecipanti al raduno. Il presidente del Partito Laburista Barbara Castle, ed il membro del Parlamento

Fenner Brockway, avevano preso la parola aspramente criticando le misure prese dal Premier Sir Roy Welensky non che l'atteggiamento del Governo Britannico nella faccenda, definendo la politica di Welensky più pericolosa per il futuro degli europei nell'Africa Centrale che per l'immediato avvenire degli africani, quando facendosi largo tra la massa degli ascoltatori, si presentava una colonna di oppositori che brandivano dei cartelli osteggianti scritte quali: «Man teniamo la Gran Bretagna bianca».

Dopo un breve ma violento tafferuglio, gli oppositori erano allontanati, ma la zuffa si riaccendeva poco dopo non appena salivano sul podio il rappresentante del Congresso Nazionale Africano Kanyama Chiume ed il deputato John Stonehouse, recentemente, come è noto, espulso dalla Rhodesia.

Allo scioglimento del raduno il deputato Stonehouse ha dichiarato ad alta voce che i comizi a cui ha assistito in Rhodesia possono essere presi a modello di ordine e serietà confrontati con quello teste tenutosi, ma le sue parole sono state coperte da un valanga di insulti, tra i quali spiccava l'epiteto di «traditore!».

Nel contempo ad Edimburgo Lord Home, Ministro per le Relazioni con il Commonwealth ha affermato che gli scopi della politica britannica nell'Africa Centrale sono sociali, economici e politici, e riguardano in particolare la collaborazione fra gli africani e gli europei. Gli stessi concetti sono stati ribaditi dal Segretario di Stato Richard Butler, in un discorso tenuto a Walden nell'Essex.

A Salisbury intanto, il presidente della Convenzione asiatica del Nyassaland Sattar Sacranie ha rimproverato al primo ministro Nehru, di aver invitato gli indiani che vivono nel Nyassaland a simpatizzare con le legittime aspirazioni degli africani, nonostante che i negozi degli indiani del paese siano stati sistematicamente saccheggiati nel corso dei disordini.

Sattar Sacranie ha dichiarato che, come regola generale, quando ci si installa in un paese straniero si debbano rispettare le legittime aspirazioni del suo popolo, ma allorché «i metodi impiegati per ottenere la realizzazione di queste aspirazioni, comprendono la paura ed il sospetto, tutto cambia».

Sacranie ha aggiunto: «quanto alla faccenda del saccheggio dei negozi indiani, io lascio i proprietari di questi negozi di giudicare la faccenda».

Si afferma da buona fonte che i commercianti indiani del Nyassaland hanno dichiarato che Nehru ha chiuso volontariamente gli occhi su questo problema e su quello dei metodi impiegati dal Congresso Nazionale Africano del Nyassaland.

## Tibet in rivolta

(Continuazione della 1ª Pag.)

sta attirando l'attenzione della Cina popolare sugli avvenimenti del Tibet tramite il suo ambasciatore a Pechino.

Numerosi arresti sarebbero stati effettuati a Lhasa dalle autorità cinesi, e rinforzi di truppe sarebbero stati urgentemente inviati nella capitale del Tibet. Le notizie dei combattimenti in corso, sono state confermate anche dalla radice indiana a mezzo di un portavoce del Ministero degli Affari Esteri.

A Nuova Delhi ci si attende che il Primo Ministro Nehru faccia una dichiarazione di fronte al Parlamento dato che l'affare tibetano ha provocato delle vive reazioni in tutta l'India.

Secondo le ultime notizie il Dalai Lama sarebbe sempre a Lhasa, e sebbene si ignori il numero delle vittime verificatosi finora nel corso dei combattimenti, si ritiene che esso sia alto.

L'attuale Dalai Lama, quattordicesima reincarnazione di Buddha, è il solo «uomo-dio vivente» del mondo, ed è un giovanotto di 24 anni, salito al trono all'età di cinque.

Simbolo religioso ma anche simbolo di patriottismo e di indipendenza nazionale, il Dalai Lama è venerato dai tibetani.

Il Dalai Lama precedente l'attuale, morì nel 1937, e solo due anni dopo i Bonzi riuniti ai bordi del lago sacro, a qualche distanza da Lhasa, ebbero la rivelazione dell'incarnazione del Buddha, ed è in una umile casa di contadini nella provincia di Ambo in Cina che essi la scoprirono nella persona di un fanciullo di cinque anni.

Quest'ultimo riconosciuto ufficialmente a Lhasa salì al trono nel 1940.

Se oggi i comunisti cinesi hanno osato posare le loro mani sul «dio-re» essi non mancheranno di trovarsi contro il furore sacro di tutta la popolazione tibetana.

## I colloqui anglo-americani

(Continuazione della 1ª Pag.)

vede un «congelamento» al livello presente degli effettivi militari dei due blocchi, al di qua e al di là della cortina di ferro, come primo passo verso una atmosfera di distensione internazionale da cui potrebbero scaturire altre possibilità di accordo.

Appare probabile che gli Stati Uniti aderiscano in linea di massima ad inserire all'ordine del giorno delle discussioni con l'Unione Sovietica proposte in contrasto con la tesi su cui la politica americana era stata finora basata e cioè che accordi precipuamente militari con l'Unione Sovietica non rivestirebbero alcun valore senza una precisa contro-partita nel settore politico, se non altro in quanto esse potrebbero rivelare l'atteggiamento sovietico nei confronti di un graduale accordo sia militare che politico in Europa.

Gli osservatori politici hanno tratto inoltre la conclusione che il premier britannico abbia conseguito una considerevole vittoria nel convincere Eisenhower ad abbandonare le sue riserve sull'opportunità di un incontro al vertice con Kruscev. Sembra ora che egli abbia abbandonato, almeno parzialmente, alcune condizioni da lui ritenute in un pri-

mo tempo necessarie per tradurre in realtà la riunione alla vetta.

Si apprende, infine, che il documento che Eisenhower e Mac Millan hanno inoltrato a Parigi e Bonn propone la convocazione a Ginevra per maggio di una conferenza dei ministri degli esteri delle quattro potenze con il seguente ordine del giorno: problema di Berlino, questione tedesca e problemi connessi.

Il documento inoltre respinge la richiesta sovietica di allargare tale conferenza ai rappresentanti della Polonia, della Cecoslovacchia e di altre nazioni, ma alcuni ministri dei paesi d'oltre cortina ed occidentali, potranno essere invitati in qualità di osservatori. La stessa tesi viene sostenuta, a quanto si apprende da fonte bene informata, per quanto riguarda la prevista riunione alla vetta.

## Una campagna per il benessere dell'infanzia

Londra, 22.

La CCTA insieme con il «Centro Internazionale per l'Infanzia», organizza dal 25 al 31 marzo a Lagos una campagna per il benessere dell'infanzia.

Oltre ai paesi membri della CCTA, e il Centro Internazionale dell'Infanzia parteciperanno alla campagna l'Italia, la Spagna, l'Etiopia, l'UNICEF, la FAO e l'OMS.

## Campionato Italiano di Calcio

SERIE A		Girone B	
Alessandria—Udinese	1-1	Anconitana—Arezzo	0-0
Bologna—Torino	0-0	Casertana—Fedit	1-2
Inter—Milan	1-0	Cosenza—Foggia	2-1
Juventus—Fiorentina	3-2	Reggina—Lecce	1-1
Lanerossi—Roma	4-1	Trapani—L'Aquila	2-0
Lazio—Bari	3-2	Barletta—Siracusa	1-1
Padova—Napoli	0-0	Catanzaro—Marsala	1-1
Sampdoria—Spal	1-1	Chieti—Pescara	1-0
Triestina—Genoa	2-1	Salernitana—Ciriò	2-3

LA CLASSIFICA	
Fiorentina, Milan 37;	Inter, Juventus 33; Sampdoria, Lanerossi 27; Bologna, Napoli 25; Padova 24; Roma, Lazio 22; Genoa 21; Bari, Spal 18; Alessandria 17; Triestina 16; Torino, Udinese 15.

SERIE B		TOTOCALCIO	
Brescia—Atalanta	1-2	Alessandria—Udinese	X
Cagliari—Taranto	1-1	Bologna—Tal Torino	X
Lecco—Prato	2-0	Inter—Milan	1
Novara—Simmenthal	2-2	Juventus—Fiorentina	1
Palermo—Catania	1-0	Lanerossi—Roma	1
Reggina—Marzotto	0-0	Lazio—Bari	1
Sanbenedettese—Verona	1-1	Padova—Napoli	X
Venezia—Messina	2-1	Sampdoria—Spal	X
Vigevano—Como	0-2	Triestina—Genoa	1
Modena—Parma	2-2	Brescia—Atalanta	2

LA CLASSIFICA	
Atalanta, Palermo 36; Reggina, Cagliari 32; Novara 30; Simmenthal, Marzotto 29; Messina, Como, Venezia 28; Verona, Brescia, Taranto 27; Modena 25; Parma 23; Catania 22; Sanbenedettese 21; Vigevano 17; Prato 10.	

SERIE C	
Girone A	
Carbosarda—Treviso	1-1
Legnano—Mantova	0-0
Lucchese—Pro Vercelli	0-1
Piacenza—Cremonese	3-0
Sanremese—Varese	0-0
Casale—Biellesse	1-1
Livorno—Siena	1-2
Mestrina—Forlì	0-1
Pordenone—Pro Patria	1-1
Spezia—Pisa	2-1

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA Stamp. del Governo - Mogadiscio

**Löwenbräu**  
«La birra di Monaco»  
Importatore: E. M. GRAS-  
SI tel. 106

in ogni casa bombole



# Agipgas

## il gas liquido comodo sicuro pulito



## الاشتراكات

لسنة صومالي ٦٠ - لسنة أشهر  
صومالي ٣٢ - لثلاثة أشهر  
صومالي ١٧ - لسنة للمكاتب  
العمومية صومالي ٣٠ -  
التمن ٢٠ سنتيما

# بريد الصومال

صفحة يومية اخبارية وطنية

٢٣ مارس ١٩٥٩ الموافق ١٤ رمضان ١٣٧٨ هـ

تليفونات قصر الحكومة  
الادارة رقم ٣٠  
التحرير رقم ٩٣  
المحاسبة والمراجعة رقم ٧٩

## الشؤون الصومالية في الصحف الدولية

### أعد كل شيء للاستقلال

تشر فيما يلي نقلا عن جريدة «التايمس» اللندنية مقال اتى الذي نشر في عددها السابق في الرابع عشر من الشهر الجاري ان نجاح وحدة الشباب الصومالي في الانتخابات العامة الاخيرة لهو تمهيد ليوم آخر من استقلال افريقيا وفي نهاية السنة الثالثة ستنهي في الصومال مدة الوصاية الايطالية التي دامت عشر سنوات ومن الوجهة الدستورية لا يحتاج الصومال الى انتخابات جديدة ومن المقرر اذن ان الحكومة الحالية هي التي تتولى أمور البلاد بعد الاستقلال والتعاون بين الايطاليين والصوماليين في السنوات الثماني الاخيرة كان قليلا وناجحا ولوحظ تغير موقف الصوماليين من الايطاليين بالنسبة الى سنة ١٩٥٠ عندما وصلوا الى الصومال فقد استقبلوا بعداوة كاستعماريين والآن هم يسافرون محرمين وبعد ان اعترف لهم الفضل باعداد الصوماليين للاستقلال في السنوات العشر المقررة وكانت الضرورة تقضي بعمل مستجل واستطاع الايطاليون بالرغم من ذلك ان يواجهوا الحقيقة الراهنة بروح عمل ودون أي غرور والآن تنتظر ان ترى ما سيعمل الصومال من مستقبله ويرغب الصوماليون بأجمعهم ان ينضموا وأن يؤسوا دولة واحدة صومالية. واذا اتبعت هذه الرغبة دون اي اتياب فمن المحتمل انها تعمل في نشوب الحرب في قرن افريقيا. وقد قامت بريطانيا أخيرا بخطوات واسعة بشأن هذه الرغبة ومهدت الطريق للانضمام بين الصومال والمحمية. ولا شك ان هذه القومية الصومالية سوف تؤدي الى نتائج يؤسف لها اذا اعتدت مثلا على حدود الاقادين الجبشي واختيار وحدة الشباب الصومالي كالحزب الذي يتولى الشؤون الحكومية أمر يسرنا اذ انه خلافا لخطط حزب آخر للمعارضة يرمي الى الوصول الى الاهداف المشار اليها سابقا بوسائل سلمية وقد نالت وحدة الشباب

## مقابلات القائم باعمال الادارة

استقبل القائم باعمال الادارة صباح يوم الجمعة الماضي: السيد ريشارد بوست - سعادة الوزير المفوض الدكتور ماورو برادي رئيس مجلس الامم المتحدة الاستشاري - السيد نيبى هيرسكاى السكرتير الرئيسي لمجلس الامم المتحدة الاستشاري.

## الاصلاحات الدستورية في تانجانيا

دار السلام - ٢٠ مارس وافق المجلس التشريعي لتانجانيا أمس على الاقتراحات بشأن الاصلاحات الدستورية التي جاء بها الحاكم «سير» ريشارد تورنبول وصرح رئيس حزب الاتحاد القومي الافريقي انه يوافق على قبول اقتراحات الحاكم وهذا للدليل على ان تانجانيا يستطيع ان يأخذ على عاتقه حصته من المسؤوليات. وأضاف يوليوس نيريري ان تانجانيا هو أوسع قطر تحت وصاية الامم المتحدة في القارة الافريقية حيث لا يوجد فيه أي نزاع بين الافريقيين

والاوروبيين والآسيويين. وقال أيضا ان البلد سيحتاج في المستقبل الى عدد متزايد من الموظفين الاجانب.

## وصول رئيس وزراء كامبيرون الى باريس

باريس - ٢٠ مارس وصل الى باريس أمديو أجيرو رئيس وزراء كامبيرون قادما من نيويورك ومن المقرر انه سيقضى بعض الايام في العاصمة الفرنسية وسيستقبل من طرف الجنرال دي غول.

## وصول سينيبي وبيل الى بون

بون - ٢٠ مارس غادر رئيس الحكومة الايطالية سينيبي ووزير الخارجية بيل هذا الصباح باريس بعد اجتماعهما برئيس الجمهورية الفرنسية في ضريحهما الى بون حيث استقبلهما أريناتور ووزير خارجية المانيا الغربية فون برينتاو وسفير ايطاليا كواروني.

## كيرفا يصير على انفصال نياسلاند

من الاتحاد ساليسبورى - ٢٠ مارس أرسل ولتن كيرفا العضو الافريقي السابق للجمعية الفيدرالية وعضو حزب المؤتمر الوطني لنياسلاند رسالة الى اللورد بارت وزير الدولة البريطاني لشؤون المستعمرات صرح فيها ان اواجب يقضى على بريطانيا بعدم فرض اتحاد غير مقبول واقترح فيها اجراء تحقيق للنظر في امكانية انفصال الاتحاد الفيدرالي لافريقيا الوسطى وقال ان الافريقيين المقيمين فيها يجب ان يقتنعوا بان نياسلاند سيكون تحت حكم الافريقيين وان ذلك لن يخل بالعلاقات القائمة بينهم وبين الافريقيين. وأضاف كيرفا أن الشرط الوحيد للوصول الى حالة

هادئة في نياسلاند يترب عن انفصال هذا القطر من الاتحاد.

## الحركة في ميناء ومطار مقديشو

وصل بالباخرة «جولى فاسيو» من ايطاليا ٩ ركاب.

غادر العاصمة بالباخرة «دونيو» الى السويس وايطاليا ٦ ركاب.

وصلت من ايطاليا بالباخرة «صوماليا» ولم ينزل منها أي راكب.

وصل باحدى طائرات الخطوط الجوية العديّة من تيروبي راكب واحد. وغادر العاصمة بنفس الطائرة الى عدن وهرجيسة ٥ ركاب.

وصل باحدى طائرات الخطوط الجوية الايطالية من روما والخرطوم وعدن ١٤ راكب. وغادر العاصمة بنفس الطائرة الى تيروبي ٧ ركاب.

وصل باحدى طائرات الخطوط الجوية الايطالية من تيروبي ٢٠ راكبا. وغادر العاصمة بنفس الطائرة الى عدن وروما ١٩ راكبا.

وصل باحدى طائرات الخطوط الجوية الايطالية من تيروبي ٢٠ راكبا. وغادر العاصمة بنفس الطائرة الى عدن وروما ١٩ راكبا.

وصل باحدى طائرات الخطوط الجوية الايطالية من تيروبي ٢٠ راكبا. وغادر العاصمة بنفس الطائرة الى عدن وروما ١٩ راكبا.

## حكومة الصومال

وزارة الشؤون الاقتصادية  
مصلحة التجارة الداخلية  
والخارجية والعملة

## اعلان للمستوردين

يحاط علم الجميع أن بناء على الاعلان الذي نشر على جريدة «بريد الصومال» في الرابع والعشرين من شهر يوليو عام ١٩٥٨ لن تتخذ هذه الوزارة أي تدبير عفو بمناسبة عيد رمضان وعيد الاضحى القادمين. ويرجى من جميع المستوردين عدم القيسم بمعاملات غير قانونية وتمسكهم المطلق بالقوانين السارية كما يعلن أن كل البضائع التي لم يتحصل لها ترخيص لدخولها في القطر ستحجز وسيغاب

في وزارة الشؤون الاقتصادية  
مصلحة التجارة الداخلية  
والخارجية والعملة

المخالفون بناء على ما تنص عليه المادة ٣٠ من القانون رقم ١٥ الصادر في الثامن من شهر ديسمبر ١٩٥٦. وتنص المادة المذكورة على غرامة تفرض على المخالف تقدر بنصف قيمة البضاعة وعلى حجز البضاعة نفسها في حالة عدم اخراجها من القطر.

مقديشو ١٣ فبراير ١٩٥٩ - الوزير

مقديشو ١٣ فبراير ١٩٥٩ - الوزير

مقديشو ١٣ فبراير ١٩٥٩ - الوزير

مقديشو ١٣ فبراير ١٩٥٩ - الوزير

مقديشو ١٣ فبراير ١٩٥٩ - الوزير

مقديشو ١٣ فبراير ١٩٥٩ - الوزير

مقديشو ١٣ فبراير ١٩٥٩ - الوزير

مقديشو ١٣ فبراير ١٩٥٩ - الوزير

مقديشو ١٣ فبراير ١٩٥٩ - الوزير

مقديشو ١٣ فبراير ١٩٥٩ - الوزير

مقديشو ١٣ فبراير ١٩٥٩ - الوزير

مقديشو ١٣ فبراير ١٩٥٩ - الوزير

مقديشو ١٣ فبراير ١٩٥٩ - الوزير

مقديشو ١٣ فبراير ١٩٥٩ - الوزير

مقديشو ١٣ فبراير ١٩٥٩ - الوزير

مقديشو ١٣ فبراير ١٩٥٩ - الوزير

وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما.

وتتعلق هذا الاعلان بمريضة قدمها السيد مهاد عثمان أبوبكر لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في الضواحي الشمالية فيلدا ايطاليا بمقديشو لاقامة البناء عليها يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلازميتريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة

وتتعلق هذا الاعلان بمريضة قدمها السيد مهاد عثمان أبوبكر لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في الضواحي الشمالية فيلدا ايطاليا بمقديشو لاقامة البناء عليها يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلازميتريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة

وتتعلق هذا الاعلان بمريضة قدمها السيد مهاد عثمان أبوبكر لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في الضواحي الشمالية فيلدا ايطاليا بمقديشو لاقامة البناء عليها يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلازميتريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة

وتتعلق هذا الاعلان بمريضة قدمها السيد مهاد عثمان أبوبكر لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في الضواحي الشمالية فيلدا ايطاليا بمقديشو لاقامة البناء عليها يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلازميتريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة

وتتعلق هذا الاعلان بمريضة قدمها السيد مهاد عثمان أبوبكر لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في الضواحي الشمالية فيلدا ايطاليا بمقديشو لاقامة البناء عليها يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلازميتريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة

وتتعلق هذا الاعلان بمريضة قدمها السيد مهاد عثمان أبوبكر لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في الضواحي الشمالية فيلدا ايطاليا بمقديشو لاقامة البناء عليها يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلازميتريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة

وتتعلق هذا الاعلان بمريضة قدمها السيد مهاد عثمان أبوبكر لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في الضواحي الشمالية فيلدا ايطاليا بمقديشو لاقامة البناء عليها يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلازميتريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة

وتتعلق هذا الاعلان بمريضة قدمها السيد مهاد عثمان أبوبكر لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في الضواحي الشمالية فيلدا ايطاليا بمقديشو لاقامة البناء عليها يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلازميتريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة

وتتعلق هذا الاعلان بمريضة قدمها السيد مهاد عثمان أبوبكر لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في الضواحي الشمالية فيلدا ايطاليا بمقديشو لاقامة البناء عليها يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلازميتريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة

وتتعلق هذا الاعلان بمريضة قدمها السيد مهاد عثمان أبوبكر لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في الضواحي الشمالية فيلدا ايطاليا بمقديشو لاقامة البناء عليها يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلازميتريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة

وتتعلق هذا الاعلان بمريضة قدمها السيد مهاد عثمان أبوبكر لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في الضواحي الشمالية فيلدا ايطاليا بمقديشو لاقامة البناء عليها يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلازميتريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة

وتتعلق هذا الاعلان بمريضة قدمها السيد مهاد عثمان أبوبكر لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في الضواحي الشمالية فيلدا ايطاليا بمقديشو لاقامة البناء عليها يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلازميتريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة

وتتعلق هذا الاعلان بمريضة قدمها السيد مهاد عثمان أبوبكر لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في الضواحي الشمالية فيلدا ايطاليا بمقديشو لاقامة البناء عليها يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلازميتريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة

وتتعلق هذا الاعلان بمريضة قدمها السيد مهاد عثمان أبوبكر لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في الضواحي الشمالية فيلدا ايطاليا بمقديشو لاقامة البناء عليها يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلازميتريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة

وتتعلق هذا الاعلان بمريضة قدمها السيد مهاد عثمان أبوبكر لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في الضواحي الشمالية فيلدا ايطاليا بمقديشو لاقامة البناء عليها يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلازميتريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة

وتتعلق هذا الاعلان بمريضة قدمها السيد مهاد عثمان أبوبكر لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في الضواحي الشمالية فيلدا ايطاليا بمقديشو لاقامة البناء عليها يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلازميتريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة

وتتعلق هذا الاعلان بمريضة قدمها السيد مهاد عثمان أبوبكر لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في الضواحي الشمالية فيلدا ايطاليا بمقديشو لاقامة البناء عليها يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلازميتريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة



Personalmente di Maramma

# Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI  
REDAZIONE e CRONACA GOVERNO 21  
DIREZIONE GOVERNO 82  
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 72

Pubblità: rivolgersi alla concessionaria «CARTO-LIBRERIA PORRO» — Mogadiscio — Corso Vittorio Emanuele n. 35 — Telefono n. 63 — Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi, i manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI  
Trimestrale So. 60 — Semestrale So. 110 — Annuale ridotto So. 200 — uffici pubblici So. 80. PREZZO GENT. 50

## “Le Monde,” e il signor H.L.

Anche l'autorevole «Le Monde» ha voluto lanciare il suo sasso contro la Somalia. E per farlo, anche il più importante giornale di Francia ha tirato in ballo, come l'«East African Standard», un anonimo «specialista» di cose somale. Questa degli illustri anonimi — o illustri nullità — pare cominci ad essere all'estero una nuova «maniera» di scrivere sulla Somalia, maniera che più infelice, equivoca e scorretta non potrebbe essere.

Molti naturalmente si chiedono: chi sarà, chi può essere l'ispiratore dell'articolo? Il campo è aperto a ogni congettura. Nel caso di «Le Monde» l'autorevolezza del giornale parigino peggiora le cose. Le opinioni del signor H. L. sono forse condivise in circoli ufficiali? Di solito «Le Monde» non parla a vanvera. Rispecchia vedute e tendenze degli ambienti politici più autorevoli di Parigi.

Il contenuto dell'articolo è davvero quanto di peggio, quanto di più pericolosamente ostile è stato scritto finora contro la Somalia. Ce ne avevano dette di tutti i colori, nei giornali esteri: che siamo antidemocratici, fascisti, immaturi ecc., ecc. Mai però, da nessuno, era stata messa in dubbio l'indipendenza della Somalia per il 1960. Mai e poi mai si era parlato di un «rinnovo della tutela» per un altro decennio dopo il '60.

Ora «Le Monde» viene fuori con un piano che prevede la creazione di una «Commissione di Tutela delle Nazioni Unite» dopo il '60, commissione che dovrebbe essere composta nientemeno che da tutte le Potenze che «sono strettamente associate ai somali nei cinque territori in cui i somali sono dispersi». Questo, diciamo noi, è delirio a mente fredda, è provocazione senza senso comune.

«Le Monde» dice che applicando il suo piano le Nazioni Unite darebbero... una «prova di saggezza». Evidentemente la logica, anche nel paese di Cartesio, cessa di esistere quando parlano i colonialisti. La data-limite del 1960 per l'indipendenza della Somalia è universalmente considerata uno dei maggiori successi delle Nazioni Unite nel settore delle amministrazioni fiduciarie, un esempio fecondo da imitare e ripetere in tutte le altre amministrazioni fiduciarie.

E allora? Chiedere — come fa «Le Monde» — un altro decennio di tutela per la Somalia significa voler giocare con i destini di un popolo in maniera irresponsabile, pazzesca. Sarebbe come dire: «L'amministrazione fiduciaria è una truffa. Visto che il sistema ha funzionato così «bene in Somalia, cerchiamo di continuarlo per un altro «decennio. E' un modo come un altro, in fondo, per tutelare, non i popoli africani che vogliono l'indipendenza, «ma gli interessi colonialisti in Africa». Così pensano i colonialisti di Parigi che vorrebbero fare di Gibuti e della «Côte Française des Somalis» un lembo di terra «francese» per l'eternità.

Dal testo originale dei due articoli di «Le Monde» è anche chiaro che il signor H. L., se è il più ipocrita dei colonialisti, è anche il più male informato scrittore di cose somale che mai si sia visto. Dice ad esempio il nostro «autorevole» anonimo: «Le Forze di Polizia della Somalia sottorevole» anonimo: «Le Forze di Polizia della Somalia sottorevole» comandate da un ufficiale superiore italiano... i militari italiani nel territorio sono circa 300...» (!) E dice ancora, a proposito dei partiti politici: «La frazione minoritaria del Fronte della Lega dei Giovani Somali è diretta dal Primo Ministro Abdullahi Issa... mentre la frazione minoritaria del Fronte della Lega dei Giovani Somali è diretta dal Primo Ministro Abdullahi Issa...» (!) E ancora: «Presto dovranno aver luogo nuove elezioni a Mogadiscio (l'articolo, si badi bene, è del 15 marzo!), elezioni che daranno alla nuova Assemblea Legislativa la sua struttura definitiva».

E via di questo passo. Ma inutile continuare con citazioni di inesattezze così grossolane. La più enorme, quasi umoristica, è quella che attribuisce lo scatenamento dei recenti atti terroristici a Mogadiscio nientemeno che alla Lega dei Giovani Somali!!!

Questa sarebbe la «serietà» di un grande giornale d'informazione francese. In questo modo il pubblico francese viene «informato» sulla situazione somala. E il signor H. L.? Meglio per lui, forse, conservare gelosamente l'anonimo — per sempre.

## LA SITUAZIONE ALGERINA

### Debre a Costantina ha riaffermato la volontà francese di tenere l'Algeria

E', intanto, in corso una violenta offensiva psicologica basata sulla resa di Ali Hamblì e dei suoi uomini e su pretese divisioni in seno al F.L.N.A. — Si registrano, per altro, combattimenti in tutta l'Algeria oltre ad una ripresa di attentati intimidatori nella zona di Costantina

Parigi, 23.

Gli aspri «gebel» algerini, o ve nazionalisti e truppe regolari combattono da quattro anni e mezzo, sono stati sottoposti oggi ad un'intensa pioggia di volantini lanciati dagli aerei francesi: oltre un milione di rettangolini di carta recanti una fotografia — quella del capo nazionalista Ali Hamblì che si è arreso con 150 uomini al confine algero-tunisino — ed una scritta, «Seguite l'esempio di Ali Hamblì».

La notizia, annunciata festosamente dal giornale gaulista «Paris Presse», ha lasciato perplessi gli osservatori neutrali i quali tendono a fare due constatazioni.

La prima è che le autorità francesi cercano di sfruttare al massimo la resa di Ali Hamblì per seminare il dubbio e lo scoramento in seno al FLNA. La stampa, la radio, i comunicati ufficiali del comando militare d'Algeri affermano con insistenza che il FLNA è profondamente diviso e che è fortemente tentato di accettare la «pace dei coreggici» offerta a suo tempo dal Generale De

Gaulle e respinta da Ferhat Abbas.

Si tratta quindi una colossale «offensiva psicologica» destinata a colpire il morale dei nazionalisti e a rafforzare quello dei combattenti francesi.

Questa «offensiva» si rileva è stata minuziosamente preparata e lanciata in un momento giudicato particolarmente opportuno: quello della visita che sta effettuando in Algeria il Primo Ministro Debre.

La coincidenza dei due avvenimenti è già abbastanza significativa. Il fatto poi che meno di 48 ore dopo la resa di Ali Hamblì fossero già stampati e distribuiti un milione di volantini non ha mancato di indurre, qualche osservatore a ritenere che la resa stessa facesse parte di un piano preparato dagli specialisti della «guerra psicologica» dell'esercito. Ali Hamblì avrebbe dichiarato agli ufficiali francesi che altri gruppi sono pronti alla resa. Questi elementi, che sarebbero già stati segnalati dagli apparecchi di ricognizione nella «No man land» compresa tra la frontiera tunisina e la «linea Morice» dovrebbero contribuire, arrendendosi poco alla volta, a rafforzare l'impressione che il FLN è in profonda crisi.

Quale efficacia avrà questa offensiva psicologica? Fino a che punto risponde a verità la affermazione che il FLNA è giunto al limite massimo della resistenza?

E' difficile rispondere a questi interrogativi che tutti gli osservatori si pongono stasera, ma vale la pena segnalare la prudenza estrema di cui danno prova gli organi di stampa meno sospetti nel formulare un giudizio. In particolare

il foglio cattolico «La Croix» raccomanda di guardarsi dall'esagerare, o dal diminuire, la portata della resa di Ali Hamblì e ricorda che non è questa la prima volta che si producono dissensi in seno al FLNA. «Si tratta di sintomi di una certa stanchezza» — scrive il giornale.

L'esercito ha quindi riportato un successo sia psicologico che militare, successo che non mancherà di sfruttare nei prossimi giorni. Tuttavia occorre notare che parallelamente si sono svolti numerosi e violenti combattimenti in tutto il territorio algerino e che si è verificata la ripresa particolarmente sensibile di atti intimidatori nella regione di Costantina e coincidente con l'arrivo di Michel Debre.

Stasera intanto il Primo Ministro ha ribadito in un discorso pronunciato a Costantina — la volontà francese di non lasciare l'Algeria, l'impegno a trasformarla in una regione modello e l'invito ai combattenti del FLNA a deporre le armi ed accettare la «pace dei gloriosi».

## Colloquio Bourguiba-Ferhat Abbas

Tunisi, 23.

Il Presidente della Repubblica Tunisina Habib Bourguiba ha avuto un colloquio di 45 minuti con una delegazione algerina guidata da Ferhat Abbas.

Al termine del colloquio il Premier del Governo Provvisorio Algerino ha dichiarato di aver trattato con il Presidente tunisino problemi riguardanti i due paesi.

## IN UNA DICHIARAZIONE

### Respinta dal Segretariato afro-asiatico la risoluzione delle N.U. sul Camerun

Il Segretariato della Conferenza Afro-Asiatica ha definito ingiusta la risoluzione adottata dall'Assemblea Generale

Il Cairo 23.

Il Segretariato della Conferenza Afro-Asiatica ha respinto la risoluzione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite che prevede la fine della tutela sul Camerun attualmente sotto amministrazione francese per l'1 gennaio del 1960.

In una dichiarazione resa nota ieri sera, il Segretariato qualifica la risoluzione come «un'ingiustizia» che, si afferma, non può essere accettata dal popolo del Camerun ed avrà certamente, come conseguenza, nuove violenze e nuovi disordini nel Paese.

Il Segretario della Conferenza Afro-Asiatica esprime, quindi, nella sua dichiarazione, il timore che la decisione della Nazioni Unite porti ad un «plebiscito truccato» che legherà il Camerun alla cosiddetta Unione Francese».

Infine, la dichiarazione afferma che la Conferenza Afro-

Asiatica appoggia il partito dell'«Unione delle Popolazioni del Camerun» nella sua decisione di respingere la risoluzione presa dall'Assemblea Generale.

Da Parigi si ha, intanto, che è ivi giunto il Primo Ministro del Camerun Ahidjo, il quale proveniva da Washington.

Come è noto il premier camerunense aveva partecipato ai lavori della IV Commissione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite dove ha validamente difeso il diritto del suo Paese di accedere all'indipendenza.

Ahidjo è stato ricevuto dal Presidente della Repubblica Francese Gen. De Gaulle il quale lo ha poi trattenuto ad un pranzo in suo onore al quale oltre al Presidente dell'Assemblea Legislativa ed al Ministro del Lavoro del Camerun, erano presenti il Ministro degli Esteri di Francia e numerose altre personalità francesi.

## MENTRE E' NCERTA LA SORTE DEL DALAI LAMA

### La ribellione si estende nel Tibet

Protesta di Pechino a Nuova Delhi per l'attività del Consolo Generale indiano a Lasha — Nehru dichiara che l'India non interferirà negli affari interni cinesi

Nuova Delhi, 23.

Secondo informazioni attendibili pare che la rivolta nel Tibet si sia ulteriormente estesa in diverse zone del territorio, e secondo alcuni viaggiatori arrivati in India dal Tibet, la città di Gyatse, sarebbe nella mani degli insorti, la città di Lhasa sarebbe stata bombardata, ed alcuni dei suoi antichi monasteri sarebbero in fiamme.

Secondo lo «Statesman» di Calcutta, la sorte del Dalai Lama è incerta, sebbene secondo alcune voci, esso sarebbe sotto custodia delle autorità militari cinesi, e la tribù tibetana dei Khampa starebbe facendo ogni sforzo per tentare di liberarlo.

Il Governo della Cina popolare ha intanto mandato una nota di protesta al Governo indiano, recriminando le attività del Consolo Generale indiano in Lasha, e sebbene alla nota non sia stata data forma ufficiale essa è stata oggetto di 45 minuti di discussioni del comitato per gli affari esteri della Camera bassa indiana.

Il Premier Jawaharlal Nehru ha informato intanto il Parlamento che l'India non ha intenzione di intervenire negli affari interni della Cina popolare considerata dal Governo indiano un paese amico, e rispondendo ad una domanda a proposito del Dalai Lama, ha affermato di non sapere nulla in merito ma di sperare che egli sia «sano e salvo».

Gli osservatori politici, nella capitale indiana e la stampa locale hanno però dedicato ampio spazio a commenti poco favorevoli sul «colonialismo cinese».

## CHIUSA LA SESSIONE del Consiglio di Tutela

New York, 23.

Il Consiglio di Tutela delle Nazioni Unite ha chiuso i lavori della sua XXIII sessione dedicata, come è noto, quasi tutta all'avvenire del Camerun sotto amministrazione francese e di quello sotto amministrazione inglese.

Il Consiglio si è anche occupato, esaminandone la situazione, del Tanganyka, territorio sotto amministrazione britannica, esprimendo la sua soddisfazione per la dichiarata intenzione da parte della potenza amministrante di aumentare la partecipazione della popolazione africana agli organi esecutivi e legislativi del territorio.

I lavori del Consiglio di Tutela, la cui prossima sessione si aprirà il 2 giugno prossimo, sono stati presieduti dall'Ambasciatore Max Dorsinville e dal Vice Presidente Girolamo Vitelli.

## L'elezione dei deputati del Sudan al Parlamento Mali

Bamako, 23.

Il Consiglio dei Ministri della Repubblica del Sudan ha stabilito che il 5 aprile p.v., l'Assemblea Legislativa eleggerà i 12 deputati federali che rappresenteranno la Repubblica all'Assemblea Legislativa del Mali.

Lo stesso giorno l'Assemblea eleggerà i suoi tredici rappresentanti al Senato della Comunità Franco-Africana.

«Le cose stanno a questo punto» — hanno affermato certi osservatori — che gli eccessi imputati alla supremazia bianca nell'Africa centrale, sono oggi adottati per ragioni di comodo nel Tibet proprio dai paladini più accaniti dell'anticolonialismo».

«I tibetani, come gli africani — hanno affermato sempre gli stessi osservatori — sono popoli sottosviluppati ed il loro tenore di vita deve essere migliorato dalla benevolenza delle autorità che li amministrano. Come può la propaganda comunista scagliarsi contro il colonialismo in Africa, se poi gli stessi eccessi si stanno verificando proprio oggi nel Tibet?»

Le attività bellicose delle tribù Khamba, contro la Cina non sono comunque una novità, dato che da secoli questa gente guerriera del Tibet orientale ha guerreggiato contro il «Celeste Impero» nei vari tentativi che esso ha fatto per sottomettere il paese alla propria sovranità.

Da Washington in proposito si apprende che un portavoce del Dipartimento di Stato ha dichiarato che una aperta rivolta contro il regime comunista è in atto nel Tibet.

Il portavoce ha confermato in linea di massima le notizie di stampa che si hanno sulla situazione nel Tibet, dove combattimento sarebbero in corso anche nella capitale, Lhasa.

Le notizie in possesso del Dipartimento di Stato non permettono tuttavia di affermare che il Dalai Lama si trovi ancora a Lhasa o che sia costretto in residenza sorvegliata.

Gli USA non hanno rapporti diplomatici col Tibet.



# Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

TRA IL CORDOGLIO GENERALE

## I funerali del Maresciallo C. Cavagnero

Ieri mattina hanno avuto luogo le onoranze funebri alla salma del compianto Maresciallo Giuseppe Cavagnero, tragicamente perito, nelle note circostanze, domenica mattina.

La salma, portata a spalla dai colleghi, è partita dalla Caserma «Podgora» dove era stata vegliata, nella camera ardente, per tutta la notte dai commilitoni, fino alla Cattedrale dove ha avuto luogo la cerimonia religiosa, per la benedizione del feretro impartita dal Parroco.

Successivamente, le spoglie mortali del bravo Sottufficiale, mentre un reparto dello Squadrone Blindo-Corazzato rendeva gli onori militari e la banda delle Forze di Polizia suonava un mesto inno, veniva sistemata su un autocarro Taurus delle Forze di Polizia. Si formava, quindi, il corteo

tori dello scomparso seguiva altresì, il corteo.

Nelle prime ore di ieri mattina, e prima che la salma fosse tralata alla Cattedrale, il Reggente l'Amministrazione si è recato alla Caserma Podgora dove, recatosi nella camera ardente, si è soffermato qualche minuto per rendere omaggio alla salma del Maresciallo Cavagnero.



che, preceduto dalla Banda e dal Reparto d'Onore dello Squadrone Blindo-Corazzato delle Forze di Polizia, era seguito dalla Vedova e quindi dal Vice Segretario Generale dell'AFIS, dal Comandante, dal Vice Comandante e dagli Ufficiali Superiori delle Forze di Polizia.

Venivano poi il Capo di Gabinetto ed il Consigliere Giuridico di S.E. l'Amministratore della Somalia, il Capo dell'Ufficio Affari Italiani, il Presidente dell'A.S.E.S., il Pubblico Ministero, l'Avvocato Erariale, il Giudice Regionale e quello Distrettuale, il Segretario Particolare di S.E. l'Amministratore, la Medaglia d'Oro Dr. Gemelli, il Ten. Col. Medico della M.M. Ruggiero, il Gen. Giorio, il Magg. CC. Voce, il Cap. Mancini ed una rappresentanza del personale dell'Aeronautica della Somalia, il Ten. Creti del Nucleo della Guardia di Finanza italiana, insieme ad una rappresentanza del Reparto stesso, il Presidente dell'Associazione Carabinieri in congedo della Somalia, tutti gli Ufficiali dei reparti e comandi di Polizia di stanza a Mogadiscio.

Moltissimi erano anche i militari, specialmente quelli dello Squadrone Blindo-Corazzato, che liberi dal Servizio hanno voluto seguire il corteo funebre per dare un'ulteriore manifestazione di affetto ed un ultimo addio ad un uomo che si era conquistata piena la loro stima ed il loro affetto, per l'opera silenziosa, appassionata, disinteressata ed entusiasta che sempre aveva svolto col preparare, consigliare e guidare tanti e tanti elementi delle Forze di Polizia.

Una folla di amici ed estima-

A V V I S O

Si comunica che il giorno 4 aprile p.v. la Filiazione della Banca d'Italia in Mogadiscio cesserà di funzionare.

Le operazioni in corso di detta Filiazione verranno assunte dalla Sede di Mogadiscio della Cassa per la Circolazione Monetaria della Somalia che inizierà la sua attività bancaria il successivo giorno feriale 6 aprile p.v.

Da tale giorno 6 aprile p.v. i clienti della Banca d'Italia dovranno, pertanto, rivolgersi, per le predette operazioni, alla Sede di Mogadiscio della Cassa per la Circolazione Monetaria della Somalia.

Si precisa che la Cassa per la Circolazione Monetaria della Somalia applicherà alle operazioni che come sopra verranno assunte le medesime condizioni praticate dalla Banca d'Italia.

### Avvisi ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Said Mohamed Ginan per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, Villaggio Arabo.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Hussen Nasser Hussen per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, Villaggio Arabo.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Mohieddin Tabaro Gabo per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, Via B. Franchetti.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

### PER LE POPOLAZIONI COLPITE DALLA CARESTIA

## Unanime slancio di umana comprensione

Nel corso della prima giornata sono stati raccolti circa 15.000 So.

L'appello lanciato in favore delle popolazioni colpite dalla carestia, l'attivo lavoro del Comitato appositamente costituito, la generosità di tutti verso bambini, vecchi, donne e uomini che stanno stentando la loro vita, hanno dato, fin dal primo giorno, risultati più che soddisfacenti, addirittura commoventi.

E' stata una gara di tutti e se oggi diamo un primo elenco è allo stesso tempo per ragioni di spazio e di necessità organizzative, infatti sono tante le iniziative in corso che è impossibile dare notizia di tutte insieme.

Particolare toccante è quello offerto dal personale del Servizio Antiacridico che di propria iniziativa, senza che fosse stato sollecitato da nessuno, ha aperto una sottoscrizione, per così dire interna, che ha fruttato la bella somma di So. 1.745.

Questa spontaneità è la cosa

cennato, altre iniziative sono in corso ed altri uffici od enti, stanno organizzando la raccolta dei fondi tra il proprio personale.

Sappiamo anche che i proprietari del cinema, a prescindere da quello che può essere il loro contributo personale, si stanno accordando per stabilire una o più giornate in cui verrà applicato un modesto sovrapprezzo al biglietto di ingresso, sovrapprezzo che andrà a totale beneficio delle popolazioni più bisognose.

Il Comitato per l'Assistenza alle Popolazioni Danneggiate dalla Carestia prosegue intanto nella sua attività intesa oltre che a reperire gli aiuti, anche a studiare il modo più proficuo per venire incontro a chi ne ha bisogno.

Ecco il primo elenco dei sottoscrittori:  
Personale del Servizio Antiacridico So. 1.745

- hahdar So. 200
- Salim Mohamed Naghil So. 200
- Scerif Hussen Abubakar Assaghaf So. 200
- Hagi Hussen Ahmed Basci So. 150
- Hagi Ahmed Salah Alharithy So. 100
- Scerif Abdalla Hussen Almahdar So. 100
- Scerif Omar Almahdar So. 100
- Hussen Mohammed Sciaua So. 100
- Abdurahim Abdalla Basahay So. 100
- Omar Salim Bin Nasascir So. 100
- Scerif Ali Bin Ahmed Israil So. 100
- Ali Sadic Abdalla Beidani & Fratelli So. 100
- Ali Abdalla Muaiasc So. 100
- Muhsin Salah Habib So. 100
- Abao Abdalla Adani So. 100
- Hagi Omar Salah Aghil So. 50
- Scerif Salah Almahdar So. 50
- Omar Mohamed Osman So. 50
- Salim Bin Quer So. 50
- Hagi Hussen Auad Muaiasc So. 50
- Hagi Abdalla Bahag So. 50
- Hagi Bachit Bin Ghednan So. 50
- Hagi Abucar Ahmed Osman So. 50
- Abubacar Salim Bacacaba So. 50
- Omar Mohammed Almbaut So. 50
- Scerif Abdalla Bin Said Bahamese So. 100
- Ahmed Salim Kassim Beidani So. 30
- Ali Said Almahamady So. 30
- Ubeid Mohamed Alharitty So. 20
- Scerif Ali Bin Hussen Banafqua So. 20
- Ahmed Muhsin Adalib So. 20

LE MAREE DI OGGI  
MAREE del giorno 24 marzo 1959  
Alta marea ore: 4.00-16.19  
Bassa marea ore: 10.07-22.25

### Movimento aerea - portuale

Con l'Adenayr proveniente da Aden-Hargeisa, sono giunti cinque passeggeri. Con lo stesso aereo uno ne è partito per Nairobi.

Da Mombasa è giunta la M/N «Southern Trader» dalla quale non sono sbarcati passeggeri.

Con l'Adenayr da Nairobi sono giunti quattro passeggeri. Lo stesso aereo è ripartito per Hargeisa-Aden senza imbarcare passeggeri.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Cav. Scerif Hagi Abubaker per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, Via G Villani.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Mohieddin Tabaro Gabo per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, Via B. Franchetti.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

### Nas'ro bianco

La famiglia del Signor Omar Mohamed Guled (Omar Lulio), Capo della Sezione somala dell'Ufficio del Magistrato ai Conti, è stata, sabato, rallegrata dalla nascita di un vispo maschietto al quale è stato imposto il nome Mohamad.

Alla mamma Alima Herzi Bogor, ai fratellini Mohamed, Abdullahi, Issa, al papà felice ed al neonato, i cordiali auguri de «Il Corriere della Somalia».

### RADIO MOGADISCIO

- 12.30 - Hello
- 12.40 - Gabai
- 12.50 - Hello
- 13.00 - Giornale Radio (somalo)
- 13.15 - Ritmi ballabili e canzoni
- 13.30 - Giornale Radio (Italiano)
- 13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14.00 - Fine della trasmissione
- 16.00 - Lettura ed interpretazione del Corano
- 16.15 - Hello
- 16.25 - Il saluto dei detenuti alle loro famiglie
- 16.35 - Gabai
- 16.45 - Hello
- 17.00 - Giornale Radio (somalo)
- 17.15 - Hello (duetto)
- 17.25 - Gabai
- 17.35 - Hello
- 17.45 - Giornale Radio Somalo (Dialecto Alto Giuba)
- 18.00 - Fine della trasmissione
- 19.30 - Recitazione del corano
- 19.40 - Programma Speciale per Ramadan
- 19.55 - Gurou
- 20.05 - Hello (Duetto)
- 20.15 - Giornale Radio (Italiano)
- 20.30 - «Abbiamo trasmesso» programma gentilmente offerto dalla RAI Radio televisione Italiana
- 21.00 - Giornale Radio (somalo)
- 21.15 - Programma Speciale per Ramadan
- 21.40 - Fantasia
- 21.30 - Recitazione del Corano
- 22.00 - Fine della trasmissione

### CINEMA

CINEMA BENADIR «Baclia per me» cinemascopio technicolor con: Cary Grant - Jayne Mansfield

CINEMA CENTRALE «Furia Infernale» technicolor con: Diana Dors - Rod Stigger - Tom Tryon cinegionale

CINEMA EL GAB «Il passo del diavolo» l'ultima visione MGM con: Robert Taylor - Louis Calhern scen. documentario Arabo

CINEMA HAMAR «Il grido» prima visione con: Steve Cochran - Lyn Shaw - Betsy Blair cinegionale

CINEMA MISSIONE «Creature demoniale» cinemascopio in technicolor l'ultima visione con: Eddie Costantini - Folco Lulli scen. documentario Arabo

SUPERCINEMA «La penna Rossa» con: Linda Darnell - Charlee Boyer - Michael Rennie cinegionale

### RINGRAZIAMENTO

La famiglia del compianto Maresciallo Capo del CC. GIUSEPPE CAVAGNERO ringrazia sentitamente le Autorità civili e militari, le Rappresentanze militari, le Associazioni la Comunità Italiana e tutti coloro che in qualsiasi forma hanno manifestato il loro cordoglio rendendo omaggio alla memoria del caro estinto.

Un particolare ringraziamento va al Comando delle Forze di Polizia alla Compagnia Autonoma Carabinieri ed allo Squadrone Blindo-Corazzato di Polizia.

Lo Squadrone blindo-corazzato delle Forze di Polizia della Somalia, vivamente colpito per la tragica disgrazia, partecipa vivamente al lutto che ha colpito la famiglia di

GIUSEPPE CAVAGNERO  
Maresciallo del CC.

Il Nucleo della Guardia di Finanza Italiana prende viva parte al dolore per la scomparsa del  
Maresciallo del Carabinieri  
GIUSEPPE CAVAGNERO

### ANNUNCI ECONOMICI

- Z.H.B. - Birra Olandese chiara in bottiglie e scatole - MARANO tel. 87.
- TIGRE - Sono arrivati i formaggi dalla Svizzera - i migliori formaggi adatti al clima della Somalia - MARANO tel. 87.
- S. ANDREA - Acqua minerale naturale diuretica - Nuovo arrivo con Jole Fassio - MARANO tel. 87.
- TALMONE VENCHI UNICA - Cioccolata - Biscotti - Colombe Pasquali - Caramelle - Confetti - MARANO tel. 87.
- Sono aperte le iscrizioni al CORSO DI TAGLIO alla Scuola della Missione in Via Guido Corni n. 13 - Mogadiscio.
- ROBIOLA d'Introbio - Robiola Galbani - Bresaola della Valtellina - Salumi e formaggi assortiti da E. M. GRASSI - tel. 106.

## 1182

questo è il numero del c/c presso il Banco di Napoli su cui possono essere versati i contributi a favore del "Comitato per l'Assistenza alle Popolazioni Colpite dalla Carestia".

Per ogni eventuale informazione rivolgersi alla Segreteria del Comitato - Palazzo del Governo (Stanza N. 74-Tel. 99).

che più ci piace rimarcare, questo spinta naturale del semplice lavoratore che senza esitare si toglie una parte della sua paga per offrire un po di pane al suo fratello che ne ha bisogno, sono esempi da tenere sempre presenti.

Ma non tutto si esaurisce qui che dal Consolato di S.M. Britannica, a ditte, a semplici privati, moltissimi sono i nominativi che si aggiungono all'elenco del personale del Servizio Antiacridico che, ci piace sottolinearlo, ha sottoscritto senza alcuna distinzione: tutti hanno dato la loro quota.

Il primo elenco si chiude con il confortante totale di So. 14.475, ma, come abbiamo ac-

- Consolato di S.M. Britannica So. 2.000
- Dr. Palamenghi - Crispi So. 200
- Rag. Massimini So. 500
- Sig. Guerci So. 1.000
- Comm. Gino Capone So. 1.500
- Dr. Di Jorio So. 300
- Banca d'Italia So. 2.000
- Ahmed Alawi Gassim Gherbi So. 1.000
- Salah Bin Salim Bin Naghib So. 800
- Mohamed Hussen Gurmah So. 600
- Salim & Ahmed Bamagramah So. 200
- Hagi Hussen Ali Algiaradi So. 300
- Scerif Abubacher Al-

## ALITALIA

Si porta a conoscenza del pubblico che a partire dal 1° Aprile 1959 l'orario osservato dai Servizi ALITALIA AZ.506-507 Roma - Khartoum - Aden - Mogadiscio - Nairobi e vv. sarà il seguente:

- Partenza da Roma - Domenica ore 20,30
- Arrivo a Mogadiscio - Lunedì ore 15,15
- Partenza per Nairobi - Lunedì ore 16,15
- Arrivo a Nairobi - Lunedì ore 18,45
- Partenza da Nairobi - Martedì ore 12,00
- Arrivo a Mogadiscio - Martedì ore 14,35
- Partenza da Mogadiscio - Martedì ore 15,35
- Arrivo a Roma - Mercoledì ore 06,30

Si specifica inoltre che l'ultimo Servizio del mese di Marzo sarà effettuato nei giorni 25-26 marzo 1959, ed il primo del mese di Aprile nei giorni 6-7 Aprile 1959; deve pertanto intendersi soppresso il volo del 1-2 Aprile 1959.

F. BOERO - Agente Generale ALITALIA per la Somalia - Hall Hotel «Croce del Sud» - Tel. 285 - MOGADISCIO



# La lotta antitubercolare

I tentativi di lotta antitubercolare risalgono ad epoche remote, quando la tubercolosi quale malattia cominciò ad essere individuata, come naturale e logica reazione dell'uomo contro il terribile morbo, se anche, le conoscenze sulle cause di essa, erano del tutto ignote, e teorie più o meno strane dominavano sulla natura dell'affezione. Notizie frammentarie ed incerte si hanno sulla tubercolosi nell'antichità, ma è pure certo che l'affezione era presente e conosciuta. Gli studi paleo-patologici di Klebs su centinaia di scheletri egiziani e peruviani hanno dimostrato la presenza della tubercolosi ossea, seppure come rarità, in epoche remote. Smith e Ruffer hanno riconosciuto il morbo di Pott nel corpo mummificato del venerabile sacerdote di Amnone tratto da una tomba di Phylae della ventesima dinastia. Come dimostrazione dei tentativi fatti dall'uomo nell'antichità di lotta antitubercolare si cita l'esistenza nell'antico Egitto, di un grande sanatorio dedicato alla «Dea Velata». Nei libri di medicina egiziani ed indiani sono chiari gli accenti ad affezioni indubbiamente di natura tubercolare, così nel papiro Ebers e nell'Ayurveda ed in Susruta.

Nell'antica Palestina esistevano esatte prescrizioni sulla macellazione: gli animali che presentavano ascessi pleurici e polmonari non erano ammessi al consumo. Ciò sta a dimostrare la conoscenza del pericolo del contagio tubercolare, per quanto la Bibbia non parli di questa malattia.

Le descrizioni precise della malattia cominciano in epoche posteriori con Ippocrate (460-377 a.C.), Celso (131-201 d.C.), Rhazes 923 d.C.).

Come è noto la scuola di Salerno rinnovò la medicina dell'epoca e studiò con particolare interesse la tubercolosi polmonare.

Bisogna però arrivare al Rinascimento per trovare le prime concezioni contagionistiche ed anatomo-patologiche della tubercolosi, e per vedere emanate, per la prima volta, leggi per la lotta antitubercolare, ad opera principalmente degli italiani.

Solamente nella prima metà dell'ottocento il problema della patologia e clinica della tubercolosi entra in una nuova fase per merito degli studi di Bayle, Laennec e Virchow. Tuttavia i concetti scaturiti dai lavori anatomo-patologici, di Rodolfo Virchow, di tubercolo e materia caseosa, ebbero una influenza negativa sullo sviluppo delle concezioni mediche nel campo della tubercolosi. Gli studi di Willemin (1827-1892) portarono un impulso rinnovatore alle ricerche in tale campo, e si può dire che da essi prende inizio quella fase nella storia della tubercolosi, che può denominarsi sperimentale. Sorse per opera dello scienziato francese la concezione della trasmissibilità di tale malattia. Le nuove idee di Willemin, che per primo cominciò a considerare la tubercolosi una malattia infettiva, suscitavano polemiche e critiche tra sostenitori ed oppositori della nuova concezione. La teoria della trasmissibilità sperimentale sostenuta da Willemin portò ad una fioritura di ricerche sperimentali: Verga, Biffi, Mantegazza, Marcet, Collin, Klebs, ecc. poterono così confermare le ricerche di Willemin. Verso il 1880 ormai nessuno metteva in dubbio la specificità infettiva della tubercolosi. Rimaneva la dimostrazione dell'agente specifico, dimostrazione che pochi anni dopo, fu fatta da Roberto Koch, con la scoperta del bacillo della tubercolosi. Nella memorabile seduta della Società di Fisiologia di Berlino, del 24 marzo 1882, Koch annunciò la scoperta dell'agente specifico della tubercolosi. Con tale scoperta uno dei più grossi problemi della medicina era stato risolto. Anno veramente

memorabile quel 1882, se si pensa che in esso, il grande fisiologo italiano Carlo Forlanini, scopriva il pneumotorace terapeutico!

Riconosciuta e dimostrata la etiologia batterica della tubercolosi, la concezione della specificità e della contagiosità della malattia prese subito piede e fu facilmente dimostrata. Si gettavano così le basi per una efficace lotta contro la tubercolosi, e si venivano a conoscere i fattori epidemiologici, e quindi i presupposti logici per una razionale profilassi.

Epidemiologia e profilassi sono due termini strettamente legati: l'azione pratica di lotta antitubercolare fallisce se vengono dimenticati i fattori epidemiologici. Il bacillo di Koch è l'agente della malattia, la sua presenza è indispensabile per creare la tubercolosi ma non è sufficiente. Altri fattori intervengono nel determinare la tubercolosi. Tali fattori organici, sociali, ambientali, spianano la via al ba-

cillo di Koch minando le cosiddette resistenze organiche. Nella epidemiologia della tubercolosi si riconoscono diverse tappe: il bacillo di Koch aggredisce una popolazione vergine e riesce a creare la malattia tubercolare nei defedati e negli individui che offrono una scarsa resistenza naturale, segue il periodo in cui la popolazione tubercolizzata oppone una maggiore resistenza all'attacco del b. di Koch. Pur non volendo troppo schematizzare, essendo la tubercolosi un fenomeno biologico e quindi difficilmente racchiudibile in schemi, tuttavia si possono considerare le seguenti fasi: la prima sarebbe caratterizzata da una alta mortalità e morbidità, la seconda da una diminuita mortalità e morbidità. Un fattore epidemiologico di notevole importanza è quello detto «spaziale» riguardante cioè la distribuzione geografica della malattia che è legata alle diverse condizioni economiche, sociali, demografiche dei diversi aggregati umani.

## IN ATTESA DEL COMUNICATO FINALE

# Appare ormai certa la conferenza al vertice Est-Ovest

**Questo è quanto indubbiamente è risultato dai colloqui Eisenhower-Mac Millan — Annunciata una conferenza dei Ministri degli Esteri di Francia, Inghilterra, Stati Uniti e Germania Federale**

Washington, 23. I colloqui anglo-americani, si concluderanno probabilmente stasera.

Alle 21, infatti, avrà luogo alla Casa Bianca una riunione che da fonte ufficiale viene definita di lavoro, ed alla quale presenzieranno il Presidente Eisenhower ed il premier Mac Millan; si ritiene che essa sarà l'ultima.

Come è noto, il premier Mac Millan e il Ministro degli Esteri Selwyn Lloyd ripartiranno domani per Londra. Le maggiori personalità e gli esperti delle due delegazioni parteciperanno alla riunione di stasera. Intanto, a quanto si apprende negli ambienti vicini alla Casa Bianca, uno dei più considerevoli risultati che Eisenhower e Mac Millan avrebbero raggiunto, nel corso delle loro conversazioni dei giorni scorsi, sarebbe un accordo di massima sulla possibilità di conferenze al vertice «periodiche», forse semestrali, nel caso in cui gli eventuali risultati dell'auspicato prossimo incontro fra est ed ovest risultino incoraggianti.

Naturalmente è difficile che si possa avere per ora una conferma di tale indiscrezione, la quale va giudicata nel quadro della ferma volontà di Mac Millan di far compiere all'occidente qualche passo nuovo e decisivo ai fini della distensione.

La proposta di «top conferences» periodiche sarebbe partita appunto dal premier inglese, il quale nel patrocinarla presso Eisenhower avrebbe tenuto conto di un analogo desiderio di Kruscev. E' altresì improbabile però, che l'informazione, anche se non del tutto vera, riceva una secca smentita, perché ciò potrebbe essere controproducente, almeno quanto, in questo delicato momento, appare incoraggiante la buona disposizione alleata per il tanto richiesto (da Kruscev) incontro al più alto livello, da tenersi in epoca relativamente prossima.

Intanto è stato diffuso oggi a Londra il seguente comunicato ufficiale: «I Ministri degli Esteri di Gran Bretagna, Francia e Stati Uniti, rappresentanti delle potenze occidentali che hanno la responsabilità principale per la Germania, ed il Ministro degli Esteri della Repubblica Federale

Tedesca, si riuniranno a Washington il 31 marzo ed il primo aprile, prima della sessione primaverile del Consiglio della NATO. Tali consultazioni consentiranno un ulteriore scambio di vedute fra i quattro Ministri degli Esteri, in vista di una conferenza dei Ministri degli Esteri di Gran Bretagna, Francia, Stati Uniti e URSS».

I commentatori rilevano intanto che è ormai opinione generale, dopo i colloqui anglo-americani di Camp David, che la conferenza al vertice est ovest si farà. Con quali risultati? Tutto dipende dalla «vera» intenzione di Mosca di giungere ad un accordo.

Il termine «ver», è usato perché ormai si sa per esperienza che Kruscev usa alterare a proponenti densi di minaccia, discorsi distensivi e che fanno sperare per il meglio. Non si può negare che le recenti dichiarazioni del Capo del Governo sovietico abbiano avuto un tono assai meno violento del solito, e che il loro contenuto abbia costituito, in sostanza, una vera ritirata strategica, su tutto il fronte.

Mentre prima Kruscev aveva negato l'utilità di una conferenza preliminare di Ministri degli Esteri come preparazione dell'incontro al vertice, ora l'accetta, mentre aveva fissato una data per il nuovo assetto di Berlino, ora dice che l'«ultimatum» non esiste. Questi argomenti saranno certamente compresi, anzi saranno in prima linea nell'ordine del giorno della conferenza ad altissimo livello.

Ma se Kruscev intende sul serio dichiarare Berlino città libera, questo gesto unilaterale lo metterà in urto diretto con le altre tre potenze occidentali, e se renderà lontana o impossibile la riunificazione della Germania nel solo modo serio — cioè per mezzo di elezioni opportunamente e liberamente organizzate — la conferenza dei Ministri degli Esteri e quella ad alto livello sono fino da ora condannate all'insuccesso.

Ma su questo secondo punto specialmente i sovietici non sembrano disposti a cedere. Ad essi fa troppo comodo avere un buon terzo della Germania sotto il proprio controllo. Siamo, dunque, lungi da una vera schiarita d'orizzonte.

ni. Il fattore biologico e sociale indicano che la morbidità tubercolare è la risultante di fattori endogeni ed esogeni. Chiaro è che le condizioni sociali influenzano la costituzione biologica individuale deprimendone le possibilità di reazione e di resistenza nei confronti del fenomeno tubercolare. Tuttavia la componente biologica può in maniera più o meno rapida, a secondo degli individui, reagire, opponendosi all'offesa tubercolare, prima che siano state organizzate le difese sociali efficaci.

Quesiti di interesse epidemiologico sono i seguenti. Esiste il b. di Koch nell'ambiente al di fuori dell'uomo e degli animali? Esiste un ciclo biologico evolutivo del b. di Koch nello ambiente esterno?

A questi quesiti ancora oggi non è possibile rispondere, mentre possono invece farsi le seguenti affermazioni. Nello ambiente dove esiste il bacillo di Koch esiste l'uomo ammalato di tubercolosi. L'ambiente dove vi è una maggiore concentrazione del b. di Koch è quello dove vive l'ammalato di tubercolosi. Come è stato sopra ricordato il b. di Koch da solo non è capace di creare la tubercolosi, quest'ultima è invece la risultante di più componenti: germe specifico, situazione biologica, situazione sociale.

I presupposti epidemiologici della tubercolosi, così brevemente tratteggiati, indicano la via maestra da seguire in una razionale lotta antitubercolare. Non può prevalere in questo campo una o tal'altra opinione. Seppure questione di mezzi economici, l'orientamento pratico di essa non può astrarsi da quelli che sono i dettami epidemiologici.

Possono variare le condizioni sociali ed economiche nei diversi paesi, ma le leggi che regolano la lotta antitubercolare sono le medesime: maggiore o minore sarà lo sforzo a seconda che più o meno depressa economicamente sarà quella determinata zona in cui si desidera operare.

Gli igienisti parlano di una profilassi diretta, indiretta e specifica, intendendo con questi termini la complessa catena dei provvedimenti antitubercolari. Certo che una lotta ben condotta non può esimersi di prendere in grande considerazione, e specialmente nei paesi più miseri e meno progrediti, l'isolamento del tubercolico, fonte pericolosa di contagio. Pertanto, l'accertamento ed il ricovero dell'ammalato rappresentano i primi provvedimenti essenziali della lotta antitubercolare. I mezzi di accertamento si sono affinati e l'indagine sfermografica svela le forme iniziali e larvate, rendendo così più facile il compito alla terapia, ed assottigliando il numero dei casi incurabili, vero peso morto per la società. L'assistenza curativa dispone oggi di potenti mezzi che permettono, in alcune forme iniziali, un trattamento dispensariale, ma chi ha esperienza di paesi poveri e socialmente arretrati giudica una pura illusione la possibilità, ventilata da varie parti, delle cure esclusivamente domiciliari ed ambulatoriali. Più difficili da attuare sono quei provvedimenti che tendono a modificare l'ambiente ed il terreno organico, in quanto essi sono in funzione di larghe possibilità economiche e dello stato di evoluzione sociale di una determinata popolazione. La diluizione delle cariche microbiche, al punto di renderle innocue, con la diradazione delle agglomerazioni ad addensamenti umani, il risanamento degli aggregati urbani, sono problemi che se anche vengono posti negli stati più ricchi e vi sia la volontà di risolverli, esigono decenni e decenni per una soddisfacente soluzione. Il miglioramento del terreno organico, per renderlo più idoneo a combattere con l'infezione tubercolare, ha alla base il progresso economico e sociale delle popolazioni.

Più agevole si presenta l'attuazione della prevenzione specifica. La vaccinazione con il B.C.G. ha ormai al suo attivo cento milioni di vaccinati e le cifre parlano chiaramente per una diminuzione della morbi-

# Atteso un libro bianco inglese sui provvedimenti adottati nel Nyassaland

**Lord Perth, rientrato a Londra, ha partecipato ad una riunione interministeriale dedicata alla Federazione dell'Africa Centrale — Le risoluzioni della conferenza del «Movimento per la Libertà delle Colonie» — La Rhodesia del Nord dopo le elezioni**

Londra, 23.

Il Governo Britannico, secondo quanto si apprende da fonte bene informata, dovrebbe pubblicare questo pomeriggio un libro bianco sugli avvenimenti che hanno reso necessaria la proclamazione dello stato di emergenza al Nyassaland.

Il «Libro Bianco» conterrebbe, sempre secondo quanto si dice, una lunga esposizione del Governo Federale trattante il complotto per il «massacro degli stranieri» complotto che il Ministro britannico delle Colonie ha presentato alla Camera nei giorni scorsi come il motivo essenziale della proclamazione dello stato di emergenza.

Dal canto suo Lord Perth, Ministro di stato per gli affari coloniali, rientrato questa mattina da Blantyre, si è immediatamente recato al n. 10 di Downing Street, ove si teneva sotto la presidenza del Ministro ad interim, Butler, una riunione interministeriale dedicata agli avvenimenti dell'Africa Centrale.

Un dibattito sul Nyassaland avrà luogo domani alla Camera dei Lords, ed il Governo vi dovrà annunciare la data dell'invio di una commissione di inchiesta a Blantyre, unitamente alla decisione se questa commissione sarà parlamentare o giudiziaria.

Si crede comunque di sapere che il primo ministro della Federazione Centro Africana, Sir Roy Welensky, in particolare dopo la vittoria elettorale nella Rhodesia del Nord, si opporrà all'invio di una commissione di tipo parlamentare.

Il «Movimento per la liber-

tà delle Colonie» ha tenuto ieri la sua conferenza annuale nella capitale britannica. La Conferenza ha votato una risoluzione richiedente l'abolizione immediata dello stato di emergenza nel Nyassaland e nella Rhodesia del Sud, la liberazione dei prigionieri politici e la nomina di una commissione indipendente di inchiesta nella Federazione.

Un'altra mozione posta da John Stonehouse, il deputato laburista espulso dalla Federazione, ed accusante le autorità rhodesiane di «atti di tirannia» è stata votata all'unanimità.

I delegati alla conferenza provenivano da tutte le città dell'Inghilterra, Galles e Scozia, e tra di essi vi erano anche rappresentate numerose unioni sindacali.

Ulteriori dati sulle elezioni svoltesi per il Consiglio Legislativo della Rhodesia del Nord danno 12 dei 15 seggi dei quali è già stato reso noto il risultato, al «United Federal Party».

Il «Dominion Party», organismo nazionalista estremista, ha vinto un seggio e gli altri due sono toccati ad Harry Nkrumbula, presidente del Congresso Nazionale Africano, ed al candidato africano Gondwe, rappresentante il nuovo «Central Africa Party» di tendenze liberali.

Il leader del Partito federale John Roberts ha annunciato la sua intenzione di reclamare anche i sei seggi non ufficiali del Consiglio Esecutivo, che assieme ai quattro «ufficiali» costituiscono la quota dei membri eletti dal Governatore.

Nei circoli amministrativi di Lusaka si afferma in merito che le disposizioni costituzionali concedono al Governatore il diritto di accettare o rifiutare la richiesta John Roberts.

Non appena la rivendicazione della totalità dei sei seggi non ufficiali del Consiglio Esecutivo è stata formulata dal leader dell'United Federal Party, gli osservatori hanno cominciato ad interrogarsi sulle possibilità che tali rivendicazioni implicino di far sorgere conflitti. La nuova Costituzione non contiene in effetti la clausola di carattere automatico sul modo in cui questi sei seggi debbano essere assegnati. Senza dubbio la Costituzione afferma che il Governatore «deve accordare tutta la considerazione che merita al leader eletto che gode dell'appoggio della maggioranza dei consiglieri», ma gli fa nel contempo un dovere di procedere alla nomina dei consiglieri esecutivi prendendo in considerazione «quanto sarà più conforme agli interessi della popolazione della Rhodesia del Nord».

Secondo l'antica Costituzione, il Governatore era circondato da cinque consiglieri ex ufficio e da quattro consiglieri esecutivi.

Qualora l'«United Federal Party» che di fatto detiene già il potere su scala federale non vedesse soddisfatte le rivendicazioni di Sir John Roberts, da parte del Governatore, potrebbe rifiutarsi di far parte del Governo il quale in tal modo si troverebbe privato del suo sostegno parlamentare.

Sottolineando appunto queste ipotesi, il settimanale «Rhodesian Sunday Mail» non ha nascosto le sue apprensioni per la grave crisi politica che potrebbe sorgere nella Federazione Centro Africana.

## Rinvia la convocazione della conferenza Panafricana?

Accra, 22.

Gli ambienti bene informati di Accra hanno reso noto oggi che la riunione del Segretariato della Conferenza Panafricana che doveva riunirsi la settimana prossima ad Accra, potrebbe essere inviata a data da destinarsi.

In effetti sembra non sia possibile a tutti i membri che dovrebbero partecipare alla riunione di essere presenti a Conakry per la data prevista.

Lo stesso Tom Mboya deve partire la settimana prossima per Washington.

lità e mortalità negli individui trattati con tale metodo.

La chemiofilassi con l'isoniazide o meglio la chemioterapia preventiva, indicata negli individui cutipositivi e nei cutinegativi esposti a contagio, non ha ancora superato la fase sperimentale.

La lotta antitubercolare è stata in ogni epoca, e sarà ancora, un compito arduo e complesso. Le elucubrazioni di pseudo-rinnovatori semplicisti a cui tanto volentieri da tante parti si presta orecchio, non potranno, se accettate, che creare discredito e delusione. La lotta contro il terribile morbo trovata in un periodo critico, e non si vede ancora, quasi dappertutto, un indirizzo basato su sani criteri. Anche se si troverà un rimedio capace di debellare, nel vero senso della parola, tale malattia, risultati veramente tangibili, nel campo sociale, saranno raggiunti se, con razionale criterio, verranno applicati i dettami scaturiti dallo studio epidemiologico della tubercolosi.

Dr. E. GARERI

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA Stamp. del Governo - Mogadiscio



الاشتراكات

لسنة صومالي ٦٠ - لسنة أشهر  
صومالي ٣٢ - لثلاثة أشهر  
صومالي ١٧ - لسنة للمكاتب  
العمومية صومالي ٣٠ -  
التمن ٢٠ سنتا

# بريد الصومال

صفحة يومية اخبارية وطنية

تليفونات قصر الحكومة

الادارة رقم ٣٠  
التحرير رقم ٩٣  
المحاسبة والمراجعة رقم ٧٩

٢٤ مارس ١٩٥٩ انوافق ١٥ رمضان ١٣٧٨ هـ

## الشؤون الصومالية في الصحف الدولية

### المنبؤات الغربية لجريدة «لي موندي» الفرنسية

نشرت جريدة «لي موندي» التي تصدر في باريس في أعداد يومي ١٣ و ١٤ مارس الجاري مقالين بشأن الصومال جاءت فيهما بافراضات غريبة عن مستقبله. والمقالان مجردتان عن توقيع كاتبهما وتقول الجريدة الفرنسية في هذا الشأن انهما كتبت من طرف اخصائي اضطر بموجب منصبه ان لا يعرف اسمه. ونأتي هنا بملخص عن المقالين اذاعته احدي الوكلاء للانباء.

تأتي المقالة الاولى ببيان عن المساعدات من الخارج. وقد الاضطرابات الاخيرة التي وقعت وافقت على ذلك ايطاليا وهي البلد في مقدشو في يومي ٢٥ و ٢٦ الذي يقوم برضاء الجميع بالوصاية فبراير الماضي وعن وصف عن الحالة التي خولت فيها لايطاليا وصاية الصومال. ويقال فيها ان ايطاليا وف بالعهود التي اتخذتها امام الامم المتحدة احسن الوفاء وان نظام الوصاية في الصومال سينتهي في عام ١٩٦٠ وانه من المحتمل ان تسجل مسائل بانغة الاهمية عندئذ لتلك المنطقة من القارة الافريقية.

وأدق مسألة بناء على رأى صاحب المقال هي تقدير التطور الذي وصل اليه أثناء هذه السنوات الأخيرة الاهالي الصوماليون والب

في مقدرة الدولة الجديدة وفي النتائج السياسية والاستراتيجية التي سترتب عن الحالة الجديدة في الصومال بالنسبة الى الغربيين. ويذكر صاحب المقال ان الادارة الايطالية تتولى الآن السلطة التنفيذية وتقوم بحق العفو ولها قيادة القوات المسلحة. وبالرغم من ذلك تقول جريدة «لي موندي» ان أخطر المشاكل التي تتطلب حلا هي المشاكل الاقتصادية بالصورة التالية: «ان الصومال تمكن ان يعيش باعانات حكومة روما التي صرفت منذ مدة توليتها الوصاية ما يقدر بـ ٦٠ مليارا من المبرات لهذا البلد».

وبعد ان ذكر المحرر ان الصومال اقليم فقير من الوجهة الاقتصادية وان جميع المحاولات لانعاشه قد فشلت، جاء بالقول الآتي: «ان الحالة السياسية والاقتصادية في الصومال تدل على ان الانماء الاقتصادي لهذا البلد يترتب عن المساعدات من الخارج. وقد وافقت على ذلك ايطاليا وهي البلد

وان الضرورة تقضي في حالة انتهاء نظام الوصاية بحل مشكلة المساعدات المالية المستمرة للدولة الجديدة الاسلامية. وهذه مسألة لم تعبر فيها الدول الغربية عن وجهة نظرها.

أما فيما يخص الوجهة السياسية فيشير المحرر الى الاهتمام المتزايد لحكومة القاهرة بشأن مستقبل الدولة الجديدة الصومالية الحرة ويقول ان مصر تنتهز كل الفرص الملائمة للإشادة بالروابط الدينية وروابط المصالح المشتركة التي تربط بين البلدين أمام الاستعمار الغربي بينما يحاول الاتحاد السوفيتي من جانبه ان يتغلغل بناورة دقيقة. والكثير من المسؤولين الصوماليين يفضلون ان المساعدات تأتي من الغرب واذا تأخرت هذه المساعدات فمن المحتمل أنهم سيلجئون الى الشرق.

(تبع)

## الانتخابات السياسية في شمال روديسيا

عبد الناصر في خطاب أذاعته محطة دمشق بأن الشيوعيين العراقيين لم يهدفوا أبدا الى استقلال العراق بل الى السماح للاجبي بنهب ثروات بلدهم وأن الحكومة العراقية لا تزال عضوا في حلف بغداد. واتهم الرئيس ناصر الشيوعيين بأنهم تحالفوا مع الاستعمار في سبيل الكفاح ضد القومية العربية.

وجاء في تعليق أذاعته راديو القاهرة أن خروشوف يستخدم نفس اللهجة التي يستعملها المستعمرين وأن أهدافه التوسعية تساوى أهداف الاستعمار الغربي وأنه يبذل جهده لفرض المبادئ الشيوعية على البلاد العربية وهذا باستخدام الضغط والعنف وبالتدخل في شؤون العراق الداخلية حيث يريد أن يؤسس قاعدة شيوعية متجاهلا أن هذا البلد قسم من العالم العربي.

ويؤخذ من دمشق أن ممثلي النقابات قرروا بتأييد الكفاح ضد الشيوعية في الجمهورية العربية المتحدة وطالبوا بطرد الشيوعيين ووافقوا على الاجراءات التي

لوساكا - ٢٢ مارس فاز الحزب الانحادي الفيدرالي في الانتخابات السياسية الأخيرة بـ ١٠ مقاعد حتى الآن. ويتظر وصول نتائج الدوائر التسع الباقية في الايام القادمة. ويشمل هذا النجاح لا قدم وأقوى حزب للبلاد فوزا للفكرة الفيدرالية ومن الممكن أن الحزب المذكور يتحصل على الأغلبية التامة في البرلمان اذا تمكن من الفوز بأربع مقاعد أخرى. ويلاحظ المعلقون السياسيون أن موقف بريطانيا التي لها مسئولية محمية شمال روديسيا سوف يصبح ضعيفا أمام جبهة ذات نزعة فيدرالية ستطالب في سنة ١٩٦٠ باستقلال الاتحاد الفيدرالي بقوة متزايدة لا يمكن للمعارضة الافريقية الا أن تخضع لها.

النزاع بين الجمهورية العربية المتحدة والعراق القاهرة - ٢٢ مارس صرح الرئيس جمال

## حكومة الصومال

وزارة الشؤون الاقتصادية  
مصلحة التجارة الداخلية  
والخارجية والعملة

## اعلان للمستوردين

يحاط علم الجميع أن بناء على الاعلان الذي نشر على جريدة «بريد الصومال» في الرابع والعشرين من شهر يوليو عام ١٩٥٨ لن تتخذ هذه الوزارة أي تدبير عفو بمناسبة عيد رمضان وعيد الاضحى القادمين.

ويرجى من جميع المستوردين عدم القيام بمعاملات غير قانونية وتمسكهم المطلق بالقوانين السارية كما يعلن أن كل البضائع التي لم يتحصل لها ترخيص لدخولها في القطر ستحجز وسيعاقب المخالفون بناء على ما تنص عليه المادة ٣٠ من القانون رقم ١٥ الصادر في الثامن من شهر ديسمبر ١٩٥٦. وتنص المادة المذكورة على غرامة تفرض على المخالف تقدر بنصف قيمة البضاعة وعلى حجز البضاعة نفسها في حالة عدم اخراجها من القطر.

مقدشو ١٣ فبراير ١٩٥٩ -  
الوزير

سيستخذها الرئيس جمال عبدالناصر لحماية القومية العربية.

## سياسة حكومة جنوب كامبيرون

لاقوس - ٢٢ مارس عقدت الجمعية التشريعية يوم الخميس الماضي اجتماعها الاول وقرأ المقيم البريطاني خطاب العرش جاء فيه بيان عن سياسة الانفصال من اتحاد نيجيريا التي تنوى الحكومة الجديدة أن تنتهجها وقال أن هذا الانفصال يجب أن يتم قبل حصول نيجيريا على استقلالها. وأضاف المقيم البريطاني أن الحكومة ستطلب تعديلا بشأن اتفاقية الوصاية وهذا لتتولى ادارة القطر كوحدة منفصلة أثناء فترة قصيرة تحت الوصاية البريطانية.

## اجتماع الرئيس جمال عبد الناصر

بيروت - ٢٢ مارس سيجتمع رئيس جمهورية لبنان فؤاد شهاب اليوم أو الغد بالرئيس جمال عبد الناصر في بيروت بناء على بلاغ صدر في العاصمة اللبنانية. وهذا هو أول اجتماع يعقده الرئيسان بعد ثورة الصيف الماضي التي انتهت بانتخاب فؤاد شهاب بدلا من شمعون.

## ١١٨٢

هي نمرة الحساب الجاري الذي افتتحته اللجنة الخاصة بمساعدة الذين أصابتهم المجاعة لدى بنك نابولي لجمع التبرعات فيه. والمرجو من كل من يحتاج الى استعلامات بهذا الشأن أن يتوجه الى سكرتارية اللجنة في قصر الحكومة.

## اعلانات

### قابلة للمعارضة

تعلمن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما.

الكاتبة على طريق مقدشو - وارشيخ لاقامة البناء عليها. يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح انباء (زيتيميريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة. تعلمن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما.

ويتعلق هذا الاعلان بمریضة قدما السيد مهاد عثمان أبو بكر لطلب قطعة من الارض الاميرية الكاتبة في الضواحي الشمالية غيلا ايطاليا بمقدشو لاقامة البناء عليها يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانيميريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة

## الاشراکات

- ١٢٣٠٠ - هيلو
- ١٢٤٠٠ - فورو
- ١٢٥٠٠ - هيلو
- ١٣٠٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
- ١٣١٥٠ - أغاني متنوعة
- ١٣٣٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
- ١٣٤٠٠ - أغاني متنوعة
- ١٤٢٠٠ - ختام
- ١٦٠٠٠ - القرآن الكريم
- ١٦١٥٠ - هيلو
- ١٦٢٥٠ - تحية المقبوضين لعائلاتهم البعداء.
- ١٦٣٥٠ - قبای
- ١٦٤٥٠ - هيلو
- ١٧٠٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
- ١٧١٥٠ - هيلو (دوتو)
- ١٧٢٥٠ - قبای
- ١٧٣٥٠ - هيلو
- ١٧٤٥٠ - نشرة الاخبار (باللغة جوبا العليا)
- ١٨٠٠٠ - ختام
- ١٩٣٠٠ - القرآن الكريم
- ١٩٣٥٠ - برنامج خاص لشهر رمضان
- ١٩٥٥٠ - فورو
- ٢٠٠٠٥ - هيلو (دوتو)
- ٢٠١٥٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
- ٢٠٣٠٠ - اذعنا برنامجا مهدات من الاذاعة الايطالية
- ٢١٠٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
- ٢١١٥٠ - برنامج خاص لشهر رمضان
- ٢١٣٠٠ - أغاني
- ٢٢٠٠٠ - ختام

التحرير بقلم مكتب الصحافة مطبعة الحكومة - مقدشو





# Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI  
EDIZIONE E CRONACA GOVERNO 21  
DIREZIONE GOVERNO 82  
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 72

Pubblità: rivolgersi alla concessionaria «CARTO-LIBRERIE PORRO» - Mogadiscio - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 63 - Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi, i manoscritti non si restituiscono

ISSUAMENTI  
Annuale So. 60 - Semestrale So. 30 - Trimestrale So. 17 - Annuale ridotte uffici pubblici So. 80. PREZZO SEME

## NON HA CONVINTO NESSUNO

# Il libro bianco inglese sul "complotto dei tamburi"

Alla Camera dei Lords ed a quella dei Comuni esso ha avuto un'accoglienza «riservata», mentre la stampa lo commenta sfavorevolmente - Delusione nella opinione pubblica africana per l'esito delle elezioni nella Rhodesia del Nord - Ridotti gli effettivi militari nel Nyassaland

Londra, 24. È stato pubblicato il libro bianco sul «complotto» che doveva portare al massacro degli europei nel Nyassaland.

I documenti contenuti nel libro bianco consistono essenzialmente in telegrammi del Governatore del territorio Sir Robert Armitage al Segretario di Stato alle Colonie Lennox Boyd. Le fonti d'informazione utilizzate dal Governatore non sono precisate. E, tuttavia, non è che quale che sia il loro valore, tali informazioni hanno un valore strettamente confidenziale.

Sir Robert Armitage fornisce notizie su alcune riunioni, segrete o no, del «Congresso Africano del Nyassaland». Queste informazioni, precisa il Governatore «provengono da fonti numerose e diverse ma tutte talmente unanimi e talmente serie che, sia Voi che io stesso, non potremo ignorarle che a prezzo delle più gravi conseguenze».

Il libro bianco si riferisce, in particolare, a due conferenze, la prima delle quali, pubblica, tenuta il 24 gennaio e nel cui corso fu previsto lo sciopero generale. La seconda, che invece fu segreta, fu tenuta il giorno dopo. Coloro che vi presero parte dovettero giurare di mantenere il segreto e, nel corso della conferenza, fu messa a punto la «solleva-

zione». Fu solo il 13 febbraio, dichiara il libro bianco, che le autorità vennero a conoscenza delle risoluzioni adottate nella seconda conferenza alla quale i partecipanti furono un po' meno numerosi che nella prima, tra i 140 ed i 150.

«Il Dr. Banda, dice Sir Robert Armitage, non vi assistette, ma io ho buone ragioni per ritenere che la riunione fu tenuta dietro le sue direttive». Il libro bianco assicura, poi, che nel corso di tali riunioni fu decisa la tattica più adatta per paralizzare la vita del Paese ed il massacro degli europei.

La sollevazione doveva avvenire tra il decimo ed il ventesimo giorno dall'arresto del Dr. Banda, al quale doveva sostituirsi un direttore composto dai Signori Chipembere, Chisiza, Kanyama Chiume (attualmente a Londra) e dalla Signora Chibambo. La prima vittima doveva essere il Governatore del Nyassaland. Tutti gli europei, asserisce il libro bianco, ivi comprese le donne ed i bambini, dovevano essere uccisi, così come gli asiatici delle città ed i «quisling» africani.

Sul libro bianco si è avuto un dibattito alla Camera dei Lords dove, poco convinti dal suo contenuto, numerosi Pari si sono alzati a parlare contro la repressione decisa dal Go-

binetto della Rhodesia del Sud. Gli oratori hanno invitato il Governo ad avvalersi del suo diritto costituzionale di veto su una legislazione «discriminatoria nei riguardi degli africani».

Il Segretario di Stato per le Relazioni con il Commonwealth ha risposto che il governo britannico non può intervenire prima del voto del progetto da parte del Parlamento rhodesiano, ed ha aggiunto di non considerare il progetto stesso come discriminatorio nei riguardi degli africani.

In sostanza il libro bianco ha ricevuto, fino ad ora almeno, un'accoglienza piuttosto riservata e gli specialisti della opinione per le questioni coloniali si sono riuniti per studiarlo.

Una buona fonte si crede di sapere che il loro scetticismo in merito alla tesi del «complotto» resterà immutato.

Anche la stampa inglese si occupa del contenuto del libro bianco commentandolo.

«Il rapporto del Governatore Sir Robert Armitage, scrive il «Times», in un editoriale, fa risultare chiaramente che due accuse erano false. Anzitutto non si sono mai avute delle reali minacce di violenza per cui la dichiarazione dello stato d'urgenza, non ha avuto altro obiettivo che quello di eliminare il Congresso Africano ed il Dr. Banda. Inoltre il Governatore fu spinto all'azione dalle manovre di Sir Roy Welensky e da certe altre persone».

Il «New Chronicle» ritiene, da parte sua, che il libro bianco indebolisce la tesi governativa. «Il rapporto, scrive l'organo liberale, non contiene alcuna prova che i massacri fossero stati prestabiliti. Ma anche se tutte le accuse fossero state giustificate, esse non cam-

(Continua in 3ª Pag.)

## ANNUNCIATO UFFICIALMENTE

# Il ritiro dell'Irak del Patto di Bagdad

Proposta dal Consiglio della Lega Araba una riunione dei Ministri degli Esteri di tutti gli Stati arabi per la vertenza tra l'Irak e la RAU

Bagdad, 24.

Nel corso di una conferenza stampa tenuta a Bagdad il Generale Kassem ha annunciato la decisione dell'Irak di ritirarsi ufficialmente dal Patto di Bagdad.

Inghilterra, Turchia, Pakistan e Iran, che fanno parte della alleanza di Bagdad, sono stati informati della decisione del governo del Gen. Kassem di uscire dal patto a partire da oggi.

Il Generale, prima di dare questo annuncio, aveva riunito i direttori dei giornali di Bagdad, per prepararli di cessare dagli attacchi al Presidente Nasser. Egli ha aggiunto che gli attacchi diretti alla sua persona e al suo governo dal Cairo non lo toccano.

Con l'odierna decisione di lasciare il patto di Bagdad, l'Irak — ha detto la radio irakena — è un paese completamente indipendente che si è sbarazzato delle ultime vestigie dell'imperialismo.

Il Consiglio della Lega Araba ha intanto adottato una risoluzione votata al Cairo dal Comitato Politico, che raccomanda la riunione a Beyruth, dei Ministri degli Affari Esteri di tutti gli Stati arabi, in vista di mettere un termine alle divergenze che si oppongono attualmente tra l'Irak e la RAU.

Questa raccomandazione è stata adottata dal Comitato Politico all'unanimità fatta eccezione per i rappresentanti dell'Irak e della RAU che non sono stati autorizzati a partecipare al voto.

Frattanto ciò malgrado la polemica Kassem-Nasser non tende a diminuire, infatti Radio Bagdad ha dichiarato che «l'esperimento di Gamal Abdel Nasser terminerà fatalmente come quello di Hitler, dato che il Presidente della RAU ha dato prova di ignorare totalmente le grandi trasformazioni verificatesi nel mondo dopo la morte del dittatore teutonico».

«Il popolo arabo ha concluso il commentatore di Radio Bagdad, non permetterà mai che

sulla sua terra si ripeta l'esperienza hitleriana».

Al Cairo nel contempo lo Sheik Mohammad Shaltout, Direttore dell'Università «El Azhar» e capo spirituale dell'Islam ha proclamato la «guerra santa» contro il comunismo.

In una dichiarazione pubblicata questa mattina su tutti i giornali del Cairo, lo Sheik si è indirizzato a tutti i capi musulmani del mondo invitandoli a «Levarsi come un sol uomo per difendere l'Islam contro la minaccia nata in Irak, e tendente a distruggere il Corano ed a spingere il popolo irakeno verso l'ateismo e l'odio». Allo Sheik Mohammad Shaltout ha fatto eco il facente funzione di Segretario Generale del Congresso Islamico, Hassan Tuhani, il quale ha affermato che il Presidente Nasser intende mobilitare 400 milioni di musulmani africani ed asiatici contro il comunismo.

Sempre dal Cairo si apprendono che 50 insegnanti, cittadini dell'Irak, ed inoltre 20 direttori e direttrici di scuole nell'Irak sono stati sostituiti con degli elementi comunisti, secondo almeno quanto afferma la stampa egiziana citata da Radio Cairo.

## LE UDIENZE del Reggente l'Amministrazione

Il Reggente l'Amministrazione ha ricevuto in udienza:

— l'Avv. Carlo Quaglia, Presidente della Casa degli Italiani;

— il Rag. Emilio Vezzallini, Presidente del Circolo del Tennis;

— il Dr. Filippo Bellanti, esperto dell'Organizzazione Mondiale della Sanità;

— il Dr. Hans Ehrenstrale, rappresentante dell'UNICEF in Addis Abeba.

## La posizione delle donne in Liberia

Monrovia, 23.

La Signora Angie Brooks è stata nominata al Dipartimento di Stato della Liberia.

La Signora Brooks è stata finora assistente del Capo della Giustizia criminale. Ella è stata anche, per più anni, membro della delegazione liberiana alle Nazioni Unite.

Ma altre donne occupano posti elevati nell'amministrazione liberiana, infatti, mentre la Signora Ellen Mills-Scarborough è sottosegretario di stato all'educazione, la Signora Etta Wright è assistente segretario di stato alla difesa e la Signora Edith Harris lo è ai lavori pubblici.

# Vittoria assoluta dell'U. P. S. nel Senegal

Il partito di Senghor e di Mamadou Dia ha conquistato tutti gli 80 seggi dell'Assemblea Legislativa senegalese

Dakar, 24.

Domenica un milione e centotrentemila senegalesi sono stati chiamati alle urne per la elezione degli 80 deputati alla Assemblea Legislativa della giovane Repubblica del Senegal.

Le ultime elezioni generali risalgono al 31 marzo del 1957, quando 575.000 elettori sul milione e sessantatremila iscritti si erano recati alle urne per eleggere i 60 Consiglieri Territoriali. Quel Consiglio Territoriale risultò composto di 48 Consiglieri appartenenti alla Convenzione Africana di Leopold Senghor e Mamadou Dia e di 12 appartenenti al Movimento Socialista Africano di Lamine Gueye.

Secondo i risultati fino ad ora noti le liste dell'Unione Progressista Senegalese, la formazione politica di Leopold Senghor e Mamadou Dia, è largamente in testa e otterrà gli ottanta seggi di cui è composta la nuova Assemblea, giacché i risultati finora mancanti, quelli di alcuni uffici di due circoscrizioni, non potranno mutare la situazione.

Infatti su 786.286 votanti, fino ad ora all'Unione Progressista Senegalese sono andati 653.560 suffragi pari all'85 per cento, mentre il «Partito della Solidarietà Senegalese» ne ha ottenuti 92.258 ed il Partito del Raggruppamento Africano del Senegal ne ha riportati 40.130, mentre 117 voti sono andati a candidati diversi.

La giornata elettorale si è svolta sostanzialmente calma, grazie anche alle precauzioni adottate che sono giunte fino a proibire la circolazione di automezzi e di veicoli a trazione animale. Tuttavia un incidente di qualche gravità si è dovuto registrare nella zona di Kosalak tanto che è stato necessario l'intervento delle forze dell'ordine.

## Re Hussein

al Dipartimento di Stato

Washington, 24.

Re Hussein di Giordania stato oggi al Dipartimento di Stato dove si è incontrato con il facente funzioni di Segretario di Stato Christian Herter, con il quale ha discusso questioni d'interesse dei due Paesi.

Egli ha negato di aver discusso la questione di eventuali garanzie politiche statunitensi alla Giordania, simili a quelle che Washington accorda ai paesi dell'alleanza di Bagdad.

## IN UNA RIUNIONE A PARIGI

# Accordo sul controllo della Giustizia nella Comunità franco-africana

Parigi, 24.

Un consiglio dei ministri della giustizia dei dodici stati della Comunità Franco-Africana si è svolta a Parigi sotto la presidenza del Ministro Guardasigilli di Francia Edmond Michelet, nella sua qualità di Ministro per gli Affari Comuni.

Dopo una breve allocuzione del Ministro Michelet, si è iniziato il dibattito sulla questione del controllo della Giustizia, problema che era già stato trattato in un rapporto del comitato competente.

Benche il dibattito sia stato, in qualche momento, molto animato, un accordo generale è stato raggiunto con una certa rapidità come dimostra il fatto che la seduta, svoltasi a porte chiuse, è durata in tutto due ore.

I Ministri si sono, innanzi tutto, trovati d'accordo sui principi basilari del rispetto della libertà fondamentali dell'uomo. Gli stati dovranno, d'altra parte, riconoscere una serie di principi generali, tra cui quello della prevalenza del diritto della Comunità su quello interno, sul diritto per ogni cittadino di ottenere l'applicazione del suo statuto personale, sul carattere illegale degli arresti o delle detenzioni senza il mandato di un ma-

gistrato, sulla pubblicità dei processi, sulla non retroattività delle leggi penali, ecc.

I Ministri si sono anche trovati d'accordo sul controllo della giurisdizione che sarà esercitato attraverso la Corte di Cassazione per l'ordine giudiziario e dal Consiglio di Stato per l'ordine amministrativo.

Per quanto concerne il controllo della giustizia al livello della Corte di Appello, esso potrà essere oggetto di accordi particolari, giacché l'appello potrà essere lasciato alla competenza della Comunità o a quella dello stato membro o, infine, essere organizzato da un gruppo di stati.

Si sa, d'altra parte, che il trasferimento agli stati membri delle giurisdizioni di prima istanza è già in corso.

È stata anche esaminata la formazione e la nomina dei magistrati. Per quest'ultima sono state avanzate diverse soluzioni. La nomina potrà essere fatta dagli stati, dopo l'approvazione da parte del Presidente della Comunità, o da quest'ultimo su proposta degli stati.

L'insieme degli accordi raggiunti dai Ministri della Giustizia sarà sottoposto, per l'approvazione, alla prossima riunione del Consiglio Esecutivo della Comunità.

## NEL TIBET

# Monasteri buddisti cannoneggiati

Kalimpom, 24.

Secondo quanto si apprende da viaggiatori provenienti dal confine indo-tibetano, i due grandi monasteri buddisti di Sera e Drepong, a Lhasa, sarebbero stati seriamente danneggiati dall'artiglieria cinese, ed i tredicimila bonzi che vivevano negli antichissimi edifici hanno raggiunto le forze dei ribelli.

Il corrispondente dello «Statesman», ha informato da Kalimpom, cittadina indiana al confine col Tibet, che i combattimenti continuano nella città di Lhasa ove gli insorti si battono utilizzando armi leggere, per la maggior parte prese al nemico.

La sorte del Dalai Lama resta ancora un mistero, ma si sa di positivo che si sono svolti violenti combattimenti intorno al palazzo di Norvulingk

residenza del giovane «Dio vivente».

Sempre a Kalimpom, alcune centinaia di tibetani si sono riuniti ed hanno adottato una risoluzione richiedente al Governo indiano di offrire la sua mediazione nel conflitto.

In tutti i monasteri buddisti dell'India intanto si elevano preghiere a Dio per una rapida ed equa cessazione del conflitto.

Lo «Statesman», commentando gli avvenimenti al Tibet, non ha nascosto le sue apprensioni per la sorte dei ribelli, i quali non avrebbero alcuna possibilità di sopravvivere, qualora il Governo Cinese dovesse decidere di attuare una repressione su vasta scala, ed ha aggiunto che la sola speranza del popolo tibetano è quella

(Continua in 3ª Pag.)



# Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

CORRIERE DALLA MIGIURTINIA

## Fervore di lavoro ad Habo per l'attività della tonnara

I lavori di modernizzazione dello stabilimento e la campagna di pesca hanno assorbito la totalità della manodopera locale

Fin dal giorno sei del corrente mese la tonnara di Habo ha iniziato la sua attività stagionale di produzione di tonno sott'olio. Contemporaneamente proseguono attivissimi, grazie all'interessamento costante dei dirigenti della Società Habo, i lavori di ripristino dello stabilimento che sta divenendo sempre più moderno, attrezzato e funzionale.

Tali lavori, l'attività della pesca e tutte quelle che ad essa sono connesse, contribuiscono non poco all'occupazione della manodopera, il che, in questo grave momento, rappresenta una vera e propria fortuna. La locale disoccupazione è pressoché sparita e la popolazione è vivamente soddisfatta, mentre Habo è tutto un fervore di lavoro, i visi sono distesi, l'allegria e la vivacità, naturali conseguenze del

la soddisfazione, sono ovunque. La campagna si svolge in modo soddisfacente giacché fino al giorno 20 del corrente mese oltre mille casse, da quaranta chilogrammi ciascuna, erano state prodotte dallo stabilimento. La media giornaliera del pescato si aggira sui duecento quintali.

### MUNICIPIO DI MOGADISCIO SEGRETERIA E SS.GG.

Bando di concorso per la nomina di un Applicato-datilografato.

E' indetto un pubblico concorso per titoli ed esami per la nomina di un Applicato-Datilografato.

Entro le ore 12 del 30 aprile 1959 gli aspiranti dovranno far pervenire all'Ufficio Segreteria del Municipio:

- 1) domanda di ammissione al concorso, nella quale sono da indicare le generalità e l'indirizzo del concorrente;
- 2) attestato di nascita, rilasciato dal Commissario distrettuale o dal Sindaco, dal quale risulti che l'aspirante ha compiuto i 18 anni di età e non ha superato i 30;
- 3) certificato di buona condotta morale e civile rilasciato dal Distretto o dall'Amministrazione municipale di residenza;
- 4) certificato medico, rilasciato da un Sanitario dell'Amministrazione, dal quale risulti che l'aspirante è di sana e robusta costituzione, ed esente da difetti o imperfezioni che influiscano sul rendimento del servizio;
- 5) fotografia dell'aspirante con firma del medesimo, autenticata dal Commissario distrettuale, o dal Qadi, o dal Sindaco;
- 6) licenza di scuola media inferiore, o titolo di studio equipollente.

Gli atti di cui ai numeri 1, 2, 3, 4 e 5 debbono essere in bolla, quelli di cui ai numeri 3 e 4 debbono essere in data non anteriore al 12 dicembre 1958. L'aspirante può allegare alla domanda documenti che attestino la frequenza con buon esito di corsi di dattilografia. I concorrenti verranno sottoposti a prove scritte, orali e di dattilografia nella lingua italiana.

Il vincitore del concorso consegnerà la nomina in prova della durata di sei mesi, e fruirà dello stipendio iniziale di So. 350 al mese, suscettibile di sette aumenti biennali.

Mogadiscio, il 12 marzo 1959.

IL SINDACO  
Ahmed Mudde Hussein

## Comitato per l'assistenza alle popolazioni danneggiate dalla carestia

Secondo elenco delle offerte raccolte dal «Comitato per l'Assistenza alle popolazioni danneggiate dalla carestia»:

Saido precedente	So. 14.745,-
Anonimo	So. 1.416,50
Giannopoulos	So. 1.000,-
Alessandrini e Cavalletti	So. 200,-
Mitchell Cotts	So. 2.000,-
Monti & Loche	So. 600,-
Comm. G. Valle	So. 100,-
Dr. Luigi Gasbarri	So. 500,-
SAIEMA	So. 1.000,-
Ditta L. Gallotti	So. 2.000,-
Luigi Marenne	So. 200,-
<b>TOTALE</b>	<b>So. 23.761,50</b>

## Sventato da un agente e da un passante un audace furto

Un ardito tentativo di furto compiuto in un negozio sito proprio al centro della città è andato in fumo per la prontezza di un agente di polizia e per la collaborazione che a questo prestava un passante.

Verso le 22,30 di domenica, due individui - poi identificati nelle persone di Artan Mire Omar detto Ieché ed Abdi Malin Hirabe, ambedue pregiudicati - armeggiando presso il negozio prescelto riuscivano ad aprire la porta e, quindi, ad introdursi nell'interno, dove, tra la vasta e varia quantità di merce esistente, sceglievano alcune pezze di tessuto e due catene d'oro, il tutto per un valore di So. 3.000 circa.

Fatto il colpo i malfattori uscivano, ma poco furbi, si davano a precipitosa fuga con il «ricavato» del lavoro sulle spalle. Il fatto piuttosto insolito, insospettiva il Primo Agente Omar Abucar del Nucleo Celere, il quale si gettava all'inseguimento, dei ladri intimando loro l'alt.

L'insegnante Mohamed Salad Ibrahim, che pure transitava per la via P. di Piemonte dove è sito il negozio, capito di cosa si trattava non esitava ad unirsi all'agente nel rincorrere i due, i quali per essere più veloci gettavano la refurtiva, quella pesante, cioè le pezze di stoffa, ma gli inseguitori riuscivano lo stesso a portarsi a distanza ravvicinata e stavano per acciuffarli quando uno dei due, l'Abdi Malin Hirabe, con mossa fulminea estraeva il pugnale e vibrava un colpo, per fortuna, non andato a segno, all'insegnante Mohamed Salad Ibrahim, il quale veniva colpito alla spalla.

L'Agente denunciava il fatto alla Stazione Centrale e, nello spazio di poche ore i due malfattori venivano identificati ed assicurati alla Giustiziana.

### GOVERNO DELLA SOMALIA Ministero per gli Affari Generali Dipartimento del Personale

«Si porta a conoscenza degli interessati che alla prova pratica di guida eseguita presso l'Autoparco Civile, i seguenti candidati sono stati dichiarati idonei:

Abdullahi Uarsama Hussein, Hussein Omar Mohamed, Mohamed Seek Abdullahi, Ali Dirie Hassan, Said Hassan Farah, Abdi Avalle Abiker, Aden Haji Mohamud, Abdi Mohamed Ali, Mohamed Hirave Mohamed, Doale Mohamed Hassan, Aden Abagalle Nassib, Abod Mohamed Ismail, Abdulkadir Haji Ahmed, Aden Omar Mallim, Omar Mahad Osman.

I predetti sono pregati di presentarsi presso l'Autoparco Civile non appena possibile.

zia, mentre la refurtiva veniva recuperata per intero.

Il Signor Mohamed Salad Ibrahim curato al pronto soccorso, veniva giudicato guaribile in sette giorni salvo complicazioni.

## A MALINGUBAI Ribalta un'autovettura con dodici passeggeri

Alcuni giorni fa l'autovettura targata So 1876, pilotata dal proprietario Ahmed Mohamed, mentre procedeva, con dodici persone a bordo, verso Malingubai di Goluin, a causa della rottura del perno fuso della ruota anteriore destra, si ribaltava.

Nell'occorrenza uno dei passeggeri, certo Abdullahi Mohamed di anni 55 riportava gravi ferite, per cui trasportato con tutta urgenza all'ospedale di Merca, vi veniva ricoverato con prognosi riservata.

Altri quattro passeggeri riportavano ferite di lievisima entità, mentre gli altri uscivano indenni dal pauroso incidente.

L'autovettura riportava danni valutabili in So. 2.000. La Polizia sta svolgendo gli accertamenti intesi ad accertare eventuali responsabilità.

## Annega una ragazza nell'Uebi

Lungo la riva destra dell'Uebi di Scebeli, a trentacinque chilometri da Goluin, una pattuglia di agenti rinveniva un cadavere di donna che, dopo compiute le indagini, veniva identificato per quello della quindicenne Haua Abdi Aden. All'esame necroscopico è risultato che la povera ragazza è deceduta per annegamento.

## Avvisi ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Said Mohamed Ganan per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, Villaggio Arabo.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà

UFFICIO EX MILITARI SOMALI

## AVVISO

Le sottototate persone sono pregate di presentarsi il giorno 27-3-1959 all'Ufficio Ex Militari Somali in Via Balad per la definizione della loro pratica di ex militari. Si avvertono gli interessati che nello stesso giorno dovranno esibire possibilmente tutti i documenti in loro possesso confermandi il loro cessato stato militare, possesso di medaglie ecc. o presentare ex superiori e graduati che siano in grado di attestare la continuità del servizio militare prestato.

**Sottocapo Dubat SALAD ABDALLA ADEN HERSI** - Omar Mohamud rer Bah Garen - Hamarun (7740); **FADUMA SAID MOHAMED** - Arabo Scerman - Villaggio Arabo, figlia del defunto ex Muntaz SAID MOHAMED ALI HAGI (1771);

**Ex Buluc Basci ZIAD MOHAMED MOHAMUD** - Aulihan - Villaggio Anzillotti (2471);

**Ascari JUSUF ALI BARRE** - Averghedir - Wardiglei, Autista Autoparco Civile (8121);

**Ascari ADEN AHMED ALI** - Hadama Scir Raghe Maio - Mogadiscio Bulu Elai (3116);

**Ascari ALI MAIO ABAILE**

MUSSE - Gobron Ibrahim Arer Villaggio Bondere (6674);

HUSSEN MOHAMED JABE RO' Scingani Mogadiscio (8083);

**Ex Ukil IBRAHIM MOHAMED SIAD** - Murosader For Ulus Mogadiscio Bulu Profumo (3064);

**Ex Ukil HASSAN EIBACAR ISMAN MOHAMED ABGALL**, rer Abdulle WUARDIGLEI (8079);

**Ex Buluc Basci RAGHE BARRE ALISSO** Compagnia Mobile «Fiamma» I Sergente (8289);

**HALIMA ABDI ADEN**, Ogaden rer Abdulle sorella del defunto Muntaz OMAR ABDI ADEN Mogadiscio El Gab;

**FAI JEREI ALI MOHAMUD** - Scekal Loboghe - Villaggio Dagahur madre ex Zaptiè NUR HUSSEN ALI AMIN deceduto (3593);

**Ex Muntaz IBRAHIM FARAH GHEDI** - Isak Hamar Aual Mogadiscio Scuraran (2899);

**Ex Muntaz JUSUF JARIS ABDURAHMAN ABICAR ERDO** rer Hassan Barre Anzillotti (3415);

**Ex Ascari HAGI MUDEI MAHAD HUSSEN** - Mobilen Dagale Mogadiscio, Bulu Elai (3723);

**Ex Capo Banda NUR FARAH ABDO**, Murosada For Ulus Villaggio Bulu Elai (3955);

**FADUMA AHMED GAID MAHDI NASSER** figlia del defunto ex Ascari AHMED GAID MAHDI NASSER - Arabo Zefi Villaggio Arabo (3307);

**Ex Buluc Basci JUSUF SED HUSSEN** Omar Mohamud, Mogadiscio Bondere (41);

**NURIA ADEN GURE SIAD GIUMALE** figlia del defunto ex Buluc Basci ADEN GURE SIAD GIUMALE Hauadde Aden Wuarsama Bulu Elai (3986);

**Ex Dubat WUARSAMA ISLAM FARAH ADEN Omar Mohamud Mahat da Galcaio**, ora a Mogadiscio (5841);

**Ex Ascari Marina HASSAN NUR ISAK HASSAN Dir da Chisimaio** ora a Mogadiscio Ospedale Forlanini (7968);

**Ex Buluc Basci HASSAN ALI HASSAN ABICAR Scekal da Belet Uen** ora a Mogadiscio Ospedale Forlanini (7967);

**Ex Ascari Finanza HUSSEN GIUMALE HASSAN Averghedir da Chisimaio** ora allo Ospedale Forlanini (6351);

**Ex Capo Banda WUARSAMA MAHALLIM JOLLE EGAL** Mogadiscio Bondere (3820);

**Ex Ascari ALI ROBLE AUALE Averghedir Villaggio Bulu Obbligò (4312);**

**Ex Ascari MOHAMED UARSAMA AUALE Averghedir Mogadiscio Villaggio Anzillotti (2402);**

**Ex Buluc Basci MOHAMED MOHAMUD HASSAN Abgal Eli Omar Uardiglei (2621);**

**GUTALE MOHAMED, Abgal Uaesle Mogadiscio Bondere, fratello ex Ascari MOHAMUD MOHAMED UCHEBIR deceduto (5070).**

RADIO MOGADISCIO

- 12,30 - Hello
- 12,40 - Conzone moderna (somalo)
- 12,50 - Hello
- 13,00 - Giornale Radio (somalo)
- 13,15 - Musica a richiesta
- 13,30 - Giornale Radio (italiano)
- 13,40 - Musica a richiesta
- 14,00 - Fine della trasmissione
- 16,00 - Recitazione del Corano
- 16,05 - Hello
- 16,15 - Nozioni di istituzioni islamiche
- 16,25 - Gabal
- 16,35 - Hello
- 16,45 - Gurou
- 17,00 - Giornale Radio (somalo)
- 17,15 - Hello (duetto)
- 17,25 - Gabal
- 17,35 - Hello
- 17,45 - Giornale Radio Somalo (Dialecto Alto Giuba)
- 18,00 - Fine della trasmissione
- 19,30 - Recitazione del corano
- 19,40 - Programma Speciale per Ramadan
- 19,55 - Gurou
- 20,05 - Hello (Duetto)
- 20,15 - Giornale Radio (italiano)
- 20,30 - Ritmi ballabili e canzoni
- 21,00 - Giornale Radio (somalo)
- 21,15 - Programma Speciale per Ramadan
- 21,30 - Fantasia
- 22,00 - Fine della trasmissione

### CINEMA

CINEMA BENADIR «La trama del delitto» con: Frank Lovejoy - Mar Blanchard - Richard Denning

CINEMA CENTRALE «Mariti in Città» ultima visione con: Giorgio Moll - Franco Fabrizi - Nine Taranto cinegiornale

CINEMA EL GAB «Il forte delle Amazzoni» l'ultima visione in technicolor con: Audie Murphy - Kathryn Grant

CINEMA HAMAR «Il grido» prima visione con: Steve Cochran - Lynn Shaw - Betsy Blair cinegiornale

CINEMA MISSIONE «Il castello sotto la gola» cinemascopo l'ultima visione con: Jean Servais - Maelaine Robinson

SUPERCINEMA «Giovanna d'Arco» cinemascopo technicolor con Ingrid Bergman - Jose Ferrer - Francis L. Sullivan - Ward Bond orario spettacoli: ore 19 ed ore 21,30 precise

### ANNUNCI ECONOMICI

Sono aperte le iscrizioni al CORSO DI TAGLIO alla Scuola della Missione in Via Guido Corni n. 13 - Mogadiscio

Z.H.B. - Birra Olandese chiara in bottiglie e scatole - MARANO tel. 87.

TIGRE - Sono arrivati i formaggi dalla Svizzera - i migliori formaggi adatti al clima della Somalia - MARANO tel. 87.

S. ANDREA - Acqua minerale naturale diuretica - Nuovo arrivo con Jole Fassio - MARANO tel. 87.

TALMONE VENCHI UNICA - Cioccolata - Biscotti - Colombe Pasquali - Caramelle - Confetti - MARANO tel. 87.

DOMENICA 29 MARZO

GRAN SERATA DI GALA

## Alla «Casa degli Italiani» RICCHISSIMO BUFFET

A tutte le Signore e le Signorine verrà offerto un dono Durante la serata verranno premiati i vincitori del Torneo di Tennis da Tavola.

Per le prenotazioni rivolgersi alla Segreteria della «CASA DEGLI ITALIANI» entro le ore 20 di Venerdì 27 Marzo.

### LE MAREE DI OGGI

MAREE del giorno 25 marzo 1959

Alta marea ore: 4.36-16.54

Bassa marea ore: 10.28-23.10

## Movimento aereo - portuale

Dalla M/N «Artemis» proveniente da Mombasa sono sbarcati quattro passeggeri.

Ha fatto scalo al nostro aeroporto, proveniente da Tananarive, e diretto a Giubi, un aereo militare francese.



# Il petrolio nella difesa della salute

«La malaria è, ancora oggi, uno dei più grandi nemici dell'umanità: in tutto il mondo, 600 milioni di persone vivono in zone colpite mentre ogni anno due milioni e mezzo di esseri umani, in maggioranza bambini, muoiono di questa malattia.

Ma la scienza ha già ridotto il numero delle persone esposte al pericolo malarico e i suoi progressi sono in continuo aumento. La malattia è stata sradicata in nove paesi, nei quali vivono 231 milioni di persone; in altri sette, che hanno una popolazione complessiva di 43 milioni di abitanti, la lotta anti-malarica è ormai in uno stadio molto avanzato. Infine, l'azione per eliminare questo morbo è cominciata in 44 nazioni con 302 milioni di abitanti ed è in progetto per altri 16 paesi.

La malaria è diffusa da alcune specie di zanzare che nutrendosi su una persona già colpita dalla malattia, ne prendono un parassita microscopico che poi trasmettono ad altri individui con le loro punture. Non era facile individuare questo tipo di contagio così nascosto, e infatti esso fu scoperto solo alla fine del secolo XIX.

L'uomo sta combattendo da

di disinfestazione svolte sui territori d'interesse nazionali, vi sono questioni tecniche, come la resistenza di alcune zanzare a certi insetticidi, che debbono ancora essere risolte. Per milioni di persone questi problemi rappresentano una questione di vita o di morte; e l'industria petrolifera sta concentrando verso la loro soluzione le proprie intense ricerche.

Anche contro altre malattie molto diffuse, i prodotti petrolchimici vengono impiegati con successo. Una di esse è la «tripanosomiasi» o «malattia del sonno» diffusa da un parassita portato dalla mosca tsetse fra gli abitanti e il bestiame di alcune regioni africane. Nell'Africa orientale la irrorazione di insetticidi sulle rive dei fiumi ha debellato una specie di questi pericolosi insetti, ma dev'essere ancora distrutta un'altra specie che vive fra le savane e che è più difficile da combattere almeno fino a quando non si risolverà il problema dell'applicazione di sostanze velenose sulle grandi estensioni di territorio e fra la vegetazione tropicale in cui si annidano le mosche tsetse.

Si potrebbero elencare nu-

za l'inconveniente di lasciare residui quando vengono adoperati in acque «dure» (cioè ricche di sali): questi prodotti sono, infatti, completamente solubili ed efficaci anche nelle acque più «dure», compresa l'acqua marina.

Ma in molti casi, non basta pulire: bisogna sterilizzare e anche in questa occasione i detersivi svolgono un ottimo lavoro. Per l'industria lattiero-casearia, la pulizia dei recipienti che avevano contenuto latte fresco costituiva un vero problema perché il latte può lasciare dei depositi grassi, costituenti una barriera pericolosa perché permette che i batteri si annidino fra il recipiente e l'agente sterilizzante. La aggiunta di un detersivo a questo agente fa sì che quei depositi possano essere rimossi e che i batteri che vi sono nascosti vengano distrutti.

Anche gli oggetti di vetro usati negli ospedali e gli strumenti chirurgici di metallo possono essere sterilizzati con la stessa tecnica.

Nel lavoro di ricerca, per estendere le applicazioni dei derivati dal petrolio, vengono impiegate somme notevoli: basti dire che l'anno scorso un gruppo di società petrolifere spese più di 28 miliardi di lire per i suoi studi sulla prevenzione e la cura delle malattie con lo impiego di prodotti derivati dal petrolio.

Scienziati di molte nazionalità sono i protagonisti di buona parte di questo sforzo: essi dedicano le loro capacità sia alla prevenzione che alla cura delle malattie e, grazie al loro lavoro, nuovi prodotti ottenuti da petrolio prendono regolarmente il posto fra le armi usate in questa lotta.

Dato il grande e continuo sviluppo dell'industria petrolchimica, possiamo ben dire che il petrolio, prima considerato solamente come una delle fonti di energia, oggi sempre più è riconosciuto come un apporto di salute in tutto il mondo».

# 1182

**questo è il numero del c/c presso il Banco di Napoli su cui possono essere versati i contributi a favore del "Comitato per l'Assistenza alle Popolazioni Colpite dalla Carestia..."**

**Per ogni eventuale informazione rivolgersi alla Segreteria del Comitato - Palazzo del Governo (Stanza N. 74 - Tel. 99).**

tempo per liberare il mondo dalla malaria con una serie imponente di misure di difesa e d'attacco. La difesa, naturalmente, consiste nella cura degli ammalati, ma essa non basterebbe se non fosse accompagnata, nelle località dove abbondano le zanzare, dall'azione per distruggere questi insetti prima che possano diffondere la malattia. Si tratta di una guerra in gran parte chimica, nella quale sono usate sostanze sintetiche che uccidono sia le zanzare nel loro pieno sviluppo, sia le larve posate nei ruscelli e nell'acqua stagnante.

Il petrolio venne usato per la prima volta contro le zanzare alla fine del secolo scorso e da allora l'industria petrolifera ha dato il suo contributo alla lotta contro la malaria. Oggi, sono ancora in uso i larvicidi petroliferi, ma più importanti sono i moderni insetticidi sintetici, prodotti dall'industria petrolchimica, una industria in continuo sviluppo. Questi nuovi insetticidi sono d'impiego sicuro ed economico: 25 grammi distruggono tutte le larve di zanzare esistenti in uno specchio d'acqua avente la superficie di circa 4000 mq. mentre pochi etti, spruzzati sulle pareti di una casa, ne assicurano la protezione per molti mesi.

L'industria petrolifera sta affrontando ora il problema essenziale: come sconfiggere la malaria in modo definitivo. A parte le difficoltà operative che s'incontrano nelle azioni

merose altre malattie, come la filiarisi e lo schistosoma, contro le quali i prodotti petroliferi offrono armi efficaci.

Il contributo del petrolio alla salute non si limita però alla cura di alcune malattie mortali, ma si estende anche alla loro prevenzione e, in genere, alla salvaguardia della salute.

Così, la paraffina solida, un prodotto derivato dal petrolio, insolubile in acqua, impermeabile all'aria e all'umidità, inodore e insapore, è molto utile per conservare i cibi. I recipienti di paraffina — che alle temperature normali costituiscono un ambiente inadatto alla vita dei batteri dannosi — sono usati per la conservazione del latte fresco e del burro.

Per conservare i cibi viene usato ancora un altro prodotto in cui ha parte il petrolio: la carta impregnata di bitume, che è impiegata per fasciare internamente le casse di imballaggio e le pareti dei magazzini nei quali sono conservati forti quantitativi di cibi e di altre merci deperibili.

Fra i prodotti più usati nelle case come negli ospedali, nei laboratori come negli stabilimenti industriali (specialmente in quelli che fabbricano sostanze alimentari) i detersivi sintetici svolgono ormai una funzione tra le più utili per mantenere la più perfetta pulizia. Fra i detersivi, molto importanti sono quelli noti come alchiliosolfati di sodio a catena lunga, che hanno le proprietà detersive del sapone sen-

## Infanzia nel mondo

Ginevra, marzo.

Al Consiglio d'amministrazione del Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia (UNICEF) attualmente riunito a Ginevra per la sua sessione annuale, è stato esaminato tra gli altri problemi quello relativo alla salute dei fanciulli nel mondo.

Risulta, infatti, che nelle regioni sottosviluppate, o in corso di evoluzione, la salute e la nutrizione, il più delle volte intimamente legate, sono i problemi più importanti. La mortalità infantile raggiunge in queste regioni cifre impressionanti: un quinto dei fanciulli muoiono durante il primo anno di vita, più di un terzo prima dei cinque anni.

Il paludismo, tra le malattie responsabili di quella che un oratore ha definita la «strage degli innocenti», è certo il più mortale.

La sua area di estensione è considerevole (dall'America Centrale all'Asia, all'Africa tropicale ed equatoriale) e le sue vittime numerose (ogni anno 250 milioni di individui, tra i quali almeno 100 milioni di fanciulli, sono colpiti da endemia palustre); altra malattia endemica che colpisce almeno 50 milioni di individui l'anno è il pian, che si sviluppa soprattutto nelle regioni poste tra il tropico del capricorno e quello del cancro. La tubercolosi colpisce i fanciulli non soltanto nelle grandi città, dove la promiscuità favorisce il manifestarsi di forme acute (meningiti, ecc.), ma anche in numerose regioni rurali. Infine, nelle regioni equatoriali e tropicali, è ancora largamente diffusa la lebbra (da 5 a 7 milioni di individui).

Contro il diffondersi di queste malattie fra l'infanzia, l'UNICEF ha deciso in collaborazione con l'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) di proseguire le sue campagne di massa e di compiere un particolare sforzo per il finanziamento di progetti a carattere nazionale

## Il libro bianco inglese

(Continuazione della 1ª Pag.)

bierebbero il fatto che la politica britannica nel Nyassaland sia sbagliata ed abbia bisogno di essere modificata».

Il laburista «Daily Herald» esprime, anch'esso, una opinione simile. «Il rapporto non dimostra in alcun modo l'esistenza di un complotto. Se esistono prove che il Dr. Banda ed altri complottavano la morte (dei bianchi), perché non tradurli in giudizio?».

Da Lusaka si apprende che i risultati delle elezioni legislative nella Rhodesia del Nord sono ora noti per sedici seggi sui venti da assegnare. Due seggi «speciali» (africani) rimangono vacanti giacché i candidati non sono stati giudicati validi per i Capi.

Su questi sedici seggi, tredici vanno all'«United Federal Party», di cui è leader Sir Roy Welensky.

Tali risultati hanno causato una grande delusione nell'opinione pubblica africana. Gli elettori africani hanno, nella maggior parte, fatto orecchie da mercante alla parola d'ordine del «Zambia Congress» estremista, che sosteneva l'estensione ed hanno seguito il «Northern Rhodesia African National Congress» che consigliava, innanzi tutto, di dare scacco all'«United Federal Party».

L'elettorato africano, rilevano i commentatori, ha fatto così la prova della sua debolezza che è doppia: esso è meno numeroso di quello bianco e le sue voci, dette «speciali» sono di seconda categoria.

Due eletti africani sono membri dell'«United Federal Party» e sono stati designati ai seggi «riservati» eletti nelle circoscrizioni «ordinarie». Ma essi sono in realtà degli eletti dell'elettorato bianco e sono, praticamente privi di ogni influenza nell'ambiente africano. La sola elezione di Nkumbula, in una circoscrizione di boscaiola, può essere ritenuta significativa.

Il «Zambia Congress» trae ora partito da questo scacco del vecchio congresso. «I nostri amici dell'African Congress, ha dichiarato un leader del partito, erano ben ingenui, per sperare che una minoranza africana elettoralmente disarmata, potesse avere qualche peso».

Non è escluso, rilevano sempre gli osservatori, che le recenti elezioni non contribuiscano ad accrescere la tensione razziale anziché attutirla, giacché il Governatore Sir Arthur Benson si trova, in effetti, di fronte al problema di accordare, o di rifiutare, la maggioranza nell'esecutivo ad un partito molto largamente rappresentativo dell'opinione europea ma che suscita una larghissima ostilità nella popolazione africana».

Da Salisbury, infine, si apprende che le misure di emergenza stabilite nella Rhodesia del Sud sono state prolungate, al fine di dare al Parlamento il tempo di rendere effettiva una legislazione più duratura, ha dichiarato nel corso di un discorso radiodiffuso Sir Edgard Whitehead, Primo Ministro della Rhodesia del Sud.

«Il problema che si pone ora al Parlamento ed al Governo del territorio, ha aggiunto il Primo Ministro, è quello di fare in modo che gli avvenimenti che hanno portato alla proclamazione dello stato di emergenza non abbiano a ripetersi. Prima di questa proclamazione, gli africani moderati vivevano in un'atmosfera di terrore».

Sir Edgard ha indicato che una cinquantina di detenuti saranno liberati nelle prossime 48 ore, ed ha anche detto di sperare di poterne liberare degli altri nel prossimo futuro.

Ha annunciato, infine, che il Governo ha ritirato il progetto di legge sulla detenzione preventiva, sostituendolo con un altro.

Si apprende, infine, che nel Nyassaland la situazione permette ora una riduzione degli effettivi militari.

## TERMINATI COLLOQUI ANGLO-AMERICANI

# Primo favorevole bilancio della missione Mac Millan

Londra, 24.

Il Primo Ministro Mac Millan assieme a Selwyn Lloyd è rientrato a Londra concludendo con un grosso successo personale il lungo giro che in poco più di un mese gli ha fatto toccare i punti nevralgici della scena politica internazionale.

I commentatori politici inglesi sono riusciti a creare intorno all'azione diplomatica del premier un'atmosfera vicina all'apoteosi che gli riuscirà immensamente utile sia sul piano interno, in vista delle elezioni generali che molti prevedono per l'estate, che sul piano internazionale. La gallina dell'amicizia anglo-americana ha partorito per Mac Millan un magnifico uovo di pasqua — osserva oggi un commentatore.

Vi è però anche qualcuno che ritiene che nel viaggio in America, il premier inglese abbia trovato più che un uovo di pasqua l'uovo di Colombo — perché tutte quelle manifestazioni di maggiore malleabilità della politica americana che sono state segnate a credito di Mac Millan, e in primo luogo l'accettazione americana della conferenza dei Ministri e di quella al vertice, sarebbero già state implicite nel ripensamento della politica estera del Dipartimento di Stato fatto da Foster Dulles prima della sua malattia e che il Segretario di Stato aveva già comunicato ai suoi colleghi nel suo viaggio in Europa.

Questo argomento, avanzato da osservatori indipendenti, ma soprattutto dai laburisti che vogliono far apparire Mac Millan nel ruolo di «mosca cocciera», non tiene però conto del fatto che un concreto successo politico è già costituito per lui dall'aver rifiutato al momento opportuno il cambiamento di vento che si andava preparando sulla scena diplomatica, e dall'aver saputo, con operazioni molto abili, far venire alla luce tendenze in via di formazione sia a Mosca che a Washington, e darvi forma nei termini concreti di una prossima trattativa internazionale.

Tra queste operazioni, la più delicata è stata certamente quella di ripresentare ogni giorno in vesti nuove e più attraenti le sue idee in materia di sicurezza e di riduzione della tensione internazionale — operazione che qualcuno ha definito di «disimpegno dal disimpegno» e che ha visto man mano apparire o dissolversi concetti suggestivi come quello della «neutralizzazione» del «disimpegno», della «rarefazione» e ultimo della serie, del «congelamento» delle forze armate in Europa.

Ma quali siano i termini reali dell'accordo raggiunto a Wa-

shington tra Eisenhower e Mac Millan, e sui quali verranno ora chiamati a pronunciarsi gli alleati europei, è ancora in buona parte materia di ipotesi.

Secondo le più accreditate, Mac Millan sarebbe riuscito a convincere il suo interlocutore dell'opportunità di un atteggiamento conciliante sulla questione del riconoscimento della Germania in cambio di una salvaguardia dei diritti d'accesso a Berlino.

Meno fortunato sarebbe stato, invece, Mac Millan con i suoi piani di riduzione o controllo degli armamenti, ai quali gli americani avrebbero opposto un elaborato progetto per l'attuazione in parallelo della distensione militare e di quella politica da attuarsi, quest'ultima, sotto forma di una soluzione graduale dei problemi costituzionali della Germania.

Maggiori lumi sull'esito della missione di Mac Millan si avranno forse domani, quando il Primo Ministro prenderà la parola alla Camera dei Comuni.

## Nel Tibet

(Continuazione della 1ª Pag.)

di influenzare l'opinione mondiale scatenando l'indignazione dei milioni di buddisti che vivono in tutta l'Asia.

Lo stesso punto di vista è stato espresso in termini più violenti dal membro del Parlamento e Segretario Generale del Partito Socialista indiano Goray, il quale in un discorso tenuto al Parlamento si è espresso come segue:

«Quello che noi vediamo oggi al Tibet è lo sterminio di un popolo e della sua personalità, ripetizione di quanto è avvenuto in Ungheria tre anni or sono, e ciò è la prova, se mai ce ne fosse stato bisogno, che nel mondo esiste una nuova e sinistra forma di imperialismo».

Il deputato Goray ha richiesto che la giornata del 29 marzo prossimo sia considerata «giornata del Tibet».

La intera comunità tibetana residente in India, avrebbe intanto deciso di inviare una delegazione di un centinaio di persone a Nuova Delhi per incontrarsi col Presidente Nehru, domandandogli di intervenire sulla questione tibetana ed esprimendogli il disappunto per la sua recente dichiarazione di neutralità.

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA  
Stamp. del Governo - Mogadiscio

# ALITALIA

Si porta a conoscenza del pubblico che a partire dal 1° Aprile 1959 l'orario osservato dai Servizi ALITALIA AZ.506-507 Roma - Khartoum - Aden - Mogadiscio - Nairobi e vv. sarà il seguente:

Partenza da Roma	Domenica	ore 20,30
Arrivo a Mogadiscio	Lunedì	ore 15,15
Partenza per Nairobi	Lunedì	ore 16,15
Arrivo a Nairobi	Lunedì	ore 18,45
Partenza da Nairobi	Martedì	ore 12,00
Arrivo a Mogadiscio	Martedì	ore 14,35
Partenza da Mogadiscio	Martedì	ore 15,35
Arrivo a Roma	Mercoledì	ore 06,30

Si specifica inoltre che l'ultimo Servizio del mese di Marzo sarà effettuato nei giorni 25-26 marzo 1959, ed il primo del mese di Aprile nei giorni 6-7 Aprile 1959; deve pertanto intendersi soppresso il volo del 1-2 Aprile 1959.

F. BOERO - Agente Generale ALITALIA per la Somalia — Hall Hotel «Croce del Sud» - Tel. 285 — MOGADISCIO



الاشتراكات

لجنة صومالي ٦٠ - لسنة أشهر  
صومالي ٣٢ - لثلاثة أشهر  
صومالي ١٧ - لسنة للمكاتب  
المعمومة صومالي ٣٠ -  
التمن ٢٠ سنتا

# جريدة الصومال

تليفونات قصر الحكومة  
الإدارة رقم ٣٠  
التحرير رقم ٩٣  
المحاسبة والمراجعة رقم ٧٩

## صفحة يومية اخبارية وطنية

٢٥ مارس ١٩٥٩ الموافق ١٦ رمضان ١٣٧٨ هـ

### جريدة «لي موند» والسيد هيل

ازادت أيضا جريدة «لي موند» الفرنسية الشهيرة أن ترمي حجرها ضد الصومال وللقيام بذلك اخترعت كما سبق أن فعلت جريدة «است افريكا ستاندارد» اخصائيا بلا اسم مطلقا بالشؤون الصومالية . ويظهر أن هذه الطريقة في الالتجاء الى اخصائين مجهولين بدأت تنتشر في الخارج عندما يكتب عن الصومال . ولا شك انها مفرضة وغير مرضية ومعذومة من أية استقامة .

ويقال الكثير ، من هو الذي كان المصدر للمقال ؟ والمجال هنا مفتوح لجميع الافتراضات . وفي حالة جريدة «لي موند» وهي جريدة لها سمعة كبيرة فلامبور صبح سيئة . وهل توافق البيئات الرسمية على آراء السيد هيل . ومن المعلوم أن جريدة «لي موند» في العموم لا تهتم ولا تكتب عن أشياء فارقة . فهي تأتي بصورة عن الانجاسات والترعات لا قوى بيئات سياسية في باريس . وفي الحقيقة يحتوي المقال الذي كتبه الجريدة على أسوأ ما يمكن كتابته ضد الصومال . وقد هاجمت علينا الصحف الأجنبية بجميع الوسائل وقالت اننا غير ديمقراطيين وفاشستين وغير ناضجين ألخ . ألخ . ألخ . ولكن لم يشك أبدا أحد بشأن استقلال الصومال في عام ١٩٦٠ ولم يتكلم أحد عن «تجديد» مدة الوصاية لعشر سنوات بعد عام ١٩٦٠ .

وتأتي الآن جريدة «لي موند» بخطة جديدة توقع «لجنة الوصاية» للامم المتحدة» بعد عام ١٩٦٠ تألف من جميع الدول التي هي مرتبطة بأوثق الارتباط بالصوماليين في الاقاليم الخمسة التي يوجد فيها الصوماليون بصورة مشتهة هذا هو هديان وتحريض دون أي مبدأ معقول .

وتقول جريدة «لي موند» أن تنفيذ هذه الخطة من طرف الامم المتحدة لهو «دليل عن حكمة» ويلوح لنا أن المنطق في وطن ديكارت يزول عندما يتناول المستعمرون الكلام . والتاريخ

أن السيد ه . ل . أكبر منافع بين المستعمرين وغير مطلع بالشؤون الصومالية . فهو يقول مثلا : «ان قوات البوليس في الصومال يقودها ضابط كبير ايطالي . . . .» وأن العساكر الايطاليين في العطر هم ٣٠٠ . . . . ويقول أيضا بخصوص الاحزاب السياسية : «والقسم المسيطر من وحدة الشباب الصومالي يرأسه رئيس الوزراء عبد الله عيسى . . . .» أما قسم الاقلية يقوده حاج محمد حسين . . . . ويقول أيضا «ففي القرب العاجل ستجرى انتخابات جديدة ني مقديشو (والمقال هو بتاريخ ١٥ مارس) ستتمح للجمعية التشريعية ووضعها النهائي . ويستمر الكاتب المجهول على هذا النوال . ولا يجدى نغما ذكر أخطائه الكبيرة ومن بينها اتهام وحدة الشباب الصومالي بالحوادث الارهابية التي وقعت أخيرا في مقديشو . . . .» وهذا أمر يبعث على الهزل والضحك .

هذه هي رزانة جريدة فرنسية لها سمعة عظيمة . وبهذه الطريقة يطلع السكان الفرنسيون بأنباء الصومال . ومن الأليق للسيد

### الاشتراكات

- ١٣٣٠ - هيلو
- ١٣٤٠ - أغنية صومالية حديث
- ١٣٥٠ - هيلو
- ١٣٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
- ١٣١٥ - ما يطلبه المستمعون
- ١٣٣٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
- ١٣٤٠ - ما يطلبه المستمعون
- ١٤٠٠ - ختام
- ١٦٠٠ - القرآن الكريم
- ١٦٠٥ - هيلو
- ١٦١٥ - نبذة من الارشادات الاسلامية
- ١٦٢٥ - قباي
- ١٩٣٥ - هيلو
- ١٦٤٥ - قورو
- ١٧٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
- ١٧١٥ - هيلو (دويتو)
- ١٧٢٥ - قباي
- ١٧٣٥ - هيلو
- ١٧٤٥ - نشرة الاخبار (باللغة جوبا العليا)
- ١٨٠٠ - ختام
- ١٩٣٠ - القرآن الكريم
- ١٩٣٥ - برنامج خاص لشهر رمضان
- ١٩٥٥ - قورو
- ٢٠٠٥ - هيلو (دويتو)
- ٢٠١٥ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
- ٢٠٣٠ - أغاني متنوعة
- ٢١٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
- ٢١١٥ - برنامج خاص لشهر رمضان
- ٢١٣٠ - أغاني
- ٢٢٠٠ - ختام

وبناء على رأي المحرر سترفض السكان سيكون مسلما . وبناء على الجريدة الفرنسية يكون أحسن حل للصومال أن يحدد مدة الوصاية الايطالية لعشر سنوات أخرى بعد عام ١٩٦٠ . «والصومال - تقول جريدة «لي موند» - سيتمتع في المدة المذكورة بالاستقلال التام للشؤون الداخلية والحكومة الصومالية ستساعد من طرف لجنة الوصاية من الامم المتحدة التي ستكلف بالشؤون الخارجية وبالمالية ويسد عجز الميزانية وهذا حتى وصول الفطر الى توازن اقتصادي» .

أما الدول التي ستؤلف اللجنة منها يجب أن تختار من بين تلك الدول المرتبطة ارتباطا وثيقا بمصير الصوماليين القاطنين في الاقاليم الخمسة والتي دلت على اهتمامها «بحل معقول وانساني لمشكلتها» . «ومن الممكن أن تشكل فرنسا وايطاليا وبريطانيا والجمهورية عظمية ويعمل أيضا في تشجيع تغلغل القومية العربية . واذا حقق هذا المشروع لا شك أن ما يزيد على الخمسين في المائة من

أن السيد ه . ل . أكبر منافع بين المستعمرين وغير مطلع بالشؤون الصومالية . فهو يقول مثلا : «ان قوات البوليس في الصومال يقودها ضابط كبير ايطالي . . . .» وأن العساكر الايطاليين في العطر هم ٣٠٠ . . . . ويقول أيضا «ففي القرب العاجل ستجرى انتخابات جديدة ني مقديشو (والمقال هو بتاريخ ١٥ مارس) ستتمح للجمعية التشريعية ووضعها النهائي . ويستمر الكاتب المجهول على هذا النوال . ولا يجدى نغما ذكر أخطائه الكبيرة ومن بينها اتهام وحدة الشباب الصومالي بالحوادث الارهابية التي وقعت أخيرا في مقديشو . . . .» وهذا أمر يبعث على الهزل والضحك .

هذه هي رزانة جريدة فرنسية لها سمعة عظيمة . وبهذه الطريقة يطلع السكان الفرنسيون بأنباء الصومال . ومن الأليق للسيد

### ١١٨٢

هذه تمرة الحساب الجاري الذي افتتحته اللجنة الخاصة بمساعدة الذين أصابهم المجاعة لدى بنك نابولي لجمع التبرعات فيه .  
والمرجو من كل من يحتاج الى المعلومات بهذا الشأن أن يتصل بسكرتارية اللجنة في قصر الحكومة .

### الشعور الصومالية في الصحف الدولية

### النبؤات الغربية لجريدة «لي موند» الفرنسية

نشرت جريدة «لي موند» التي تصدر في باريس في أعداد يومي ١٣ و ١٤ مارس الجاري مقالين بشأن الصومال جاءت فيهما بافتراضات غريبة عن مستقبله . والمقالان مجردتان عن توقيع كاتبهما وتقول الجريدة الفرنسية في هذا الشأن انهما كتبت من طرف اخصائي اضطر بموجب منصبه أن لا يعرف اسمه . ونأتي هنا بملخص عن المقالين أذاعته إحدى الوكالات للانباء .

(بقية العدد السابق)  
وفي المقال الثاني يأتي السيد ه . ل . يبحث عن امكانيات الصومال . وكما هو معلوم سيحصل الصومال بناء على اتفاقية الوصاية على استقلاله في عام ١٩٦٠ ولكن بناء على رأي كاتب المقال لا يستطيع الصومال من الوجهة الاقتصادية أن يبقى وحده ولذا لا تزال موجودة الحلول المختلفة للمشروع البريطاني القديم

### حكومة الصومال

وزارة الشؤون الاقتصادية  
مصلحة التجارة الداخلية  
والخارجية والعملة

### اعلان

### للمستوردين

يحاط علم الجميع أن بناء على الاعلان الذي نشر على جريدة «بريد الصومال» في الرابع والعشرين من شهر يوليو عام ١٩٥٨ لن تتخذ هذه الوزارة أي تدبير عفو بمناسبة عيد رمضان وعيد الاضحى القادمين . ويرجى من جميع المستوردين عدم القيام بمعاملات غير قانونية وتمسكهم المطلق بالقوانين السارئة

كما يعلن أن كل البضائع التي لم يتحصل لها ترخيص لدخولها في القطر ستحجز وسيحذف المخالفون بناء على ما تنص عليه المادة ٣٠ من القانون رقم ١٥ الصادر في الثامن من شهر ديسمبر ١٩٥٦ . وتنص المادة المذكورة على غرامة تفرض على المخالف تقدر بنصف قيمة البضاعة وعلى حجز البضاعة نفسها في حالة عدم اخراجها من القطر .  
مقديشو ١٣ فبراير ١٩٥٩ .  
الوزير

اعلان  
قابل للمعارضة  
تعلمن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل



# Il Corriere della Somalia

**TELEFONI**  
 REDAZIONE & CRONACA GOVERNO 21  
 DIREZIONE GOVERNO 82  
 AMMINISTRAZIONE GOVERNO 79

**QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE**

Publicità rivolgersi alla concessionaria «CARTO-LIBRERIA PORRO» - Mogadiscio - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 68 - Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 - N. 2,00 - N. 1,50 - N. 1,00 - N. 0,50 - N. 0,25 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 26 a parola, minimo 10 parole - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi, i manoscritti non si restituiscono.

**ABBONAMENTI**  
 QUARTALE So. 50 - Semestrale So. 95 -  
 TRIESTRALE So. 17 - Annuale ridotte 50  
 ufficio pubblica So. 80. **PREZZO SEMP. 50**

## PER L'UNITA' DELL'AFRICA NERA

# Costituito a Dakar il "Partito della Federazione Africana,"

La conferenza dei partiti federalisti, riconosciute superate le formule dei vecchi partiti, rispetto all'attuale realtà, ha deciso di creare la nuova formazione politica il cui scopo è la realizzazione dell'unità africana - I temi dominanti nel congresso del Partito Democratico della Costa d'Avorio

Dakar, 25.  
 La conferenza dei partiti federalisti africani, riunita a Dakar, ha adottato una risoluzione in base alla quale è stato deciso di costituire un nuovo partito che si chiamerà: «Partito della Federazione Africana».

Ecco il testo della risoluzione: «La conferenza dei federalisti riunita a Dakar il 24 marzo, dopo aver proceduto allo studio della situazione politica nell'Africa Nera e nella Comunità, considerando che i vecchi partiti politici, particolarmente il «Raggruppamento Democratico Africano» e il «Partito del Raggruppamento Africano», non rispondono più alla situazione attuale; che il maggior problema dell'Africa Nera è la realizzazione della unità africana, ha deciso di costituire un nuovo partito di carattere federale che si chiamerà «Partito della Federazione Africana» (P.F.A.) che avrà quali finalità: la realizzazione dell'unità africana su una base nazionale nel quadro di una repubblica federale di cui la «Federazione del Mali» costituisce una prima tappa».

Il «Partito della Federazione Africana» - continua la risoluzione - intende realizzare tali finalità attraverso la istituzione di una forte democrazia che escluda l'instabilità dello stato, così come l'arbitrarietà ed il fascismo, attraverso una pianificazione razionale e dinamica dell'economia africana ed attraverso l'evoluzione progressiva della Comunità verso una confederazione multinazionale».

Il Congresso costitutivo del «Partito della Federazione Africana» si terrà a Bamako nei giorni 3, 4 e 5 luglio. Per intanto un ufficio provvisorio è stato incaricato di organizzare il partito al livello delle sezioni statali e di preparare il congresso costitutivo.

Tale ufficio dovrà depositare prima del 13 maggio lo statuto provvisorio del partito la cui sede è stata fissata a Dakar, mentre le sezioni degli stati dovranno essere costituite entro il 15 giugno.

E' attesa una seconda risoluzione sull'attuazione degli ordini della «Federazione del Mali».

A proposito della federazione africana si apprende da Ibadan che il Presidente della

Confederazione dei Lavoratori Credenti Africani, ha dichiarato che «la realizzazione degli stati uniti d'Africa è un fenomeno ineluttabile, ma che nessuno può prevedere sotto quale forma: federazione o confederazione, essa si verificherà, né quale sarà il processo e la durata di tale raggruppamento».

Quasi in contrapposizione a queste tendenze federaliste, si è svolto ad Abidjan il congresso del «Partito Democratico della Costa d'Avorio» - che aderisce al «Raggruppamento Democratico Africano» e che ha a leader Houphouët-Boigny, il più acceso avversario alla federazione primaria.

Il primo oratore del congresso

so Mamadou Coulibaly, dopo i saluti d'uso, ha avuto parole di omaggio e di riconoscimento per l'opera chiaroveggente ed efficace svolta da Houphouët-Boigny in favore della collaborazione africana, opera che va dall'appello lanciato il 21 ottobre del 1951 per la partecipazione alla elaborazione della legge-quadro fino alla redazione della Costituzione.

A sua volta, il Presidente dell'Assemblea Legislativa del Niger Boubou Hahafi ha pronunciato un vigoroso discorso in favore della scelta fatta dall'I.R.D.A. della Costa d'Avorio per l'unità africana attraverso una via progressiva. Al contrario il sudanese Dr. Corent In,

(Continua in 3ª Pag.)

## DOPO I COLLOQUI ANGLO-AMERICANI

# I rapporti Est-Ovest nelle dichiarazioni di Mac Millan ai Comuni e di Eisenhower alla stampa

Londra, 25.  
 Il resoconto sui colloqui anglo-americani dato questo pomeriggio alla Camera dei Comuni dal Primo Ministro Harold Mac Millan, ha soddisfatto gran parte dei deputati e l'opinione pubblica inglese.

Neppure l'opposizione laburista ha cercato di negare il successo del premier inglese nel suo tentativo di disincagliare la situazione internazionale dal punto morto in cui si trova da diverso tempo.

Mac Millan ha potuto assicurare Gaitskell che una conferenza al vertice ci sarà, e che spetterà ai Ministri degli Esteri delle nazioni interessate, che si riuniranno a Ginevra l'undici maggio, fissarne la data e l'agenda.

Il discorso di Mac Millan è stato improntato al realismo ma l'ottimismo è affiorato più volte come quando egli ha dichiarato di non ritenere insolubili le divergenze tra il mondo occidentale e quello comunista, dal canto suo il premier ha voluto sottolineare che la Gran Bretagna non sta facendosi promotrice di un accordo coi russi alle spalle degli alleati e particolarmente della Germania.

Infatti egli ha ribadito che la linea che gli occidentali adotteranno sui principali problemi internazionali che saranno discussi coi russi, verrà definita nei dettagli nel corso della prossima riunione dei Ministri degli Esteri occidentali e della riunione plenaria del Consiglio della NATO.

Il principio al quale la linea occidentale si ispirerà, sul problema di Berlino in special modo, sarà quello della fermezza.

Mac Millan non intende quindi di spingere la flessibilità al punto che essa divenga «appeasement», ciò dovrebbe rassicurare coloro che temevano in un'azione diplomatica eccessivamente conciliatrice da parte del Primo Ministro inglese.

Per suo conto Eisenhower nel corso della sua conferenza stampa ha precisato che per quanto riguarda la conferenza al vertice egli non ha cambiato parere; resto sempre dello avviso che un sia pur limitato risultato positivo della conferenza dei Ministri degli Esteri sia necessario perché essa abbia luogo. Questo avviso - ha aggiunto - potrebbe essere cambiato soltanto da circostanze impreviste.

Al giornalista che gli chiedeva particolari sull'atteggiamento occidentale verso la URSS, ha risposto di attendere la pubblicazione delle risposte degli alleati alla nota di Mosca.

Quanto alle «conferenze al vertice» periodiche, ha affermato che se potessero venire concreti risultati, egli non esiterebbe a prendervi parte. Tuttavia ha accennato ad alcune riserve sul carattere propagandistico e non privato che tali incontri potrebbero assumere, a causa dei numerosi seguiti che i capi di governo di solito debbono portare con sé.

Il Presidente ha poi affermato di ritenere New York come la città più adatta per la prossima conferenza al vertice ma - ha aggiunto - non è detto che non si possa cercare una località più facilmente raggiungibile per gli altri partecipanti.

Dopo aver energicamente smentito che nei colloqui con il premier Mac Millan si sia giunti all'ammissione del principio di una conferenza al vertice a qualunque costo e incondizionatamente, Eisenhower ha, tuttavia, fatto notare di aver convenuto con il capo del governo britannico sul fatto che Kruscev sia l'unico dirigente sovietico qualificato per prendere decisioni fondamentali.

Se si vuol giungere ad accordi definitivi di sostanza - ha aggiunto Eisenhower - dovrà esservi Kruscev.

Eisenhower ha accennato infine alla situazione nel Tibet, dichiarando che le informazioni pervenute finora al Dipartimento di Stato sono frammentarie, ma sufficienti per dare la sensazione di un paese in fermento e che è stato teatro di movimenti insurrezionali, tali da richiedere l'invio di rinforzi cinesi.

## LE UDIENZE

# del Reggente l'Amministrazione

Il Reggente l'Amministrazione ha ricevuto ieri in udienza:  
 - il Ministro Mauro Baradè, Presidente del Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite;  
 - il Ministro Mohamed Hassan El Zayyat, rappresentante della Repubblica Araba Unita nel Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite;  
 - la Signorina Adele Gallotti, giornalista-pubblicista.

## Dopo le elezioni nel Senegal

Dakar, 25.  
 Il Premier senegalese Mamadou Dia ha affermato che i programmi del suo governo convergono in particolare verso una armoniosa evoluzione del paese in una amichevole comunità con la Francia, nonché verso la creazione dell'unità africana attraverso la federazione del Mali.

Mamadou Dia, ha fatto le solite affermazioni durante una conferenza stampa seguita alle elezioni, nelle quali l'Unione Progressista Senegalese, di cui egli è il presidente, ha ottenuto 80 seggi all'Assemblea locale.

## PRESENTATO AL PARLAMENTO DEL SUD AFRICA

# Un progetto di legge per lo sviluppo dell'autonomia dei Bantu

In base al progetto verrebbero, per ora, creati embrioni di futuri stati bantù che nel futuro potranno trovarsi nello stesso rapporto in cui è attualmente la Rhodesia del Sud verso la Gran Bretagna

Capetown, 25.  
 Il Ministro per l'Amministrazione e lo Sviluppo dei Bantu, De Wetnel, a sottoposto ieri all'Assemblea dell'Unione Sud Africana, un libro bianco contenente il testo ed il commento di un progetto legge detto: «Per lo sviluppo dell'autonomia dei Bantu».

Il progetto tratta principalmente la creazione di un certo numero di «Autorità Territoriali» Bantu, destinate ad assumere il ruolo di embrioni dei futuri Stati Bantu separati, suscettibili in un avvenire lontano, di godere nell'ambito dell'Unione, di una autonomia paragonabile a quella della Rhodesia del Sud in rapporto alla Gran Bretagna.

Queste autorità potranno imporre delle tasse, intraprendere lavori pubblici ed avranno ai loro ordini un'amministrazione bantù.

Saranno creati cinque posti di «Commissario Generale» per stabilire un collegamento tra il Governo sudafricano e le unità nazionali Bantu, mentre i rappresentanti degli autoctoni all'Assemblea dell'Unione e del Parlamento della Provincia del Capo non saranno

ri eletti allo spirare del loro mandato.

Il libro bianco afferma che si tratta dell'applicazione di una «nuova politica» di cui le prime misure sono state già prese e che hanno suscitato l'entusiasmo nell'animo dei Bantu.

Il Segretario del Ministero per l'Amministrazione e lo sviluppo dei Bantu, dott. Eiselen, ha scritto dal canto suo in un articolo apparso sulla rivista trimestrale «Optima» che il Governo sudafricano intende dare al più presto ai progetti delle terre dei bantù, realizzazioni effettive.

L'autore ha precisato che non si pone neppure la questione che i Bantustans possano ricevere nel futuro l'uguaglianza dei diritti, né che la supremazia «africander» sia abolita, anche allorché queste territori africani avranno raggiunto un avanzato stadio sociale ed economico.

Il dott. Eiselen ha precisato altresì che non vi è nessuna intenzione di voler giungere anche nel futuro ad una federazione egualitaria tra gli stati bianchi e quelli neri, e che la politica dell'Unione nei riguardi dei Bantustans sarà quella della Gran Bretagna nei riguardi dei suoi protettorati, e che essi non potranno aspirare ad una indipendenza del tipo di quella di Ghana.

Intanto si è tenuta a Johannesburg sotto gli auspici del «Congresso Indiano del Transvaal» una conferenza sulla legge relativa alle zone razziali a cui ha presenziato Albert Luthuli, presidente del «Congresso Nazionale Africano dell'Africa del Sud» il quale vi ha portato la parola degli africani.

«Noi africani, ha detto Luthuli, siamo vostri compagni di sofferenza, e possa questa solidarietà fare di noi dei veri fratelli d'arme».

Gli osservatori hanno sottolineato che il leader africano ha avuto particolare cura nell'evitare qualsiasi allusione ai disordini che si sono prodotti nei giorni scorsi nei territori dell'Africa centrale.

## DOPO L'USCITA DAL PATTO DI BAGDAD

# Quali saranno le future mosse del Gen. Kassem?

Londra, 25.  
 Il ritiro dell'Irak non pregiudica la vitalità del patto di Bagdad, a quanto ha dichiarato oggi il portavoce del Foreign Office.

Il portavoce, dopo aver messo in rilievo che da alcuni mesi l'Irak non prendeva parte attiva alla vita dell'alleanza, ha reso noto che per quanto riguarda la fornitura di armi inglesi a questo paese, «la situazione rimane invariata».

I commentatori rilevano, intanto, che con la decisione di ritirarsi dal patto di Bagdad, l'Irak ha spezzato gli ultimi legami con l'Occidente. Questo, in sintesi, il significato, dello ultimo gesto del Generale Kassem.

In verità si rileva ancora, la partecipazione dell'Irak al patto era del tutto «apartidica» fin dalla rivoluzione, tanto che la sede del patto era stata spostata da Bagdad ad Ankara, ma pur in queste condizioni, essa rappresentava lo ultimo tenue filo che legava l'Irak alle potenze occidentali.

Come è noto, gradualmente, il regime di Kassem è andato via via scivolando verso est. Il Generale rivoluzionario, che in un primo tempo si era dichiarato interprete delle forze comuniste, è stato da queste pian piano assorbito e, durante la ultima rivolta di Mosul, ha chiaramente scoperto il suo gioco e, non si sa fino a che punto col suo consenso, i comunisti irakeni sono riusciti a conquistare in quel paese posizioni sempre più preminenti.

Lo ultimo atto, in ordine di tempo si intende, è stato compiuto ieri con la uscita ufficiale dell'Irak dal patto di Bagdad. A questo grave passo è probabile che altri ne seguiranno perché tutto fa credere che il Governo irakeno tenda a cedere ulteriormente alla corrente comunista.

In quale direzione potrebbe ora muoversi Kassem? I settori più importanti nei quali potrebbe svolgersi l'azione del dittatore irakeno sono: quello petrolifero e quello militare.

Quanto al primo la esperienza dello Iran insegna che, senza i mercati occidentali, le risorse petrolifere mediorientali non troverebbero un adeguato piazzamento. Ciò renderebbe improbabile pertanto la idea di una nazionalizzazione del petrolio irakeno con conseguente denuncia degli accordi anglo-irakeni. Tutto al più Kassem potrebbe chiedere ai britannici più percentuali sui proventi di questo commercio.

Quanto al settore militare viene fatto di domandarsi: che cosa ne sarà della base anglo-irakena di Habbaniyah, base creata in seguito ad un accordo tra Irak e Gran Bretagna e attualmente legata al patto di Bagdad? La base in questione è una delle meglio attrezzate del Medio-Oriente ed è posta in una posizione strategica di primissimo ordine. E' una base sulla quale i sovietici da molto tempo devono avere posto gli occhi perché farebbe loro molto comodo se potessero utilizzarla come trampolino di lancio per le loro forze aeree.

## Il dibattito alla Camera del Camerun del Sud

Lagos, 25.  
 Il dibattito sul discorso del trono si è svolto all'Assemblea del Camerun meridionale, e la seduta in oggetto tenutasi a Fouca, è terminata con il voto di una mozione di ringraziamento al Commissario ad Interim.

Nel corso del dibattito Emmanuel Endeley, leader della opposizione, ha fatto la critica della politica di secessione dalla Nigeria, esposta nel discorso del trono ed ha rimproverato al governo di parlare della «camerunizzazione» della pubblica amministrazione, quando secondo lui, il partito Nazionale Democratico al potere si presta alla «dominazione straniera».

## Nasser e Chehab si sono incontrati

Beirut, 25.  
 Il Presidente Nasser ed il Presidente libanese Shehab si sono incontrati stamane a Wadi El Harir, in territorio del Libano.

Lo incontro suggella il clima di cordialità stabilitosi tra i due paesi dopo la tensione determinata: la estate scorsa, nel corso della crisi libanese che portò allo intervento delle forze americane in quel paese.

L'incontro è durato tre ore e mezzo.

Benché non si sia ancora a conoscenza del comunicato ufficiale sui colloqui, si ha motivo di ritenere che i due Capi

di Stato abbiamo esaminato anche la questione aperta recentemente tra la Repubblica Araba Unita e l'Irak, tanto più che si sa che il Presidente Nasser ha accettato la proposta avanzata dal comitato politico della Lega Araba per una conferenza interaraba da tenersi a Beirut, al livello dei Ministri degli Esteri, per cercare una via di uscita alla tensione creatasi tra Bagdad e il Cairo.

La questione, intanto, sarà esaminata dalla Lega Araba il 31 marzo, a quanto ha deciso oggi il consiglio della organizzazione. Alla riunione prenderanno parte i ministri degli Esteri dei paesi aderenti.



# Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

## Terapeutiche le acque calde di Eil?

(Dal nostro corrispondente)

Nei pressi di Eil, lungo le rive del torrente Nogal, si trovano, una sulla sponda destra ed una sulla sponda sinistra, due sorgenti di acqua calda che, per essere circondate da una bella vegetazione verdeggianti ed anche ricche di ombra per i palmizi che allargano le loro pale, si presentano invitanti come dei «boschetti ameni».

Tali località, ridenti per il verde, e riposanti per la fresca ombra che offrono, sono piuttosto frequentate e, pur non essendo state accertate le qualità terapeutiche dell'acqua che sgorga, pure l'esperienza ha insegnato che bagnarsi in tali acque, e specialmente in quelle che vengono dalla polla sita in riva destra, se ne trae notevole giovamento specialmente per chi soffre di dolori reumatici.

Riterremmo che sarebbe auspicabile l'iniziativa di far analizzare tali acque onde accertarne le qualità benefiche in modo che quanti ne abbiano bisogno sappiano che anche la Somalia ha le sue «acque termali».

Eil è, lo sanno tutti, una ridente località e se queste acque naturali rivelassero effettivamente qualità terapeutiche la cittadina potrebbe avere il suo sviluppo.

Al Municipio di Eil spetta il dovere di valorizzare il centro. Salah Mohamed Uarsama

## Tentato suicidio a Moica

(Dal nostro Corrispondente)

Un fatto piuttosto insolito in Somalia si è verificato a Moica, villaggio sito a cinque chilometri da Villabruzzi dove il pastore trentasettenne Ahmed Dubane Mohamed, tentava di suicidarsi nella locale Moschea.

L'Ahmed Dubane, per ragioni che non sono ancora state accertate, tentava con una lametta di prodursi tagli mortali nel senso che tentava di recidersi le vene. Senonché, non avendo avuto la forza di animo di resistere al dolore, improvvisamente invocava aiuto e veniva quindi soccorso da altre tre persone che si trovavano a pregare nella moschea stessa.

Trasportato all'ospedale di Villabruzzi il suicida in potenza veniva soccorso e giudicato guaribile in 15 giorni salvo complicazioni.

Abdi Idris

## Incendio in una Azienda Agricola a Margherita

Alcuni giorni fa nell'azienda Ghinis di proprietà dei Signori Cavazzini e Ferracuti, si sviluppava un incendio che distruggeva due capannoni in cui era contenuto materiale da imballaggio.

Il pronto intervento della Polizia di Margherita evitava il peggio in quanto riusciva a circoscrivere prima, ed a domare poi, le fiamme.

I danni ammontano a circa 14.000 So.

La Polizia ha in corso indagini intese ad accertare se l'incendio sia stato causato dolosamente ed a tal fine ha proceduto ad un fermo.

## Un ragazzo annega a Jonte

A Jonte, alcuni giorni fa, il dodicenne Mohamed Ibrahim Mursal giocava con alcuni coetanei sulla sponda del fiume. Improvvisamente il bambi-

no, forse a causa di uno scivolone, scompariva nelle acque senza che nulla fosse possibile fare per salvarlo.

Dopo affannose ricerche solamente il giorno dopo il cadavere del ragazzo poteva essere rinvenuto.

## Nozze ad Obbia

Ad Obbia il Commissario Distrettuale Signor Omar Hussein Giuamale si è unito in matrimonio con la Signorina Halima Saadia Haji Tabit Osman.

Nell'abitazione del Commissario Distrettuale sono convenute, per la lieta circostanza, tutte le autorità locali sia civili che militari, nonché il Sindaco ed il Consiglio Municipale e moltissimi invitati.

Nel corso del signorile rinfresco alcuni degli invitati hanno preso la parola per esprimere voti augurali agli sposi.

«Il Corriere della Somalia» è lieto di potere augurare al Commissario Distrettuale di Obbia ed alla sua gentile Signora ogni felicità.

## GOVERNO DELLA SOMALIA

MINISTERO AFFARI SOCIALI

Ufficio Centrale Amm/vo - I.P.

Il Ministero per gli Affari Sociali avverte che sono aperte le offerte per la fornitura di tela e stoffa per i Collegi e l'Orfanotrofio della Somalia.

Gli interessati potranno presentarsi presso il predetto Ministero - stanza n. 69 - nella mattinata dei giorni 1-2-3-4 aprile, dalle 9 alle 10, per i necessari chiarimenti.

## Comitato per l'assistenza alle popolazioni danneggiate dalla carestia

Terzo elenco delle offerte raccolte dal «Comitato per l'assistenza alle popolazioni danneggiate dalla carestia»:

Saldo precedente	So. 23.761,50
Hagi Muragi e Sons	So. 500,-
Hagi Ahmed Salah Gammii	So. 100,-
Mohamedali M. Abdullahi	So. 500,-
Abdurasul Hagi Mohamed	So. 300,-
Hagi Ahmed Muragi	So. 250,-
Hussenbhoj H. A. Jivraj	So. 500,-
Ali Rashid Fadel	So. 200,-
Mohamed Ali «Oreficeria»	So. 100,-
Suleiman Hagi Ali	So. 100,-
Mohamed Jaffer Parpia & Fratelli	So. 150,-
Hussen Rashid Fadel	So. 100,-
Hussein Hassan Bhanji	So. 50,-
Hassanali Giuama Ali Murag	So. 100,-
Habib Mohamed Hascim	So. 25,-
Mohamed Hussein Gassimali	So. 10,-
Sadik Summar «Oreficeria»	So. 5,-
Mayer J. Samuel & Fratello	So. 200,-
Rachel Samuel & Figli	So. 100,-
Solomon I. Samuel	So. 50,-
Dr. Michele Pirone	So. 200,-
Ditta Spinazze	So. 50,-
R Dal Monte	So. 50,-
Dr. Athos Bartolucci	So. 200,-
Credito Somalo	So. 2.000,-
FIAT-Somalia	So. 1.000,-
Ditta Incandela	So. 50,-
Vicariato Apost.	So. 500,-
TOTALE	So. 31.601,50

## UFFICIO EX MILITARI SOMALI AVVISO

Le sottototate persone sono pregate di presentarsi il giorno 27-3-1959 all'Ufficio Ex Militari Somali in Via Balad per la definizione della loro pratica di ex militari. Si avvertono gli interessati che nello stesso giorno dovranno esibire possibilmente tutti i documenti in loro possesso confermandi il loro cessato stato militare, possesso di medaglie ecc. o presentare ex superiori e graduati che siano in grado di attestare la continuità del servizio militare prestato.

**Sottocapo Dubat SALAD ABDALLA ADEN HERSI** - Omar Mohamud rer Bah Garen - Hamaruin (7740); **FADUMA SAID MOHAMED** - Arabo Scerman - Villaggio Arabo, figlia del defunto ex Muntaz SAID MOHAMED ALI HAGI (1771);

**Ex Buluc Basci ZIAD MOHAMED MOHAMUD** - Aulihan - Villaggio Anzillotti (2471);

**Ascari JUSUF ALI BARRE** - Averghedir - Wardiglei, Autista Autoparco Civile (8121);

**Ascari ADEN AHMED ALI** - Hadama Scir Raghe Maio - Mogadiscio Bulo Elai (3116);

**Ascari ALI MAIO ABAILE MUSSE** - Gobron Ibrahim Arer Villaggio Bondere (5674);

**HUSSEN MOHAMED JABER** - Scingani Mogadiscio (8083);

**Ex Uakil IBRAHIM MOHAMED SIAD** - Murosader For Ulus Mogadiscio Bulu Profumo (3054);

**Ex Uakil HASSAN EIBACAR ISMAN MOHAMED ABGALL**, rer Abdulle WUARDIGLEI (8079);

**Ex Buluc Basci RAGHE BARRE ALISSO** Compagnia Mobile «Fiamma» I Sergente (8289);

**HALIMA ABDI ADEN**, Ogaden rer Abdulle sorella del defunto Muntaz OMAR ABDI ADEN Mogadiscio El Gab;

**FAI JEREI ALI MOHAMUD** - Scekal Loboghe - Villaggio Dagahtur madre ex Zaptie NUR HUSSEN ALI AMIN deceduto (3593);

**Ex Muntaz IBRAHIM FARAH GHEDI** - Isak Hamar Aual Mogadiscio Scuraran (2899);

**Ex Muntaz JUSUF JARIS ABDURAHMAN ABICAR ERDO** rer Hassan Barre Anzillotti (3415);

**Ex Ascari HAGI MUDEI MAHAD HUSSEN** - Mobilin Dagale Mogadiscio, Bulu Elai (3723);

**Ex Capo Banda NUR FARAH ABDO**, Murosada For Ulus Villaggio Bulu Elai (3955);

**FADUMA AHMED GAID MAHDI NASSER** figlia del defunto ex Ascari AHMED GAID MAHDI NASSER - Arabo Zefi Villaggio Arabo (3307);

**Ex Buluc Basci JUSUF SED HUSSEN Omar Mohamud**, Mogadiscio Bondere (41);

**NURAIYA ADEN GURE SIAD GIUMAILE** figlia del defunto ex Buluc Basci ADEN GURE SIAD GIUMAILE Hauadle Aden Wuarsama Bulu Elai (3986);

**Ex Dubat WUARSAMA ISLAM FARAH ADEN Omar Mohamud Mahat da Gulo**, ora a Mogadiscio (5841);

**Ex Ascari Marina HASSAN NUR ISAK HASSAN Dir da Chisimaio** ora a Mogadiscio Ospedale Forlanini (7968);

**Ex Buluc Basci HASSAN ALI HASSAN ABICAR Scekal da Belet Uen** ora a Mogadiscio Ospedale Forlanini (7967);

**Ex Ascari Finanza HUSSEN GIUMAILE HASSAN Aver-**

ghedir da Chisimaio ora allo Ospedale Forlanini (6351);

**Ex Capo Banda WUARSAMA MAHALLIM JOLLE EGAL Mogadiscio Bondere** (3820);

**Ex Ascari ALI ROBLE AUALE Averghedir Villaggio Bulu Obbligio** (4312);

**Ex Ascari MOHAMED UARSAME AUALE Averghedir Mogadiscio Villaggio Anzillotti** (2402);

**Ex Buluc Basci MOHAMED MOHAMUD HASSAN Abgal Eli Omar Uardiglei** (2621);

**GUTALE MOHAMED**, Abgal Uaesle Mogadiscio Bondere, fratello ex Ascari MOHAMUD MOHAMED UCHEBIR deceduto (5676).

## GOVERNO DELLA SOMALIA

Ministero per gli Affari Finanziari

Dipartim. Fondiario e Demania

## Avvisi ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Said Mohamed Ginan per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sita in Mogadiscio, Villaggio Arabo.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Hussein Nasser Hussein per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Villaggio Arabo.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

## LO STATO CIVILE

dal 16 marzo 1959 al 21-3-59

### NASCITE:

Fattuma Hassan Asir, Abdullahi Mohammed Ali, Zeinab Sidi Seech Mohammed, Aga Scerif Malach Abdi, Hana Hagi Omar Seech Ahmed, Sciahrasat Suleiman Nasser, Said Osman Hagi Yusuf, Mustafa Mohammed Abdi, Muchtar Ibrahim Osman, Salem Abdalla Bin Suleiman, Ascia Mohammed Nur, Taher Abdulle Assir, Sid Omar Mohammed Abdi, Mohammed Hasci Hassan, Ali Ibrahim Abicari, Abdullahi Hussein Aden, Ahmed Abdi Mahmud, Mariam Mohammed Mahmud, Fattuma Mohammed Abdulle, Ruchia Ahmed Seech Giaffer, Inas Hussein Roshdi - Ahmed, Mariam Hassan Omar, Osman Taher Gasseem, Giuahira Abdullahi Hassan, Ismail Abdi Seech Ali, Amina Aues Hagi Mohammed, Hallima Mahmud

Sahel, Abdelcherim Mohammed Ali, Mumina Hussien Ali, Abbas Iahia Omar, Amina Ali Omar Saheio.

### MORTI:

Sittei Seech Mohammed, Yusuf Hassan Sabrie, Alia Seech Aaid Ibrahim, Mustafa Mohammed, Abdi, Ahmed Ali Ahmed, Chadigia Ahmed Omar, aher Abdi Nur, Arauh Burro Nur, Hassan Salem Ahmed, Saad Abdulle Afrah, Ibrahim Abdulle Hef, Hagi Salem Mohammed Obed, Hagon Ali Elmi Giuamale, Chadigia Osman Salad Omar.

### RADIO MOGADISCIO

- 12.30 - Hello
- 12.40 - Gurou
- 12.50 - Hello
- 13.00 - Giornale Radio (somalo)
- 13.15 - Giornale Radio (italiano)
- 13.30 - «Abbiamo trasmesso» programma gentilmente offerto dalla RAI Radio televisione Italiana
- 14.00 - Fine della trasmissione
- 16.00 - Recitazione del Corano
- 16.05 - Musica a richiesta
- 16.35 - I grandi uomini dell'Islam
- 16.50 - Musica a richiesta
- 17.00 - Giornale Radio (somalo)
- 17.15 - Musica a richiesta
- 17.45 - Giornale Radio Somalo (Dialecto Alto Giuba)
- 18.00 - Fine della trasmissione
- 19.30 - Recitazione del corano
- 19.35 - Programma Speciale per Ramadan
- 19.55 - Canzone moderna (Somalo)
- 20.05 - Hello (Duetto)
- 20.15 - Giornale Radio (italiano)
- 20.30 - Ritmi ballabili e canzoni
- 21.00 - Giornale Radio (somalo)
- 21.15 - Programma Speciale per Ramadan
- 21.30 - Fantasia
- 22.00 - Fine della trasmissione

### CINEMA

- CINEMA BENADIR «Alto comando operazione Uranio» con: Douglas Fairbanks Jr. - Yolande Donlan
- CINEMA CENTRALE «I quattro cavalieri dell'Oklahoma» technicolor con: Dan Durvea - Gale Storm cinegiornale prima visione
- CINEMA EL GAB «Bhagam bhag» film Indiano
- CINEMA HAMAR «Il bacio di Giuda» prima visione con: Rafael Rivelles - Francisco Rabal - Fernando Sancho nuovo cinegiornale
- CINEMA MISSIONE «L'uomo nell'ombra» technicolor Univ. Inter con: Esther Williams - George Nader
- SUPERCINEMA «I quattro cavalieri dell'Oklahoma» technicolor con Dan Durvea - Gale Storm cinegiornale prima visione

### LE MAREE DI OGGI

MAREE del giorno 26 marzo 1959  
Alta marea ore: 5.11-17.29  
Bassa marea ore: 11.10-23.37

### ANNUNCI ECONOMICI

- Z.H.B. - Birra Olandese chiara in bottiglie e scatole - MARANO tel. 87.
- TIGRE - Sono arrivati i formaggini dalla Svizzera - i migliori formaggini adatti al clima della Somalia - MARANO tel. 87.
- S. ANDREA - Acqua minerale naturale diuretica - Nuovo arrivo con Jole Fassio - MARANO tel. 87.
- TALMONE VENCHI UNICA - Cioccolata - Biscotti - Colombe Pasquali - Caramelle - Confetti - MARANO tel. 87.

# 1182

questo è il numero del c/c presso il Banco di Napoli su cui possono essere versati i contributi a favore del «Comitato per l'Assistenza alle Popolazioni Colpite dalla Carestia».

Per ogni eventuale informazione rivolgersi alla Segreteria del Comitato - Palazzo del Governo (Stanza N. 74-Tel. 99).

## AVVISO

Il signor Omar Abdulle ha rinvenuto, nei pressi del Palazzo del Governo della Somalia, una tessera di porto d'arma d'onore intestata al signor Ahmed Nur Samantar e una fattura della Ditta Lugli e Zini di Mogadiscio intestata al medesimo.

L'interessato è pregato di presentarsi alla Direzione di Radio Mogadiscio - Casseggiato Forte Cecchi - dove gli verrà consegnato quanto è stato rinvenuto.

## IL TEMPO

Temperatura massima	C. 31,4
Temperatura minima	C. 26,7
Vento prevalente	E Km/ora 6,7
Umidità relativa media	72,5%
Radiazione solare massima	6,7
Pioggia	0,0
Belet Uen - Uebi Scebeli	m. 0,20
Lugh Ferr. - Giuba	m. ?

## Movimento aereo - portuale

Con l'aereo dell'«Adenairways» proveniente da Aden-Hargeisa sono giunti cinque passeggeri. Con lo stesso aereo alla volta di Nairobi ne sono partiti due.

## Casa degli Italiani

**PROGRAMMA MANIFESTAZIONI DEL MESE:**  
- Questa sera alle ore 20.30 avrà inizio il Gran Torneo di Tennis da Tavolo, con le eliminatorie.  
- Domenica 22 Marzo alle ore 17.30 semifinali e finali per il Gran Torneo di Tennis da Tavolo.  
- Giovedì 26 Marzo alle ore 18 apertura della IV Mostra di Pittura per Dilettanti.  
- DOMENICA 29 MARZO:  
GRANDE SERATA DI GALA alle ore 21.30 in poi. Scelto Buffet, le migliori musiche e sorprese. PER LE PRENOTAZIONI RIVOLGERSI ALLA NOSTRA SEGRETERIA DAL 23 AL 26



# Le industrie "pioniere" nella Nigeria e nel Ghana

La visita della Missione economica italiana nell'Africa Occidentale e servita, fra l'altro, ad individuare ed esaminare con precisione i settori che presentano prospettive più favorevoli per una partecipazione dell'imprenditoria e dei capitali italiani allo sviluppo di quei territori.

Il Ghana e la Nigeria — indipendenti il primo e alla vigilia dell'indipendenza la seconda — presentano, a parte le diverse proporzioni di superficie e di popolazione, delle caratteristiche e delle impostazioni programmatiche e strutturali pressoché analoghe. Ciò deve naturalmente attribuirsi, in massima parte, al fatto che sia l'uno che l'altra hanno per molti decenni creato e sviluppato le proprie istituzioni economiche, sociali e politiche sotto la guida della Amministrazione britannica.

Ghana e Nigeria cominciarono a giovare nel 1945, in virtù del Development and Welfare Act, dei nuovi orientamenti programmatici inaugurati in teoria e in pratica con i ben noti Ten-years Plans. Questa politica dirigista sul piano economico e sociale, fu accompagnata da stanziamenti ingenti di capitali elargiti in parte dal Governo Centrale di Londra e ricavati per il resto dalle risorse locali e da prestiti.

Un'esperienza ormai più che decennale di economia pianificata sul difficile e sorprendente terreno africano ha dato naturalmente qualche delusione, ma anche molti tangibili risultati. A parte i concreti sviluppi nel campo sociale, i Piani di Sviluppo hanno fatto registrare nel Ghana e nella Nigeria, come del resto negli altri territori amministrati dalla Gran Bretagna, un grande impulso nella creazione di quelle infrastrutture di base (vie di comunicazione e servizi pubblici in genere), indispensabili per richiamare ed incoraggiare le iniziative private in tutti i settori.

L'obiettivo di questi Paesi africani indipendenti o prossimi all'indipendenza è di favorire al massimo l'intervento di capitali e di imprenditori stranieri, in maniera che attraverso essi possa darsi il massimo incremento all'industrializzazione dei territori, e possa quindi evitarsi che questi seguitino ad essere, quasi per intero, tributari dell'estero nella fornitura di beni di consumo e durevoli.

In altri termini quelle materie prime che questi Paesi esportano nel mondo per poi generalmente reimportare come prodotti finiti, dovrebbero attraverso l'impianto di piccole e medie industrie essere lavorate sul posto sia da soddisfare quanto più possibile la richiesta del mercato locale.

Per rendere operante questo indirizzo sono state emanate nel Ghana e in Nigeria talune disposizioni atte a creare, soprattutto attraverso l'assistenza del Governo e attraverso agevolazioni fiscali, le condizioni più favorevoli per l'impianto di «quelle industrie non rappresentate nel Paese in ma-

niera sufficiente a sopprimere con la loro produzione al fabbisogno locale», industrie che con una terminologia piuttosto suggestiva sono state chiamate «pioniere».

Le maggiori agevolazioni di cui tali industrie fruiscono sono, di regola: a) l'esenzione dai dazi doganali per numerose materie prime e prodotti di base; b) la restituzione dei dazi doganali sui macchinari impiegati per l'impianto di tali industrie; c) l'esenzione da ogni tassa sugli affari per un periodo di cinque anni o anche maggiore in caso di mancati utili.

Il Governo s'impegna inoltre a proteggere doganalmente qualsiasi prodotto fabbricato nel Paese per coprire il fab-

bisogno locale; infine è offerta ai privati, sia in sede di formazione del capitale azionario sia in sede di finanziamento vero e proprio, la partecipazione finanziaria dello Stato. Questa partecipazione che si esplica attraverso l'Investment Promotions Board, può, una volta avviata l'azienda, essere riscattata dallo imprenditore privato.

Naturalmente perché una azienda privata possa ricevere questi benefici, è necessario che l'industria cui si riferisce l'attività dell'azienda sia stata o sia dichiarata una «industria pioniera», e che l'azienda abbia ottenuto il cosiddetto «pioneer certificate» dal Ministero dell'Industria e Commercio.

## Auto-governo per la Nigeria del Nord

Londra, marzo.

Il 15 marzo la regione settentrionale della Nigeria ha conseguito l'auto-governo nella Federazione di Nigeria. Il Duca e la Duchessa di Gloucester stanno visitando il territorio per le celebrazioni indette per l'auto-governo che si svolgeranno in maggio alle quali presenzierà il Duca come speciale rappresentante della Regina Elisabetta.

La regione settentrionale seguirà l'esempio delle regioni orientale e occidentale, entrambe divenute autonome nel 1957, il Governo della regione settentrionale avendo in quell'epoca preferito differire l'auto-governo fino al 1959. L'evento segna l'adempimento di un'altra dipendenza britannica della generale politica coloniale dell'Inghilterra che mira a promuovere l'auto-governo in cooperazione con le popolazioni locali. La stessa Federazione di Nigeria consegnerà lo stato di Nazione sovrana nel Commonwealth nell'ottobre del 1960.

Il Camerun settentrionale, che fa parte del territorio di amministrazione fiduciaria delle Nazioni Unite del Camerun britannico, è amministrato come parte della regione settentrionale della Nigeria.

Con un'area totale, compreso il Camerun settentrionale, di circa 282 mila miglia quadrate, la regione settentrionale della Nigeria è grande circa tre volte la Gran Bretagna e rappresenta circa tre quarti dell'area totale della regione.

La regione settentrionale è terra di vivi contrasti. Per di più sei mesi durante l'anno le province più a nord di Sokoto, Katsina, Kano e Bornu sono semiaride e desertiche, ma durante le piogge vaste zone lungo numerosi corsi di acqua vengono inondate creando paludi intorno alle quali gli agricoltori piantano i loro raccolti stagionali. E' qui che cresce la maggior parte dell'enorme raccolto di arachidi. Anche qui vengono fatti pascolare numerosi armenti di bovini e ovini che si stima ammontino a circa cinque milioni di capi. Le zone meridionali della regione, comprendenti soprattutto le provincie di Iorin, Kabba, Niger, e Benue sono boschive. Dei diciotto milioni di abitanti nella regione (52 per cento della popolazione totale della Nigeria) si stima che più di tre quinti siano musulmani. Vi sono molto differenti tribù e linguaggi nella regione settentrionale, ma le popolazioni di lingua Hausa (sei milioni) e Fulani (tre milioni) e i Kanuri (un milione e mezzo) rap-

presentano due terzi della popolazione.

La regione settentrionale, mentre è andata sviluppando il suo meccanismo regionale di Governo, ha partecipato al rapido progresso politico di tutta la Nigeria. Il Consiglio regionale del Nord venne istituito nel 1956. Nel 1954 la Nigeria divenne Federazione ed in essa ognuno dei tre governi regionali assunse importanti responsabilità.

Nella regione settentrionale la franchigia è stata aperta a tutti i contribuenti adulti, ma alle prossime elezioni federali che si terranno verso la fine del 1959 vi sarà il suffragio universale degli adulti.

Come in altri territori di cui il Governo inglese ha la responsabilità, lo sviluppo economico e sociale è stato stimolato dall'assistenza prestata dall'Inghilterra. In base alle leggi della Gran Bretagna sullo «Sviluppo Coloniale e il Benessere», più di cinque milioni e mezzo di sterline sono stati concessi alla regione settentrionale della Nigeria fra il 1 aprile 1956 e il 31 marzo 1958 e di questa somma 604 mila sterline sono state assegnate all'educazione e 579 mila sterline all'igiene e alla nutrizione.

Nel 1957 furono esportate 302 mila tonnellate di arachidi e oltre 56 milioni di libbre di cotone, contro 256 mila tonnellate di arachidi e circa 5 milioni di libbre di cotone del 1947. Nel 1957 furono esportate diecimila tonnellate di stagno, sebbene l'estrazione sia stata successivamente limitata in base ai termini dell'accordo internazionale sullo stagno. Nell'agosto 1958 sono cominciati i lavori su un ampliamento di 400 miglia nelle ferrovie nigeriane da un punto a sud di Jos fino a Maiduguri nel nord-est presso il lago Chad.

Questi ultimi anni sono stati contrassegnati da una rapida espansione di tutti i servizi sociali. Nel 1956 vi erano circa 177 mila bambini nelle scuole primarie, contro 66 mila nel 1946. Nel periodo 1956-58 171.058 persone hanno partecipato a corsi di educazione per adulti e sono stati consegnati 350.323 diplomi. Un analogo rapido sviluppo si è verificato nelle agevolazioni sanitarie e il piano quinquennale per lo sviluppo sanitario prevede una spesa di oltre nove milioni di sterline.

## IN SEGUITO ALLE RICHIESTE DELL'OPPOSIZIONE Invierà il Governo inglese una commissione di inchiesta nel Nyassaland

Londra, 25.

Il dibattito sulla situazione del Nyassaland, alla Camera dei Lord, è stato ieri marcato principalmente da un intervento di Lord Perth, Ministro per gli Affari Coloniali e numero due del Colonial Office, intervento nel corso del quale è stato comunicato l'invio di una Commissione d'inchiesta nel Nyassaland.

La stessa dichiarazione è stata fatta da Lennox-Boyd alla Camera dei Comuni.

Lord Perth che come è noto è recentemente rientrato da un viaggio nella Federazione Centro Africana, ha affermato che una delle principali cause del sollevamento del Nyassaland è stata la «paura dell'ignoto».

Il timore che regna presso gli africani, di essere assorbiti dalla Rhodesia del Sud, secondo Lord Perth però non ha ragioni fondate. «Chi può dubitare, ha precisato infatti il Ministro degli Affari Coloniali, che al tempo opportuno gli africani saranno in maggioranza al Governo del Nyassaland?». Lord Perth ha aggiunto però di preferire l'idea della collaborazione fra le razze piuttosto che il principio dello «stato africano».

Il Ministro si è trovato di fronte alle critiche dei due Lord laburisti, Lord Ogmere e Lord Stangate, i quali hanno fatto rilevare come Kanyama Chiume, accusato di aver complotto il massacro degli stranieri si trovava in viaggio al momento del sollevamento.

Ai Comuni nel contempo è stata presentata una mozione di protesta contro la discriminazione razziale nella Rhodesia del Sud, da parte di 96 deputati laburisti e quattro deputati liberali. Questa mozione critica in termini severi due progetti di legge sottoposti nei giorni scorsi al Parlamento di Salisbury, concernenti l'uno le organizzazioni proibite, e l'altro emendante la legge sugli «affari indigeni».

La mozione ha richiesto al Ministro del Commonwealth di intervenire facendo valere i diritti che gli sono riconosciuti dalla Costituzione della Rhodesia del Sud.

Da Salisbury nel contempo si apprende che l'annuncio fatto a mezzo radio dal Primo Ministro della Rhodesia del Sud Sir Edgar Whitehead, di ritirare il suo progetto di legge sulla detenzione preventiva, è stato accolto molto favorevolmente dall'opinione pubblica sud-rodhesiana.

Il Primo Ministro ha saputo infatti riconoscere pubblicamente i punti deboli del progetto: «Il progetto legge relativo alla detenzione preventiva — ha infatti detto Sir Edgar — si è urtato contro una opposizione energica ed obiezioni fondate su delle considerazioni giuridiche. Queste obiezioni sono centrate su due punti principali e cioè in primo luogo il ricorso lecito solo ad un tribunale composto da parlamentari e non ad un tribunale regolare, ed in secondo luogo il fatto che i termini del progetto sono talmente elastici che sarebbe possibile al Governo mantenere in detenzione anche persone che non hanno alcun rapporto con organizzazioni di natura sovversiva».

«Queste obiezioni, ha concluso il premier rodhesiano, sono state esaminate con la massima serietà, e constatato che esse non erano prive di logica e stato di conseguenza deciso di ritirare il progetto e di preparare un nuovo testo che sarà presentato dopo le vacanze parlamentari di Pasqua».

L'ex Premier Sud rodhesiano Garfield-Todd, ha pertanto dichiarato che il nuovo progetto annunciato da Sir Edgar in sostituzione di quello bocciato dalla Camera, conterrà pur sempre numerose clausole di detenzione preventiva al di fuori della giurisdizione dei tri-

bunali e rischierà in tal modo di contravvenire anch'esso alle disposizioni della legge della Corte Suprema.

Sempre da Salisbury si apprende che Guy Clutton-Brock, il solo europeo arrestato dopo la proclamazione dello stato di emergenza nella Rhodesia, è stato rimesso in libertà, ed ha fatto alla sera stessa del suo rilascio, alla stampa, il racconto del suo arresto e della sua detenzione.

Guy Clutton-Brock ha dichiarato di essere stato arrestato a Bulawaio e condotto la sera stessa in aereo a Salisbury, ove la polizia lo aveva sottoposto ad un interrogatorio. La polizia, secondo quanto ha precisato il Brock, sembrava conoscere perfettamente tutti i fatti suoi nonché tutte le persone che egli aveva conosciuto da nove anni a questa parte, e sembrava lo considerasse quale «sinistro membro del Congresso Nazionale Africano» nonostante le sue affermazioni di non aver assistito che una sola volta ad una riunione del Congresso.

Clutton-Brock ha indicato che la sua liberazione era avvenuta senza condizioni, mentre precedentemente il Governo gli aveva già offerto la libertà, a patto che lasciasse la Federazione e rinunciasse alla sua cittadinanza. Il Governo avrebbe sostenuto le spese di viaggio al Regno Unito per lui e per la sua famiglia.

Clutton-Brock ha precisato di aver rifiutato questa prima offerta dato che non aveva alcuna intenzione di lasciare il Paese a cui aveva dato tutto se stesso per ben 9 anni.

Interrogato in merito alle ragioni della sua adesione al Congresso, Clutton-Brock ha precisato che gli obiettivi di questo partito erano i soli che a suo parere potessero rendere effettiva la collaborazione fra gli europei e gli africani, agguagliando di non aver mai sentito parlare di alcun complotto contro gli stranieri.

Durante il suo soggiorno in prigione, Clutton-Brock ha potuto leggere tutto ciò che voleva, fumare, inviare una lettera alla settimana e riceverne un numero illimitato, ed ha dichiarato di essere stato sempre «ben trattato».

## Per l'unità dell'Africa Nera

(Continuazione della 1ª Pag.)

ha esaltato la «Federazione del Mali» che, egli ha detto «rappresenta la concretizzazione delle risoluzioni adottate a Bamako nel 1957. La Comunità sarà vitale se permetterà di consolidare l'unità degli stati africani per assicurare la perennità della coltura e dell'influenza francese in Africa. Sarà, invece, un insuccesso se ne accentuerà la balcanizzazione, perché i nostri stati andranno verso l'isolazionismo ed il settarismo».

Corent In ha, poi, sottolineato la necessità di «mantenere vivi i contatti necessari perché domani ci possiamo tro-

vare sotto il segno dell'unità. L'Africa sarà riconoscente al Raggruppamento Democratico Africano per aver contribuito, sia pure per vie differenti, alla sua unità».

La seconda giornata del congresso è stata dedicata alla lettura dei vari rapporti relativi alla linea politica del partito che intende esercitare una «autentica rivoluzione» sia nella sua organizzazione interna che nella vita dello stato.

Particolarmente severe sono state le critiche espresse nei vari rapporti. E' stato, infatti, rilevato l'accademismo di cui danno prova certi dirigenti dopo la loro installazione al potere, come pure si è criticata la politicizzazione dell'amministrazione, la troppa grande importanza accordata alla azione politica pura, la troppa indipendenza degli eletti dal partito e la loro mancanza di contatto con le masse. I rimedi proposti, poggiano, per la maggior parte sulla gioventù della quale, si è detto, bisogna accrescere l'importanza immettendola nei quadri e nella struttura del partito. Per il miglioramento della gioventù e per il suo potenziamento è stata proposta la creazione di un ministero della Gioventù e dello Sport.

Nella terza giornata i congressisti hanno avuto la possibilità di esprimere, dopo che il giorno prima lo avevano fatto i membri del comitato direttivo, le loro critiche e sia la politica economica che la linea generale del partito sono state attaccate. Altri oratori, invece, hanno messo l'accento contro il pericolo della dominazione dei capitali stranieri ed hanno sottolineato la necessità di un risparmio forzato.

Nel discorso di chiusura pronunciato ieri da Houphouët-Boigny questi dopo essersi felicitato per quanto il congresso ha fatto, ha proposto la creazione di un «fondo della solidarietà, nel quadro della Comunità».

A proposito della federazione primaria, l'oratore ha dichiarato che se la Federazione del Mali avrà una effettiva esistenza, non vi è alcun motivo per cui la Costa d'Avorio non possa contrarre con questa accordi economici e studiare una politica comune in alcuni settori.

Dopo aver affermato che il suo primo obiettivo è quello di rendere il più durevole possibile la Comunità Franco-Africana, Houphouët-Boigny si è rivolto alla gioventù chiamandola a dare la sua opera per l'avvenire luminoso dell'Africa.

## NEL TIBET Lhasa isolata dal mondo

Lhasa, 25.

La capitale del Tibet è ormai tagliata dal mondo esterno, ed essendo interrotte tutte le comunicazioni telegrafiche, sono rare le informazioni, che pervengono ancora sporadicamente solo attraverso il Consolato dell'India.

Secondo voci pervenute fino alle capitali occidentali, pare che le forze regolari della Cina popolare si siano nuovamente impadronite del potere nella città di Lhasa, ma che nella parte orientale del territorio prosegue la resistenza armata soprattutto in quelle zone montagnose dove da tempo si erano costituiti focolai clandestini.

La sorte del Dalai Lama è tuttora sconosciuta, e la segnalazione della partenza di un misterioso aereo da Lhasa per Pechino, non è sufficiente a provare che il «Papa» dei buddhisti sia stato trasportato di forza nella capitale cinese e sia prigioniero del Governo della Cina popolare.

Il fratello del Dalai Lama in tanto, Thubten Norbu, ha dichiarato che migliaia di tibetani sono stati massacrati dalle mitragliatrici dei comunisti cinesi ma che non per questo lo spirito di resistenza dei suoi compatrioti ne verrà fuori menomato.

Thubten Norbu, attualmente ospite dell'Istituto per l'Estremo Oriente dell'Università di Stato di Washington, ha affermato che i contadini tibetani rifiutano la collettivizzazione nella proporzione del 90 per cento, e questa è la ragione per cui i comunisti tentano di fare sparire la popolazione tibetana per rimpiazzarla con dei coloni provenienti dalla Cina.

La seconda giornata del congresso è stata dedicata alla lettura dei vari rapporti relativi alla linea politica del partito che intende esercitare una «autentica rivoluzione» sia nella sua organizzazione interna che nella vita dello stato.

Particolarmente severe sono state le critiche espresse nei vari rapporti. E' stato, infatti, rilevato l'accademismo di cui danno prova certi dirigenti dopo la loro installazione al potere, come pure si è criticata la politicizzazione dell'amministrazione, la troppa grande importanza accordata alla azione politica pura, la troppa indipendenza degli eletti dal partito e la loro mancanza di contatto con le masse. I rimedi proposti, poggiano, per la maggior parte sulla gioventù della quale, si è detto, bisogna accrescere l'importanza immettendola nei quadri e nella struttura del partito. Per il miglioramento della gioventù e per il suo potenziamento è stata proposta la creazione di un ministero della Gioventù e dello Sport.

Nella terza giornata i congressisti hanno avuto la possibilità di esprimere, dopo che il giorno prima lo avevano fatto i membri del comitato direttivo, le loro critiche e sia la politica economica che la linea generale del partito sono state attaccate. Altri oratori, invece, hanno messo l'accento contro il pericolo della dominazione dei capitali stranieri ed hanno sottolineato la necessità di un risparmio forzato.

Nel discorso di chiusura pronunciato ieri da Houphouët-Boigny questi dopo essersi felicitato per quanto il congresso ha fatto, ha proposto la creazione di un «fondo della solidarietà, nel quadro della Comunità».

A proposito della federazione primaria, l'oratore ha dichiarato che se la Federazione del Mali avrà una effettiva esistenza, non vi è alcun motivo per cui la Costa d'Avorio non possa contrarre con questa accordi economici e studiare una politica comune in alcuni settori.

Dopo aver affermato che il suo primo obiettivo è quello di rendere il più durevole possibile la Comunità Franco-Africana, Houphouët-Boigny si è rivolto alla gioventù chiamandola a dare la sua opera per l'avvenire luminoso dell'Africa.

## Verso la trasformazione del "Congresso Islamico"

Beirut, 25.

Si apprende oggi a Beirut che i Governi della Repubblica Araba Unita e dell'Arabia Saudita stanno progettando di riprendere le conversazioni in vista di riunire alla Mecca il «Congresso Islamico» e di convocare tale assise annualmente.

Attualmente il «Congresso Islamico» è un organismo provvisorio che ha sede al Cairo ed il cui «Consiglio» ha tra i membri Re Saud, il Presidente Nasser ed il Presidente della Repubblica Pakistana.

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA Stamp. del Governo - Mogadiscio



الاشتراكات

لنة صومالي ٦٠ - لنة أشهر  
صومالي ٣٢ - لثلاثة أشهر  
صومالي ١٧ - لنة للمكاتب  
العمومية صومالي ٣٠ -  
الثنى ٢٠ ستما

# بريد الصومال

صفحة يومية اخبارية وطنية

تليفونات قصر الحكومة

الادارة رقم ٣٠  
التحرير رقم ٩٣  
المحاسبة والمراجعة رقم ٧٩

٢٦ مارس ١٩٥٩ الموافق ١٧ رمضان ١٣٧٨ هـ

## العراق تنسحب عن حلف بغداد

بغداد - ٢٤ مارس  
أعلن أمير اللواء عيد الكريم  
وقسم أثناء مؤتمر صحفي أن  
العراق قررت أن تنسحب عن  
حلف بغداد وأن اجترأ ونركيا  
وباكستان وايران أبلغت بالقرار  
المذكور الذي سيصبح ساريا من  
اليوم. ودعا رئيس وزراء العراق  
مديري صحف بغداد قبل الاعلان  
المذكور وطلب منهم أن يجتنبوا  
عن الهجمات ضد الرئيس جمال  
عيد الناصر وقال أن الهجمات ضد  
شخصه وحكومته من طرف  
حكومة القاهرة لا تمسه.

## مقابلات القائم

### بأعمال الادارة الوصية

استقبل القائم بأعمال الادارة  
الوصية:  
- المحامي كارلو كواليا رئيس  
ندى الايطاليين؟  
- الراجونير اميليو فيساليري  
رئيس نادى التنس؟  
- الدكتور فيليو بيلاتي

هذا ويؤخذ من الأنباء الواردة  
من القاهرة أن اللجنة السياسية  
لجامعة الدول العربية قررت اليوم  
عقد اجتماع لوزراء خارجية  
الدول العربية في بيروت وهذا  
لوضع حد للنزاع القائم بين  
العراق والجمهورية العربية  
المتحدة.

## الملك حسين في وزارة

### الخارجية الامريكية

واشنطن - ٢٤ مارس  
اجتمع اليوم الملك حسين  
بالقائم بأعمال وزارة خارجية  
الولايات المتحدة كريستيان هرتر  
وقد دار الحديث بينهما عن مسائل  
تعلق ببلديهما.

## حزب الاتحاد التقدمي

ينال الفوز التام في انتخابات سنغال  
داكار - ٢٤ مارس  
أجريت يوم الاحد الماضي  
الانتخابات السياسية العامة في  
سنغال لتعين ٨٠ نائبا للجمعية  
التشريعية. وأجريت الانتخابات  
السابقة في يوم ٣١ مارس ١٩٥٧  
وعين حينذاك ٤٨ مستشار من  
حزب ستقهور ومامادو ديا.

وبناء على النتائج التي وصلت  
اليها حتى اليوم فاز حزب ستقهور  
ومامادو ديا وهو حزب الاتحاد  
ووالى زوج الشعب العراقي الى  
المبادئ اللادينية والى روح  
الكراميه. وقال في هذا الصدد  
القائم بأعمال السكرتارية العامة

التقدمي بجميع المقاعد في الجمعية  
ب- ٨٥ في المائة من الاصوات.  
وقد دارت الانتخابات في سنغال  
في هدوء تام واتخذت جميع  
الاجراءات من طرف السلطات  
الاهلى والبوليس.

## اللجنة لمساعدة الذين أصابهم الجذب

### القائمة الاولى للتبرعات

- مستخدمى مكتب مكافحة الجراد ١٠٠٠٠
- القضلية البريطانية ٢٠٠٠
- الدكتور بالاميتقى كريسبى ٢٠٠
- الراجونير ماسمينى ٥٠٠
- السيد فويرشى ١٠٠٠
- الكوماندتور جينو كابوني ١٠٥٠٠
- الدكتور دى يوربو ٣٠٠
- بنك ايطاليا ٢٠٠٠
- احمد علوى قاسم قريبي ١٠٠٠
- صالح بن سليم بن نجيب ٨٠٠
- محمد حسين غرامه ٦٠٠
- سالم واحمد بامخرمه ٢٠٠
- حاج حسين على الجرادى ٣٠٠
- شريف أبوبكر المحضار ٢٠٠
- سالم محمد تقيل ٢٠٠
- شريف حسين ابوبكر السقاف ٢٠٠
- حاج حسين احمد بانى ١٥٠
- حاج احمد صالح الحارثى ١٠٠
- شريف عبد الله حسين المحضار ١٠٠
- شريف عمر المحضار ١٠٠
- حسين محمد شياوا ١٠٠
- عبد الرحمن عبد الله باسهى ١٠٠
- عمر سالم بن نشر ١٠٠
- شريف على بن احمد اسرائيل ١٠٠
- على صادق عبدالله بيسانى واخوانه ١٠٠
- على عبد الله مواياش ١٠٠
- محسن صالح حبيب ١٠٠
- عبدو عبد الله عدنى ١٠٠
- حاج عمر صالح عقيل ٥٠
- شريف صالح المحضار ٥٠
- عمر محمد عثمان ٥٠
- سليم بن كوير ٥٠
- حاج حسين عوض مواياش ٥٠
- حاج عبد الله باحاج ٥٠
- حاج بخيت بن جدنان ٥٠
- حاج أبوبكر احمد عثمان ٥٠
- ابوبكر سالم باعكبه ٥٠
- عمر محمد البوت ٥٠
- نسخ عبد الله بن سعيد باحميش ١٠٠
- احمد سالم قاسم بيسانى ٣٠
- على سعيد المحمدى ٣٠
- عبد محمد الحارثى ٢٠
- شيخ على بن حسين بانفخة ٢٠

## القائمة الثانية للتبرعات

- مجهول ١٠٤١٦٥٠
- صومالي ١٠٠٠
- جانوبولوس ٢٠٠
- أليساندرينى وكافالتي ٢٠٠٠
- ميشيل كوتسى ٦٠٠
- موتنى و لوكى ١٠٠
- الكوماندتور ج. فالى ٥٠٠
- الدكتور لويجي غسبارى ١٠٠٠
- سايبا ٢٠٠٠
- التاجر قالوتى ٢٠٠
- لويجي مارينى ٢٣٠٧٦١٥٠

## الحركة في ميناء ومطار مقديشو

- ١٣١٥ - نشرة الاخبار (باللغة  
الايطالية)
- ١٣٣٠ - ادعا برنامجا مهدات  
من الاذاعة الايطالية
- ١٤٠٠ - حتم
- ١٦٠٠ - القرآن الكريم
- ١٦٠٥ - ما يطلبه المستمعون
- ١٦٣٥ - عظمة رجال الاسلام
- ١٦٥٠ - ما يطلبه المستمعون
- ١٧٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة  
الصومالية)
- ١٧١٥ - ما يطلبه المستمعون
- ١٧٤٥ - نشرة الاخبار (باللغة  
جوبا الطيا)
- ١٨٠٠ - حتم
- ١٩٣٠ - القرآن الكريم
- ١٩٣٥ - برنامج خاص لشهر  
رمضان
- ١٩٥٥ - أغنية صومالية حديثة
- ٢٠٠٥ - هيلو (دويتو)
- ٢٠١٥ - نشرة الاخبار (باللغة  
الايطالية)
- ٢٠٣٠ - أغاني متنوعة
- ٢١٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة  
الصومالية)
- ٢١١٥ - برنامج خاص لشهر  
رمضان
- ١٢٥٠ - هيلو
- ١٣٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة  
الصومالية)
- ٢٢٠٠ - حتم

## الاذاعة اليوم

- ١٢٣٠ - هيلو
- ١٢٤٠ - فوز
- ١٢٥٠ - هيلو
- ١٣٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة  
الصومالية)
- ٢٢٠٠ - حتم

١١٨٢

هذه نشرة الحساب الجارى الذى افتتحه اللجنة الخاصة  
بمساعدة الذين أصابهم المجاعة لدى بنك نابولى لجمع  
التبرعات فيه.  
والمرجو من كل من يحتاج الى المعلومات بهذا الشأن  
أن يتصل بسكرتارية اللجنة فى قصر الحكومة.



# Il Corriere della Somalia



QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI  
REDAZIONE & CRONACA GOVERNO 21  
DIREZIONE GOVERNO 82  
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 72

Pubblicità: rivolgersi alla concessionaria «CARTO-LIBRERIE PORRO» - Mogadiscio - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 68 - Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblica So. 2,80 - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 28 a parola, minimo 10 parole - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi. I manoscritti non si restituiscono

ISSONAMENTI  
Annuale So. 60 - Semestrale So. 30 - Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto uffici pubblici So. 80. PREZZO GENT 80

## LA CONFERENZA FEDERALISTA DI DAKAR

# Sarà costituito il 4 aprile il Governo Federale del Mali

La riunione dei leaders federalisti ha deciso, malgrado che il Dahomey e l'Alto Volta abbiano abbandonato la Federazione, di rendere operanti le istituzioni federali - Leopold Senghor presidente dell'ufficio provvisorio del Partito della Federazione Africana - Avvicinamento della Mauritania alla Federazione del Mali

Dakar, 26. Il comunicato finale della conferenza dei «federalisti africani» ricorda che questa ha riunito le delegazioni del Partito del Raggruppamento Africano e del Raggruppamento Democratico Africano del Senegal, del Sudan, dell'Alto Volta, del Niger, del Dahomey nonché una delegazione del Partito del Raggruppamento Mauritano guidata da Sidi El Moktar.

L'ordine del giorno della conferenza - dice sempre il comunicato - prevedeva l'esame dei seguenti punti: creazione di un nuovo partito africano a carattere federalista; revisione della Costituzione del Mali alla luce della situazione politica attuale; rapporti tra la Federazione del Mali e gli stati dell'ex Africa Occidentale Francese non federati.

Dopo i lavori, svolti da tre commissioni, prosegue il comunicato, incaricate ciascuna di redigere delle conclusioni sull'ordine del giorno, nel corso di un'approfondita discussione generale, la conferenza ha deciso: la creazione di un nuovo partito a carattere federale, il Partito della Federazione Africana, che è la Federazione del Mali che sarà rappresentata al Consiglio Esecutivo della Comunità.

La conferenza, dice infine il comunicato, ha ascoltato l'intervento del Presidente del Consiglio della Mauritania Ould Daddah, e, a richiesta della delegazione mauritana, ha deciso che la Federazione avrà, in un prossimo avvenire, colloqui con i dirigenti della Repubblica Islamica della Mauritania.

L'attesa risoluzione relativa alla Federazione del Mali è stata adottata. Essa dice, tra l'altro, che la conferenza «considerando che gli stati del Senegal e del Sudan (ex francesi) hanno mantenuto la loro adesione alla Federazione del Mali e che, in tali condizioni, è necessario rendere operanti le istituzioni federali, la Assemblea Federale del Mali sarà convocata il 4 aprile per procedere alla revisione della Costituzione federale del 17 gennaio 1959. Il numero dei deputati federali sarà portato da 12 a 15 membri per ciascuno stato e quello dei ministri da due a tre. Il Governo federale sarà costituito il 4 aprile nel modo seguente: un Presidente con competenza per le informazioni, la radiodiffusione e la sicurezza, un ministro delle finanze, degli affari economici e della pianificazione, un ministro per gli affari sociali, un ministro per i lavori pubblici, trasporti, le telecomunicazioni e le miniere, un ministro per l'istruzione e la sanità, un ministro per la giustizia».

La conferenza ha poi stabilito il seguente calendario per l'entrata in vigore delle istituzioni del Mali: «il 3 aprile al più tardi, le Assemblee Legislative degli stati eleggeranno i loro deputati federali, i senatori della Comunità, i con-

siglieri economici. Il Mali aderirà alla Comunità il 4 aprile avrà luogo la riunione della Assemblea Legislativa federale per la revisione della Costituzione e per la formazione del governo federale».

Il 6 aprile, infine, avrà luogo un incontro dei membri del governo federale con i delegati dei governi degli stati per studiare praticamente la delimitazione delle competenze.

Si apprende, intanto, sempre da Dakar che Leopold Senghor presiederà l'ufficio prov-

visorio del Partito della Federazione Africana. Vice Presidenti ne saranno Djibo Bakari (Niger) e Ali Barraud (Alto Volta), Segretario Generale sarà Modibo Keita (Sudan).

Da Cotonou si apprende, intanto che la campagna elettorale si svolge nel Dahomey in piena calma. In tale territorio, come è noto, il 2 aprile un milione e 750 mila elettori ed elettrici saranno chiamati a designare i settanta deputati all'Assemblea Legislativa.

Per il momento la campa-

## CONSEGNATE A MOSCA

# La risposte occidentali per la convocazione della conferenza al vertice

Mosca, 26.

I rappresentanti diplomatici degli Stati Uniti, della Francia e della Gran Bretagna hanno consegnato oggi al Ministro degli Esteri sovietico Gromyko le note di risposta alla nota sovietica del 2 marzo sulla convocazione della conferenza al vertice e di quella

preparatoria dei Ministri degli Esteri.

Gli Stati Uniti nella loro nota propongono una conferenza dei Ministri degli Esteri - Francia, URSS, Gran Bretagna e Stati Uniti - a Ginevra l'11 maggio «per prendere in esame problemi relativi alla Germania compresi quelli di un trattato di pace e di Berlino.

Naturalmente - aggiunge la nota americana - ciascuno dei partecipanti dovrebbe avere la possibilità di esporre il proprio punto di vista su qualsiasi problema pertinente a quelli in esame».

Il documento nel quale si afferma che «il governo degli Stati Uniti nota con soddisfazione come quello sovietico abbia accettato la conferenza dei Ministri degli Esteri» prosegue dicendo che «lo scopo della riunione dovrebbe essere quello di raggiungere accordi su un campo più vasto possibile per appianare le divergenze e di preparare proposte costruttive che verrebbero prese in esame in una conferenza dei capi di governo».

La conferenza dei capi di governo dovrebbe essere convocata «più tardi in estate». «Raggiunta una certa comprensione e appena gli sviluppi della riunione dei Ministri degli Esteri lo giustificheranno - aggiunge la nota americana - gli Stati Uniti saranno pronti a partecipare ad una conferenza al vertice.

La data la sede e l'ordine del giorno per la conferenza a tale livello verrebbero decisi nel corso della riunione dei Ministri degli Esteri. La partecipazione della Polonia e della Cecoslovacchia «con un certo numero di altri paesi che hanno un legittimo e diretto interesse per i problemi in esame» dovrebbe sopravvivere secondo Washington «in una certa fase di negoziati e non prima. Gli Stati Uniti sono d'accordo circa la presenza di «consulenti tedeschi».

Il governo britannico, nella nota, ha reso noto che «sarà lieto di partecipare ad una conferenza al livello dei capi di

(Continua in 3ª Pag.)

gna elettorale si svolge nella boscaglia, giacché i candidati si riservano gli ultimi giorni per i comizi nei principali centri abitati.

Nel primo numero di «Tempi Nuovi», l'organo del Partito Repubblicano del Dahomey, Apithy, Primo Ministro e leader del movimento, scrive, per altro, «Avrei voluto, per questo Dahomey nuovo che andasse alle urne nella calma e nella dignità, che la demagogia fosse evitata». Apithy scrive, poi, «Il Paese giudicherà coloro che deliberatamente e definitivamente hanno rovinato la politica di unione a causa delle loro pretese e dei loro interessi personali. Noi del Partito Repubblicano del Dahomey, non abbiamo paura del verdetto popolare».

## Decaduto l'accordo anglo-irakeno per Habbaniya

Londra, 26.

L'accordo tra Irak e Gran Bretagna secondo la quale veniva permesso alla Royal Air Force di tenere la base irakena di Habbaniya, accordo strettamente legato al patto di Bagdad è decaduto con l'uscita dal patto stesso dell'Irak. Lo ha dichiarato a Bagdad un portavoce dell'ambasciata britannica.

L'Ambasciatore irakeno ad Ankara ha, intanto dichiarato che la sola ragione del ritiro dell'Irak dal patto di Bagdad sta nella volontà di «a»e paese di rimanere neutrale tra est e ovest.

L'Irak egli ha aggiunto - è disposto a concludere con tutti i paesi accordi economici analoghi a quelli conclusi con l'URSS alla quale il popolo irakeno «si sente moralmente più vicino».

# Proclamata dal Tibet l'indipendenza?

La voce, pur non trovando conferma, circola con insistenza - Un fratello del Dalai Lama in viaggio per l'India per chiedere aiuto a Nehru

Calcutta, 26.

Secondo una voce circolante con una certa insistenza in tutta l'India, e pur tuttavia impossibile a controllarsi, il Tibet avrebbe proclamato la sua indipendenza.

Secondo fonti degne di fede, inoltre il Dalai Lama sarebbe riuscito a fuggire dalla capitale tibetana, e si troverebbe in compagnia dei combattenti della resistenza nel sud del suo paese, in una località di dove potrebbe, qualora divenisse necessario, rifugiarsi in India.

Il Presidente Ciang Kai Shek, ha indirizzato dal canto suo un messaggio agli insorti tibetani nel quale ha dichiarato fra l'altro: «Voi versate attualmente il vostro sangue nella lotta contro la tirannia comunista, e questo fatto apre la prima pagina della storia solenne e gloriosa della rivoluzione anticomunista dei nostri compatrioti della Cina continentale. Il governo della Repubblica della Cina democratica, farà tutti gli sforzi possibili per apportarvi un aiuto effettivo e continuo, e si appella fin d'ora a tutti i compatrioti della Cina all'estero affinché vi offrano il loro appoggio».

Che il Tibet abbia denunciato il trattato con il quale accettò nel 1951 la sovranità cinese sul suo territorio e si

## IERI A ROMA

# Aperto il congresso degli artisti negri con una cerimonia in Campidoglio

Duecento delegati tratteranno il tema «L'unità e la responsabilità della cultura negro-africana» - Il congresso diviso in quattro classi: arti, letteratura, scienza e tecnica, scienze umane - L'elevato intervento di Alioune Diop, Segretario generale della «Società Africana di Cultura»

Roma, 26.

Il secondo congresso internazionale degli scrittori e degli artisti negri, si è aperto stamattina a Roma con una cerimonia ufficiale che si è svolta in Campidoglio, presenti circa duecento delegati della maggior parte delle nazioni e delle popolazioni negre del mondo.

Tema centrale dei lavori del congresso è il seguente: «L'unità e la responsabilità della cultura negro-africana».

I congressisti si propongono di studiare le fondamenta dell'unità della cultura nera, nonché i doveri e le responsabilità degli scrittori e degli artisti nei riguardi dei problemi scientifici dei negri, al fine di poter costruire una comunità di stile e d'espressione basata su una tradizione culturale messa in comune.

Questo congresso fa seguito a quello internazionale, il primo, riunitosi nel 1955 alla Sorbona, e che ebbe per tema «La crisi della cultura», ed è organizzato dalla Società Africana di Cultura, presieduta da Price Mars Ambasciatore di Haiti in Francia, e dalla rivista «Presence Africaine» fondata da Alioune Diop, in collaborazione con l'Istituto Italiano per l'Africa che offre l'ospitalità.

Ghana, la Guinea, il Camerun, il Senegal, Haiti, il Congo Belga, la Nigeria, il Sud Africa, il Madagascar, la Mar-

tinica, la Guadalupa, così come il Brasile, l'Uruguay, la Colombia e le sezioni britanniche ed americana della Società Africana di Cultura, hanno inviato i loro delegati al congresso che diviserà i suoi lavori in quattro sezioni: arte, letteratura, scienza e tecnica e scienze umane.

I lavori, dopo la cerimonia d'apertura, sono iniziati con un intervento di Alioune Diop, segretario generale della Società Africana di Cultura, il quale ha tenuto a precisare in quale stato d'animo si riunisce questo secondo congresso negro. «Noi teniamo ad assumere le nostre responsabilità nella civilizzazione mondiale - egli ha detto - e, perciò, dobbiamo cominciare col rimettere in questione l'apporto che noi abbiamo ricevuto dalla civiltà occidentale, non per sbarazzarcene, ma per ritrovare, come essa ha fatto, le dimensioni originali del nostro genio».

«I nostri propositi potranno - ha continuato l'oratore - sembrare amari e qualche volta duri, ma i nostri cuori sono aperti alla fraternità. Il nostro dovere è quello di attirare l'attenzione dell'occidente sulla misconoscenza storica delle nostre profonde aspirazioni, affinché noi possiamo ristabilire un equilibrio culturale senza il quale non può esservi civiltà mondiale».

Dopo aver criticato con termini severi, l'occidente, Diop ha esaminato il «complesso del negro» di cui i popoli neri sono stati gravati dal razzismo bianco. «Questo sentimento di una razza umiliata - e che si sente fragile - egli ha detto - che ha la sensazione di essere stata privata, nel corso della storia, della gioia di vivere, è alla base della sua volontà di ristabilire le sue possibilità culturali che le conferiscano il suo carattere originario».

«La nostra tendenza a disoccidentalizzare le nostre patrie - ha proseguito Diop - si volge tanto ai riferimenti culturali ed agli stili d'espressione che l'occidente ci ha imposto quanto alle istituzioni ed alle gerarchie di origine occidentale».

(Continua in 3ª Pag.)

## Riunione a Tunisi del Governo algerino

Tunisi, 26.

La riunione presieduta da Ferhat Abbas, Presidente del Governo Provvisorio della Repubblica Algerina, tenutasi ieri sera da parte dei Ministri del FLNA presenti a Tunisi, per studiare le dichiarazioni fatte dal Generale De Gaulle nella sua conferenza stampa sull'Algeria si è protratta nella notte fino alle ore piccole.

Lo studio delle dichiarazioni del Presidente della Repubblica Francese proseguiranno oggi, ed è atteso un comunicato che definisca la posizione del Fronte di Liberazione Nazionale Algerino nei confronti della nuova situazione.

(Continua in 3ª Pag.)



# Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

## NOTERELLE CITTADINE

### Lo chiamano Ufficio d'Igiene, ma

Signor Sindaco, non è una lettera che Le vogliamo scrivere, è una domanda: ha avuto mai occasione di entrare nell'Ufficio d'Igiene del Municipio? Ha mai avuto occasione di salire quelle scalette strette, le cui pareti hanno un zoccolo che, forse una volta, era di vernice, ma ora è solo di sporco? Ha avuto modo di notare che non esiste una spuntatrice la dove ci sono centinaia e centinaia di tracce di sputti?

Forse, Signor Sindaco, a Lei non è mai capitato di entrare nell'Ufficio di Igiene, del Municipio, altrimenti, ne siamo certi, esso non sarebbe in quelle spaventose condizioni di sporcizia e di trascuratezza che noi abbiamo notato.

In più, Signor Sindaco, certo Lei avrebbe notato come le tre stanzette che compongono l'ufficio d'Igiene non danno l'impressione di un ufficio di tanta importanza, ma non sarebbero neanche buone per farvi un ripostiglio qualunque magari, diciamo, dei mobili vecchi degli uffici municipali.

Noi, Signor Sindaco, ieri abbiamo avuto l'occasione di recarci all'Ufficio d'Igiene e Le possiamo assicurare che se

non fosse stato per assoluta necessità, ci saremmo ben guardati dal salire quelle scalette ed, anzi, Le diciamo di più che quando abbiamo visto in che condizioni esse erano, malgrado il cartello indicatore (anche lui, per a' tro, ingiallito e sporco) abbiamo chiesto ad un vigile che si trovava nei pressi se per caso l'ufficio fosse stato spostato, tanto ci era parso impossibile che quello fosse l'accesso ad un Ufficio che, per definizione, dovrebbe essere più bianco della famosa biancheria «lavata con Omo».

Le ripetiamo, Signor Sindaco, la nostra convinzione che Lei non abbia mai avuto occasione di recarsi nell'Ufficio e Le rivoliamo una preghiera ci faccia una capatina e certamente le cose andranno meglio in quel settore.

Vede, Signor Sindaco, per un motivo o per un altro, tutti hanno necessità di recarsi all'Ufficio d'Igiene, per vaccinazioni, iniezioni ecc. e questo o quella malattia, ecc., e certo tutti coloro che vi entrano debbono aver notato la poca «igienicità» di quell'Ufficio, il che, certo, non torna a vantaggio di nessuno. L'Amministrazione Municipale di Mogadiscio ha il vanto di aver risanato la città, di aver portato aria e la luce là dove erano lo sporco e la insalubrità, di ciò, tutti i cittadini gliene danno atto. Certo saranno altrettanto grati all'Amministrazione se sarà capace di «risanare» anche l'Ufficio di Igiene.

Ci scusi, Signor Sindaco, per questa «noterella», ma il far rilevare certe cose a chi di competenza rientra nel nostro dovere.

### Arrestato un ladro a Villabruzzi

La Polizia di Villabruzzi ha tratto in arresto il ventunenne Abdi Mohamed Omar responsabile di un furto compiuto in danno del commerciante Salim Auod Salim.

L'Abdi Mohamed, forzando la serratura del negozio del Salim Auod si era introdotto nel locale asportando della merce che peraltro la Polizia ha recuperato.

Abdi Idris

### La partenza del Dott. Finocchiaro

Ha lasciato ieri Mogadiscio il Consigliere della Corte di Cassazione dott. Giuseppe Finocchiaro, il quale come noto è stato sostituito alla Presidenza della Corte di Giustizia della Somalia dal Consigliere della Corte di Cassazione dott. Tommaso Jezzi.

A salutare il dott. Finocchiaro erano all'aeroporto oltre al dott. Jezzi, il Capo di Gabinetto ed il Consigliere Giuridico di S.E. l'Amministratore, il Capo Ufficio Affari Italiani, i Magistrati, il Comandante delle Forze di Polizia, l'Avvocato Erariale i funzionari del Ministero di Grazia e Giustizia e numerose altre personalità.

### Comitato per l'assistenza alle popolazioni danneggiate dalla carestia

Quarto elenco delle offerte raccolte dal «Comitato per l'assistenza alle popolazioni danneggiate dalla carestia»:

Saldo precedente	So. 31.601,50
Ditta Lugli & Zini	So. 250,—
Comunità Indiana S.A.G.	So. 2.500,—
Ditta U. Luporini	So. 10.000,—
Cav. F. Basso	So. 500,—
Ditta M. Cora	So. 100,—
Avv. Angelo Massimini - Milano	So. 400,—
Un gruppo anonimo	So. 260,—
	So. 150,—
<b>TOTALE</b>	<b>So. 45.761,50</b>

### Arrestata a Baidoa una infanticida

(Dal nostro corrispondente)

Una pattuglia di Polizia rinveniva, due chilometri fuori di Baidoa, il cadavere di una neonata.

Compiuto il sopralluogo e rimosso il cadavere, la Polizia iniziava le indagini intese a scoprire chi avesse provocato la morte della bambina.

In breve tempo la Stazione di Polizia di Baidoa riusciva ad identificare la infanticida nella diciottenne Hauai Mohamed Emedò che veniva tratta in arresto.

Ali Hassan Roble

### Imposta sui redditi: presentazione delle dichiarazioni per l'anno 1959

Il Ministero per gli AA. FF. comunica:

La dichiarazione unica ed annuale dei redditi deve essere presentata dal 1 Gennaio al 31 Marzo c.a. presso l'Ufficio delle Imposte Dirette di Mogadiscio.

I contribuenti non domiciliati a Mogadiscio, possono presentare la dichiarazione presso gli Uffici del Distretto, nella cui circoscrizione risiedono, hanno la sede legale o esercitano l'attività prevalente.

Sono tenuti alla presentazione delle dichiarazioni, tutte le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private che hanno prodotto o percepito un reddito nel Territorio.

Per le società fornite di personalità giuridica - Società Anonime, Società a r.l., Società per Azioni etc. - il termine relativo alla presentazione della dichiarazione annuale è diverso da quello stabilito per le persone fisiche, ed è stato fissato al novantesimo dall'approvazione del bilancio sociale (art. 28 della legge).

La dichiarazione unica ed annuale dei redditi deve indicare tutti i redditi pertinenti lo stesso soggetto, prodotti o percepiti nell'anno 1958. Ai sensi della legge 16 novembre 1957 n. 15 i redditi debbono essere indicati nel seguente modo:

1) Nella «Parte A» della dichiarazione vanno indicati la somma dei redditi industriali, commerciali, agrari, professionali e artigianali prodotti o percepiti nell'anno 1958.

Si avvertono i contribuenti che una importante innovazione della nuova legge è rappresentata dalla esenzione dall'obbligo della dichiarazione, di tutti i redditi dichiarati a So. 3.000 annui, quando il contribuente ha corrisposto nell'anno 1958 la sovrimposta governativa unitamente all'imposta di licenza d'esercizio.

Ciò significa che la dichiarazione deve essere presentata soltanto dai contribuenti che hanno realizzato nel 1958, un reddito superiore ai So. 3.000 annui. In tal caso però la legge consente di detrarre dall'imposta dovuta, la sovrimposta governativa pagata nel 1958 sulla licenza di esercizio. Perché l'Ufficio delle Imposte Dirette possa effettuare la detrazione, i contribuenti nel loro interesse debbono indicare agli estremi della bolletta di pagamento e l'ammontare della sovrimposta governativa pagata nel 1958 al rispettivo Municipio.

2) Nella «Parte B» della dichiarazione vanno indicati i redditi reali o presunti dei fabbricati in muratura. Il reddito è presunto quando il fabbricato è abitato dallo stesso proprietario.

Dal fitto reale o presunto è ammessa la detrazione di un terzo a titolo di spese sostenute nell'esercizio.

La differenza fra il fitto reale o presunto percepito e la detrazione di un terzo, rappresenta il reddito tassabile separatamente con aliquote diverse.

Per ragioni di giustizia perquisitiva nei confronti dei contribuenti che pagano l'imposta sulle abitazioni tradizionali (Proprietari dei fabbricati in muratura debbono dichiarare il fitto reale o presunto qualun-

que sia l'ammontare annuo del fitto stesso.

3) Nella «Parte C» della dichiarazione il contribuente che possiede redditi dichiarati nella «Parte A» o nella «Parte B» deve indicare i redditi di lavoro subordinato nel caso sia impiegato presso un Ente Pubblico (Stato, Municipio etc.) o presso una ditta privata.

Si avvertono i contribuenti che non sono ammesse proroghe delle dichiarazioni. Gravati e severe sanzioni sono comminate nei confronti di coloro che non presenteranno la dichiarazione.

Tali sanzioni vanno da una soprattassa pari all'imposta dovuta più una ammenda da So. 200 a So. 2.000, alla reclusione fino ad un anno.

Al fine di evitare un eccessivo affollamento negli ultimi giorni di scadenza, si raccomanda di provvedere al più presto alla presentazione della dichiarazione.

Per ulteriori chiarimenti e per il ritiro dei moduli delle dichiarazioni, gli interessati possono rivolgersi presso l'Ufficio delle Imposte Dirette di Mogadiscio, sito in via Principe di Piemonte n. 3 tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 12.

Si avvertono inoltre i contribuenti, che il termine della presentazione delle dichiarazioni, viene prorogato di giorni 15 in considerazione della prima applicazione della nuova legge.

Pertanto le dichiarazioni si possono presentare fino al 15 Aprile ed il diritto di mora del 10% di cui all'art. 70 della legge verrà applicato alle dichiarazioni prodotte dopo il 5 Maggio c.a.

### GOVERNO DELLA SOMALIA Ministero per gli Affari Generali Sezione concorsi

A seguito della comunicazione apparsa nel Corriere della Somalia, i seguenti signori: Abdullahi Uarsama Hussien, Hussien Omar Mohamed, Mohamed Ceek Abdullahi, Ali Dirie Hassan, Said Hassan Farah, Abdi Availle Abiker, Aden Haji Mohamad, Abdi Mohamed Ali, Mohamed Hirave Mohamed Ali, Doale Mohamed Hassan, Aden Abagale Nassib, Auod Mohamed Ismail, Abdulkadir Haji Ahmed, Aden Omar Mallim, Omar Mahad Osman, dichiarati idonei alla prova pratica di guida sono pregati di presentarsi presso l'Autoparco civile entro e non oltre il 31 marzo, c.a.

Coloro che non si presenteranno entro tale data saranno considerati rinunciatari.

### GOVERNO DELLA SOMALIA MINISTERO AFFARI SOCIALI

Ufficio Centrale Amm'vo - I.P.

Il Ministero per gli Affari Sociali avverte che sono aperte le offerte per la fornitura

La Ditta AZAN nel porgere alla sua affezionata clientela gli auguri di BUONA PASQUA, avverte che anche quest'anno farà le tradizionali pastiere di grano. Si prega prenotarsi in tempo utile.

Vasto assortimento di uova pasquali e colombe.

REPARTO ROSTICCERIA - SERVIZI PRANZO SPECIALI - VASTO ASSORTIMENTO SALUMI

DOMENICA 29 MARZO GRAN SERATA DI GALA

alla "Casa degli Italiani"

RICCHISSIMO BUFFET

A tutte le Signore e le Signorine verrà offerto un dono.

Durante la serata verranno premiati i vincitori del Torneo di Tennis da Tavola.

Per le prenotazioni rivolgersi alla Segreteria della «CASA DEGLI ITALIANI» entro le ore 20 di Venerdì 27 Marzo.

di tela e stoffa per i Collegi e l'Orfanotrofio della Somalia.

Gli interessati potranno presentarsi presso il predetto Ministero - stanza n. 69 - nella mattinata dei giorni 1-2-3-4 aprile, dalle 9 alle 10, per i necessari chiarimenti.

### RADIO MOGADISCIO

- 12.30 - Hello
- 12.40 - Canzone moderna (Somali)
- 12.50 - Hello
- 13.00 - Giornale Radio (somalo)
- 13.15 - Ritmi ballabili e canzoni
- 13.30 - Giornale Radio (Italiano)
- 13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14.00 - Fine della trasmissione
- 16.00 - Recitazione ed interpretazioni del Corano
- 16.15 - Hello
- 16.25 - Gabai
- 16.35 - Il saluto degli ammalati ai loro cari parenti lontani
- 16.50 - Hello
- 17.00 - Giornale Radio (somalo)
- 17.15 Hello (duetto)
- 17.25 - Gabai
- 17.35 - Hello
- 18.00 - Fine della trasmissione
- 19.30 - Recitazione del Corano
- 19.35 - Programma Speciale per Ramadan
- 19.55 - Gurou
- 20.05 - Hello (Duetto)
- 20.15 - Giornale Radio (Italiano)
- 20.30 - Ritmi ballabili e canzoni
- 21.00 - Giornale Radio (somalo)
- 21.15 - Programma Speciale per Ramadan
- 21.30 - Fantasia
- 22.00 - Fine della trasmissione

### I CINEMA

- CINEMA BENADIR «Lucky Friends» nuovo film indiano
- CINEMA CENTRALE «Hangama» film indiano
- CINEMA EL GAB «Il Colonnello Holister» nel color
- Cary Cooper - Ruth Roman
- CINEMA HAMAR «Il Bacio di Giuda» con: Rafael Rivelles - Franco Rabal - Fernando Sanchez cinegiornale
- SUPERCINEMA «I Quattro Cavalieri dell'Oklahoma» technicolor con Dan Duryea - Gale Storm cinegiornale

### LE MAREE DI OGGI

MAREE del giorno 27 marzo 1959  
Alta marea ore: 5.47-18.06  
Bassa marea ore: 11.45—

### ANNUNCI ECONOMICI

PASQUA - Uova Cioccolato Talmone - Vasto assortimento Alimentari «MOHAMEDALI J.»

NOLEGGIO VETTURE confortevoli, ultimi tipi in perfetta efficienza. Massima assistenza oltre a prezzi convenientissimi. Potrete con una telefonata richiedere l'auto che vi serve, con o senza autista. Ricordate Autoleggio EXPRESS Via Regina Elena telefono 492.

Sono aperte le iscrizioni al CORSO DI TAGLIO alla Scuola della Missione in Via Guido Corni n. 13 - Mogadiscio.

# 1182

questo è il numero del c/c presso il Banco di Napoli su cui possono essere versati i contributi a favore del «Comitato per l'Assistenza alle Popolazioni Colpite dalla Carestia».

Per ogni eventuale informazione rivolgersi alla Segreteria del Comitato - Palazzo del Governo (Stanza N. 74 - Tel. 99).

- 1) domanda di ammissione al concorso, nella quale sono da indicare le generalità e l'indirizzo del concorrente;
  - 2) attestato di nascita, rilasciato dal Commissario distrettuale o dal Sindaco, dal quale risulti che l'aspirante ha compiuto i 18 anni di età e non ha superato i 30;
  - 3) certificato di buona condotta morale e civile rilasciato dal Distretto o dall'Amministrazione municipale di residenza;
  - 4) certificato medico, rilasciato da un Sanitario dell'Amministrazione, dal quale risulti che l'aspirante è di sana e robusta costituzione, ed esente da difetti o imperfezioni che influiscano sul rendimento del servizio;
  - 5) fotografia dell'aspirante con firma del medesimo, autenticata dal Commissario distrettuale, o dal Qadi, o dal Sindaco;
  - 6) licenza di scuola media inferiore, o titolo di studio equipollente.
- Gli atti di cui ai numeri 1, 2, 3, 4 e 5 debbono essere in bolla, quelli di cui ai numeri 3 e 4 debbono essere in data non anteriore al 12 dicembre 1958. L'aspirante può allegare alla domanda documenti che attestino la frequenza con buon esito di corsi di dattilografia.
- I concorrenti verranno sottoposti a prove scritte, orali e di dattilografia nella lingua italiana.
- Il vincitore del concorso seguirà la nomina in prova della durata di sei mesi, e fruirà dello stipendio iniziale di So 350 al mese, suscettibile di sette aumenti biennali.
- Mogadiscio, il 12 marzo 1959.
- IL SINDACO  
Ahmed Mudde Hussien



UOMINI DEL GIORNO

Il dott. Hastings Banda

Gli ultimi avvenimenti del Nyassaland hanno segnato, almeno per ora, la fine di un grande esperimento in Africa...

Banda lasciò il Sud Africa nel 1923 per andare a lavorare e a studiare negli Stati Uniti...

Era ritornato a Londra soltanto l'anno scorso, in maggio. Mi disse che si accingeva a rientrare nel Nyassaland...

Ad Hastings Banda, un medico che ha da poco superato la cinquantina, che veste decosamente ed è tornato nel Nyassaland nel luglio dello scorso anno...

L'anno scorso, in Londra, Banda mi disse di aver «maturato la sua linea di condotta in Sud Africa».

Si trovò in un mondo trasformato dalla scienza e dal capitale, dove gli africani guadagnavano di più che nel lontano Nyassaland rurale.

L'esperienza di quegli anni sta alla radice di tutto il pensiero e l'azione politica di Hastings Banda.

Il viaggio di Banda a Johannesburg e la sua esperienza di vita in Sud Africa non sono un fatto singolare.

Sono pochi, nel Nyassaland, quelli che non hanno sperimentato personalmente la vita a sud dello Zambesi.

no che io abbia conosciuto. Banda possiede il dono di Nehru di far vibrare i sentimenti del semplice contadino...

Subito dopo il suo rientro nel Nyassaland fu eletto presidente del Nyassaland African Congress.

Ma anche Sir Roy Welensky, il Primo Ministro federale, ex-macchinista e campione di pugilato, è da parte sua...

Il problema del Nyassaland, però, è rimasto quello che era: Banda ha sollevato il sentimento nazionale di un popolo...

RICHARD GREY

A Milano l'VIII Convegno economico italo-africano

Milano - marzo.

L'VIII Convegno Economico Italo-Africano (il primo si tenne nel 1952), indetto dal Gruppo «Vittorio Bottego»...

Vi parteciperanno esponenti dei vari Paesi africani, indipendenti, autonomi e sotto amministrazione fiduciaria...

Quest'anno sarà presieduto da S.E. Guglielmo Nasi, e non vi è chi non consenta toto corde con questo atto di omaggio ad un uomo che riassume in sé la più pura e completa esperienza coloniale italiana...

Si alterneranno nella fatica di dirigere i lavori, quali vicepresidenti, S.E. Enrico Cerulli, l'ing. Eugenio Radice Fossati e il Gen. B. Valentino Vecchi.

On. Giovanni Malagodi, Cav. Lav. Comm. Franco Marinotti, Ing. Enrico Mattei, Prof. Armando Maugini, S.E. Mario Martino Moreno, Cav. Lav. Alberto Pirelli, Cav. Lav. Ing. Giuseppe Torno, Prof. Vittorio Valletta, On. Prof. Giuseppe Vedovato, Ing. Bruno Velani, Ammiraglio Mario Zambon, Gr. Uff. Giuseppe Zuccoli.

Possono aderire al Convegno persone, società, ditte ed enti, direttamente o indirettamente interessati ai problemi all'oggetto del Convegno.

Le relazioni scritte dovranno pervenire alla Segreteria del Convegno entro il 20 aprile e in duplice copia dattilografata.

L'adesione - che dà diritto a presentare memorie, relazioni, a partecipare ai lavori, alle manifestazioni a al banchetto di chiusura del Convegno e a ricevere i bollettini e gli atti - deve essere accompagnata dal versamento di lire 10.000.

I partecipanti saranno muniti di un distintivo personale necessario per intervenire ai lavori e dalle manifestazioni relative.

Le relazioni potranno essere illustrate dagli stessi presentatori: sui vari temi riferiranno relatori scelti dalla Presidenza.

REDDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA Stamp. del Governo - Mogadiscio

La conferenza al vertice

(Continuazione della 1ª Pag.) governo, non appena gli sviluppi della riunione dei Ministri degli Esteri saranno tali da garantire una conferenza al vertice.

Anche la Gran Bretagna propone la data dell'undici maggio e la sede di Ginevra per una conferenza dei Ministri degli Esteri delle quattro potenze intesa alla trattazione dei problemi della Germania, compresi quelli del trattato di pace e di Berlino.

A prescindere dalla diversità di formulazione del paragrafo relativo alla convocazione di una riunione dei capi di governo la nota britannica è uguale a quella americana negli altri punti sostanziali.

Circa il passaggio da tale riunione a quella al vertice, le due note concordano nell'affermare che la prima riunione dovrebbe «preparare proposte costruttive che dovrebbero essere prese in esame da una conferenza dei capi di governo più tardi, in estate».

Le note americana e britannica concordano nel proporre che la riunione dei Ministri degli Esteri «stabilisca, se necessario, anche la procedura per ulteriori negoziati sui problemi in questione».

Nella sua nota il Governo francese propone che la conferenza dei Ministri degli Esteri si tenga a Ginevra l'11 maggio. Se questa conferenza permetterà «di prevedere reali progressi» il governo francese aderirà alla convocazione della conferenza al vertice in sede e data da destinarsi.

Secondo il governo francese, i Ministri degli Esteri potrebbero discutere l'«eventuale conferenza al vertice, cioè i problemi della Germania e della sicurezza europea».

La nota francese premette di non proporsi di rispondere alle polemiche sollevate dal proposito sovietico di firmare due trattati di pace tedeschi e di denunciare unilateralmente lo status quadripartito di Berlino.

Bonn, nella sua nota dichiara di ritenere che vi sia la possibilità di pervenire ad una soluzione giusta delle questioni in discussione, attraverso negoziati, creando così le premesse per una pace durevole.

Secondo il documento, la conferenza dei capi di governo dovrebbe discutere qualsiasi questione connessa con i problemi che sono sul tappeto: sarà cura del governo federale di proporre alla loro attenzione particolarmente i problemi inerenti alla Germania.

Il congresso degli artisti Negri

(Continuazione della 1ª Pag.) «Resta da dimostrare che la arte non ha patria - ha detto ancora l'oratore - dopo aver rievocato le «distorsioni» di cui è stata vittima la storia dei popoli neri da parte dei loro conquistatori.

«In nome della vostra cultura, noi rivendichiamo la nostra parte di responsabilità nell'opera civilizzatrice comune» ha dichiarato concludendo l'oratore il quale ha lanciato all'occidente quest'appello: «Fate sì che possiamo ringiovanirci con l'apporto della nostra gioia di vivere».

UFFICIALMENTE A TITOLO PRIVATO

Kanyama chiome visiterà Accra, Conakry e Lagos

Londra, 26.

Il Comitato delle Organizzazioni Africane a Londra, ha annunciato che Kanyama Chiume, leader del Congresso Africano del Nyassaland, lascerà questo pomeriggio la capitale britannica in aereo con destinazione Ghana e con ogni probabilità anche Conakry ove il Comitato Direttivo del Congresso Panafricano dovrà riunirsi nel prossimo futuro.

Chiume, come noto, è il solo dirigente del Congresso del Nyassaland che sia riuscito a rifugiarsi a Londra una ventina di giorni fa.

Negli ambienti bene informati londinesi si pensa che il segretario del Congresso Africano del Nyassaland visiterà anche altre regioni dell'Africa Occidentale tra le quali la Nigeria.

Un portavoce dell'Alto Commissariato di Ghana a Londra, ha precisato che il viaggio di Chiume ad Accra è privato e non risponde ad un invito ufficiale. Gli osservatori tuttavia ricordano che il Primo Ministro Nkrumah ha espresso a suo tempo personalmente la propria inquietudine in merito alla situazione dell'Africa Centrale ed ha offerto la sua mediazione.

Altre voci, solitamente anch'esse bene informate, pur assicurando che il soggiorno a Ghana di Chiume avrà carattere temporaneo, ritengono che esso risponda ad un preciso invito di Nkrumah, onde permettergli di studiare con il Governo, i partiti politici di Ghana ed il Segretariato Permanente del Movimento Panafricano, i mezzi con cui venire in aiuto all'opposizione africana della Federazione Rhodesia-Nyassaland, e di organizzare la lotta contro il colonialismo nell'Africa Centrale.

Al Comuni intanto, Lennox-Boyd, in risposta ad un'interrogazione ha dichiarato che dopo la proclamazione dello stato di emergenza sono stati uccisi nel Nyassaland 52 africani, di cui una donna, aggiungendo che non sono stati uccisi né un europeo né un asiatico.

Nel corso di una allocuzione radiodiffusa, il Segretario di Stato alle Colonie ha poi dichiarato che le testimonianze sulle quali si sono basate le affermazioni del «Complotto del massacro», sono troppo confidenziali per poter essere pubblicate, dato che non è possibile pretendere che certi preziosi informatori si facciano conoscere pubblicamente.

Da Lusaka nel contempo si apprende che il Governatore della Rhodesia del Nord, Sir Arthur Benson, sarebbe disposto ad accettare la lista presentata dal leader dell'«United Federal Party», John Roberts per la composizione del Consiglio Legislativo.

Il tutto è giudicato nella capitale nord-rodhesiana come un notevole successo del partito del Governo federale che si è assicurato un'influenza preponderante sul Governo del territorio.

ri a Zomba sulla situazione al Nyassaland, precisa che in questi ultimi giorni non si sono dovuti deplorare né morti né feriti, nonostante che si siano verificati ancora alcuni incidenti sporadici, a seguito dei quali sono state arrestate dieci persone per comizio illegale nella regione di Zomba, ed altre sette nel distretto di Karonga.

E' stata segnalata anche la distruzione di un ponte nella regione di Wemba, ed incidenti tra la folla ed i rappresentanti della «Native Authority» nella regione di Fort Johnston.

Nel Tibet

(Continuazione della 1ª Pag.)

ti a Kalimpong e nelle regioni circovicine, ha manifestato il desiderio di farne parte. I rappresentanti tibetani studierebbero la possibilità di lanciare un appello in favore del loro paese, ai capi di governo delle cinque potenze di Colombo: India, Pakistan, Ceylon, Birmania ed Indonesia e numerosi tibetani residenti all'estero avrebbero ugualmente indirizzato al primo ministro Nehru dei telegrammi richiedenti di intervenire per assicurare la sicurezza del Dalai Lama.

Secondo quanto si apprende da fonte bene informata il Governo cinese avrebbe ripetuto al Governo indiano l'invito a che le attività del Consolato generale dell'India a Lhasa siano ridotte, sebbene gli ambienti ufficiali di Nuova Delhi smentiscano la notizia.

Un'altra voce proveniente da Hong Kong ha affermato invece che il Governo cinese avrebbe addirittura l'intenzione di far chiudere temporaneamente il consolato indiano di Lhasa.

Dei mercanti arrivati a Kath mandou, e provenienti dal Tibet hanno raccontato che l'origine della rivolta risalirebbe ad un rifiuto del Dalai Lama alle autorità cinesi, di consegnare loro le famiglie di certi capi Kampas rifugiati nel palazzo di Potala.

L'inizio delle azioni militari vere e proprie, si sarebbe verificato con l'attacco effettuato contro un convoglio cinese comprendente 50 jeep cariche d'armi e munizioni. Gli insorti si sarebbero impadroniti del convoglio, di cui avrebbero distrutto 30 veicoli, portandone seco una ventina di altri carichi del bottino.

Le ultime notizie provenienti dall'India informano intanto che le comunicazioni telegrafiche con Lhasa sono state riallacciate, e che il primo ministro indiano Nehru farà in giornata una dichiarazione al Parlamento.

VIGILI ITALIANI richiesti dal Libano Beirut, marzo. Il Governo del Libano ha richiesto all'Italia l'invio di dodici Vigili Urbani e di alcuni Ufficiali della Polizia Stradale che saranno incaricati di organizzare il traffico dei veicoli e dei pedoni nelle congestionate vie di Beirut.

La notizia è stata data al corrispondente dell'agenzia giornalistica «Italia» dal Ministro degli Interni libanese Raymond Edde, il quale ha aggiunto di ritenere che il Governo Italiano vorrà accogliere di buon grado l'invito. La decisione, ha proseguito il ministro, costituisce un riconoscimento per l'alto grado di abilità e di efficienza dimostrato dai vigili urbani e dalla polizia stradale in Italia nel risolvere i complessi problemi della viabilità e della sicurezza stradale.



الاشتراكات

لنة صومالي ٦٠ - لنة أشهر  
صومالي ٣٢ - لثلاثة أشهر  
صومالي ١٧ - لنة للمكاتب  
العمومية صومالي ٣٠ -  
التمن ٢٠ سنتيما

# بريد الصومال

صفحة يومية اخبارية وطنية

تليفونات أقصر الحكومة

الادارة رقم ٣٠  
التحرير رقم ٩٣  
الحاسبة والمراجعة رقم ٧٩

٢٧ مارس ١٩٥٩ الموافق ١٨ رمضان ١٣٧٨ هـ

## مقابلات التائم بأعمال الادارة

استقبل القائم بأعمال الادارة امامادو ديا أن برنامج حكومته الوصية يوم الاربعاء الماضي :  
- الوزير ماورو برادي رئيس مجلس الامم المتحدة الاستشاري  
- الوزير محمد حسن الزيات مدوب الجمهورية العربية المتحدة لدى مجلس الامم المتحدة الاستشاري .  
- الأنسة أدبلا قالوني الصحفية .  
السينغالي بـ ٨٠ مقعدا في الجمعية التشريعية .

## اجتماع جمال عبد الناصر بشهاب

بيروت - ٢٥ مارس  
اجتمع الرئيس جمال عبد الناصر برئيس الجمهورية اللبنانية هذا الصباح في وادي الحرير في القطر اللبناني . وقد نظر الرئيسان في مسألة الجمهورية العربية المتحدة والعراق .

## بعد الانتخابات في سينغال

داكار - ٢٥ مارس  
صرح رئيس حكومة سينغال ٣ و ٤ و ٥ من شهر يوليو القادم

## اللجنة لمساعدة الذين أصابهم الجذب

## القائمة الثالثة للتبرعات

- حاج مراحي وأولاده ٥٠٠ صومالي
- حاج احمد صالح قمي ١٠٠
- محمد علي م. عبد الله ٥٠٠
- عبد الرسول حاج محمد ٣٠٠
- حاج احمد مراحي ٢٥٠
- حسين بوي جفراج ٥٠٠
- علي راشد فاضل ٢٠٠
- محمد علي (أريفيشيري) ١٠٠
- سليمان حاج علي ١٠٠
- محمد جعفر باريا واخوانه ١٥٠
- حسين راشد فاضل ١٠٠
- حسين حسن بانجي ٥٠
- حسن علي جيوما علي مراج ١٠٠
- حبيب محمد هاشم ٢٥
- محمد حسين قاسم علي ١٠
- صادق سومار (أريفيشيري) ٥
- مايرج. سامويل واخوانه ٢٠٠
- راكيل سامويل وأولاده ١٠٠

## مكتب العساكر المتقاعدين الصوماليين

## اعلان

- يرجى من العساكر المتقاعدين الصوماليين التاليين الحضور في المكتب الخاص بهم في شارع بلعد يوم ٢٧ من الشهر الجاري للبت في أحوالهم كما يرجى منهم تقديم جميع الوثائق في نفس اليوم التي تثبت انهاء خدمتهم العسكرية وحصولهم على الأوسمة أو تقديم شهود من بين أعلى الرتب منهم يمكنهم أن يشهدوا بمواصلة خدمتهم العسكرية :  
- نائب قائد ضباط : صلاح عبد الله آذن حرسى - عمر محمود رير بحجرى - حمروين (٧٧٤٠)  
- فاطمة سعيد محمد - عربية شمرمان - حى العرب ، بنت المرحوم الممتاز سعيد محمد علي الحاج (١٧٧١)  
- البلوكباشى السابق زياد محمد محمود - أوليخان - حى انزبلوتى (٢٤٧١)  
- العسكري يوسف علي برى - هبرقدر - وارديقلى - سواق سيارات الورشة الحكومية (٨١٢١)  
- العسكري آذن احمد علي - هداما شير راغى مايو - مقديشو بولو الاى (٣١١٦)  
- العسكري علي مايو أبابلى موسى - قبرون ابراهيم أريز - حى بونديرى (٦٦٧٤)  
- حسين محمد جابرو - شقناني مقديشو (٨٠٨٣)  
- الوكيل السابق ابراهيم محمد سياد - مرسته رير فورأولس مقديشو بولو بروفومو (٣٠٦٤)  
- الوكيل السابق حسن ابيكر عثمان، محمد أقبال - رير عبدالله
- ٥٠ مهات من فلكميو والآن في مقديشو
- ٢٠٠ (٥٨٤١) قدمها السيد تهليل ورسمة
- ٥٠٠ - عسكر البحرية السابق حسن نور عساق حسن - دير من كسمايو الآن في مقديشو - طريق مقديشو - اقصى لاقامة مستشفى فرلانيني (٧٩٦٨) البناء عليها
- ٢٠٠٠ - البلوكباشى السابق حسن على حسن أبيكر - شيخخال من بلدوين والآن في مقديشو - مستشفى فرلانيني (٧٩٦٧)
- ٣١٦٠١٥٠ - عسكرى المالية السابق حسين جمعالى حسن - هبرقدر من كسمايو والآن بمستشفى فرلانيني (٦٣٥١)
- ١٢٣٠ - الضابط السابق ورسمة معلم يولى عقال - مقديشو - بنديرى (٣٨٢٠)
- ١٢٤٠ - أغنية صومالية حديث
- ١٢٥٠ - هيلو
- ١٣٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
- ١٣١٥ - أغاني متنوعة
- ١٣٣٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
- ١٣٤٠ - أغاني متنوعة
- ١٤٠٠ - حكام
- ١٦٠٠ - القرآن الكريم
- ١٦١٥ - هيلو
- ١٦٢٥ - فباى
- ١٦٣٥ - تحية المرضى لافاريهم البعداء
- ١٦٥٠ - هيلو
- ١٧٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
- ١٧١٥ - هيلو (دوتنو)
- ١٧٢٥ - فباى
- ١٧٣٥ - هيلو
- ١٨٠٠ - حكام
- ١٩٣٠ - القرآن الكريم
- ١٩٣٥ - برنامج خاص لشهر رمضان
- ١٩٥٥ - قورو
- ٢٠٠٥ - هيلو (دوتنو)
- ٢٠١٥ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
- ٢٠٣٠ - أغاني متنوعة
- ٢١٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)

## الحركة في ميناء ومطار مقديشو

وصل باحدى طائرات الخطوط الجوية العنيدية من عدن وهرجيسة ٥ ركاب . وغادر العاصمة بنفس الطائرة الى نيروبي راكبان .

## اعلان قابل للمعارضة

تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على سس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

١١٨٢

هذه نشرة الحساب الجارى الذى افتتحته اللجنة الخاصة بمساعدة الذين أصابهم المجاعة لدى بنك نابولى لجمع التبرعات فيه .  
والمرجو من كل من يحتاج الى المعلومات بهذا الشأن أن يتصل بسكرتارية اللجنة في قصر الحكومة .

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة

## الاذاعة اليوم

- ١٢٣٠ - هيلو
- ١٢٤٠ - أغنية صومالية حديث
- ١٢٥٠ - هيلو
- ١٣٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
- ١٣١٥ - أغاني متنوعة
- ١٣٣٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
- ١٣٤٠ - أغاني متنوعة
- ١٤٠٠ - حكام
- ١٦٠٠ - القرآن الكريم
- ١٦١٥ - هيلو
- ١٦٢٥ - فباى
- ١٦٣٥ - تحية المرضى لافاريهم البعداء
- ١٦٥٠ - هيلو
- ١٧٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
- ١٧١٥ - هيلو (دوتنو)
- ١٧٢٥ - فباى
- ١٧٣٥ - هيلو
- ١٨٠٠ - حكام
- ١٩٣٠ - القرآن الكريم
- ١٩٣٥ - برنامج خاص لشهر رمضان
- ١٩٥٥ - قورو
- ٢٠٠٥ - هيلو (دوتنو)
- ٢٠١٥ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
- ٢٠٣٠ - أغاني متنوعة
- ٢١٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)



# Il Corriere della Somalia



QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI  
REDAZIONE E CRONACA: GOVERNO 21  
REDAZIONE: GOVERNO 82  
AMMINISTRAZIONE: GOVERNO 72

Pubblità: rivolgersi alla concessionaria «CARTO-LIBRERIE PORRO» - Mogadiscio - Corso Vittorio Emanuele n. 36 - Telefono n. 63 - Tariffe per cm di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,60 - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi, i manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI  
Annuale So. 60 - Semestrale So. 30 - Trimestrale So. 17 - Annuale ridotte uffici pubblici So. 80. PREZZO SEM. 30

## LE RELAZIONI EST-OVEST

### Le reazioni internazionali alle note occidentali all'URSS

Certo è, malgrado il diverso linguaggio usato, che ci si avvia verso la riunione alla vetta - L'elasticità possibilista della Gran Bretagna, la rigida posizione di Parigi e Bonn e quella intermedia degli Stati Uniti

Londra, 27.  
Le reazioni internazionali alle quattro note occidentali presentate ieri al governo sovietico, permettono di sintetizzare in tre punti i dati fondamentali della posizione alleata nei confronti dell'URSS.

Il linguaggio diverso usato nei quattro documenti riflette ragioni psicologiche e tattiche legate alle rispettive situazioni interne. Non vi sono, però, dubbi che ormai ci si avvia verso una riunione alla vetta con i russi per la prossima estate. La necessità di inserire nelle proposte occidentali un «freno condizionatore» che impedisca l'automatismo assoluto di una riunione al vertice ha un doppio scopo: quello di non svuotare di contenuto la conferenza dei Ministri degli Esteri e quello di assicurarsi che nel frattempo Kruscev non compia gesti di forza unilaterale a Berlino. Le varianti fraseologiche dei documenti occidentali sono sintomatiche del diverso atteggiamento col quale i tre grandi si preparano ad impostare il negoziato con Mosca.

A questo fine è interessante la rivelazione del noto commentatore del «New York Times» Harthur Krock, secondo la quale Mac Millan avrebbe detto ad un gruppo di senatori statunitensi di ritenere indispensabile una riunione al vertice anche nel caso di fallimento della conferenza preparatoria dei Ministri degli Esteri.

Krock scrive che Mac Millan dopo aver dichiarato ai senatori statunitensi che «egli non sarebbe mai stato il «Cahmberlain di una nuova Monaco», ha, però aggiunto: «non potrei recarmi dalla Regina per chiederle di approvare lo sgombero dall'Inghilterra di milioni di persone, fra cui i bambini, per metterli al riparo da un attacco nucleare, se prima non avessi esaurito tutte le possibilità che offre un negoziato».

A questa tesi elasticamente possibilista di Londra si contrappone quella rigida dell'asse Parigi-Bonn, mentre gli Stati Uniti restano finora a metà strada fra le due, cercando di interpretare con la necessaria moderazione e con il necessario coraggio l'esigenza ormai indilazionabile del negoziato e quella non meno sentita di contrapporre alle minacce sovietiche la chiara decisione di non superare certi limiti di accomodamento.

A Londra si avverte, intanto, che si sta delineando una differenza, sia pure lieve, cioè più di metodo che di finalità, tra Londra e Washington da una parte e Bonn e Parigi dall'altra.

Queste differenze si rison-

trano anche nella politica economica, soprattutto tra la Gran Bretagna ed i franco-tedeschi, e cioè una reazione naturale del fallimento dei negoziati per la creazione della zona di libero scambio.

A Londra si spera che la Germania non insista per avere un ruolo di primissimo piano in seno all'alleanza atlantica, a detrimento delle altre nazioni «medie» e che la Germania federale non prenda un atteggiamento eccessivamente rigido su Berlino. Si riconosce comunque che la collaborazione tedesca per la ricerca di una soluzione su Berlino è essenziale. Quindi gli inglesi non procederanno senza i tedeschi, ma si spera che questi ultimi prendano attivamente parte ai negoziati.

## IL TIBET IN RIVOLTA

### Molte incertezze sulla sorte del Dalai Lama

Lhasa sarebbe controllata dai comunisti ma numerose sono le sacche di resistenza - Il Gran Lama del Ladak a Nuova Delhi per chiedere aiuti - Votata dal Parlamento di Formosa una mozione per l'invio di urgenti aiuti ai resistenti tibetani

New Delhi, 27.

«Mentre i combattimenti sono terminati nei paraggi del Consolato Generale dell'India a Lhasa, si ignora tuttavia ciò che sta succedendo nella città antica, ove sembra sussistano ancora focolai di resistenza», scrive lo «Statesman», il quale ritiene però che i cinesi con troli di fatto la capitale tibetana.

«E' poco probabile che il Dalai Lama sia ancora a Lhasa, afferma il giornale indiano, il quale sottolinea che si ignora ugualmente quale sia la sorte del Governo tibetano».

Citando come fonte un commerciante tibetano arrivato a Gangtok e proveniente da Yatung, il corrispondente dello «Statesman» conferma i rapporti pervenuti ieri a Darjeeling, secondo i quali i ribelli

sarebbero riusciti a far evadere il Dalai Lama, che si troverebbe sano e salvo fra di loro. Infine lo stesso corrispondente afferma sempre sulla base di notizie raccolte tra viaggiatori, che il trattato cino-tibetano è stato strappato nel corso di manifestazioni alle quali hanno preso parte dei funzionari del Governo tibetano.

Diverse centinaia di guerriglieri tibetani della tribù Kam pa sarebbero caduti nel corso dei combattimenti in Lhasa, e sempre secondo fonti degne di fede i comunisti avrebbero chiuso la frontiera tra il Tibet ed i paesi limitrofi, cioè l'India, il Nepal e gli Stati del Sikkim e del Bhoutang. I soldati cinesi avrebbero ricevuto l'ordine di sparare a vista su qualsiasi persona che cerchi di varcare la frontiera, la quale sebbene lunga oltre 2.000 chilometri non è accessibile che attraverso qualche vallata.

E' giunto nel contempo a New Delhi, Kushak Bakula, Gran Lama del Ladak, provincia settentrionale del Kashmir, comunemente chiamata il piccolo Tibet. La visita del Gran Lama sarebbe dovuta ad un ulteriore tentativo di chiedere a Nehru l'aiuto necessario ad ottenere e garantire la sicurezza del Dalai Lama.

Contrariamente alle voci in corso, Kushak Bakula ha espresso l'opinione che le autorità comuniste cinesi abbiano imprigionato e condotto fuori di Lhasa il Dalai Lama, pur avendo annunciato per ragioni strategiche e politiche la sua fuga dalla capitale tibetana.

Da Taipei si apprende inoltre che il Parlamento della Ci-

na Nazionale ha adottato oggi una mozione, la quale richiede al Governo di inviare d'urgenza delle truppe in aiuto degli insorti tibetani che lottano contro i comunisti.

Gli aiuti dovrebbero essere coordinati in un centro di rifornimento da istituirsi sotto il controllo del Ministero della Difesa della Cina Nazionale e dovrebbero consistere in armi, medicinali e viveri.

All'ultima ora si apprende che fonti ufficiali cino-nazionaliste hanno dichiarato che il governo di Formosa ha deciso di inviare nel Tibet armi e munizioni che sono state richieste dai rivoltosi tibetani.

Verranno inviati anche ufficiali di collegamento per mantenere i contatti tra i tibetani e la Cina nazionalista.

Secondo le ultime informazioni provenienti dal Tibet, le autorità cinesi avrebbero imposto il coprifuoco a Lhasa.

Si apprende anche che il Dalai Lama sarebbe riuscito a fuggire dalla «cittadella proibita» di Lhasa (la zona dei conventi dei monaci tibetani) insieme con sei ministri.

## LE UDIENZE del Reggente dell'Amministrazione

Il Reggente dell'Amministrazione ha ricevuto in udienza: S. E. Monsignor Vescovo F. Venanzio Filippini O.F.M., Vicario Apostolico, il Signor Anthony Colin Kendall, Console Generale di Gran Bretagna in Mogadiscio.

## Delegazione etiopica a Roma

Una delegazione economica etiopica composta da cinque membri, visiterà l'Italia nel corso della prossima settimana, onde intavolare trattative ed esaminare la possibilità di aumentare l'interscambio tra i due paesi. La data di arrivo della commissione etiopica in Italia sarebbe fissata per il cinque aprile. La commissione si reca a Roma dietro invito del Governo italiano.

## APPROVATA ALL'UNANIMITA' La Costituzione della Costa d'Avorio

Abidjan, 27.  
L'Assemblea Costituente della Repubblica della Costa d'Avorio ha adottato ieri, all'unanimità, il testo della Costituzione, presenti tutti i membri del Governo nonché il Ministro di Stato Houphouet-Boigny.

Il preambolo della Costituzione afferma l'adesione della Costa d'Avorio alla Comunità e la sua determinazione a permanervi.

Il titolo primo «Dello stato e della sovranità» dichiara all'articolo uno che la Costa d'Avorio è uno stato repubblicano il cui emblema ed il cui innno nazionale saranno determinati da un'apposita legge; all'articolo tre sancisce che la Repubblica è una, indivisibile, laica, democratica e sociale; al

l'articolo sei che la Repubblica assicura ai cittadini la libertà fondamentale senza distinzione di religione, d'origine e di razza poiché ogni manifestazione di carattere razziale è punita dalla legge.

Il titolo secondo «Del Governo», stabilisce che questo è presieduto da un primo ministro, designato dal presidente dell'Assemblea Legislativa ed investito da questa. Il primo ministro esercita le prerogative di Capo dello Stato, nomina i ministri e pone fine alle loro funzioni, assicura l'esecuzione delle leggi e le decisioni della Giustizia. Capo supremo della amministrazione nomina agli impieghi statali e dispone della forza pubblica, negozia, in-

(Continua in 3° Pag.)

## Colloquio

Hammarskjöld - Krushev

Mosca, 27.

Il Segretario Generale dell'ONU Hammarskjöld che si trova nell'URSS è stato ricevuto oggi dal Capo del Governo Kruscev a Sochi, in Crimea, ed ha avuto con lui un lungo colloquio sui maggiori problemi internazionali.

## PER ESAMINARE UN «PICCOLO CONTENZIOSO»

### S'incontreranno De Gaulle ed il Re del Marocco

Conversazioni sono in corso tra Parigi e Rabat per preparare l'incontro che avrà luogo in Francia

Parigi, 27.

A seguito dell'accettazione da parte del Generale De Gaulle di incontrarsi col Re del Marocco Mohamed V l'Ambasciatore francese in Marocco Parodi nel corso di un suo breve soggiorno nella capitale francese, ha avuto numerosi abboccamenti in particolare con il Primo Ministro Michael Debre, con il Ministro degli Esteri Maurice Couve de Murville, in ordine alla preparazione dell'incontro.

Sembra certo che il Principe Moulay Hassan, effettuerà una visita a Parigi al fine di preparare quella di suo padre. Il Principe Ereditario si recherà nella capitale francese appena finito il Ramadan e cioè nella seconda quindicina di aprile.

Il Re del Marocco invece, che conta fare una cura termale in Svizzera che in Francia, interromperà le sue vacanze per incontrarsi col Generale De Gaulle.

La stampa francese, intanto si domanda in che cosa consi-

sta la soluzione alla piccola contesa franco-marocchina che Mohamed V ha proposto come tema della sua prossima visita.

Uno dei motivi del disaccordo franco-marocchino, sottolineato la stampa francese, è il fatto che i francesi residenti nel Marocco dovrebbero astenersi dal fare della politica, ed in secondo luogo vi sarebbe la nomina di Horma Ould Babana, ex deputato socialista mauritano ad Ambasciatore scerifiano in Libia.

L'allontanamento dal Marocco del turbolento avvocato mauritano, potrebbe però essere interpretato anche come un tentativo di Mohamed V di spazzare il problema delle rivendicazioni sulla Mauritania, e la stampa francese pensa che in definitiva i due capi di stato negozieranno la presenza delle forze militari francesi ancora al Marocco, senza peraltro farsi particolari illusioni di una conclusione che potrebbe giustificare questo incontro.

## In vista delle elezioni a Gibuti

Parigi, 27.

M. Compain, Governatore della Costa Francese dei Somali, il Vice Primo Ministro Hassan Guled, il Ministro degli Interni Mohamed Kamil ed il Presidente dell'Assemblea Sahaljan, hanno lasciato Parigi in aereo, dopo una serie di incontri con il presidente della Repubblica francese Charles De Gaulle e Jacques Soustelle, ministro accreditato all'ufficio del premier ed incaricato dei territori d'oltremare.

I colloqui, secondo quanto si apprende da fonte bene informata, hanno trattato la situazione della Somalia francese alla vigilia delle elezioni legislative che si terranno il 19 aprile e di quelle senatoriali che si terranno il 26 dello stesso mese.



# Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

DOPO AVER PRESTATO GIURAMENTO

## Insediato dal Reggente l'Amministrazione il nuovo Presidente della Corte di Giustizia

Ieri mattina per l'insediamento del nuovo Presidente della Corte di Giustizia dott. Tommaso Jezi, si è svolta una cerimonia che pur non avendo niente di fastoso è stata solenne.

Alle ore 10.30 presenti il Primo Ministro e Ministro di Grazia e Giustizia, i Sottosegretari alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Vice Segretario Generale dell'AFIS, il Capo e Vice Capo di Gabinetto di S.E. l'Amministratore, il Magistrato ai Conti, il Capo dell'Ufficio Affari Italiani, il Dr. Sivori in rappresentanza del Consiglio Consultivo delle N.U., il Segretario del Consiglio dei Ministri, il Governatore della Regione del Benadir, il Presidente dell'ASES, il Comandante delle Forze di Polizia, il Comandante della Guardia di Finanza, il Comandante la Compagnia Autonoma Carabinieri, il Comandante del Nucleo della Guardia di Finanza italiana, l'Avvocato Erariale, il Commissario Distrettuale Reggente ed il Sindaco di Mogadiscio, tutti i Magistrati italiani e somali, gli avvocati del foro mogadisciano, i Capi Dipartimento del Ministero di Grazia e Giustizia, il Direttore delle Carceri Centrali ed altre personalità, nell'Ufficio dell'Amministratore della Somalia, il nuovo Presidente della Corte di Giustizia ha prestato giuramento nelle mani del Reggente l'Amministrazione pronunciando la formula di rito.

In precedenza il Ministro Piero Franca aveva detto alcune parole di benvenuto e di augurio per il dott. Jezi e questi aveva risposto ringraziando vivamente sia il Reggente l'Amministrazione che il Primo Ministro e il Ministro di Grazia e Giustizia e tutte le

altre personalità convenute. Terminata la cerimonia al Palazzo del Governo, il dott. Jezi si è recato nella sede della Corte di Giustizia dove poco dopo giungeva, da lui ricevuto, il Reggente l'Amministrazione che era accompagnato dal Capo di Gabinetto e dall'Ufficiale d'Ordinanza.

Nell'Ufficio del Presidente della Corte, dove frattanto era

no convenute le personalità che avevano presenziato alla cerimonia del giuramento il dott. Jezi ha nuovamente ringraziato il Ministro Franca ed il Primo Ministro. Il Reggente l'Amministrazione ha pronunciato alcune altre parole di circostanza, dopo di che ha avuto luogo la visita ai locali in cui è situata la sede della Corte di Giustizia.

## Promessi dell'UNICEF aiuti per le popolazioni danneggiate dalla carestia

Il Signor Hans Ehrenstrale, Rappresentante dell'UNICEF, ha lasciato ieri Mogadiscio diretto a Nairobi ed Addis Abeba, per via aerea, dopo una settimana di permanenza in Somalia.

Tale periodo è stato caratterizzato da una vasta attività. Durante la sua visita il Sig. Ehrenstrale è stato ricevuto dal Reggente l'Amministrazione e dal Primo Ministro.

Principale argomento delle conversazioni è stata la richiesta di assistenza per le popolazioni somale sofferenti a causa della carestia dovuta alla siccità. Il Rappresentante dell'UNICEF ha assicurato che darà tutto il suo appoggio, presentando una raccomandazione al riguardo alla sua Organizzazione; inoltre, nella riunione svoltasi giovedì scorso in seno al Comitato per l'Assistenza alle Popolazioni Danneggiate dalla Carestia sono state esaminate le modalità onde rendere sia l'aiuto dell'UNICEF che quello degli altri enti efficacemente operanti.

Con il Ministero per gli Affari Sociali il Signor Ehrenstrale ha passato in rassegna vari problemi di aiuto in campi specifici.

Col Signor Osman Mohamed Adde, Capo Dipartimento della Sanità Pubblica, e col Dr. G. Bacchelli, esperto della Sanità, sono stati discussi i problemi generali.

Col Sig. Alinur Farah, Direttore del Servizio Nazionale Antimalarico, col Dr. M. Maffi, esperto per la Malaria, e col Dr. C. Ruggiero, direttore del Centro Studi e Ricerche M.M. si sono svolti colloqui sulla malaria; ed alle deliberazioni prese hanno dato il loro contributo il Dr. Bellanti, Adviser per la Sanità dell'OMS in Somalia, ed il Sig. F.H. Khatat, Entomologo dell'OMS in Somalia.

Sempre col Dr. Bellanti è stato trattato quanto riguarda

la messa a punto della Scuola per il personale sanitario.

La necessità di iniziare tale programma al più presto è stata sottolineata dal Sig. Ehrenstrale, e tale orientamento ha trovato pieno appoggio da parte del Dipartimento di Sanità.

E' stato anche ampiamente discusso il prossimo inizio - nel corso dell'anno - della lotta contro la tubercolosi, che si svolgerà in stretta collaborazione fra Governo, UNICEF ed OMS.

Il programma della refezione scolastica - già in atto - è stato oggetto di dettagliati colloqui col Sig. Abdullahi Hagi, Capo Dipartimento della Istruzione, e col Dr. Buoso, esperto di tale Dipartimento.

Col Dr. Carcoforo, che ne è il Direttore, il Signor Ehrenstrale ha visitato il Deposito Centrale Materiale Sanitario.

### LE MAREE DI OGGI...

MAREE del giorno 28 marzo 1959  
Alta marea ore: 6.23-18.44  
Bassa marea ore: 0.15-12.20

### ...E QUELLE DI DOMANI

MAREE del giorno 29 marzo 1959  
Alta marea ore: 7.05-19.27  
Bassa marea ore: 0.55-12.59

### IL TEMPO

Temperatura massima C. 31.0  
Temperatura minima C. 26.8  
Vento prevalente media Km/ora 11.6  
Umidità relativa media 72.2  
Radiazione solare massima 11.8  
Pioggia 0.0  
Belet Uen - Uebi Scebeli m. 0.20  
Lugh Ferr. - Giuba m. ?

### ANNUNCI ECONOMICI

DECECCO - DECECCO - DECECCO - nuovo arrivo con il «Tripolitania»: 17 formati di pasta; semolino; fior di farina.

PASQUA - Uova Cioccolato Talmone - Vasto assortimento Alimentari «MOHAMEDALI J.»

NOLEGGIO VETTURE confortevole, ultimi tipi in perfetta efficienza. Massima assistenza oltre a prezzi convenientissimi. Potrete con una telefonata richiedere l'automobile che vi serve, con o senza autista. Ricordate Autoleggio EXPRESS Via Regina Elena telefono 492.

## COMPLETATA la proclamazione dei Deputati

In base alle ultime proclamazioni fatte dai Giudici Distrettuali, siamo in grado di completare l'elenco dei deputati eletti nelle recenti elezioni politiche:

**CANDALA:** HAGI ABDULLAHI MOHAMED ISMAIL della Lega dei Giovani Somali;

**DUSA MAREB:** ADEN SCIRE GIAMA ABDULLA «Aden Lou», SCEK ABDULLA MOHAMUD MOHAMED, SCEK MOHAMED MOHAMUD FIGHI della Lega dei Giovani Somali;

**OBBI:** MOHAMED ALI DORRE «Agaeine», MOHAMED AHMED ELMI «Ottavio»;

**BELET UEN:** ADEN ABDULLE OSMAN, ABDULLAHI ISA MOHAMUD, SCEK ALI GIUMALE BARALE, SCEK MOHAMED ISSAK SALAD, SALAD ELMI MOHAMUD «Salad Elmi Duruai», della Lega dei Giovani Somali;

**BULO BURT:** HAGI FARAH ALI OMAR, SCEK AHMED OMAR ABDI, ADEN ABDI ALIN «Girabei», MOHAMED OSMAN DINI, ABDURAHMAN HAGI MUMIN, AHMED GHELLE HASSAN, HASSAN ALI ABDI della Lega dei Giovani Somali;

**VILLABRUZZI:** NUR MOHAMED HUSSEN OSMAN, MOHAMUD GIANACO GIUMALE, ALI SCEK GESS MALIN della Lega dei Giovani Somali;

**ITALA:** OSMAN AHMED ROBLE, MOHAMUD AHMED MOHAMED ADDAN «Kutubahor», ALI MOHAMED HIRAVE «Hagarei», della Lega dei Giovani Somali;

**BRAVA:** HAGI OMAR SCEGO OMAR GAB, HAGI ABDULCADIR bin ABUBAKER, HAGI BEITULA SCEK HASSAN, della Lega dei Giovani Somali;

**MARGHERITA:** ALI ISSA ALI, SCEK IBRAHIM OMAR MOHAMED, ADEN ABSCIR SAMANTAR della Lega dei Giovani Somali;

**BUR ACABA:** ABDINUR MOHAMED HUSSEN, HASSANO' AIO MURSAL OSMAN, SCEK ISMAIL ALIO' IUSUF OMARO' ISSAK, MOHAMED HASSAN HUSSEN ABDULLE della Lega dei Giovani Somali; ABDULCADIR MOHAMED ADEN «Zoppo», ABDI BULLE ADEN del Partito Indipendente Costituzionale Somalo;

**DINSOR:** HAGI MOHAMED NUR SCEK HUSSEN, SCEK ALI ADEN SCEK MOHAMED della Lega dei Giovani Somali;

**BARDERA:** SCEK HASSAN CALIF OMAR ABDURAHMAN, SCERIF MOHAMED NUR SCERIF ABDURAHMAN, della Lega dei Giovani Somali.

Avendo l'On. HAGI MUSSA BOGOR, il quale come noto si era presentato nelle circoscrizioni di Alula e Scusciuban, optato per il seggio di Alula, subentra al suo posto a Scusciuban, il candidato HAGI MUSSA SAMANTAR della Lega dei Giovani Somali.

### RADIO MOGADISCIO OGGI

- 12.30 - Hello
  - 12.40 - Gurou
  - 12.50 - Hello
  - 13.00 - Giornale Radio (somalo)
  - 13.15 - Il notiziario settimanale delle Nazioni Unite
  - 13.30 - Giornale Radio (Italiano)
  - 13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
  - 14.00 - Fine della trasmissione
  - 16.00 - Recitazione del Corano
  - 16.05 - Hello
  - 16.15 - Gabal
  - 16.25 - Hello
  - 16.35 - Gurou
  - 16.45 - Hello
  - 17.00 - Giornale Radio (somalo)
  - 17.15 Hello (duetto)
  - 17.25 - Gabal
  - 17.35 - Hello
  - 17.45 - Giornale Radio (Dialeto Alto Giuba)
  - 18.00 - Fine della trasmissione
  - 19.30 - Recitazione del Corano
  - 19.35 - Programma Speciale per Ramadan
  - 19.55 - Canzone moderna (Somalo)
  - 20.05 - Hello (Duetto)
  - 20.15 - Giornale Radio (Somalo)
  - 20.30 - «Abbiamo trasmesso» programma gentilmente offerto dalla RAI Radio televisione Italiana
  - 21.00 - Giornale Radio (somalo)
  - 21.15 - Programma Speciale per Ramadan
  - 21.30 - Fantasia
  - 22.00 - Fine della trasmissione
- E DOMANI**
- 12.30 - Hello
  - 12.40 - Canzone moderna (Somalo)
  - 12.50 - Hello
  - 13.00 - Giornale Radio (somalo)
  - 13.15 - Ritmi ballabili e canzoni
  - 13.30 - Giornale Radio (Italiano)
  - 13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
  - 14.00 - Fine della trasmissione
- \*\*\*
- 16.00 - Rassegna di opinioni
  - 16.30 - Recitazione del Corano
  - 16.35 - Giornale Radio (somalo)
  - 16.50 - «Lugabahis» settimanale di opinioni e varietà
  - 17.45 - Giornale Radio (Dialeto Alto Giuba)
  - 18.00 - Fine della trasmissione
- \*\*\*
- 19.30 - Recitazione del Corano
  - 19.35 - Programma Speciale per Ramadan
  - 19.55 - Gabal
  - 20.05 - Hello (duetto)
  - 20.15 - Giornale Radio (italiano)
  - 20.30 - Ritmi ballabili e canzoni
  - 21.00 - Giornale Radio (somalo)
  - 21.15 - Programma Speciale per Ramadan
  - 21.30 - Fantasia
  - 22.00 - Fine della trasmissione

### I CINEMA OGGI

- CINEMA BENADIR «I Quattro Cavalieri dell'Oklahoma» Technicolor con: Dan Duryea - Gale Storm
- CINEMA CENTRALE «Lo Scassinatore» Prima visione con: Dan Duryea - Jayne Mansfield - Martha Vickers
- CINEMA EL GAB «Mela» nuovo film Indiano
- CINEMA HAMAR «Teresa Etienne» Cinemascope Prima visione con: Francoise Arnoul - James Robertson Justice Prima visione Nuovo cinegiornale
- CINEMA MISSIONE - «Mela» nuovo film Indiano
- SUPER CINEMA «Lo Scassinatore» Prima visione con: Dan Duryea - Jayne Mansfield - Martha Vickers

### E DOMANI

- CINEMA BENADIR «I Tre Banditi» Cinemascope Technicolor Prima visione con: Randolph Scott - Richard Boone
- CINEMA CENTRALE «I Tre Banditi» Cinemascope Technicolor Prima visione con: Randolph Scott - Richard Boone - Maureen O'Sullivan Cinegiornale
- CINEMA EL GAB - «La Sete dell'Oro» prima visione con Glenn Ford, Ida Lupino Segno nuovo Cinegiornale
- CINEMA HAMAR «Pane, Amore E...» Cinemascope Technicolor Prima visione con: Sophia Loren - Vittorio De Sica - Antonio Cifariello - Lea Padovani - Tina Pica Nuovo cinegiornale orario: 18.10-20.21.50
- CINEMA MISSIONE «La Sete dell'Oro» prima visione con Glenn Ford, Ida Lupino Segno nuovo Cinegiornale
- CINEMA CENTRALE «Lo Scassinatore» Prima visione con: Dan Duryea - Jayne Mansfield - Martha Vickers Cinegiornale

### GOVERNO DELLA SOMALIA

MINISTERO AFFARI SOCIALI

Ufficio Centrale Amm/vo - I.P.

Il Ministero per gli Affari Sociali avverte che sono aperte le offerte per la fornitura di tela e stoffa per i Collegi e l'Orfanotrofio della Somalia. Gli interessati potranno presentarsi presso il predetto Ministero - stanza n. 69 - nella mattinata dei giorni 1-2-3-4 aprile, dalle 9 alle 10, per i necessari chiarimenti.

### Movimento aereo - portuale

Con l'aereo dell'«Adenairways» sono partiti alla volta di Hargeisa-Aden tre passeggeri.

Con l'«Alitalia» da Roma-Khartum-Aden sono giunti tredici passeggeri. Ventiquattro ne sono partiti per Nairobi con lo stesso aereo.

Con la M/V «Ambra» sono partiti alla volta di Mombasa otto passeggeri.

Con l'Alitalia da Nairobi sono giunti quindici passeggeri. Con lo stesso aereo sono partiti alla volta di Aden-Khartum-Roma quarantotto passeggeri.

Alla Cartolibreria Porro nuovo arrivo DISCHI. Ultime novità!



**PROSEGUONO A ROMA**

**Lavori del congresso degli artisti e degli scrittori negri**

La formazione delle commissioni — Un rapporto di Sekou Toure sarà letto in Assemblea Plenaria — Gli ampi commenti che la stampa italiana dedica al convegno

Roma, 27. Il secondo congresso mondiale degli Artisti e degli Scrittori Negri, lavora da ieri mattina all'organizzazione delle quattro commissioni che, per tre giorni si riuniranno a porte chiuse, al fine di approfondire, ciascuna nel suo campo, i temi di rinnovo e di unità della cultura africana, che sono all'ordine del giorno della conferenza.

Tali commissioni non comprenderanno, nel totale, che una trentina di personalità tra le quali sarà il poeta martinicano Aime Cezaire, oltre all'Ambasciatore d'Haiti in Etiopia M. Saint Lo, all'ex deputato malgascio, anche lui poeta, Jacques Rabemananjary, il Premio Goncourt 1929 René Manan, lo scrittore martinicano Edouard Glissant, Premio Renaudot 1958.

Si apprende anche che, a causa dei loro impegni politici, numerose personalità africane che avrebbero dovuto partecipare al congresso vi hanno dovuto rinunciare, come è accaduto al Presidente del Consiglio della Repubblica Malgascia Tsiranana, al Presidente del Consiglio guineense Sekou Toure, al Vice Presidente del Raggruppamento Democratico Africano Gabriel Lisette, ai Primi Ministri della Nigeria Orientale ed Occidentale Nhandi Azikiwe ed Obafemi Awolowo. Ma molti di loro hanno inviato alla Presidenza del congresso messaggi di simpatia e di partecipazione spirituale.

Un rapporto di Sekou Toure sul tema: «L'Uomo Politico e l'Uomo di Cultura», sarà letto in assemblea plenaria, mentre, probabilmente, Leopold Senghor si unirà ai congressisti verso la fine della settimana.

A fianco del gruppo organizzatore venuto da Parigi sotto la guida dell'Ambasciatore di Haiti presso la Repubblica Francese Dr. Pryce Mars e di Alioune Diop, segretario generale della «Società di Cultura Africana», le delegazioni più importanti sono quelle della Gran Bretagna composta di 14 persone, degli Stati Uniti che conta 13 partecipanti, del Congo Belga e del Ruanda Urundi formata di 8 congressisti, di Ghana e del Senegal che hanno ognuna cinque persone, di Haiti e del Madagascar, composte ognuna di 4 delegati, della Martinica e delle Antille che hanno tre partecipanti ciascuna.

Si nota, altresì, la partecipazione di scrittori e professori negri originari della Guinea, del Camerun, del Gabon, del Sud Africa, della Guadalupa, del Mozambico, di Angola, dell'Uruguay, del Brasile e della Colombia.

Infine una quarantina di studenti, convenuti da Londra e da Parigi, si sono uniti ai colleghi di Roma — tra i quali spiccano gli studenti somali — per seguire le sedute plenarie e che sono tra i più assidui frequentatori dei corridoi del congresso.

È stato comunicato, intanto, che la giornata di lunedì sarà dedicata allo studio dei problemi in seduta plenaria, mentre la seduta di chiusura si terrà il giorno 31 marzo. I congressisti, infine, saranno ricevuti, il giorno uno del mese di aprile, in udienza dal Papa Giovanni XXIII.

Ecco la composizione delle quattro commissioni: «Scienze umane e politiche» presidente Cheikh Anta Diop (Senegal) autore dell'opera «Nazioni Nere e Cultura». Questa commissione sarà suddivisa in tre sottocommissioni. Quella per le Scienze Umane sarà presieduta dall'Ambasciatore Saint Lo e dal professore del Dahomey, che attualmente esercita in Guinea, Behanzin; quella per le «Scienze Politiche», avrà per Presidente l'ex depu-

tato malgascio Jacques Rabemananjary mentre quella per la Teologia sarà presieduta dall'Abbate Saffre del Dahomey, dottore in teologia.

La seconda commissione che tratterà dei problemi letterari sarà diretta dallo scrittore Edouard Glissant, la commissione per le arti sarà presieduta dal musicista Gbeho che è anche il capo della delegazione ghanense. Infine la Commissione delle Scienze e della Tecnica sarà presieduta dall'architetto antillense John Holnes.

Ogni commissione opererà secondo uno stesso piano di lavori.

La commissione politica studierà successivamente le forme della vita politica nelle società negre prima della colonizzazione, l'influenza esercitata ed i risultati ottenuti dall'applicazione delle concezioni occidentali nei paesi colonizzati. La commissione studierà, poi «senza impegni che partecino per una qualche parte» se dall'unione delle forme della vita politica occidentale ed africana possano estrinsecarsi soluzioni originali africane adatte all'Africa.

**Significato dei torbidi di Brazzaville**

Nuovi disordini nell'Africa nera francese hanno aumentato improvvisamente la tensione che i recenti eventi politico-costituzionali sembravano avere di molto allentata. Questa volta il teatro degli incidenti si è spostato verso sud, fino nella ex-capitale dell'ex-Africa equatoriale francese, Brazzaville, dove nei giorni 16-18 febbraio violenti scontri hanno provocato oltre duecento morti tra la popolazione indigena senza che una ragione molto chiara apparisse alla base della crisi. Per precisare meglio il quadro entro il quale le passioni indigene si sono agitate in quei giorni, occorre ricordare che la Repubblica del Congo prova, da quando il 28 novembre scorso la sua Assemblea legislativa ne decise l'erezione a Stato membro della Comunità francese, crescenti difficoltà, dovute per lo più alla rivalità tra i suoi due maggiori raggruppamenti politici: l'RDCA e l'MSA.

Nessuno di questi due partiti però è riuscito ad accaparrarsi le simpatie del popolo congolese in misura tale da poter fare a meno della cooperazione dell'altro e dai risultati di quasi parità sul piano parlamentare ottenuti dall'ultima consultazione elettorale è nata una situazione che porta a ricorrenti crisi, che potrebbero anche sfociare, come dimostrano gli eventi di febbraio, nella guerra civile. Il contrasto si è rivelato tanto più profondo in quanto a capo dei due partiti vi sono due uomini dotati di grande personalità e di indubbio talento, e cioè il prete Fulbert Youlou, capo della locale RDA (l'Union démocratique de défense des intérêts africains - UDDIA) al governo, ed il socialista Opaugault, capo del locale MSA (il Parti populaire congolais - PPC), da novembre all'opposizione; il

primo con 23 deputati ed il secondo con 22. Inoltre la stessa composizione dell'elettorato favorevole all'uno o all'altro partito porta entrambi ad irrigidimenti che ben presto da politici diventano etnici, tra i Bochi del nord sostenitori del PPC e i Balali del sud grandi elettori dell'UDDIA. E proprio di contrasto etnico si è trattato nei recenti fatti di Brazzaville, dove la zona europea non ha sofferto degli incidenti,

I giornali italiani, intanto, dedicano all'apertura del congresso ampi resoconti presentati su titoli a più colonne quali: «Speranza Nera a Roma» del democristiano «Il Popolo»; «Autonomia ed Originalità dell'Elaborazione Culturale Nera» del cattolico «Il Quotidiano»; «La Cultura Nera Vuol Dare e Non può solo ricevere» del liberale «Il Tempo»; «L'Apertura del Congresso degli Intellettuali Negri» del neo-fascista «Il Secolo d'Italia»; «La Presenza Africana nel Mondo Moderno» del comunista «L'Umanità».

«Il Paese» (di sinistra) fa seguire al rendiconto dell'apertura dei lavori ed alle dichiarazioni di numerosi congressisti, il seguente commento: «Il dibattito è destinato a polarizzarsi, anche in seno alle commissioni, intorno al tema delle lotte dei popoli del Continente Africano per l'indipendenza. Ciò perché tutti i problemi dell'unificazione della cultura nera, anche quando non si interessano che di questioni di dettaglio, finiscono per urtarsi con i fattori politici ed economici».

«E' a questi fattori — prosegue il giornale — che si rapportano i problemi stessi che concernono il ristabilimento dei legami organici tra la cultura di adozione degli scrittori negri che vivono nel mondo occidentale e la cultura popolare autoctona, la riforma e l'unificazione delle scritture e delle lingue, così come le contraddizioni tra scrittori esotrici, scrittori di casta ed analfabetismo».



Il Reggente l'Amministrazione con il Primo Ministro e Ministro di Grazia e Giustizia ed il Dr. Jezi (al centro) durante la cerimonia di ieri (foto Hussen)

**MALGRADO LE DICHIARAZIONI**

**Darà vita ad un nuovo movimento di solidarietà africana il viaggio di Chiume**

Londra, 27. La partenza di Kanyama Chiume per Accra ieri pomeriggio, annuncia, secondo ogni probabilità, un nuovo movimento di solidarietà pan-africana il cui primo obiettivo è la lotta contro il Governo della Federazione Rhodesia Nyassaland.

Il 18 marzo, numerosi dirigenti del «Convention People's Party», il partito del dott. Nkrumah, si erano recati a Londra ed avevano avuto un abboccamento segreto con Chiume.

La Commissione del CPP, esaminando le modalità con le quali Ghana avrebbe potuto venire in soccorso dei vari Congressi africani dell'Africa Centrale, aveva deciso di invitare Chiume, e non meno di altri quattro paesi indipendenti d'Africa hanno ugualmente invitato Kanyama Chiume a risiedere nei loro territori.

Chiume ha optato al momento per Accra, ove si trova la sede permanente della Conferenza Panafricana, dopo essere riuscito ad entrare in contratto con i leaders imprigionati nella Rhodesia.

Non è però assolutamente certo che il braccio destro del dott. Banda si stabilisca a Ghana, dato che ufficialmente egli è in viaggio per «trascorrere le vacanze di Pasqua».

È possibile comunque che il leader africano ritorni a Londra, ove è divenuto dall'oggi al domani, una figura discussa ma molto nota.

Chiume ha infatti presieduto lui stesso o preso la parola ad almeno una trentina di comizi in tre settimane e condotto una campagna in favore della indipendenza del Nyassaland, nella capitale britannica.

Da Salisbury intanto si apprende che il Governatore della Rhodesia del Nord, Sir Arthur Benson, ha annunciato mercoledì nella tarda serata di aver offerto dei portafogli ai sei membri del «United Federal Party» che gli erano stati raccomandati da John Roberts, leader di questo partito della Rhodesia del Nord.

Tra queste sei personalità che faranno parte del Consiglio Esecutivo si trovano due africani, M.G. Musumbula e F. Mwamba.

Sir Roy Welensky primo ministro della federazione, in un commento fatto ieri sul risultato delle elezioni per il Consiglio Legislativo della Rhodesia del Nord, ha dichiarato che è ormai evidente che il leader

dell'opposizione sarà John Moffat.

«In effetti, ha precisato Welensky, il Central Africa Party» detiene il maggior numero di seggi, dopo il partito governativo, ed è, ricordiamolo, formazione politica recente creata sulla iniziativa di Garfield Todd ex primo ministro della Rhodesia del Sud. E esso raggruppa principalmente gli elementi liberali europei e tende all'abbassamento graduale della barriera del colore. Esso ha fatto eleggere sulle sue liste un africano della Rhodesia del Nord, M. Gwembe, e Sir John Moffat è stato al parlamento federale uno dei tre rappresentanti europei degli interessi africani che fecero appello al Parlamento britannico per la riforma costituzionale federale che ha introdotto il sistema della «qualificazione» elettorale.

Sir Roy ha dichiarato inoltre che è una cosa eccellente che il leader dell'opposizione sia un membro del Central Africa Party.

Felicitandosi del risultato delle elezioni, definite un successo completo per l'UFP, il primo ministro federale ha ancora aggiunto «Certi settori dell'opinione pubblica avevano la tendenza a pensare che fossero necessari sedici seggi per detenere la maggioranza del Consiglio Legislativo Nord Rhodesiano ma questo non è mai stato il mio punto di vista».

L'UFP non detiene in effetti che 14 seggi, di cui due africani eletti nella zona di popolamento bianco. Con gli otto eletti delle zone dello interno di cui due europei; due membri nominati ed i sei membri di diritto il Consiglio Legislativo conta 30 membri. Aritmeticamente la maggioranza assoluta è esattamente di 16, ma i membri di diritto non possono essere contati come opposizione.

**LA COSTITUZIONE della Costa d'Avorio**

(Continuazione della 1ª Pag.)

fine, le convenzioni e gli accordi con la Comunità e con gli stati membri. All'articolo 17, il titolo prevede l'organizzazione, tramite una legge, di un comitato giuridico equivalente al consiglio di stato.

Il titolo tre «Dell'Assemblea Legislativa» prevede che questa vota le leggi, investe il primo ministro e controlla l'azione del governo. I Deputati sono eletti a suffragio universale diretto. L'Assemblea nasce in due sessioni: di tre mesi ed anche di straordinaria a della maggioranza membri o del primo n. L'Assemblea elegge il suo presidente per la durata della durata della sessione. I deputati hanno diritto di emendamento e iniziativa delle leggi.

Il titolo quarto «Dei rapporti tra l'Assemblea ed il Governo» prescrive che il primo ministro non può governare che tenendo continuamente conto della fiducia dell'Assemblea che si manifesta in due occasioni solenni: con una dichiarazione sulla politica generale o con una mozione di censura. Il rigetto della prima, o l'adozione della seconda, a maggioranza dei due terzi, comporta, le dimissioni del governo e lo scioglimento dell'Assemblea, per cui elezioni generali dovranno svolgersi entro un minimo di 30 giorni ed un massimo di 45.

La Costituzione prevede nei titoli che seguono la creazione di un consiglio superiore della magistratura, di una corte di giustizia, di un consiglio economico e sociale.

Il documento stabilisce, infine, che la Costa d'Avorio accetta di creare con tutti gli stati membri della Comunità un'organizzazione intergovernativa di coordinamento che abbia per scopi: un'unione doganale, un'armonizzazione della pubblica amministrazione e del diritto del lavoro, un'unificazione dell'organizzazione giudiziaria, una coordinazione del piano di attrezzatura tecnica e la creazione di un fondo di solidarietà.

Anche la Repubblica Islamica della Mauritania ha approvato la sua Costituzione che è stata immediatamente promulgata.

La Bandiera della Repubblica è composta della mezza luna e di una stella d'oro su fondo verde.

Si apprende anche che in Mauritania le elezioni legislative avranno luogo il 17 maggio.

**Relazione di Pella e Fantani al Consiglio dei Ministri**

Roma, 27.

Il Consiglio dei Ministri, riunitosi stamane, ha ascoltato ampie e approfondite relazioni del Capo del Governo Segni e del Ministro degli Esteri Pella sulle visite compiute recentemente da loro a Parigi e a Bonn, e sulla missione dello On. Pella stesso a Londra. Il governo è stato informato esaurientemente dei colloqui avuti dagli statisti italiani con i dirigenti dei governi francese, tedesco federale e britannico, con i quali è esaminata la posizione Italia nei riguardi problemi momentanei.

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA Stamp. del Governo - Mogadiscio

**La Ditta AZAN nel porgere alla sua affezionata clientela gli auguri di BUONA PASQUA, avverte che anche quest'anno farà le tradizionali pastiere di grano. Si prega prenotarsi in tempo utile.**

**Vasto assortimento di uova pasquali e colombe.**

**REPARTO ROSTICCERIA - SERVIZI PRANZO SPECIALI - VASTO ASSORTIMENTO SALUMI**



# بريد الصومال

صفحة يومية اخبارية وطنية

٢٨ مارس ١٩٥٩ الموافق ١٩ رمضان ١٣٧٨

تليفونات قصر الحكومة

الادارة رقم ٣٠  
التحرير رقم ٩٣  
المحاسبة والمراجعة رقم ٧٩

الامتراكات

لثة صومالي ٦٠ - لثة أشهر  
صومالي ٣٢ - لثة أشهر  
صومالي ١٧ - لثة للمكاتب  
العمومية صومالي ٣٠ -  
التمن ٢٠ ستميا

## المحادثات بين ناصر وشهاب

دمشق - ٢٦ مارس  
صدر أمس بلاغ رسمي مشترك عن المحادثات بين رئيس الجمهورية العربية المتحدة ورئيس جمهورية لبنان . ويقال بالبلاغ أن الرئيسين كررا عزمهما في توطيد الروابط الأخوية وفي تشجيع تعاون بين الجمهوريتين لتأييد استقلالهما وسيادتهما في نطاق ميثاق جماعة الدول العربية والأمم المتحدة كما كررا عزمهما في تعزيز التعايش العربي وتأييد القضية العربية وفي العمل النشط للحصول على حل ايجابي للمسائل الاقتصادية القائمة بين البلدين على أساس المساواة والمحافظة على الصالح المشتركة وهذا لضمان الرفاهية والرخاء .

وللوصول الى تلك الاهداف سيعطى كل واحد من الرئيسين التعليمات اللازمة لحكومته لمواصلة التفاوض بروح من الصداقة ومن الاتفاق والاخاء .

## سفير العراق في القاهرة

يقدم استقالته  
القاهرة - ٢٦ مارس  
جاء في نأ أذاعته راديو القاهرة أن سفير العراق فائق السمرة استقال عن منصبه احتجاجا على الاشراف الذي يقوم به الشيوعيون على بلده .

## سفر الدكتور فينو كيارو

الرئيس السابق لمحكمة العدل  
غادر مقدشو يوم الخميس الماضي المستشار لمحكمة النقض والابرام الايطالية الدكتور يوسف فينو كيارو الذي تولى لبعثة سنوات منصب رئيس محكمة العدل للصومال . ومن المعلوم أن الدكتور توماسو ييزي سيحل محله في المنصب المذكور .

وكان في توديع الدكتور فينو كيارو في مطار العاصمة الدكتور ييزي ورئيس ديوان الحاكم الاداري والمستشار القضائي للحاكم الاداري ورئيس مكتب الشؤون الايطالية وقائد قوات carabinieri ومهامي الدولة وموظفو وزارة العفو والعدل وبعض الوطنية الجزائرية للتحرير

## الحكومة الجزائرية المؤقتة

تعد اجتماعا في تونس

تونس - ٢٦ مارس  
عقدت الحكومة المؤقتة للجمهورية الجزائرية اجتماعا مساء أمس في تونس للنظر في تصريحات دي غول بخصوص الجزائر . ومن المقرر أن الجهة الوطنية الجزائرية للتحرير

## اللجنة لمساعدة الذين أصابهم الجذب

## القائمة الاربعة للتبرعات

التاجر لولبي وزيني	صومالي ٢٥٠
الجالية الهندية	٢٥٠٠
سباق	١٠٠٠٠
التاجر لوبيريني	٥٠٠
الكافليير ف. باسو	١٠٠
التاجر م. كورا	٤٠٠
المهامي أنجيلو ماسيني - ميلانو	٢٦٠
جماعة مجهولة	١٥٠
المجموع	٥٥٠٧٦١٥٠

## حكومة الصومال

وزارة الشؤون الاقتصادية  
مصلحة التجارة الداخلية  
والخارجية والعملة

## اعلان للمستوردين

يحاط علم الجميع أن بناء على الاعلان الذي نشر على جريدة «بريد الصومال» في الرابع والعشرين من شهر يوليو عام ١٩٥٨ لن تتخذ هذه الوزارة أي تدبير عفو بمناسبة عيد رمضان وعيد الاضحى القادمين .

## صفحة مجد

## يوم بدر

لأستاذ محمد محمد الشرفاوي عضو البعثة الازهرية في بلدوين في اليوم السابع عشر من شهر رمضان ، يقف المسلمون في محراب الذكرى . . . خاشعين معتبرين ناظرين عبر التاريخ الى موقفه بدر ، فيرون شيئا عجبا : -

يرون جيش الاسلام الاول في عدد قليل وعدة بسيطة ، و يرون جيش الكفر والاحاد في تعداد كثير ، وعدة دارعة عديدة ، يرون المسلمين في ٣١٣ مقاتلا ليس معهم الا فرسان وسبعون بعيرا ، ويرون جيش الأبالسة في ١٠٠٠ من الرجال يسوقون ٧٠٠ بعير و ٢٠٠ من الأفراس ، يرون جيش الله وفي قلبه ايمان عميق يقل الحديد ويزلزل الجبال ، وعقيدة راسخة بأن الموت رحلة الى الجنة ، وسفرة الى رياض النعيم وهم من أجل ذلك كانوا أحرص على الموت من الحياة ، وكانوا يتزاحمون على حياتهم البوار والهلاك ، ويرون جيش الاصنام وليس في قلبه الا ذرات صماء من الايمان بالاحجار التي لا تضر ولا تنفع ولا تبصر ، ولا تسمع . . .

## ١١٨٢

هذه نسرة الحساب الجاري الذي افتتحته اللجنة الخاصة بمساعدة الذين أصابتهم المجاعة لدى بنك نابولي لجمع التبرعات فيه .  
والمرجو من كل من يحتاج الى المعلومات بهذا الشأن أن يتصل بسكرتارية اللجنة في قصر الحكومة .

ويرجى من جميع المستوردين عدم القيسم بمعاملات غير قانونية وتسلكهم المطلق بالقوانين السارية كما يعلن أن كل البضائع التي لم يتحصل لها ترخيص لدخولها في القطر ستحجز وسيغاف المخالفون بناء على ما تنص عليه المادة ٣٠ من القانون رقم ١٥ الصادر في الثامن من شهر ديسمبر ١٩٥٦ . وتنص المادة المذكورة على غرامة تفرض على المخالف تقدر بنصف قيمة البضاعة وعلى حجز البضاعة نفسها في حالة عدم اخراجها من القطر .  
مقدشو ١٣ فبراير ١٩٥٩ -  
الوزير

فيها مصير الاسلام، وتغير بها وجه التاريخ تطلعا الروايات بما هو أعرب من احيال فالأباء قاتلوا الابناء، والاصهار قارعوا الاصهار: ١٧٢١٥ - هيلو (دوتو) فابوبكر في صفوف المسلمين ، ١٧٢٢٥ - قباي وابنه عبد الرحمن في صفوف المهاجرين ، وعقبه بن ربيعة أول مبرز ضد جيش الرسول ، وابنه أبو حذيفة يمشق الحمام ضد أمية ، وزوج زينب بنت الرسول بناصر أبا جهل ، والرسول يحث فريقه على اطاحة رؤوس الجميع . وما جاء الظهر حتى تم النصر للمسلمين ، وحاقت الهزيمة الكرا بالخالقين ، وسقط منهم ٧٠ قتيلا ، ووقع في يد المسلمين ٧٠ أسيرا وولى الباقون الادبار لا يلوون على شيء . . . واستشهد من أبطال الاسلام ١٤ قتيلا حملتهم رحمة الله الى دار الخلود ، وتركوا دماءهم تكتب في سجل التاريخ بلونها الأحمر أضخم أسطورة مجد وفخار . . . يرئها المسلمون اليوم في محراب الذكرى . . . فيجدون في قدسية لحنها أملا في الله ورجاء في المستقبل المجهول .

## الإذاعة اليوم

- ١٢٣٣٠ - هيلو
- ١٢٣٤٠ - قورو
- ١٢٣٥٠ - هيلو
- ١٣٣٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
- ١٣٣١٥ - أبناء اسبوعية عن الامم المتحدة
- ١٣٣٣٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
- ١٣٣٤٠ - اغاني متنوعة
- ١٤٣٠٠ - حتام
- ١٦٣٠٠ - استعراض الاراء
- ١٦٣٣٠ - القرآن الكريم
- ١٦٣٣٥ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
- ١٦٣٥٠ - لوقا يهسي
- ١٧٣٤٥ - نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
- ١٨٣٠٠ - حتام
- ١٩٣٣٠ - القرآن الكريم
- ١٩٣٣٥ - برنامج خاص لشهر رمضان
- ١٩٣٥٥ - قباي
- ٢٠٣٠٠ - هيلو (دوتو)
- ٢٠٣١٥ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
- ٢٠٣٣٠ - اغاني متنوعة
- ٢١٣٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
- ٢١٣١٥ - برنامج خاص لشهر رمضان

٢٠٣٣٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)  
٢١٣٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)  
٢١٣١٥ - برنامج خاص لشهر رمضان





# Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI  
ABBONAMENTI E CRONACA GOVERNO 21  
DIREZIONE GOVERNO 22  
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 72

Publicità: rivolgersi alla concessionaria «CARTO-LIBRERIA PORRO» - Mogadiscio - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 69 - Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 28 a parola, minimo 10 parole - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi, i manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI  
Annuale So. 60 Semestrale So. 35  
Trimestrale So. 17 - Annuale ridotte uffici pubblici So. 80.  
PREZZO SEMI

## PER SOFFOCARNE LA LIBERTÀ

### Massiccia azione repressiva comunista nel Tibet

Sciolto il governo tibetano che è stato sostituito con elementi fedeli a Pechino - Il Dalai Lama sarebbe alla testa dei ribelli secondo alcune fonti, mentre secondo Pechino ne sarebbe il prigioniero - Criticato Nehru per aver dichiarato il «non intervento negli affari interni della Cina» - In tutte le città indiane si sono svolte manifestazioni in favore dei tibetani che «hanno scelto la libertà» - La controffensiva delle truppe di Pechino sarebbe iniziata secondo notizie da Londra

Pechino, 29.  
L'agenzia della Cina comunista «Nuova Cina» ha pubblicato oggi il seguente comunicato del «Consiglio di Stato della Repubblica Popolare Cinese» sulla situazione nel Tibet: «La maggior parte degli esponenti del governo locale tibetano e il gruppo reazionario degli strati superiori, in collusione con l'imperialismo, hanno radunato numerosi banditi, organizzato una ribellione, ucciso molti cittadini, imprigionato il Dalai Lama, violato l'articolo 17 dell'accordo sui provvedimenti per la liberazione pacifica del Tibet e, nella notte del 19 marzo, hanno diretto l'esercito locale tibetano ed elementi ribelli scatenando una offensiva generale contro la guarnigione dell'esercito di liberazione popolare di Lhasa. Questi atti, che tradiscono la patria e distruggono l'unificazione, sono contro la legge».

L'agenzia ufficiale della Cina popolare afferma anche che il comando dei «ribelli» tibetani che stanno conducendo la lotta contro le forze dello esercito comunista cinese si trova nella città indiana di Kalimpong situata alla frontiera con il Tibet. L'affermazione è stata categoricamente smentita dal governo indiano.  
Da Taipei si apprende intanto che Chang Kai Shek, ha detto in un discorso tenuto oggi che la rivolta nel Tibet costituisce l'inizio dei movimenti armati che dovrà portare «allo affrancamento del popolo cinese dalla dominazione comunista». Secondo fonti giornalistiche l'aviazione cino-nazionalista ha già iniziato il rifornimento mediante paracadute agli insorti tibetani di armi e munizioni fabbricate a Formosa.

cinesi, è stata accolta con soddisfazione la dichiarazione fatta dal Primo Ministro dell'India Jawaharlal Nehru, sul non intervento negli affari interni della Cina, ha dichiarato il comunicato dell'agenzia «Nuova Cina» relativo alla situazione nel Tibet.  
Dopo aver indicato che i dirigenti di Pechino considerano la dichiarazione di Nehru come amichevoli, il comunicato aggiunge: «Da parte sua la Cina popolare non è mai intervenuta negli affari interni del»  
(continua in IV pagina)

«Allo scopo di salvaguardare l'unificazione del paese e l'unità nazionale - prosegue il comunicato - e per aiutare il comando dell'esercito di liberazione popolare cinese della zona militare del Tibet a sventare dappertutto la ribellione, è stata presa la decisione che, a partire da oggi, il governo locale tibetano venga sciolto e ne assuma le funzioni il Comitato Promotore della regione autonoma del Tibet. Per tutto il tempo in cui il Dalai Lama Dantzen Jaltso, Presidente del Comitato Promotore per la regione autonoma del Tibet, rimarrà nelle mani dei ribelli, assumerà la carica di presidente Panchen Erdeni Chuji Geltseng vice presidente del comitato promotore stesso».

Sulla rivolta tibetana ha preso anche posizione il Dipartimento di Stato con una dichiarazione nella quale si afferma che «Gli Stati Uniti nutrono profonda simpatia per il popolo tibetano che subisce il barbaro intervento degli imperialisti cinesi comunisti teso a privare questa coraggiosa popolazione della sua autonomia religiosa e politica ed a pervertire in senso comunista le sue istituzioni».

Negli ambienti governativi

## IL DIALOGO EST-OVEST

### Rinnovata dall'U. R. S. S. la proposta di un patto di non aggressione tra NATO e Patto di Varsavia

«I 18 elementi traditori sono rimossi dalle loro cariche di membri del Comitato Promotore per la regione autonoma del Tibet e di tutti gli altri incarichi e saranno puniti individualmente secondo la legge».

Mosca, 29.  
Il governo sovietico ha rinnovato la sua proposta di concludere un trattato di non aggressione tra la NATO e la organizzazione del patto di Varsavia. Nel darne lo annuncio la «TASS» afferma che nella sua dichiarazione pubblicata in coincidenza con la sessione della NATO prevista dal 2 al 4 aprile a Washington, il governo sovietico sottolinea che la conclusione di questo trattato costituirebbe una tappa di fondamentale importanza nello sviluppo della attuale situazione internazionale verso il rafforzamento di relazioni di amicizia tra gli stati e la creazione di una atmosfera di fiducia.

Varsavia nel senso di non accordare alcuna assistenza ad un eventuale aggressore. Il governo sovietico propone di raggiungere un accordo per la inclusione nei testi del patto di Varsavia e del trattato della NATO di articoli che precludano qualsiasi aiuto ad un aggressore.  
La accettazione di questo impegno da parte della NATO e dei paesi del patto di Varsavia sarebbe completamente aderente ai principi della Carta delle Nazioni Unite.

Più oltre il comunicato della agenzia cino-comunista afferma che il rapido annientamento dei ribelli di Lhasa dimostra che la ribellione è votata ad un sicuro fallimento, tanto più che i ribelli, il cui numero non supera i ventimila, non godono dello appoggio della popolazione.  
L'agenzia Nuova Cina conclude dicendo che verranno adottate, da parte delle forze della Cina popolare dislocate nel Tibet, misure allo scopo di controllare le diverse regioni del paese, proteggere la popolazione ed i sudditi stranieri e riorganizzare le forze armate tibetane.

Nello stesso tempo il governo sovietico afferma, nella sua dichiarazione, che la conclusione di un patto di non aggressione costituirebbe un progresso inteso a scoraggiare qualsiasi aggressore che in caso di guerra, si troverebbe in uno stato di isolamento internazionale con tutte le relative conseguenze.  
Il governo sovietico ritiene che nelle attuali condizioni - che nelle attuali condizioni - sarebbe nell'interesse di un rafforzamento della pace europea raggiungere un accordo tra la NATO e il patto di

La dichiarazione sollecita i paesi membri della NATO a raggiungere un accordo sulla proposta del governo polacco per la costituzione nella Europa centrale di una fascia priva di armamenti atomici e di basi per missili. Il governo sovietico sottolinea che la costituzione di una zona del genere farebbe notevolmente diminuire la tensione attualmente in atto nel continente europeo ed avrebbe favorevole effetto sulla intera situazione internazionale.  
Il governo sovietico ha confermato la sua proposta di ridurre la entità delle truppe straniere nel territorio dei paesi europei. Proponendo di raggiungere un accordo sulla ri-

(Continua in IV pag.)

## RESA NOTA A BRUXELLES

### La relazione della Commissione d'Inchiesta nel Congo Belga

Le cause dei noti disordini rintracciate nel livello delle relazioni umane che non si sono sviluppate allo stesso ritmo dell'evoluzione di una parte della popolazione congolese

Bruxelles, 29.  
Il rapporto della Commissione Parlamentare incaricata di fare una inchiesta sugli avvenimenti che si sono prodotti a Leopoldville nel gennaio del corrente anno è stato finalmente pubblicato.

Questo voluminoso documento esamina progressivamente le cause prossime e lontane degli avvenimenti di Leopoldville, i disordini del 4 e 5 gennaio, le operazioni militari e le misure preconizzate per evitare la ripetizione di questi avvenimenti.

«Le cause sono sociali e politiche, afferma il rapporto, ed il livello delle relazioni umane non si è elevato al medesimo ritmo dell'evoluzione di una frazione della popolazione congolese».

«Una segregazione di fatto si è mantenuta negli uffici, nei negozi e nei luoghi pubblici, nonché le relazioni tra uomo e uomo non sono migliorate, quando non sono peggiorate».

«La disoccupazione degli autoctoni ha raggiunto delle percentuali catastrofiche dato il dilagare del fenomeno dell'urbanesimo, la mancanza di posti nelle scuole ha favorito il vagabondaggio dei giovani, ed inoltre le differenze di salario a parità di prestazioni sono una notevole causa di malcontento».

«Nel campo politico, prosegue il rapporto, la debolezza dell'amministrazione è innegabile e lo statuto unico dopo quattro anni di promesse e tergiversazioni non è stato applicato al momento dei disordini».

«L'importanza della propaganda comunista, come quella malefica della esposizione di Bruxelles non deve essere esagerata, ma l'autorità delle missioni religiose è diminuita e di conseguenza si è indebolito il notevole elemento di ordine e di tranquillità».

«I servizi della Polizia, prosegue ancora il rapporto, hanno lasciato apparire delle gravi lacune di organizzazione nonché la mancanza di mezzi rapidi ed efficaci per far fronte

te a delle situazioni torbide, ed inoltre non è stato tenuto sufficientemente conto, nell'applicazione delle misure della mentalità bantu».

«A proposito degli avvenimenti stessi del 4 e 5 gennaio scorso, il rapporto ammette il malessere che esisteva a Leopoldville prima dell'inizio dei disordini e ne riporta metodicamente indietro l'ordine cronologico».

Il rapporto segnala altresì che il coordinamento tra le differenti forze incaricate del mantenimento o del ristabili-

(Continua in IV pag.)

## RINVIATA DI 48 ORE

### La conferenza dei Ministri degli Esteri arabi per la vertenza RAU-Irak

La Giordania e la Tunisia non parteciperanno alla riunione - Scopo della conferenza salvare l'unità del mondo arabo e condannare ogni intromissione negli affari interni di altri Paesi - Sempre acuta la polemica tra Bagdad ed il Cairo

Il Cairo, 29.

A pochi giorni dalla conferenza dei Ministri degli Esteri arabi, che ha subito un rinvio di 48 ore su richiesta del rappresentante marocchino e che si aprirà, perciò, giovedì 2 aprile nella capitale libanese, la atmosfera politico-diplomatica del Cairo permane oscura e problematica.

Il Ministro degli Esteri irakeno Hachem Gawad ha accettato di partecipare al convegno ma, contemporaneamente, il dimissionario ambasciatore irakeno al Cairo, El Samarrai, faceva una spietata e circostanziata denuncia del regime di Kassem che i giornali del Cairo hanno posto in risalto con compiacimento. Pertanto non sembrano intravedersi segni di distensione. Negli ambienti diplomatici si osserva che se il rappresentante irakeno si recasse alla conferenza di Beirut, alla quale peraltro non parteciperanno né la Giordania, né la Tunisia, egli rischierebbe di essere messo sotto accusa.

D'altra parte tutte le informazioni provenienti da Bagdad indicano una crescente influenza comunista nelle sfere governative o militari irakeno e la progressiva scomparsa dalla scena di elementi nazionalisti e filo-nasseriani, mentre le relazioni tra la RAU e la URSS permangono turbate ed attacchi alla politica sovietica nel Medio Oriente vengono rivolti con rinnovato vigore dalla stampa odierna del Cairo e di Damasco.

In merito alla conferenza gli osservatori politici rilevano che questa conferenza dei Ministri costituirà quasi certamente la premessa di un interessante sviluppo della politica araba. Il contrasto fra Bagdad ed il Cairo, e la netta posizione a favore dei comunisti siriani e del regime di Kassem presa da Kruscev, nonché l'aspra reazione di Nasser contro quella che egli stesso non ha

### L'arrivo del Ministro De Holte Castello

E' giunto a Mogadiscio S. E. l'Ambasciatore Edmundo De Holte Castello, Presidente del Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite.

Erano all'aeroporto a riceverlo i Rappresentanti delle Filippine e dell'Egitto nel Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite, il Capo di Gabinetto dell'Amministrazione della Somalia, il Segretario Principale del Consiglio Consultivo, il Presidente dell'ASES, il Capo dell'Ufficio Affari Italiani, il Magistrato ai Conti, il Comandante delle Forze di Polizia e numerosi funzionari dell'Amministrazione del Governo e del Segretariato del Consiglio Consultivo.

A. S. E. De Holte Castello, che a buon diritto può essere considerato come uno dei più vecchi amici della Somalia e dei Somali, «Il Corriere della Somalia», come sempre, porge il suo cordialissimo benvenuto.

esitato a definire una vergognosa intromissione negli affari interni della RAU, hanno allarmato in modo particolare l'Arabia Saudita, il Libano e il Sudan che, nonostante la loro posizione polemica anti-nasseriana, sono preoccupati ora seriamente dell'unità del mondo arabo.

Questi tre paesi avrebbero agito sulla Lega chiedendole di indire una conferenza di Ministri degli Esteri per esaminare la tensione fra Bagdad ed il Cairo allo scopo di arrivare non tanto e non solo ad una riconciliazione fra i due contendenti, forse per il momento impossibile, quanto per pervenire concordemente ad una esplicita condanna di ogni intromissione negli affari interni degli altri Paesi.

Questa condanna formalmente tocca Nasser, che è stato apertamente accusato da Kassem di aver ispirato ed alimentato la rivolta di Mossul. Ma è chiaro fin d'ora che Nasser non se ne dorrà: infatti il suo Ministro degli Esteri sarà certo

(Continua in IV pag.)

### L'interesse di Rabat per la Mauritania

Rabat, 29.

Il Re del Marocco Mohamed V ha ricevuto sabato una delegazione mauritana guidata dal l'Emiro Fall Ould Oumeri il quale ha presentato al Sovrano un promemoria sulla situazione in Mauritania.

Il portavoce del Palazzo Reale di Rabat ha dichiarato che il Re aveva colto l'occasione per assicurare i membri della delegazione del suo vivo interesse.

E' intanto giunto nella capitale marocchina il Segretario di Stato agli Affari Esteri della Tunisia per procedere alla firma di alcune convenzioni tra i due paesi.

### Stabilite relazioni diplomatiche tra Ghana ed il Libano

Beirut, 29.

Il Libano e Ghana hanno deciso di stabilire relazioni diplomatiche secondo quanto annuncia un comunicato contemporaneamente a Beirut ed a Accra.

Il comunicato sottolinea che la decisione ha lo scopo di rafforzare le amichevoli relazioni già esistenti tra i due paesi.



# Dati definitivi delle Elezioni

(SALVO)

1 N. d'ordine	2 CIRCOSCRIZIONE ELETTORALE	3 N. dei Seggi	4 N. dei Deputati	5 Elettori che hanno votato	6 Elettori	7 Elettrici	8 Voti validi	9 Voti nulli e annullati	10 Percentuale tra colonnelli 6 e 5
1	BOSASO . . . . .	—	2						
2	ALULA . . . . .	—	1						
3	EIL . . . . .	—	4	In questa Circonscrizione sono state presentate due liste di candidati: Lega Giovani Somali votazioni, che non hanno avuto luogo perchè tutti i candidati della Lega Grande Somalia hanno					
4	GARDO . . . . .	—	3						
5	CANDALA . . . . .	—	1						
6	SCUSCIUBAN . . . . .	—	2						
7	GALCAIO . . . . .	—	4	In questa Circonscrizione sono state presentate due liste di candidati: Lega Giovani Somali completamente: è stato fermato soltanto al terzo giorno delle votazioni, in seguito alla notizia delle					
8	OBZIA . . . . .	—	2						
9	EL BUR . . . . .	—	4						
10	DUSA MAREB . . . . .	—	3						
11	BELET UEN . . . . .	—	5						
12	BULO BURTI . . . . .	—	7						
13	MOGADISCIO . . . . .	35	2	34.538	23.126	11.412	31.845	2.693	66,9
14	MERCA . . . . .	35	3	43.201	29.949	13.252	41.872	1.329	69,3
15	AFGOI . . . . .	21	2	11.416	8.296	3.120	10.900	516	72,7
16	VILLABRUZZI . . . . .	34	3	68.014	53.269	14.745	67.167	847	78,3
17	BRAVA . . . . .	—	3						
18	ITALA . . . . .	—	3						
19	BALAD . . . . .	19	1	10.888	7.480	3.408	10.184	704	68,7
20	UANLE UEN . . . . .	19	1	26.295	20.174	6.121	25.760	535	76,7
21	BAIDOA . . . . .	—	6						
22	BARDERA . . . . .	—	2						
23	LUGH FERRANDI . . . . .	35	2	28.313	20.542	7.771	27.733	580	72,6
24	ODDUR . . . . .	31	4	22.315	16.847	5.468	21.369	946	75,5
25	BUR ACABA . . . . .	36	6	42.615	30.001	12.614	42.082	533	70,4
26	DINSOR . . . . .	—	2						
27	CHISIMAIO . . . . .	18	3	17.324	11.419	5.905	16.658	466	65,9
28	MARGHERITA . . . . .	—	3						
29	GELIB . . . . .	15	2	18.152	12.105	6.047	17.990	162	66,7
30	AFMEDO' . . . . .	—	4						
	<b>TOTALI . . . . .</b>	<b>298</b>	<b>90</b>	<b>323.071</b>	<b>233.208</b>	<b>89.863</b>	<b>313.760</b>	<b>9.311</b>	<b>72,2</b>



# Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

CON ELEVATO SPIRITO DI ABNEGAZIONE

## E' in corso ad Hoddur un' "operazione acqua,"

Costituito un comitato per la raccolta di offerte e di aiuti

(Dal nostro Corrispondente)

Giovedì il Comandante la Stazione di Polizia di Hoddur, Ispettore Elmi Dirsee, mentre rientrava da un'ispezione, s'imbatteva lungo la strada Giome-Hoddur, con una turba di qualche centinaio di persone, che chiedevano disperatamente acqua. Il bravo Sottufficiale, dopo aver distribuito la sua scorta di acqua, raggiungeva il capoluogo di distretto per riferire ai suoi superiori in merito a quanto rilevato.

Immediatamente le autorità di Hoddur organizzavano un servizio di rifornimento idrico per quella povera gente e, infatti, dopo poco cominciava il trasporto di acqua fatto con automezzi delle Forze di Polizia.

Le macchine, facendo una spola continua, sono riuscite a trasportare in breve tempo numerosi fusti di acqua che hanno salvato, e la parola, tanta gente dalla disperazione e forse dalla morte.

«L'operazione acqua» è tuttora in corso tanto più che in tutta la circoscrizione distrettuale di Hoddur, la mancanza dell'acqua è sentitissima ed anche i cammelli, la cui resistenza alla sete è ben nota, cominciano a risentire la mancanza di tale prezioso ed essenziale elemento di vita. Sempre in conseguenza del-

## La Delegazione Somala alla Fiera di Milano

Parte oggi da Merca con una nave bahaniara alla volta dell'Italia, una parte della delegazione della Somalia alla Fiera di Milano.

La parte della delegazione che si è imbarcata è composta dal Consigliere Comunale Hassan Barre Toho, del Signor Osman El Faghi e del Dr. Ferruccio Paleari.

Un'altra parte della delegazione partirà a giorni. Sono, invece, già partiti i Signori Sciar Mohamed Rone, Abdullah Sceh Mahò ed Ahmed Hagi Barracu.

## Movimento aereo - portuale

Con l'Adenayr da Aden-Har geisa sono giunti tre passeggeri. Sei con lo stesso aereo, ne sono partiti per Nairobi.

E' partita, senza imbarcare passeggeri, la M/N «Artemis» alla volta di Mombasa.

## Ad Afgoi un simpatico raduno

Sabato sera nell'accogliente cornice di un noto locale di Afgoi, ha avuto luogo un simpatico raduno indetto, per così dire, dal Commissario Distrettuale Ahmed Hagi Afrah il quale va, grazia a Dio, acquistando ogni giorno di più le sue forze.

Il Commissario Distrettuale di Mogadiscio ha voluto, infatti, riunire per un simposio, attorno a se oltre ai medici curanti: i Professori Zaccarini e Cacciapuoti e loro aiutanti, i donatori di sangue, il Governatore Regionale del Benadir, il Commissario Distrettuale Reggente, il Sindaco di Mogadiscio, il personale della Regione e del Distretto, e tutti i suoi numerosissimi amici, per festeggiare lo scampato pericolo.

La lunga tavolata era animatissima e vivacissima, sprizzava, si potrebbe dire, cordia-

lità da ogni parte e certo nessuno pensava ai brutti giorni in cui il simpatico ospite stava tra la vita e la morte, ma tutti erano li a manifestare la gioia e la soddisfazione di averlo di nuovo «tra noi».

Al levar delle mense sono stati pronunciati alcuni brindisi augurali e subito dopo, mentre i più posati conversavano, i più giovani si davano alle danze.

A tardissima sera la compagnia si è sciolta non senza aver nuovamente augurato al Commissario Ahmed Hagi Afrah ogni bene.

## GOVERNO DELLA SOMALIA Ministero per gli Affari Generali Sezione concorsi

A seguito della comunicazione apparsa nel Corriere della Somalia, i seguenti signori: Abdullahi Uarsama Hussen, Hussen Omar Mohamed, Mohamed Sceh Abdullahi, Ali Dirie Hassan, Said Hassan Farah, Abdi Availle Abiker, Aden Hagi Mohamad, Abdi Mohamed Ali, Moheddin Hirave Mohamed, Doale Mohamed Hassan, Aden Abagalle Nassib, Auod Mohamed Ismail, Abdulkadir Hagi Ahmed, Aden Omar Mallim, Omar Mahad Osman, dichiarati idonei alla prova pratica di guida sono pregati di presentarsi presso l'Autoparco Civile entro e non oltre il 31 marzo, c.a.

Coloro che non si presenteranno entro tale data saranno considerati rinunciatari.

## GOVERNO DELLA SOMALIA MINISTERO AFFARI SOCIALI

Ufficio Centrale Amm/vo - I.P.

Il Ministero per gli Affari Sociali avverte che sono aperte le offerte per la fornitura di tela e stoffa per i Collegi e l'Orfanotrofo della Somalia.

Gli interessati potranno presentarsi presso il predetto Ministero - stanza n. 69 - nella mattinata dei giorni 1-2-3-4 aprile, dalle 9 alle 10, per i necessari chiarimenti.

## MUNICIPIO DI MOGADISCIO SEGRETERIA E SS.GG.

Bando di concorso per la nomina di un Applicato-datilografo.

E' indetto un pubblico concorso per titoli ed esami per la nomina di un Applicato-Datilografo.

Entro le ore 12 del 30 aprile 1959 gli aspiranti dovranno pervenire all'Ufficio Segreteria del Municipio:

- 1) domanda di ammissione al concorso, nella quale sono da indicare le generalità e l'indirizzo del concorrente;
- 2) attestato di nascita, rilasciato dal Commissario distrettuale o dal Sindaco, dal quale risulti che l'aspirante ha compiuto i 18 anni di età e non ha superato i 30;
- 3) certificato di buona condotta morale e civile rilasciato dal Distretto o dall'Am-

nistrazione municipale di residenza;

- 4) certificato medico, rilasciato da un Sanitario dell'Amministrazione, dal quale risulti che l'aspirante è di sana e robusta costituzione, ed esente da difetti o imperfezioni che influiscano sul rendimento del servizio;
- 5) fotografia dell'aspirante con firma del medesimo, autenticata dal Commissario distrettuale, o dal Qadi, o dal Sindaco;
- 6) licenza di scuola media inferiore, o titolo di studio equipollente.

Gli atti di cui ai numeri 1, 2, 3, 4 e 5 debbono essere in bollo, quelli di cui ai numeri 3 e 4 debbono essere in data non anteriore al 12 dicembre 1958. L'aspirante può allegare alla domanda documenti che attestino la frequenza con buon esito di corsi di dattilografia. I concorrenti verranno sottoposti a prove scritte, orali e di dattilografia nella lingua italiana.

Il vincitore del concorso consegnerà la nomina in prova della durata di sei mesi, e fruirà dello stipendio iniziale di So 350 al mese, suscettibile di sette aumenti biennali. Mogadiscio, li 12 marzo 1959.

IL SINDACO Ahmed Mudde Hussen

## GOVERNO DELLA SOMALIA Ministero per gli Affari Finanziari Dipartim. Fondiario e Demanio

## Avvisi ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Said Mohamed Ganan per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, Villaggio Arabo.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Hussen Nasser Hussen per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Villaggio Arabo.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Cav. Sceh Hagi Abubaker per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, Via G. Villani.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

## RADIO MOGADISCIO

- 12,30 - Hello
- 12,40 - Canzone moderna (Somala)
- 12,50 - Hello
- 13,00 - Giornale Radio (Somalo)
- 13,15 - Ritmi ballabili e canzoni
- 13,30 - Giornale Radio (Italiano)
- 13,40 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14,00 - Fine della trasmissione
- 16,00 - Recitazione del Corano
- 16,05 - Hello
- 16,15 - Nozioni di istituzioni Islamiche
- 16,25 - Gabal
- 16,35 - Hello
- 16,50 - Gurou
- 17,00 - Giornale Radio (Somalo)
- 17,15 - Hello (duetto)
- 17,25 - Gabal
- 17,35 - Hello
- 17,45 - Giornale Radio (Somalo) (Dialecto Alta Giuba)
- 18,00 - Fine della trasmissione
- 19,30 - Recitazione del Corano
- 19,35 - Programma Speciale per Ramadan
- 19,55 - Gurou
- 20,05 - Hello (Duetto)
- 20,15 - Giornale Radio (Italiano)
- 20,30 - Musica sinfonica
- 21,15 - Giornale Radio (Somalo)
- 21,15 - Programma Speciale per Ramadan
- 21,30 - Fantasia
- 22,00 - Fine della trasmissione

## I CINEMA

- CINEMA BENADIR «I Tre Banditi» Cinemascope Technicolor. Prima visione con: Randolph Scott - Richard Boone
- CINEMA CENTRALE «A Sud Rullano i Tamburi» - Technicolor con: James Craig, Barbara Payton, Guy Madison - Cinegiornale.
- CINEMA EL GAB - «Mezzanotte A San Francisco» 1 Visione con: Tony Curtis, - Marisa Pavan.
- CINEMA HAMAR - «Poveri ma Belli» - Prima visione con: Marisa Allasio, Maurizio Arena, Ettore Manni, Renato Salvatori. - Nuovo cinegiornale
- CINEMA MISSIONE «Mezzanotte A San Francisco» 1 Visione con: Tony Curtis, - Marisa Pavan.
- SUPERCINEMA - «A Sud Rullano i Tamburi» - Technicolor con: James Craig, Barbara Payton, Gury Madison - Cinegiornale.

## LE MAREE DI OGGI

MAREE del giorno 30 marzo 1959  
Alta marea ore: 7,50-20,15  
Bassa marea ore: 1,40-13,43

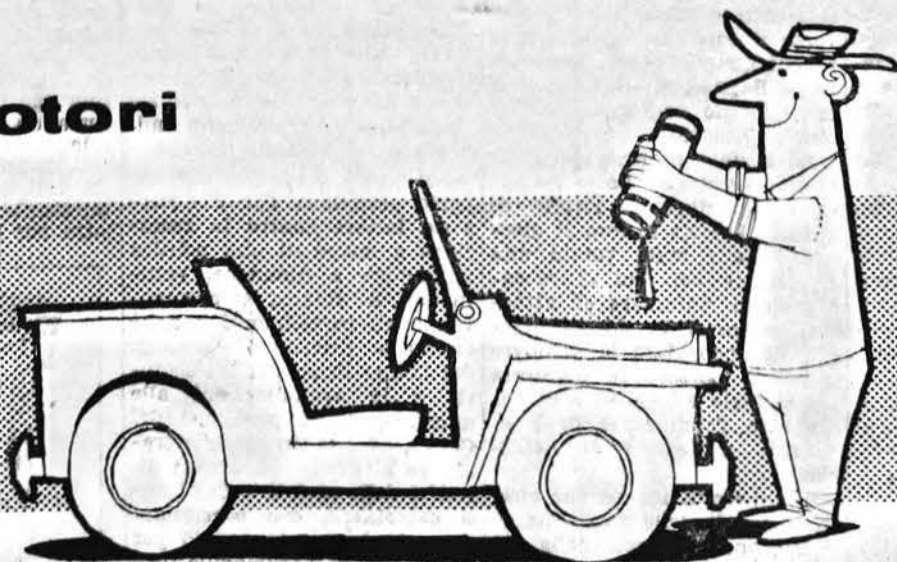
## IL TEMPO

Temperatura massima	C. 31,2
Temperatura minima	C. 26,7
Vento prevalente E Km/ora	12,7
Umidità relativa media	77,5%
Radiazione solare massima	11,7
Pioggia	0,0
Belet Uen - Uebi Scebeli m. 0,20	
Lugh Ferr. - Giuba	m. ?

## ANNUNCI ECONOMICI

NOLEGGIO VETTURE confortevoli, ultimi tipi in perfetta efficienza. Massima assistenza oltre a prezzi convenientissimi. Potrete con una telefonata richiedere lo automezzo che vi serve, con o senza autista. Ricordate Autonoleggio EXPRESS Via Regina Elena telefono 492.

# AGIP olio motori



## conserva a lungo il motore nuovo e scattante



# IL CONGRESSO DI ROMA

## Gli scrittori negri parteciperanno attivamente alla lotta per l'indipendenza e l'unità dei popoli africani

Roma, 29. Lo scrittore antilliano Edouard Glissant, portavoce del secondo congresso mondiale degli scrittori e degli artisti negri, ha fatto il punto sui lavori del Congresso che, come è noto, si svolge a Roma dal 26 marzo.

«I congressisti, egli ha dichiarato, si sono pronunciati in favore di una partecipazione attiva di tutti gli scrittori alla lotta per l'indipendenza e la unità dei popoli africani».

Lo scrittore ha, però, tenuto a precisare che «questa lotta per l'indipendenza esclude ogni atteggiamento di carattere razziale. Gli scrittori negri intendono questa volontà di libertà e d'unità degli africani come un elemento di intesa, di pace e di riavvicinamento tra i popoli. Noi vogliamo evitare le antinomie che dividono gli scrittori occidentali e respingiamo le divisioni artificiali che le potenze coloniali hanno creato in Africa».

Secondo il portavoce, i congressisti ritengono «che l'unità dei popoli negri non riposa affatto su concezioni di carattere etnico o linguistico, ma essenzialmente sulle prove che tutti hanno subito in conseguenza della colonizzazione».

Al fine di favorire questa acquisita coscienza della cultura negra, gli scrittori hanno deciso di dar vita ad una crociata per la salvezza delle lingue autoctone senza, per altro, rallentare lo sviluppo dell'insegnamento delle lingue occidentali che essi ritengono essere «un meraviglioso stru-

trattato di pace con la Germania e di Berlino ovest. mento di reciproca comprensione».

A tale fine, ha dichiarato ancora Edouard Glissant «il congresso si propone di creare due centri culturali. Uno di questo avrà per scopo di tradurre le opere degli scrittori negri di espressione occidentale nelle lingue autoctone e nello stesso tempo si preoccuperà di far conoscere al mondo occidentale la letteratura

africana. L'altro centro, che avrà probabilmente sede ad Haiti, si adopererà per creare un'architettura ed un'urbanesimo negro».

Le risoluzioni definitive delle quattro commissioni saranno, probabilmente, rese note domani.

Lo scrittore antilliano ha anche annunciato che il terzo congresso degli scrittori e degli artisti negri si terrà in Africa, probabilmente tra due anni.

# Nel Tibet

(Continuazione della 1ª Pag.) L'India, ed i problemi relativi alla situazione interna di questo paese non sono mai stati neppure discussi nel corso delle sessioni dell'Assemblea Nazionale cinese, dato che la Cina considera anche solo una discussione degli affari interni di un paese amico inammissibile e scorretta».

«E' stupefacente come Nehru, nel suo zelo per difendere la Cina comunista abbia tentato di gettare un velo sulla valorosa lotta del popolo tibetano, definendola «conflitto di volontà» e «questione interna», proprio quando i tibetani hanno chiesto l'aiuto dell'India», ha dichiarato invece il partito indiano di destra «Mahassabha» in un comunicato rimesso oggi alla stampa.

«Possiamo ricordare a Nehru, aggiunge il Mahassabha, che egli era rosso di rabbia apprendendo lo sbarco delle truppe anglo-francesi a Suez dopo la nazionalizzazione del Canale, ed inoltre che per la Giordania ed il Libano, proprio Nehru aveva richiesto il rimborso delle truppe straniere».

«Se noi tradiamo il Tibet in questo momento critico, conclude la dichiarazione, noi tradiremo non solamente la causa dell'umanità ma anche quella dei nostri fratelli e dei nostri amici».

Dal canto suo il giornale di destra «Organizer» scrive che il primo ministro ha espresso un «controsenso» dichiarando che il conflitto nel Tibet è un «affare interno cinese», dato che la storia ha ampiamente provato che le «questioni tibetane» non son mai stati «affari interni cinesi» fino a che il Pandit Nehru non le ha definite tali.

In tutte le principali città dell'India, poi si sono svolte manifestazioni organizzate dal Partito Socialista Nazionale Indiano, in segno di protesta contro la «brutale azione di Pechino al Tibet», e si sono avuti inoltre dei comizi pubblici ai quali hanno preso la parola oratori di una gamma di orientamenti politici molto diversi tra i quali Goray, segretario generale del Partito Socialista Indiano il quale ha dichiarato tra l'altro: «A misura che la tragica storia degli avvenimenti del Tibet si rivela, appaiono tre fatti che il mondo fino al momento aveva ignorato e cioè in primo luogo che il sollevamento è un fenomeno su scala nazionale e non solamente limitato alla tribù guerriera dei Khampas come Pechino aveva voluto far credere per ingannare l'opinione pubblica mondiale, in secondo luogo che non si tratta, come Pechino ancora ha voluto far credere, di una lotta condotta da certi elementi religiosi e reazionari per impedire il progresso, ma della lotta del popolo intero ivi compresi i contadini, ed in terzo luogo che il popolo tibetano ha proclamato senza equivoci la sua indipendenza». Il socialista Goray ha concluso «E' significativo che, a parte i comunisti, tutte le tendenze dell'opinione pubblica indiana hanno espresso la loro solidarietà col popolo tibetano, e noi abbiamo

fiducia che ogni qualvolta la libertà sia minacciata dagli imperialisti, occidentali od orientali che siano, in Asia od in Africa, la voce del nostro popolo si farà intendere».

Secondo le ultime notizie provenienti da Taipei, Li Yunghsin, presidente della commissione per gli affari mongoli e tibetani del Governo della Cina Nazionalista, ha annunciato che il Dalai Lama accompagnato da 18 ufficiali superiori dell'esercito tibetano è arrivato in un luogo sicuro e che proseguirà da questa roccaforte la direzione della lotta anticomunista.

Dopo aver affermato che la ribellione si è estesa anche nell'interno della Cina continentale, Li Yunghsin ha precisato, citando delle informazioni degne di fede, che il Panken Lama è stato messo alla testa di un governo «fantoce» suo malgrado e che prima o poi si rivolterà contro i comunisti cinesi.

Le autorità cino-nazionaliste hanno anche annunciato di a-

# La vertenza RAU-Irak

(Continuazione della 1ª Pag.)

tamente presente a Beirut, pur sapendo che sarà sul banco degli accusati.

La condanna però, toccherà soprattutto l'URSS ed il suo governo che non meno apertamente si sono ingeriti negli affari interni arabi sostenendo il movimento comunista siriano che non gode certo di molte simpatie. In altri termini, in nome della non interferenza, i paesi arabi si ritroverebbero concordi contro l'URSS e contro il suo «neo-imperialismo» che almeno su di un piano propagandistico attivissimo, si è sostituito all'imperialismo occidentale.

Intanto il giornale «Akhbar El Yom» accusa, in un suo articolo, l'Unione Sovietica di finanziare e fomentare i «disordini nei Paesi Arabi».

«Una somma di cinque milioni», scrive il giornale, di lire egiziane è stata stanziata dal XXI Congresso del Partito comunista sovietico per ordire questi disordini. Il giornale precisa, inoltre, che lo stanziamento è stato fatto attraverso il capo dei comunisti irakeni quando questi presiede, a Bagdad, il «comitato internazionale comunista per il Medio Oriente».

Ed è stato proprio nel corso di tale riunione, che si è svolta subito dopo la rivolta di Mossul, precisa ancora il giornale, che è stata votata una risoluzione con cui si raccomanda di rinforzare gli attacchi contro il Presidente Nasser, di appoggiare le manovre intese a portare la discordia tra la Siria e l'Egitto e di accelerare l'epurazione degli elementi anticomunisti nell'Irak.

Si apprende, infine, che quattro ufficiali delle forze armate irakene implicati nella rivolta di Mossul sono stati condannati a morte dal Tribunale Speciale di Bagdad.

ver delegato quattro persone presso una delegazione tibetana senza precisare però ove lo incontro avrebbe avuto luogo.

Per la prima volta oggi, infatti, la stampa sovietica ha fatto menzione dell'insurrezione tibetana e tutti i giornali sotto il titolo «Disfatta della ribellione nel Tibet» hanno pubblicato il comunicato dell'Agenzia «Nuova Cina» diffuso ieri a Pechino.

Nessun commento accompagna queste pubblicazioni. Le ultime notizie da Londra informano che nel Tibet sarebbero tuttora in corso aspri combattimenti tra i ribelli e le forze della Cina comunista.

Quanto alla sorte toccata al capo della religione tibetana, il Dalai Lama, corre voce che egli sia rimasto ferito in seguito ad una caduta.

Le truppe cinesi starebbero rastrellando l'intera regione nella speranza di ritrovarlo.

Dal canto suo l'Agenzia «Nuova Cina», ha pubblicato questa sera il testo di sei lettere che si sarebbero scambiate, durante i primi giorni della rivolta nel Tibet, il Dalai Lama e il rappresentante del governo di Pechino a Lhasa, gen. Tan Kuan San.

Nelle sue missive il Dalai Lama, affermerebbe, tra l'altro, che alcune organizzazioni «svolgono attività che mi mettono in pericolo, sotto pretesto di proteggere la mia persona». E in un'altra lettera: «farò tutto il possibile per porre fine agli incidenti che hanno gravemente alterato i rapporti tra il governo centrale di Pechino e il governo locale».

# Commissione d'Inchiesta nel Congo Belga

(Continuazione della 1ª Pag.)

mento dell'ordine pubblico era insufficiente e che prima o poi sarà necessario instaurare nelle varie città una polizia comunale messa a disposizione di ciascuno dei borgomastri.

Tuttavia l'operazione militare, il rapporto descrive dettagliatamente lo svolgimento degli avvenimenti incominciati il quattro e terminati il dieci gennaio, nel corso dei quali la forza pubblica è stata costretta 64 volte ad usare le proprie armi, citando il bilancio delle vittime che è stato di 49 morti e 241 feriti. Il numero degli arrestati nel corso delle operazioni è ammontato ad un totale di 370 persone.

La Commissione ritiene che l'intervento dei «commandos» paracadutisti sia stata una misura saggia dato soprattutto che essi sono stati impiegati a solo scopo psicologico e non hanno preso parte ad alcuna operazione, evitando in tal modo di mettere in linea truppe metropolitane contro i dimostranti autoctoni.

Infine quanto alle misure preconizzate per evitare il ripetersi degli avvenimenti del quattro gennaio, il rapporto constata che qualsiasi possa essere il carattere doloroso degli avvenimenti, la questione essenziale è di sapere se in avvenire, la fossa che si è aperta tra africani ed europei potrà essere colmata, suggerendo che nell'attesa dovrebbero essere prese misure efficaci atte a prevenire il ritorno di tali incidenti.

Sul piano politico, il rapporto pensa che il regime elettorale delle città debba essere modificato in modo fondamentale, e sul piano psicologico sia assolutamente necessario migliorare le relazioni umane.

Sul piano economico il rapporto sottolinea che è necessario lottare contro la recessione a mezzo di una politica economica e dinamica, restituendo la fiducia e promuovendo gli investimenti nonché dando la priorità ai prodotti del Congo Belga per gli acquisti e le aggiudicazioni alle amministrazioni pubbliche del Congo, ed è indispensabile trasferire al Congo gli organi direttivi delle società e degli enti parastatali, con particolare riguardo in questo campo per la regione di Leopoldville, ove il problema economico può essere definito angoscioso.

# Campionato Italiano di Calcio

**SERIE A**

Bari—Alessandria	1-0
Genoa—Sampdoria	0-0
Milan—Juventus	1-1
Spal—Udinese	0-1
Friestina—Bologna	3-2
Florentina—Padova	3-0
Lanerossi—Inter	2-0
Roma—Napoli	8-0
Torino—Lazio	1-0

**LA CLASSIFICA**

Florentina 39; Milan 38; Juventus 34; Inter 33; Lanerossi 29; Sampdoria 28; Bologna, Napoli 25; Roma, Padova 24; Lazio, Genoa 22; Bari 20; Spal Triestina 18; Torino, Alessandria, Udinese 17.

**SERIE B**

Atalanta—Venezia	0-0
Como—Lecco	1-1
Novara—Modena	3-1
Prato—Sanbenedettese	1-0
Taranto—Reggina	0-0
Cagliari—Messina	2-1
Marzotto—Vigevano	0-1
Parma—Catania	2-1
Verona—Palermo	2-1

**LA CLASSIFICA**

Atalanta 37; Palermo 33; Lecco 35; Cagliari 34; Reggina 33; Novara 32; Simmenthal, Verona, Venezia, Como, Marzotto 29; Messina, Taranto 28; Brescia 27; Modena, Parma 25; Catania 22; Sanbenedettese 21; Vigevano 18; Prato 12.

L'incontro Simmenthal Brescia si disputerà Lunedì 30.

**SERIE C**

**Girone A**

Carbosarda—Piacenza	2-0
Forlì—Sanremese	1-0
Mantova—Lucchese	1-0
Pro Patria—Spezia	3-1
Pro Verce/lli—Pordenone	3-0
Ravenna—Casale	0-1
Siena—Legnano	1-0
Varese—Treviso	1-1

**Girone B**

Arezzo—Trapani	1-0
Casertana—Cosenza	1-1
Foggia—Catanzaro	0-0
Marsala—L'Aquila	1-0
Pescara—Barletta	2-3
Salernitana—Anconitana	1-0
Siracusa—Reggina	0-2
Fedit—Lecce	0-2
Cirio—Chieti	1-2

# TOTOCALCIO

Bari—Alessandria	1
Florentina—Padova	1
Genoa—Sampdoria	X
Lanerossi—Inter	X
Milan—Juventus	X
Roma—Napoli	1
Spal—Udinese	2
Tal. Torino—Lazio	1
Triestina—Bologna	1
Como—Lecco	X
Verona—Palermo	X
Pescara—Barletta	2
Salernit—Anconitana	1

# QUOTE DEL TOTOCALCIO

Agli ottantaquattro giocatori che hanno totalizzato punti tredici spetteranno lire 2.729 mila circa.

Ai 1570 giocatori che hanno totalizzato punti dodici spetteranno lire 146 mila circa.

# I commenti

Il pareggio imposto al Milan dalla Juventus, che sta cercando disperatamente di recuperare le posizioni perdute ha dato via libera alla Fiorentina che questa sera è sola al comando della classifica generale.

Il campionato di calcio entra così nella sua fase più interessante e drammatica: la lotta per lo scudetto è quanto

mai aperta anche se sempre limitata alle sole Fiorentina e Milan e lo stesso quella per la salvezza che, vede coinvolte almeno cinque squadre: Udinese, Alessandria, Torino, Triestina e Spal.

L'odierna giornata non ha fatto che dirci quello che già sapevamo da varie settimane, e cioè che la Fiorentina è attualmente più in forma del Milan. Anche se da quattro giornate non riesce a mettere a segno un solo pallone, il Padova possiede sempre una delle più forti difese del campionato e fargli digerire tre reti è sempre un'impresa degna della massima considerazione.

Invece il Milan di qualche mese fa non si sarebbe fatto fermare sul proprio terreno dalla Juventus vista oggi a San Siro, una Juventus, senza dubbio animata dalla migliore buona volontà ma tutt'altro che omogenea nei suoi vari reparti. Il punto conquistato a Milano è stato inoltre prezioso ai bianconeri di Boniperti perché ha permesso loro di soppiantare l'Inter e mettere così un'ipoteca ana conquista finale del terzo posto.

Strana partita quella disputata dall'Inter a Vicenza. Alla fine del primo tempo chiusi a zero su vantaggio per uno a zero nessuno avrebbe dubitato in una affermazione magari di misura della squadra di Angelillo. Invece nella ripresa i nero-azzurri hanno supinamente permesso agli avversari apparso più freschi e atletici di rimontare lo svantaggio e di rovesciare le sorti dell'incontro. Il fatto che l'Inter ha presentato oggi due volti assai diversi nel primo e nel secondo tempo non può spiegarci che in un modo solo, la stanchezza. L'Inter non ha saputo dosare bene le sue forze nel corso di questo lungo torneo, ha dato molto quando poteva risparmiare e ora che è arrivato il momento di vivere sugli interessi risente chiaramente di certi inutili sforzi.

Altri risultati a sorpresa non sono mancati, basta prendere quello della Roma che da oltre dieci giornate non riusciva a vincere. Otto reti al Napoli, che fino a ieri vantava la difesa più ermetica del campionato, dopo quella di Fiorentina e Milan, non sono impresa da poco, e per giunta la Roma non ha rubato nulla a nessuno il risultato non ha che rispecchiato fedelmente la sua superiorità rispetto alla squadra partenopea che, era scesa all'Olimpico con fieri propositi di ben figurare, forte del rientro di Vinicio al comando della prima linea.

Del tutto inattesa è giunta anche la vittoria dell'Udinese a Ferrara, contro questa sempre più sconcertante Spal che in trasferta si fa ammirare per la sua freschezza e in casa appare nervosa e inconfidente. Anche questa volta essa ha dato un ennesimo dispiacere ai suoi sostenitori, di ritorno da una trasferta positiva.

Altro risultato notevole la vittoria della Triestina sul Bologna che proprio ora sembra aver trovato un soddisfacente ritmo i giuliani hanno imbroccato, invece, una di quelle giornate di grazia in cui tutto riesce bene, e hanno conquistato una preziosissima vittoria che avrebbe potuto essere anche più vistosa se alla fine non avessero rallentato il ritmo del gioco paghi del risultato. Fiacca Pasqua a Bari e Torino — con vittoria di misura delle squadre di casa su Alessandria e Lazio addirittura «siesta» a Genova per il deludente derby della Lanterna.

Stamp. del Governo - Mogadiscio

REDDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA

**SI GRAZIE!**

**CRAVEN 'A'**

**FILTER TIP**

**NELLA NUOVA SCATOLA FLIP-TOP**

Carreras Limited—Londra





# Politiche = 4 = 8 marzo 1959

(NVALIDA)

Circoscrizione	12 Percentuale tra colonne 8 e 5	13 Percentuale tra colonne 9 e 5	14 Note	15 Voti riportati da ciascuna Lista			16 Seggi ottenuti da ciascuna Lista		
				L.G.S.	H.D.M.S.	P.L.G.S.	L.G.S.	H.D.M.S.	P.L.G.S.
			Lista unica				2		
			» »				1		
							4		
			Lista unica				3		
			» »				1		
			» »				2		
							4		
			Lista unica				2		
			» »				4		
			» »				3		
			» »				5		
			» »				7		
33,1	92,2	7,8		17.676		14.169	1		1
30,7	96,9	3,1		35.096	1.107	5.669	3		
27,3	95,5	4,5		10.073	827		2		
21,7	98,8	1,2		57.926		9.241	3		
			Lista unica				3		
			» »				3		
31,3	93,5	6,5		3.494		6.690			1
23,3	98,0	2,0		18.107	7.653		1		
			Lista unica				6		
			» »				2		
27,4	98,0	2,0		21.325	6.408		2		
24,5	95,8	4,2		12.351	9.018		2	2	
29,6	98,7	1,3		30.804	11.278		4	2	
			Lista unica				2		
34,1	97,3	2,7		12.657	4.201		2	1	
			Lista unica				3		
33,3	99,1	0,9		17.625	365		2		
			Lista unica				4		
27,8	97,1	2,9		237.134	40.857	35.769	83	5	2

de Somalia. Il processo elettorale è stato eseguito sino alle  
orni prima delle votazioni, le proprie dimissioni.

nde Somalia. Il processo elettorale è stato eseguito quasi com-  
tutti i candidati appartenenti alla Lega Grande Somalia.



الاشتراكات

لسنة صومالي ٦٠ - لسنة أشهر  
صومالي ٣٢ - لثلاثة أشهر  
صومالي ١٧ - لسنة للمكاتب  
المعمية صومالي ٣٠ -  
التمن ٢٠ سنتيما

# بريد الصومال

صفحة يومية إخبارية وطنية

تليفونات قصر الحكومة

الإدارة رقم ٣٠  
التحرير رقم ٩٣  
المحاسبة والمراجعة رقم ٧٩

٣٠ مارس ١٩٥٩ الموافق ٢١ رمضان ١٣٧٨ هـ

## تجلىس الرئيس الجديد لمحكمة العدل للصومال

أقيمت صباح يوم الجمعة الماضي في دار محكمة العدل حفلة بمناسبة تجلىس الدكتور بوماسو ييزي الرئيس الجديد للمحكمة المذكورة حضرها رئيس الوزراء ووزير العدل والعضو ووكيلا رئاسة مجلس الوزراء ورتب السكرتير العام للإدارة الوصية ورئيس ديوان الحاكم الإداري ونائبه ورئيس المجلس الحسي ورئيس المكتب للشؤون الإيطالية والدكتور سيفوري من مجلس الأمم المتحدة الاستشاري ومحافظ مقاطعة بنادر ورئيس للوكالة الصومالية للانماء الاقتصادي وقائد قوات البوليس وقائد الحرس المالي وقائد سلاح الكارابينير ومحامي الدولة وحاكم ناحية مقديشو وجميع القضاة الإيطاليين والصوماليين والمحامون ورؤساء مصالح وزارة العدل ومدير السجنون ووجه القائم بأعمال الإدارة الوزير فرانكا كلمة ترحيب للدكتور ييزي الذي قسم اليمين الشرعي بين يديه.

## الانتخابات في الصومال الفرنسي

باريس - ٢٧ مارس  
غادر السيد كوما الحاكم للساحل الفرنسي للصوماليين ونائب رئيس الوزراء حسن فوليد ووزير الداخلية محمد كامل ورئيس الجمعية التشريعية ساحلان باريس بطريق الجو بعد عدة اجتماعات برئيس الجمهورية الفرنسية شارل دي غول والنوزير سوستيل

المكلف بشؤون الاقطار فيما وراء البحار وبناء على مصدر عليم كانت المحادثات التي جرت بين المذكورين تتعلق بحالة الصومال الفرنسي في عشية الانتخابات التشريعية التي ستجرى يوم ١٩ ابريل القادم والانتخابات لتعيين اعضاء مجلس الشيوخ التي ستجرى يوم ٢٦ ابريل القادم.

## وفد حبشي يزور ايطاليا

أديس أبابا - ٢٧ مارس  
سيزور وفد حبشي للشؤون الاقتصادية يتألف من خمسة اعضاء ايطاليا في الاسبوع القادم وهذا للتفاوض وللنظر في الوسائل المؤدية الى تشجيع المبادلات بين البلدين وسيصل الوفد الى روما في الخامس من شهر ابريل ومن المعلوم أن الزيارة المذكورة تقع تلبية لدعوة من دي غول والنوزير سوستيل

## تعيين النواب الجدد للجمعية التشريعية القادمة

كندلا  
حاج عبد الله محمد اسماعيل  
نوسامو ريب  
آذن شيري جامع عبدالله «آذتلو» : من وحدة الشباب الصومالي  
شيخ عبد الله محمود محمد : « »  
شيخ محمد محمود فيقي : « »  
هوبيا  
محمد علي دوري «عقاوين»  
محمد احمد علمي «أنافو»

بلدوين  
آذن عبد الله عثمان : من وحدة الشباب الصومالي  
عبد الله عيسى محمود : « »  
شيخ علي جمالي برالي : « »  
شيخ محمد عساق صلال : « »  
صلاد علمي محمود «صلاد علمي دورواي»

بولو بورتى  
حاج فارح علي عمر : من وحدة الشباب الصومالي  
شيخ احمد عمر عبد : « »  
آذن عبد عالن «جيرايبى» : « »  
محمد عثمان ديشي : « »  
عبد الرحمن حاج مومن : « »  
احمد قبلي حسن : « »  
حسن علي عبد : « »

## جوهر

نور محمد حسين عثمان : من وحدة الشباب الصومالي  
محمود جناكو جمالي : « »  
علي شيخ قيس معلم : « »

## اقالا

عثمان احمد ربلي : من وحدة الشباب الصومالي  
محمود احمد محمد عدان : « »  
«كوتوبحور» : « »  
علي محمد هيرافي «هجري» : « »

## برافه

حاج عمر شيفو عمر قات : من وحدة الشباب الصومالي  
حاج عبدالقادر بن ابوبكر : « »  
حاج بيت الله شيخ حسن : « »

## مرغريتا

علي عيسى علي : من وحدة الشباب الصومالي  
شيخ ابراهيم عمر محمد : « »  
اذن أبشر سمتر : « »

## بورهكبة

عبد نور محمد حسين : من وحدة الشباب الصومالي  
حسنو أبو مرسل عثمان : « »  
شيخ اسماعيل عليو يوسف عمرو اسحاق : « »

محمد حسن حسين عبد الله : « »

عبد القادر محمد آذن «زوبو» : من حزب الدستور المستقل الصومالي  
عبد بولي آذن : « »

## انسور

حاج محمد نور شيخ حسين : من وحدة الشباب الصومالي  
شيخ علي آذن شيخ محمد : « »

## بورديرا

شيخ حسن خليف عمر عبدالرحمن : من وحدة الشباب الصومالي  
شريف محمد نور شريف : « »  
عبد الرحمن : « »

## اسكوشين

حاج موسى سمتر : من وحدة الشباب الصومالي

## الحركة في ميناء ومطار مقديشو

وصل باحدى طائرات الخطوط الجوية الايطالية من نيروبي ١٥ راكبا . وغادر العاصمة بنفس الطائرة الى عدن والخرطوم وروما ٤٨ راكبا .  
وعدن ٣ ركاب .

وصل باحدى طائرات الخطوط الجوية الايطالية من روما والخرطوم وعدن ١٣ راكبا . وغادر العاصمة بنفس الطائرة الى نيروبي ٢٤ راكبا .  
غادر العاصمة بالبخرة «عنبر» الى ممباسا ٨ ركاب .

## اعلان قابل للمعارضة

تعلم وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق علي قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .  
وتتعلق هذا الاعلان بمريضه قدمها السيد محي الدين يرحوقابو لطلب قطعة من الارض الاميرية

السكينة في شارع فرانكيثي بمقديشو لاقامة البناء عليها .  
يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بالمترية) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة

## الاشارة اليوم

- ١٢٣٠ - هيلو
- ١٢٤٠ - أغنية صومالية حديثة
- ١٢٥٠ - هيلو
- ١٣٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
- ١٣١٥ - أغاني متنوعة
- ١٣٣٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
- ١٣٤٠ - أغاني متنوعة
- ١٤٠٠ - ختام
- ١٦٠٠ - القرآن الكريم
- ١٦٠٥ - هيلو
- ١٦١٥ - نبذة من الارشادات الاسلامية
- ١٦٢٥ - قباي
- ١٩٣٥ - هيلو
- ١٦٤٥ - قورو
- ١٧٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
- ١٧١٥ - هيلو (دوتو)
- ١٧٢٥ - قباي
- ١٧٣٥ - هيلو
- ١٧٤٥ - نشرة الاخبار (بلمهج جوبا العليا)
- ١٨٠٠ - ختام
- ١٩٣٠ - القرآن الكريم
- ١٩٣٥ - برنامج خاص لشهر رمضان
- ١٩٥٥ - قورو
- ٢٠٠٥ - هيلو (دوتو)
- ٢٠١٥ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
- ٢٠٣٠ - موسيقى ساتفوب
- ٢١٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
- ٢١١٥ - برنامج خاص لشهر رمضان
- ٢١٣٠ - أغاني
- ٢٢٠٠ - ختام

التحرير بقلم مكتب الصحافة مطبعة الحكومة - مقديشو



# Il Corriere della Somalia



QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI  
EDIZIONE E CRONACA GOVERNO 21  
DIREZIONE GOVERNO 62  
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 72

Pubblità: rivolgersi alla concessionaria «CARTO-LIBRERIE PORRO» Mogadiscio  
n. 38 Telefono n. 63 - Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: 2,50 -  
Necrologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 28 a parola, minimo 10 parole -  
«Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi. I manoscritti non si restituiscono.

ISCRIZIONI  
Annuale So. 60 Semestrale So. 30 -  
Trimestrale So. 17 - Annuale ridotte per  
uffici pubblici So. 50. PREZZO SEME 00

## LA SITUAZIONE NEL «TETTO DEL MONDO»

# I tibetani lottano con disperata volontà contro la potenza cinese

Chi è il «Panchen Lama» e le funzioni del Comitato Preparatorio per la Regione autonoma del Tibet — Vivi applausi a Nehru che ha dichiarato la «nostra simpatia» verso il popolo tibetano — Una protesta del Governo della Malesia contro l'azione repressiva di Pechino

Londra, 30.  
Il Governo della Cina comunista ha stabilito che nel Tibet da ora in avanti avrà vigore un nuovo regime, a capo del quale è stato posto il «Panchen Lama». Il Panchen Lama, di cui il titolare attuale è stato nominato ora da Pechino presidente ad interim del Tibet, è una creatura di quel governo.

Nel corso della storia, i cinesi hanno sempre utilizzato questa figura come contrappeso all'influenza del Dalai Lama, o addirittura per sostituirlo. Il Panchen Lama che risiede abitualmente a Chigate, è secondo la tradizione popolare religiosa e filosofica, la reincarnazione del «Chenrezig» ossia il Signore delle «Clemenze», e mentre il Dalai Lama è capo temporale e spirituale del Tibet, il Panchen Lama ha sempre solo avuto poteri spirituali.

L'attuale Panchen, il decimo della serie, fu riconosciuto nel 1949 dal Koumintang, e fin da allora è sempre stato sotto l'influenza del Governo cinese.

A proposito poi del rimaneggiamento del «Comitato Preparatorio per la Regione autonoma del Tibet», si apprende che 18 membri di detto comitato sono apertamente passati dalla parte degli insorti.

Il Comitato Preparatorio era stato creato il 22 aprile 1956, e la sua costituzione era stata decisa dal Governo dopo un lungo soggiorno del Dalai Lama in Cina.

A Pechino il «Solo uomo-dio vivente» era stato ricevuto in gran pompa ed era rientrato a Lhasa con il titolo di Presidente del Comitato Permanente dell'Assemblea Nazionale Cinese, apparentemente convinto dalle realizzazioni e dalle promesse del regime comunista. Il Presidente Mao Tse Tung gli aveva data assicurazione formale che nulla sarebbe cambiato delle millenarie strutture del «Tetto del Mondo» prima del 1967, e cioè verso la fine

del III piano quinquennale cinese.  
Il Dalai Lama aveva accettato di presiedere il Comitato Preparatorio a tali condizioni acconsentendo di essere assistito dal Panchen Lama e da un altro funzionario civile cinese. Quindici membri di questo organismo provenivano dall'ex Governo tibetano, dieci dal Kampolija, organo amministrativo del Panchen Lama, e dieci rappresentavano l'esercito cinese di stanza al Tibet.  
Il Comitato si divideva in

diversi organismi incaricati di amministrare gli affari religiosi, e dal momento della sua costituzione, il Governo di Pechino aveva messo in rilievo che il Comitato Preparatorio era conforme allo spirito della Costituzione cinese e nello stesso tempo rispondeva alle condizioni esistenti nel Tibet.  
A Nuova Delhi intanto Nehru è stato vivamente applaudito oggi, allorché ha dichiarato di fronte alla Camera in-

(Continua in 3ª Pag.)

## MENTRE CONTINUA LA POLEMICA RAU-IRAK

# Difficile la preparazione della conferenza araba di Beirut

La partecipazione dell'Irak ancora incerta — Se ciò avverrà la conferenza non tratterà il problema più scottante e si limiterebbe ad una solenne condanna del comunismo

Il Cairo, 30.  
Il Presidente Nasser ha ribadito stasera le accuse all'URSS di ingerenza negli affari interni della RAU e ha condannato la collusione fra esponenti comunisti arabi e dirigenti sovietici.

Nasser — di cui Radio Cairo ha trasmesso un discorso — ha affermato che il Cairo non permetterebbe mai che i comunisti «complotino nell'Irak» contro la Repubblica Araba Unita.  
Nel corso del convegno dei dirigenti provinciali degli uffici del Lavoro e degli Affari Sociali, attualmente in corso al Cairo, il Ministro del Lavoro egiziano Tewfik Abdel Fattah ha dichiarato: «Il nostro Paese sta ora combattendo una battaglia decisiva per la difesa del nazionalismo arabo contro gli elementi sovversivi che tentano di infiltrarsi nella nostra patria».

Molta impressione ha, intanto, suscitato al Cairo la notizia

della uccisione, come è stata riferita dal quotidiano egiziano «Al Akbar», dello ex ministro degli esteri irakeno Jomard per mano di un sicario comunista che lo avrebbe pugnalato dicendogli «questa è la risposta dell'unico leader Kassem alle vostre dimissioni».

Il cadavere di Jomard sarebbe stato poi trascinato nelle strade mentre elementi comunisti uccidevano il fratello del ministro che tentava di recuperare la salma.

Fra tutti i membri del gabinetto rivoluzionario irakeno formato il 14 luglio scorso, Jomard era il più vicino all'occidente. Fu lui a promuovere l'ingresso della Tunisia e del Marocco nella Lega Araba lo scorso settembre.

Prosegue, per altro, intensa l'attività diplomatica in preparazione della conferenza dei Ministri degli Esteri arabi fissata a Beirut per il 2 aprile.

La partecipazione dell'Irak è ancora molto incerta: il Segretario Generale della Lega Araba Hassouna ha chiesto oggi all'Irak di precisare al più presto se intenda o meno partecipare alla conferenza che dovrebbe fra l'altro, discutere le divergenze esistenti tra RAU ed Irak. Se però l'Irak non fosse presente, tale questione non verrebbe sollevata.

Negli ambienti egiziani il rifiuto già espresso, della Tunisia e della Giordania, a partecipare a questa conferenza viene attribuito al timore dei due paesi di dover fronteggiare una situazione in cui dovrebbero pronunciarsi in favore di una delle due parti in lotta: il comunismo e Kassem o lo arabismo e Nasser.

E' impressione generale che la conferenza si risolverà in una solenne condanna del comunismo lasciando immutato il conflitto tra il Cairo e Bagdad

## La base di Habbaniya sarà smobilitata

Londra, 30.  
La base aerea britannica di Habbaniya nell'Irak sarà smobilitata in un prossimo avvenire, a seguito di un accordo tra il governo di Londra e quello di Bagdad. Lo annunciato oggi il Foreign Office, precisando che l'esistenza di quella base inglese era legata alla presenza dell'Irak nel patto di Bagdad, dal quale l'Irak stesso si è staccato la settimana scorsa.

## Scetticismo nigeriano per la Federazione dell'Africa Centrale

Ibadan, 30.  
Ibrahim Imam, leader dell'opposizione all'Assemblea della Nigeria del Nord, che ha preso parte al Seminario di Ibadan, ha tenuto una conferenza stampa sui risultati del Seminario stesso.

Ibrahim Imam, ha tenuto in particolare a mettere in rilievo gli ostacoli che si frappongono sul cammino della progettata Federazione dell'Africa Centrale. Questi ostacoli secondo il leader nigeriano, sarebbero di due specie, e cioè il mantenimento della «dipendenza» nei confronti della potenza metropolitana europea, con allusione precisa all'attuale situazione dell'Africa francese, ed i conflitti fra i leaders africani, i quali secondo lui sarebbero dei rivali potenziali per la direzione della futura direzione dell'Africa Occidentale, ed in merito ha espresso chiaramente i nomi di Nkrumah, Awolowo ed Azikiwe.

Ibrahim Imam, si è dichiarato comunque convinto della possibilità di realizzare al più presto degli accordi precisi.

## PRONTAMENTE ACCETTATA DALL'URSS

# La conferenza dei quattro Ministri degli Esteri

La conferenza si svolgerà a Ginevra l'11 maggio ed avrà per argomenti principali tutte le questioni relative alla Germania

Mosca, 30.  
L'Unione Sovietica ha accettato di partecipare alla conferenza dei Ministri degli Esteri delle quattro potenze a Ginevra l'undici maggio.

L'accettazione delle proposte occidentali in tal senso, contenute nelle note di giovedì scorso, è espressa in una nota consegnata oggi pomeriggio dal Ministro degli Esteri Gromyko agli Ambasciatori degli Stati Uniti, Gran Bretagna e Francia. Il governo sovietico consente alla partecipazione di consiglieri dei due stati tedeschi, e dichiara di essere d'accordo perché la conferenza discuta il complesso dei problemi tedeschi.

Nel documento sovietico viene criticato il punto di vista occidentale circa la partecipazione, sostenuta dall'URSS, della Polonia e della Cecoslovacchia alla conferenza.

Secondo l'odierna nota sovietica, il problema della forma nella quale Polonia e Cecoslovacchia potranno partecipare alla conferenza è tale da esser risolto nel corso della conferenza stessa, mentre l'URSS aveva proposto la partecipazione di tali paesi a pieno titolo, gli occidentali si sono dichiarati favorevoli alla presenza di osservatori polacchi e cecoslovacchi.

La questione del trattato di pace tedesco e quella di Berlino saranno al centro della conferenza, su questo punto la nota sovietica odierna conviene

con quelle occidentali del 26 marzo scorso.

Per quanto riguarda l'ordine del giorno della conferenza dei ministri degli Esteri, il governo sovietico — afferma la nota — esprime il suo accordo con la proposta dei governi aderenti e inglesi tendente a porre all'esame della riunione le questioni riguardanti la Germania, ivi compreso il trattato di pace con la Germania e la questione di Berlino.

La nota termina con l'augurio che in caso di insuccesso della conferenza dei Ministri, le trattative fra le parti non vengano interrotte, ma proseguite in seno ad una conferenza al vertice.

A Washington un portavoce del Dipartimento di Stato si è rifiutato oggi di commentare la pronta risposta dell'URSS, limitandosi a prendere atto che Mosca accetta la data dell'11 maggio per la riunione dei Ministri degli Esteri.

A Bonn sulla risposta sovietica non ci si pronuncia. La partecipazione della Repubblica Federale alla conferenza — si osserva — è assicurata.

Non precisando la risposta che Bonn può inviare a Ginevra un osservatore, è da ritenere che Mosca aderisca soltanto all'invio di un rappresentante a titolo di consultazioni, il che vorrebbe dire, per Bonn, non poter partecipare continuamente allo svolgersi dei lavori della conferenza, ma solo saltuariamente quando i Ministri degli Esteri desiderano avere degli schiarimenti.

Si apprende, infine, da Washington che la prima riunione dei Ministri degli Esteri delle tre potenze occidentali avrà luogo domani sera a Washington, per un esame generale delle questioni di Berlino e della Germania in vista dei negoziati con l'URSS.

Vi prenderanno parte Christian Herter per gli USA, Selwyn Lloyd per la Gran Bretagna e Couve de Murville per la Francia. Ad una successiva riunione prenderà parte anche il Ministro degli Esteri della Germania Federale Von Brentano.

## combattimenti in Algeria

Parigi, 30.  
La notizia della uccisione in combattimento del Colonnello Amirouche del F.L.N.A. ha fatto rinascere la speranza, nel comando francese in Algeria di poter presto spezzare la resistenza dei guerriglieri.

Amirouche, era forse il più noto capo dei combattenti algerini e la sua uccisione si dice nei suddetti ambienti, potrebbe avere notevoli ripercussioni e non è da escludere che tale avvenimento possa far considerare seriamente la offerta francese di una «pace dei valorosi».

Un nuovo appello in tal senso agli algerini è stato rivolto per radio dal Delegato Generale del governo in Algeria. L'appello viene trasmesso ad intervalli regolari.

Il Colonnello Amirouche, che comandava uno dei maggiori distretti del F.L.N.A. dell'Algeria ha trovato la morte in un combattimento svolto nei pressi di Bousaada.

## NEL CORSO DEL VIAGGIO IN AMERICA

# L'on Pella si incontrerà con il Segretario Generale delle N. U.

Il Ministro degli Esteri italiano avrà anche un colloquio con il direttore generale del Fondo Speciale delle N.U. per i Paesi Sottosviluppati

New York, 30.  
Il Ministro degli Esteri italiano on. Giuseppe Pella, giungerà a New York mercoledì mattina e nella stessa mattinata si incontrerà con il Segretario Generale delle Nazioni Unite Hammarskjöld, per partecipare, poi, ad una colazione con il Segretario Generale e da che in suo onore ed alla quale intervengono anche i capi delle delegazioni di alcuni Paesi membri del Consiglio di Sicurezza.  
L'on. Pella proseguirà quindi,

per Washington onde partecipare alla seduta commemorativa del decennale della NATO e partecipare, poi, ai lavori della sessione ordinaria della alleanza atlantica, che terminerà i suoi lavori sabato.

Nel viaggio di ritorno il Ministro degli Affari Esteri italiano sosterrà nuovamente a New York dove avrà un colloquio con il Signor Paul Hoffman, direttore generale del Fondo Speciale delle Nazioni Unite per i Paesi Sottosviluppati.

(Continua in 3ª Pag.)



# Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

## La morte di P. Protasio Chiodini

Un telegramma urgente da Chisinaio, arrivato alle ore 11 di ieri, gettava nel lutto la famiglia francescana dei Missionari della Somalia con l'annuncio di morte del caro P. Protasio, in seguito a malaria perniciososa.

Non si hanno i particolari, ma il decesso deve essere stato quasi improvviso, giacché si sono avute notizie dal Basso Giuba la Vigilia di Pasqua, anzi proprio da Ngambo, senza alcun cenno una sua indisposizione. E' spirato a Ngambo alle ore 20.30 di Pasqua. Aveva soltanto 48 anni! In questi ultimi anni aveva avuto diversi disturbi al cuore con pressione alta, per causa di una vecchia malaria che ogni tanto faceva capolino; e per questo si era pensato di mandarlo in Italia per una buona cura; non volle partire perché aveva timore del freddo ma si sarebbe imbarcato sull'Aligida del 10 maggio; tutto era predisposto! Invece, «Sorella morte» lo colse proprio sul luogo delle sue fatiche e del suo intenso lavoro.

L'ha costruita lui la nuova Missione di Ngambo, con costruzioni magnifiche e funzionanti. Chi ha avuto il piacere di visitarla e di trovare P. Protasio, sa che opera colossale ha creato, e quale entusiasmo aveva della sua Missione. Stava per completarla con la costruzione di un Ambulatorio, che doveva servire anche di ricovero di ammalati in caso di necessità con due camere e servizi. La morte l'ha colpito proprio sulla breccia.

Lavorava a Ngambo da più di 8 anni; la popolazione lo amava: era il vero padre di tutti non soltanto a Ngambo, ma anche nei paesi vicini. La sua casa era la casa di tutti; era il maestro, il consigliere, l'infermiere il benefattore di tutti.

Gravissima è la perdita per la Missione Cattolica della Somalia e per la popolazione locale.

**GOVERNO DELLA SOMALIA**  
Ministero per gli Affari Finanziari  
Dipartimento Fondiario e Demanio

### Avvisi ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Said Mohamed Giman per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, Villaggio Arabo.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Hussen Nasser Hussen per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Villaggio Arabo.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Cav. Saek Hagl Abubaker per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, Via G. Villani.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

## SEMPRE VIVA LA GARA DI GENEROSITA'

### Costituito anche a Bosaso un comitato per le popolazioni danneggiate dalla carestia

La prima giornata di raccolta ha dato oltre duemila So.

Le iniziative per reperire somme ed aiuti in genere per le popolazioni danneggiate dalla siccità, aumentano giornalmente, prova questa dello spirito di fraternità che anima il popolo e del senso di solidarietà che unisce i più fortunati a coloro che sono in felici e che più risentono della triste contingenza che il nostro Paese sta attraversando.

Quanto avviene a Mogadiscio dove il Comitato per l'Assistenza alle Popolazioni Colpite dalla Carestia non dorme sugli allori conseguiti con le prime giornate di raccolta, è solo un aspetto di questa gara di generosità.

Abbiamo, infatti, dato ieri notizia della costituzione a Hoddur di un locale Comitato per assistere quanti stanno soffrendo per la siccità, oggi da un telegramma pervenuto da Bosaso, apprendiamo come anche in quel centro si sia costituito un uguale Comitato e come, grazie alla dinamicità ed allo spirito d'iniziativa del Governatore, fin dal primo giorno siano stati raccolti So. 2.340.

Apprendiamo, intanto, che qui a Mogadiscio tra le varie cose che bollono in pentola Radio Mogadiscio sta preparando un grande spettacolo il cui ricavato andrà a totale beneficio del Comitato per l'Assistenza alle Popolazioni Danneggiate dalla Carestia.

Benché la preparazione dello spettacolo sia ancora protetta dal più stretto segreto, siamo in grado di anticipare che esso risulterà quanto mai interessante, come del resto è sempre accaduto per gli spettacoli di Radio Mogadiscio, giacché oltre al normale spettacolo teatrale vi sarà qualche altra cosa che interesserà molto gli spettatori.

La prima giornata di raccolta ha dato oltre duemila So.

### Nastro bianco

Al simpatico Presidente del Sindacato Lavoratori della Somalia, attualmente in Italia per studio, Hassan Abdi Amalou, è nato, ieri, un vispo maschietto che è stato chiamato Uhele.

Al papà lontano, alla mamma Signora Cadigia Iloule, al neonato, i vivi auguri de «Il Corriere della Somalia».

### GOVERNO DELLA SOMALIA

Ministero per gli Affari Generali

#### Sezione concorsi

A seguito della comunicazione apparsa nel Corriere della Somalia, i seguenti signori: Abdullahi Uarsama Hussen, Hussen Omar Mohamed, Mohamed Saek Abdullahi, Ali Dirie Hassan, Said Hassan Farah, Abdi Availle Abiker, Aden Hagl Mohamad, Abdi Mohamed Ali, Moheddin Hirave Mohamed, Doale Mohamed Hassan, Aden Abagalle Nassib, Auod Mohamed Ismail, Abdulkadir Hagl Ahmed, Aden Omar Mallim, Omar Mahad Osman, dichiarati idonei alla prova pratica di guida sono pregati di presentarsi presso l'Autoparco Civile entro e non oltre il 31 marzo, c.a.

Coloro che non si presenteranno entro tale data saranno considerati rinunciatari.

## AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

UFFICIO PER GLI EX MILITARI

# Comunicato

I sottonotati ex-militari possono presentarsi ai rispettivi Distretti a partire dal giorno indicato a fianco di ogni nominativo, per ritirare i documenti da presentare al Credito Somalo od agli Uffici postali per il pagamento delle liquidazioni e degli anticipi sulle pensioni.

Ex-Militare	Distretto	A partire dal giorno
Ex-B. Basci ABDISALAM AHMED SINAM	Mogadiscio	mercoledì 1° aprile
Ex-Muntaz ABDI ADEN ABDO'	Mogadiscio	mercoledì 1° aprile
Ex-Zaptiè HASSAN MOHAMED AFRAH HAS.	Mogadiscio	mercoledì 1° aprile
Ex-Ascari PAI MOHAMED OSMAN ALASSO'	Mogadiscio	mercoledì 1° aprile
Ex-Ascari PAI HASSAN UARDERE UARSAMA	Mogadiscio	mercoledì 1° aprile
Ex-Ascari HAGI ABDI AMSO MAIO'	Afgoi	mercoledì 1° aprile
Ex-Ascari G.F. MOHAMED ABDI SIAD ABDO'	Mogadiscio	mercoledì 1° aprile
Ex-B. Basci MOHAMED IBRAHIM ASCIRO	Mogadiscio	mercoledì 1° aprile
Ex-Ascari DIRIE GHEDI ADEN ALI	Mogadiscio	mercoledì 1° aprile
Ex-Ascari JUSUF ISMAIL ADEN	Afgoi	mercoledì 1° aprile
Ex-Muntaz HUSSEN ABDI DIRSCE ENTE	Mogadiscio	mercoledì 1° aprile
Ex-Zaptiè GAAL NUR MAHAD ABDULLA	Mogadiscio	mercoledì 1° aprile
Ex-Ascari PAI HASSAN NUR MAHAD MALLIM	Mogadiscio	mercoledì 1° aprile
Ex-Muntaz PAI HUSSEN ADEN MURSAL ADEN	Mogadiscio	mercoledì 1° aprile
Ex-Muntaz HASCII ALI OMAR GIAMA	Mogadiscio	mercoledì 1° aprile
Ex-Ascari PAI MOHAMED ALI DAHAR	Mogadiscio	giovedì 2° aprile
Ex-Ascari PAI AHMED HUSSEN ALI	Mogadiscio	giovedì 2° aprile
Ex-Ascari PAI OSMAN NUR AMALOU	Mogadiscio	giovedì 2° aprile
Ex-Muntaz PAI OMAR MOHAMED GIUMALE	Mogadiscio	giovedì 2° aprile
Ex-Ascari MOHAMED SIAD GAAL GUL	Mogadiscio	giovedì 2° aprile
Ex-Capo C.te SAID MOHAMED ALI FARAH	Mogadiscio	giovedì 2° aprile
Ex-Ascari ROBLE GHERE SOBRIE OMAR	Mogadiscio	giovedì 2° aprile
Ex-Ascari SALAD ABDI AHMED	Mogadiscio	giovedì 2° aprile
Ex-Ascari IBRAHIM MURSAL ALIO'	Mogadiscio	giovedì 2° aprile
Ex-Ascari PAI HUSSEN HASSAN AHMED	Baidoa	giovedì 2° aprile
Ex-Capo C.te FIRI JUSUF MOHAMED	Mogadiscio	giovedì 2° aprile
Ex-Ascari PAI OSMAN HAGI MOHAMED	Mogadiscio	giovedì 2° aprile
Ex-Ascari AHMED ALI MOHAMED FAHIE	Mogadiscio	giovedì 2° aprile
Ex-Ascari TOHOU UARDARE IDDO GHEDI	Mogadiscio	giovedì 2° aprile
Ex-Zaptiè HARED GHESEI GADID FIGOU	Mogadiscio	giovedì 2° aprile

## A proposito dell'Ufficio di Igiene

In relazione alla «Noterella cittadina» relativa all'Ufficio d'Igiene, l'Amministrazione Municipale di Mogadiscio ci ha inviato la lettera che qui di seguito pubblichiamo, per correttezza integralmente e senza commenti:

L'ironia del compilatore delle noterelle cittadine ha trovato un facile bersaglio nella Civica Amministrazione della Capitale e recentemente si è sbizzarrita nei modi più impensati fino a supporre che il Sindaco non si sia mai scomodato per visitare l'Ufficio attiguo al proprio, che è precisamente l'Ufficio di Igiene.

L'ultima noterella — quella pubblicata il 27 marzo — contiene varie affermazioni di cui le più importanti denotano cattivo costume nell'attribuire colpe senza una preventiva e sommaria indagine: sarebbe bastato infatti all'articolista fare qualche metro in più e passare dall'Ufficio di Igiene a quello attiguo del Sindaco per ottenere i chiarimenti necessari.

In merito è bene premettere che fin dal 1952, da quando il Municipio si è trasferito nell'attuale sede, è stato giocoforza a utilizzare i locali dell'ex residenza governatoriale così com'erano, non prestandosi essi a radicali trasformazioni, così che alcuni Uffici non hanno trovato ivi una razionale sistemazione. Tra questi è l'Ufficio di Igiene il cui lavoro è andato man mano aumentando fino a raggiungere l'attuale afflusso di centinaia di persone al giorno.

Ciò ha determinato una situazione ora divenuta effettivamente insostenibile e che fin dal 1957 l'Amministrazione municipale non ha mancato di prospettare a chi di dovere, insistendo quindi in seguito in ogni occasione per ottenere la soluzione desiderata.

Fin dal 1957 è stato infatti fatto presente che l'Ufficio di

Igiene occupa locali insufficienti, mal disposti e del tutto inadatti — specie dal punto di vista igienico — a contenere il numero pubblico che quotidianamente vi accede, e che le sue condizioni sono tali non solo da pregiudicare il regolare andamento dei servizi ma anche da nuocere al prestigio della Capitale. Mancando altri locali idonei e disponibili, venne allora proposto di destinare ai servizi di Igiene il fabbricato attiguo al Palazzo municipale occupato dalla Stazione di Polizia centrale. Assicurazioni in merito non sono mancate, ma senza esito.

E' accaduto da ultimo che il fabbricato occupato dalla Polizia ha dovuto essere sgomberato ed in parte demolito per evitare il suo crollo.

Tuttora l'Amministrazione municipale è in attesa che chi ha provveduto alla demolizione provveda anche al ripristino, in modo che possa avere finalmente luogo il previsto trasferimento dell'Ufficio di Igiene alla nuova sede. Non essendo ciò finora avvenuto, il 16 marzo chi scrive si è trovato nella necessità di sollecitare i lavori occorrenti, per la cui esecuzione il competente Ministero ha già predisposto il progetto.

Questa la situazione. Quanto alla inesistenza di sputacchiere — altra argomentazione infondata — si lascia giudicare a quanti altri abbiano avuto occasione di accedere all'Ufficio in parola.

Certamente non sono pochi e lievi i problemi cittadini che attendono una sollecita soluzione, e di ciò la prima a rendersi conto è proprio l'Amministrazione municipale. E' bene però tenere presente che le condizioni del bilancio municipale, dopo la revoca del contributo statale, non sono oggi più quelle di un tempo, e che occorrono sforzi e sacrifici non comuni per fronteggiare un programma minimo e ben lunghi dalle effettive esigenze.

Sia comunque certo l'articolista che nessuno di coloro che hanno responsabilità in seno all'Amministrazione agisce con la irresponsabile leggerezza cui egli fa cenno e che invece ognuno dedica tutto di sé stesso al bene ed al progresso della Città.

### MUNICIPIO DI MOGADISCIO

SEGRETERIA E SS.GG.

#### Bando di concorso per la nomina di un Applicato-datilografo.

E' indetto un pubblico concorso per titoli ed esami per la nomina di un Applicato-Datilografo.

Entro le ore 12 del 30 aprile 1959 gli aspiranti dovranno far pervenire all'Ufficio Segreteria del Municipio:

- domanda di ammissione al concorso, nella quale sono da indicare le generalità e l'indirizzo del concorrente;
  - attestato di nascita, rilasciato dal Commissario distrettuale o dal Sindaco, dal quale risulti che l'aspirante ha compiuto i 18 anni di età e non ha superato i 30;
  - certificato di buona condotta morale e civile rilasciato dal Distretto o dall'Amministrazione municipale di residenza;
  - certificato medico, rilasciato da un Sanitario dell'Amministrazione, dal quale risulti che l'aspirante è di sana e robusta costituzione, ed esente da difetti o imperfezioni che influiscano sul rendimento del servizio;
  - fotografia dell'aspirante con firma del medesimo, autenticata dal Commissario distrettuale, o dal Qadi, o dal Sindaco;
  - licenza di scuola media inferiore, o titolo di studio equipollente.
- Gli atti di cui ai numeri 1, 2, 3, 4 e 5 debbono essere in bollo, quelli di cui ai numeri 3 e 4 debbono essere in data non anteriore al 12 dicembre 1958. L'aspirante può allegare

sila domanda documenti che attestino la frequenza con buona esito di corsi di dattilografia. I concorrenti verranno sottoposti a prove scritte, orali e di dattilografia nella lingua italiana.

Il vincitore del concorso seguirà la nomina in prova della durata di sei mesi, e sarà dello stipendio iniziale di So 350 al mese, suscettibile di sette aumenti biennali.

Mogadiscio, il 12 marzo 1959  
IL SINDACO  
Ahmed Mudde Hussein

### GOVERNO DELLA SOMALIA

MINISTERO PER GLI AFFARI SOCIALI

#### Ufficio Centrale Amm.vo - 12

Il Ministero per gli Affari Sociali avverte che sono aperte le offerte per la fornitura di tela e stoffa per i Collegi e l'Orfanotrofio della Somalia. Gli interessati potranno presentarsi presso il predetto ministero — stanza n. 69 — nella mattinata dei giorni 1-2-3-4 aprile, dalle 9 alle 10, per i necessari chiarimenti.

### RADIO MOGADISCIO

- 12.30 - Hello
- 12.40 - Gurou
- 12.50 - Hello
- 13.00 - Giornale Radio (Somalo)
- 13.15 - Ritti ballabali e canzoni
- 13.30 - Giornale Radio (Italiano)
- 13.40 - Ritti ballabali e canzoni
- 14.00 - Fine della trasmissione
- 16.30 - Recitazione ed interpretazione del Corano
- 16.15 - Hello
- 16.25 - Il saluto dei detenuti alle loro famiglie
- 16.35 - Gabai
- 16.45 - Hello
- 17.00 - Giornale Radio (Somalo)
- 17.15 - Hello (duetto)
- 17.25 - Gabai
- 17.35 - Hello
- 17.45 - Giornale Radio (Somalo) (Dialeto Alto Giuba)
- 18.00 - Fine della trasmissione
- 19.30 - Recitazione del Corano
- 19.35 - Programma Speciale per Ramadan
- 19.55 - Canzone moderna (Somalo)
- 20.05 - Hello (Duetto)
- 20.15 - Giornale Radio (Italiano)
- 20.30 - «Abbiamo trasmesso» programma gentilmente offerto dalla RAI Radio televisione Italiana
- 21.15 - Giornale Radio (Somalo)
- 21.15 - Programma Speciale per Ramadan
- 21.30 - Fantasia
- 22.00 - Fine della trasmissione

### I CINEMA

- CINEMA BENADIR - I Pionieri del Wisconsin - Technicolor con Gynis Johns, Cameron Mitchell.
- CINEMA CENTRALE - Pal Joey Technicolor Ultima visione con Rita Hayworth, Frank Sinatra, Kim Novak.
- CINEMA EL GAB - La Sete dell'Oro Con: Glenn Ford, Ida Lupino Gig Young.
- CINEMA HAMAR - «Poveri ma Belli» - Prima visione con: Marisa Allasio, Maurizio Arena, Ettore Manni, Renato Salvatori. - Nuovo cinegiornale.
- CINEMA MISSIONE - La Sete dell'Oro Con: Glenn Ford, Ida Lupino Gig Young.
- SUPERCINEMA - «A Sud Rulano i Tamburi» - Technicolor con: James Craig, Barbara Payton, Gury Madison - Cinegiornale.

### LE MAREE DI OGGI

MAREE del giorno 31 marzo 1959  
Alta marea ore: 8.46-21.16  
Bassamarea ore: 2.35-14.37

Il Vescovo, il Superiore Regolare, tutti i Missionari Francescani della Somalia, ed i parenti lontani, con immenso dolore partecipano alla morte del loro carissimo confratello

P. PROTASIO CHIODINI  
avvenuta a Ngambo Basso Giuba il giorno di Pasqua alle ore 20.30.

### ANNUNCI ECONOMICI

DECECCO - DECECCO - DECECCO - nuovo arrivo con il «Tripolitania»: 17 formati di pasta; semolino; fior di farina.



# La posizione internazionale dell'Indonesia

La situazione indonesiana ha subito una profonda evoluzione negli ultimi mesi: essa continua tuttavia ad essere condizionata da fattori complessi e dalle circostanze peculiari, interne ed internazionali, in cui si trova a svolgersi.

L'aspetto che apparentemente ha subito la trasformazione più profonda è quello internazionale. Un anno fa, al momento dell'acme della rivolta di Sumatra, gli Stati Uniti avevano preso posizione apertamente ostile al governo di Jakarta, del quale temevano sia il neutralismo radicalmente anticolonialista, sia la propensione ad divenire all'interno ad un accordo, o se non altro ad un compromesso, con i comunisti. Anche se si può discutere fino a che punto giunse l'aiuto diretto di Washington ai colonnelli ribelli filo-occidentali, è stato dimostrato da Jakarta con prove inconfutabili (cattura di rifornimenti di armi, di personale militare, constatazione della provenienza degli aerei ribelli e delle dislocazioni dei loro centri di contatto), che i più stretti alleati statunitensi in Asia, cioè le Filippine e Formosa, fornirono alla ribellione concreto appoggio e solide basi.

In seguito la posizione occidentale subì tuttavia una trasformazione divenuta sempre più marcata dall'agosto scorso in poi. Il fattore fondamentale che provocò quest'evoluzione fu il successo ottenuto dall'esercito indonesiano nello stroncare le forze principali della rivolta e nel bloccare la prospettiva che il regime ribelle potesse prendere rapidamente il sopravvento, assumere e consolidare il controllo su tutto il paese. Benché le conseguenze economiche e le cause profonde della ribellione separatista rimangano estremamente gravi ed i gruppi che fomentarono la ribellione continuano a mantenere tuttora una larga misura di controllo sulle giungle di Sumatra e di Celebes, impedendo al governo di riprendere in modo normale la sua autorità nelle parti interne di queste due isole. Il venne certo fin dal giugno scorso che i ribelli non potevano più contare su un rovesciamento a loro favore della situazione politica in Indonesia.

Di conseguenza la permanenza al potere in Indonesia del regime nazionalista che fa capo a Sukarno, si è rivelata come un dato di fatto non sopprimibile, del quale la politica dell'Occidente, e in particolare degli Stati Uniti, nell'Asia sud-orientale è costretta a tener conto. Di qui il graduale rovesciamento dell'atteggiamento di Washington verso Jakarta a partire dall'estate scorsa, rivelatosi nella decisione di vendere all'Indonesia una partita di armi leggere, da tempo ordinate e poi non consegnate a seguito dell'embargo nella spedizione di armi all'Indonesia proclamato dagli Stati Uniti all'inizio della ribellione. Quest'evoluzione è stata confermata recentemente, il 9 febbraio, dall'accoglimento statunitense di una richiesta indonesiana per l'acquisto di armi leggere per un valore di 10 milioni di dollari a credito. Anche se questa cifra è di dieci volte inferiore al credito sovietico concesso al momento della ribellione e speso nell'acquisto di navi ed aerei che consentirono di effettuare le operazioni anfibe, decisive nella lotta contro i ribelli, è significativo notare come la decisione di Washington sia stata accompagnata da dichiarazioni ufficiali che riconoscono, almeno formalmente, il carattere positivo della neutralità indonesiana e respingono le accuse «stradamento contro un fedele alleato» levatesi in Olanda contro gli Stati Uniti dopo l'annuncio dato a Washington. La vendita di armi all'Indonesia non è stata che l'aspet-

to esteriormente più sottolineato a Washington, e in sostanza relativamente secondario, di una serie di atti ed atteggiamenti che hanno migliorato profondamente e di fatto le relazioni statunitensi-indonesiane.

In sostanza l'elemento fondamentale e determinante di questi sviluppi va ravvisato nella decisione statunitense di non giocare più oltre sulla carta della ribellione separatista e di contare invece, per realizzare la politica occidentale nei confronti dell'Indonesia, sulla evoluzione interna e graduale delle forze nazionaliste.

Questa scelta ha incontrato non poche obiezioni negli Stati Uniti e ancor più in Olanda, perché la ripresa dei rapporti normali con il regime di Sukarno implica l'accettazione, almeno passiva, della politica indonesiana nei confronti degli interessi olandesi in Indonesia e cioè della serie di confische procedute a ritmo rapido negli ultimi mesi attraverso l'espropriazione delle piantagioni e delle vecchie società minerarie olandesi. E' attualmente in corso da parte olandese, con l'appoggio degli ambienti finanziari britannici, il tentativo di creare all'Indonesia insormontabili difficoltà per il collocamento sui mercati internazionali dei prodotti delle piantagioni nazionalizzate: ciò potrà accrescere i problemi economici già tanto seri per Jakarta, ma difficilmente porterà ad un rovesciamento del regime indonesiano ora che gli Stati Uniti si sono convinti della convenienza del suo perdurare.

L'evoluzione dell'atteggiamento statunitense non è stata dovuta soltanto alla superiorità e solidità dimostrata dalle forze governative nell'aver ragione della ribellione, ma è stata direttamente facilitata da una serie di mosse e contropartite da parte indonesiana particolarmente evidenti, per ciò che concerne il settore economico ed in particolare le garanzie fornite al capitale privato statunitense in Indonesia.

Le leggi sugli investimenti privati stranieri e sulle concessioni petrolifere votate nello scorso autunno dal Parlamento hanno fornito concreta assicurazione a lungo termine alle compagnie petrolifere statunitensi (soprattutto la *Caltex* e la *Standard Vacuum*), che controllano in pratica l'e-

## Tensione per le Maldive

Londra, 30.

La tensione tra la Gran Bretagna e le isole Maldive preoccupa i funzionari del Foreign Office. L'ultimo scambio di accuse e di recriminazioni tra i due governi è stato provocato dall'invio di un carico di vettovaglie da parte britannica alle affamate isole del remoto protettorato dell'Oceano Indiano.

L'iniziativa non è piaciuta al governo delle Maldive, in una dichiarazione fatta a Ceylon, il Ministro degli Esteri, Hassen Zareer, l'ha definita «intrigante, egoistica, sconsiderata e sediziosa».

Quali i motivi che hanno ispirato un linguaggio così aggressivo? L'origine dell'incidente risale alla decisione inglese di costruire in alcune isolette dell'arcipelago una base aerea di transito per le rotte dell'estremo oriente. Una settimana fa, in alcuni degli atolli su cui gli inglesi stanno costruendo l'aeroporto, è scoppiata una rivolta contro il governo centrale delle isole. Ne era causa lo stato di estremo bisogno che angustiava gli abitanti.

Di fronte a questa situazione, gli inglesi, senza avvertire il governo delle Maldive, hanno pensato bene di riportare la pace sugli atolli (e di rendere con ciò più tranquillo il loro lavoro) mediante l'invio di un carico di vettovaglie, di cui l'energica protesta del Ministro degli Esteri, Hassen Zareer,

strazione di petrolio in Indonesia e che vanno estendendo la loro attività a misura che diminuisce quella delle compagnie olandesi e britanniche, anche a seguito delle recenti leggi per il decadimento delle vecchie concessioni. Questa legislazione discriminata a favore degli interessi degli investitori privati statunitensi e l'atteggiamento assunto dal governo in difesa delle installazioni della Caltex a Sumatra non appena queste furono sottratte al controllo dei ribelli, sono stati evidentemente considerati a Washington come un concreto passo di Jakarta per la collaborazione amichevole con gli Stati Uniti. Ugualmente con favore è stato considerato il consenso indonesiano alla nuova politica economica di potenziamento degli investimenti privati statunitensi nell'Asia sudorientale espresso negli interventi del ministro degli Esteri Subandrio all'ultima conferenza del piano di Colombo, tenuta nell'autunno scorso a Seattle.

Per ciò che concerne l'atteggiamento generale in politica estera, l'evoluzione della posizione di Jakarta è assai minore, comunque non tale da giustificare di per sé il mutamento di rotta statunitense: l'Indonesia ha continuato a seguire una politica estera di deciso neutralismo anticolonialistico come dimostra anche il fatto che i contatti diplomatici avuti recentemente a Jakarta da una serie di personalità internazionali non escono dalla più stretta cornice del neutralismo: da dicembre in poi si sono succeduti in visita ufficiale in Indonesia il primo ministro canadese Diefenbaker, il presidente indiano Prasad, il primo ministro del Cambogia Norodom Sihanouk (proprio ora oggetto di violente pressioni antineutraliste da parte del Vietnam meridionale e della Thailandia) e, in questi giorni Ho Chi Minh; è inoltre previsto che presto Djuanda si recherà a Mosca.

Anche se la visita effettuata da Tito in questo momento non può non implicare un margine di tensione con Pechino, va notato che i risultati della visita del presidente jugoslavo non sembrano essere andati al di là di una semplice riconferma dei generici e già noti principi neutralistici che ciascuno dei due paesi da anni sostiene e che ciascuno di essi ha sempre attuato poi in senso differente.

Il punto centrale della politica estera indonesiana resta però sempre il problema della Nuova Guinea occidentale, tenuta dall'Olanda e rivendicata dall'Indonesia, che ha presentato l'espropriazione delle ditte olandesi in Indonesia come una rappresaglia per l'irrigidimento dell'Aja contro ogni soluzione negoziata del problema. Su questo punto la politica statunitense, che è formalmente di astensione, ma sostanzialmente favorevole alla tesi olandese, non sembra essere mutata dal 1957 in poi, in quanto considerazioni strategiche legate alle sorti del SEATO inducono Washington a favorire la permanenza di questo territorio nelle mani di un membro del NATO piuttosto che in quelle di un neutrale. Il nucleo della resistenza occidentale alla rivendicazione indonesiana non va tuttavia ricercato a Washington e neppure interamente in Olanda, dove forti gruppi economici sostengono la convenienza di scambiare le giungle della Nuova Guinea con la restituzione delle imprese olandesi in Indonesia, bensì in Australia, dove un eventuale passaggio della parte occidentale dell'isola nelle mani di un paese che oggi è neutralista, che domani potrebbe diventare comunista e che comunque rimarrà violentemente anticolonialista, viene considerato una minaccia non soltanto alla sicurezza strategica dell'Oceano, ma alla politica «bianca»

di Camberra.

Per questo la visita ufficiale compiuta in Australia da Subandrio tra il 10 e il 15 febbraio e l'impegno australiano a riconoscere la legittimità di qualsiasi soluzione che Olanda ed Indonesia concordassero a proposito della Nuova Guinea, hanno rappresentato per Jakarta un concreto risultato positivo: si è molto lontani ora dall'atteggiamento che l'Australia prese lo scorso anno quando a Canberra si parlava apertamente di sostituirsi agli olandesi nella Nuova Guinea occidentale se essi avessero acceduto ad un trasferimento di sovranità. Benché non siano ora in corso, né sembrino profilarsi come concreta prospettiva in un futuro vicino, negoziati per arrivare ad una sigillata soluzione negoziata, è chiaro che anche in questo caso l'Indonesia ha ottenuto un certo allentamento della pressione.

## Lord Home a Salisbury

Londra, 30.

Lord Home Segretario di Stato britannico, per le relazioni con il Commonwealth, ha lasciato oggi la capitale britannica in aereo per Salisbury ove è atteso martedì, dietro invito di Sir Roy Welensky primo Ministro della Federazione Centro-Africana.

A Salisbury è prevista anche la riunione di una delegazione composta dalle varie associazioni municipali, comprendente pure i sindaci di Bulawayo e Salisbury, la quale dovrà incontrarsi con il Primo Ministro Sud Rhodesiano Sir Edgard Withead, onde discutere quali saranno i poteri che dovranno essere concessi agli africani nell'amministrazione municipale della città.

E' stata ventilata la proposta che i comitati municipali africani ottengano una notevole autonomia e completa responsabilità finanziaria delle rispettive amministrazioni.

Nel contempo Sir Edgard Withead, in un colloquio avuto con un gruppo di uomini di affari a Bulawayo, ha affermato che vi è la necessità assoluta di indire una campagna onde attirare industrie d'oltremare nella Federazione Centro-Africana.

Il Premier ha suggerito la creazione di un piccolo organismo permanente nella Federazione, con uffici a Londra ed a New York, che possa provvedere tutte le informazioni necessarie agli eventuali industriali interessati nelle possibilità di sviluppo della Federazione.

## Nel Ciad

(Continuazione della 1ª Pag.)

ladini del Ciad e dal gruppo dell'Unione Sociale del Ciad, una mozione con cui si chiedeva a Lisette di assumere la direzione del nuovo governo. L'eminente uomo politico, però, pur dichiarandosi disposto a dare il suo contributo per la ricerca di una rapida soluzione che ricevesse il maggior numero di consensi, declinava l'offerta. Si deve, quindi, alla sua mediazione se si è potuto costituire il governo presieduto da Tombalbaye.

# La situazione nel Tibet

(Continuazione della 1ª Pag.)

diana: «La nostra simpatia va al popolo tibetano».

Nehru ha quindi aggiunto che l'India intende mantenere buone relazioni con la Cina popolare e che l'India non ammetterà il transito di profughi attraverso la propria frontiera salvo che siano muniti di tutti i documenti necessari.

Un buon numero di membri dell'Assemblea ha interpellato ora Nehru in merito all'ordine che sarebbe stato dato alle truppe cinesi di sparare a vista a chiunque cercasse di varcare la frontiera, ed allora Nehru ha risposto che la questione sarà esaminata con cura e che deve essere chiaro agli occhi di tutti che quello che si fa nel Parlamento indiano non sarà limitato in alcun modo da influenze estranee di sorta, dicendo così, tra le righe, di riservarsi il diritto di accogliere i profughi stessi.

Il governo di Pechino aveva infatti criticato che la settimana scorsa si fosse parlato del Tibet al Parlamento indiano.

Nehru ha comunque confermato che l'India non desidera interferire in ciò che avviene in un territorio, sia pure autonomo, della Cina.

Nehru ha smentito anche le affermazioni del governo di Pechino, che esista in una località indiana una base degli insorti tibetani, ha definito «errate» quelle notizie cinesi, aggiungendo che l'India non sentirà che il suo territorio serva di base per simili attività.

Nehru si è anche riservato il giudizio sulle origini ed il carattere della rivolta, poiché a New Delhi — egli ha detto — non si dispone ancora di elementi di giudizio precisi.

Intanto l'agenzia «Nuova Cina» insiste oggi nel rilevare una collusione tra Ciang Kai Sek ed i ribelli Tibetani, accusando il Presidente di Formosa di aver dato attivo appoggio agli insorti del Tibet, con i quali è stato in costante contatto per molti anni.

Tali notizie, d'altra parte, non vengono smentite da Taipei le cui simpatie per i ribelli tibetani sono ben note.

Si apprende da Taipei che si sono diffuse a Formosa notizie secondo le quali le principali vie di comunicazione del Tibet sono tutt'ora tagliate dai ribelli e che le forze cinesi con trollano solo i centri maggiori.

Negli ambienti vicini alla capitale di Formosa si da per certo il numero di 5000 persone quali vittime della repressione delle forze comuniste cinesi nel corso della rivolta a Lhasa.

A Nuova Delhi l'ex primo Ministro del Tibet Lukkan Guu wa Shaka si è scagliato in una sua dichiarazione contro il termine di «ribellione» usato dalla stampa indiana nel descrivere gli avvenimenti che si stan-

no svolgendo nel Tibet.

Si tratta, ha precisato Lukkan Guuwa di un sollevamento nazionale al quale partecipano i monaci, i contadini, ed il popolo tibetano intero, armatosi per cacciare l'invasore.

L'ex primo Ministro ha stigmatizzato inoltre le «atroci» a cui si sono abbandonati da oltre sei anni i comunisti. L'ex Primo Ministro tibetano ha concluso dichiarando «Ora noi ci siamo decisi a buttare fuori gli invasori del nostro paese».

Anche il Governo Malese ha espresso una denuncia ufficiale del Governo comunista cinese per la grave repressione della rivolta tibetana e per i suoi palesi intenti di voler privare il Tibet dei suoi diritti di autogoverno.

In un comunicato emesso a Kuala Lumpur, il Ministro degli Affari Esteri della Federazione Malese, dott. Ismail bin Dato Abdurahman ha paragonato la situazione del Tibet alla rivolta ungherese ed ha affermato: «I comunisti cinesi nonostante tutte le loro professioni di essere un popolo amante della pace, hanno provato una volta di più di essere dei barbari».

Gli osservatori politici cercano frattanto, di esaminare le cause e gli sviluppi della insurrezione malgrado le contrastanti notizie.

Dopo un lungo silenzio — si rileva — anche il governo di Pechino ha voluto dare dell'avvenimento una sua versione, una versione alla quale naturalmente non si può dare un credito maggiore che alle altre. Nella interpretazione governativa cino-comunista gli occupanti, presentati come apportatori di civiltà e progresso a quelle popolazioni, sarebbero stati attaccati da «feudatari reazionari» i quali avrebbero assoldato formazioni di «banditi» per aggredire i militari di Mao Tse Tung. Non è mancata neppure l'accusa agli insorti di essere al soldo dello straniero.

Ma il Tibet — si nota — non ha sbocchi al mare, né confina con paesi alleati alle potenze occidentali, perciò l'imputazione di interventi illeciti nelle faccende interne di quella regione è stata rivolta all'India, solo stato che abbia una rappresentanza consolare a Lhasa. Certo che se il consolato indiano nella capitale tibetana sarà chiuso, sarà per lo meno legittimo il sospetto che i cinesi desiderino che gli avvenimenti sanguinosi in atto nel Tibet possano continuare senza testimoni indiscreti. A parte le notizie filtrate, appunto, attraverso la frontiera indiana, lo stesso comunicato ufficiale del governo di Pechino non riesce a dissimulare la gravità della situazione.

Il Tibet è un territorio sprovvisto di ogni industria moderna ed i suoi abitanti sono una delle popolazioni più pacifiche del mondo, notoriamente aliena dalle armi e da ogni specie di organizzazione militare. Se la Cina, che dispone del più potente esercito asiatico ed ha avuto collaudi militari di primordine, dopo due settimane di combattimenti non è ancora riuscita a piegare la disperata volontà di quei montanari, è logico pensare che la insurrezione non ha interessato — come vorrebbe far credere il governo di Pechino — soltanto «caste privilegiate» «banditi», ma ha coinvolto la grande maggioranza della popolazione.

C'è chi fa un parallelo tra la situazione tibetana di oggi e quella dell'Ungheria del 1956 ed il paragone — alla luce delle informazioni di cui è possibile disporre — sembra proprio calzare alla perfezione.

# 1182

questo è il numero del  
c/c presso il Banco di Napoli  
su cui possono essere  
versati i contributi a favore del  
«Comitato per l'Assistenza alle Popolazioni Colpite dalla Carestia».

Per ogni eventuale  
informazione rivolgersi  
alla Segreteria del Comitato - Palazzo del Governo  
(Stanza N. 74-Tel. 99).

REDATTO A CURA  
DELL'UFFICIO STAMPA  
Stamp. del Governo - Mogadiscio



الاشتراكات

لسنة صومالي ٦٠ - ستة أشهر  
صومالي ٣٢ - ثلاثة أشهر  
صومالي ١٧ - لسنة للمكاتب  
الصومية صومالي ٣٠ -  
التمن ٢٠ سنتا

# بريد الصومال

صفحة يومية إخبارية وطنية

تليفونات فصر الحكومة

الإدارة رقم ٣٠  
التحرير رقم ٩٣  
الحاسبة والمراجعة رقم ٧٩

٣١ مارس ١٩٥٩ الموافق ٢٢ رمضان ١٣٧٨

## اجتماع وزراء خارجية الدول العربية للنظر في النزاع بين الجمهورية العربية المتحدة والعراق

القاهرة - ٢٩ مارس  
سعد وزراء خارجية الدول العربية اجتماعاً في الثاني من شهر ابريل القادم في بيروت للنظر في النزاع بين الجمهورية العربية المتحدة والعراق .  
ووافق وزير خارجية العراق هاشم جواد أن يشترك في الاجتماع بينما استكر سنيبر العراق في القاهرة الذي قدم أخيراً استقالته نظام عبد الكريم قاسم . وتعتقد المصادر الدبلوماسية أن وزير خارجية العراق سيصبح موضع اتهام إذا اشترك في الاجتماع المذكور . ومن المقرر أن الأردن وتونس ستخلفان حضور الاجتماع المذكور .  
وتفيد الأنباء الواردة من بغداد أن النفوذ الشيوعي ازداد في المكاتب العمومية العراقية وفي المكاتب العسكرية وأن الوطنيين والعناصر الموالية للرئيس جمال عبد الناصر قد تشتت . ولا تزال العلاقات بين الجمهورية العربية المتحدة والاتحاد السوفيتي متوترة ولا تزال الصحف المصرية والسورية تنهج السياسة التي تنتهجها روسيا في الشرق الأوسط .  
ويلاحظ المراقبون السياسيون أن الاجتماع الذي سيعقده وزراء خارجية الدول العربية في العاصمة اللبنانية هو تمهيد لتطور بالغ الأهمية للسياسة العربية . والنزاع بين بغداد والقاهرة وموقف خروشوف من الشيوعيين السوريين ومن نظام عبد الكريم قاسم ورد فعل الرئيس جمال عبد الناصر ضد التدخل في شؤون الجمهورية العربية المتحدة قد أحدث كل ذلك شيئاً من التلق في بصورة خاصة في المملكة العربية السعودية ولبنان والسودان التي بالرغم من أنها لا تؤيد نظام الرئيس ناصر فإنها أفضت عن قلبها الزائد بشأن وحدة العالم العربي . ومن المعتقد أن تلك بلاد المذكورة طلبت من جامعة الدول العربية أن تعقد اجتماعاً بحضوره وزراء خارجية الدول العربية للنظر في الحالة المتوترة

## وصول السفير دي هولت كاستيلو

وصل إلى مقديشو سعادة السفير ادموندو دي هولت كاستيلو رئيس مجلس الامم المتحدة الاستشاري . وكان في استقباله في مطار العاصمة مندوب الفلبين ومندوب الجمهورية العربية المتحدة لدى المجلس الاستشاري المذكور ورئيس ديوان الحاكم الإداري والسكرتير الرئيسي لمجلس الامم المتحدة الاستشاري ورئيس الوكالة الصومالية للانماء الاقتصادي ورئيس مكتب الشؤون الإيطالية ورئيس المجلس الحسبي وقائد البوليس وعدد كبير من موظفي الادارة والحكومة والسكرتارية لمجلس الامم المتحدة الاستشاري .

## الوفد الصومالي في معرض ميلانو

غادر أمس الوفد الصومالي الذي سيشارك في معرض ميلانو مدينة مراكه في طريقه الى إيطاليا .

ويتألف الوفد المذكور من السادة حسن برى توجو وعثمان الفتى وفيروشو بالياري .

## العلاقات الدبلوماسية بين غانا ولبنان

بيروت - ٢٩ مارس  
جاء في بلاغ صدر في بيروت وأكرا أن حكومتى غانا ولبنان قد قررتا وضع العلاقات الدبلوماسية بين البلدين . ويضيف البلاغ المذكور ان هذا القرار يهدف الى توطيد العلاقات الودية بين البلدين .

## عودة الامين العام للامم المتحدة الى نيويورك

نيويورك - ٢٩ مارس  
عاد الى نيويورك الامين العام لهيئة الامم المتحدة داج همرشولد قادماً من موسكو . وقد توقف المذكور في باريس حيث استقبل في مطار أورلي من طرف عدة شخصيات بارزة ومن عدد كبير من الصحفيين . ولم يدلى الامين العام بأى تصريح بشأن اجتماعه برئيس حكومة الاتحاد السوفيتي

## الاستعدادات للدورة الاوليمبية العالمية في روما

شكلت اللجان التنظيمية والتنفيذية لالعاب الدورة الاوليمبية السابعة عشرة التي ستعقد بروما فيما بين الخامس والعشرين من أغسطس والحادي عشر من سبتمبر سنة ١٩٦٠ . وشملت اللجنة التنفيذية برعاية السنور غرنكى ، رئيس الجمهورية الإيطالية ، وألفت من وزير الاشغال «توني» ومن وزير الرياضة والسياحة «توني» . وشكلت اللجنة التنظيمية من وزير الدفاع «أندريوتى» رئيسا ، والمحامي شوشيتى ، والمحامي أو نستى نائبين للرئيس .

## الحركة في ميناء ومطار مقديشو

وتفقد رئيس الجمهورية الإيطالية المنشآت الرياضية الجارية انجازها للدورة الاوليمبية العالمية .  
ووصل باحدى طائرات الخطوط الجوية العدينية من عدن وهرجيسة ٣ ركاب . وغادر العاصمة بنفس الطائرة الى نيروبي ٦ ركاب .

غادرت العاصمة الباخرة «أرتيمس» متوجهة الى مبابسة دون أن تحمل أى راكب .

## اعلانات قابلة للمعارضة

تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقاً على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوماً . ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد عبدالقادر محمد على لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في حي انزليوتى بمقديشو لاقامة البناء عليها .

## تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقاً على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوماً .

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد احمد عداوى حين لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في شارع ساكونى بمقديشو لاقامة البناء عليها .  
وتعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقاً على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوماً . ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد أبوكرم محمود احمد لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة لدى الشارع المؤدى الى الكيلومتر الرابع من طريق مقديشو - اقوى لاقامة البناء عليها .  
وتعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقاً على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوماً . ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد رامزان على فالى

## انتاج الصلب

يعادل انتاج الصلب بإيطاليا ، في شهر يناير من السنة الجارية ، ٥٠٥ آلاف طن ، في حين أن انتاج الحراسين يقدر بـ ١٦٨ ألف طن نظير ١٥٨ ألف طن في يناير من عام ١٩٥٨ .  
ويبدو من هذه الاحصاءات أن صناعة الصلب الإيطالية قد استخدمت ٧٨ ٪ من مصانعها للانتاج خلال شهر يناير .

## التحرير بقلم مكتب الصحافة مطبعة الحكومة - مقديشو

تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقاً على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوماً . ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد رامزان على فالى

لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة على طريق مقديشو - وارشيخ لاقامة البناء عليها .  
يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلاستمبريا) الموجودة في مكتب الفنى للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة

## الاشتراكات

- ١٢٣٠ - هيلو
- ١٢٤٠ - فورو
- ١٢٥٠ - هيلو
- ١٣٠٠ - نشرة الاخبار (بالصومالية)
- ١٣١٥ - أغاني متنوعة
- ١٣٣٠ - نشرة الاخبار (بالإيطالية)
- ١٣٤٠ - أغاني متنوعة
- ١٤٠٠ - ختم
- ١٦٠٠ - القرآن الكريم
- ١٦١٥ - هيلو
- ١٦٢٥ - تحية المقبوضين لعائلاتهم
- العداء
- ١٦٣٥ - قباي
- ١٦٤٥ - هيلو
- ١٧٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
- ١٧١٥ - هيلو (دويتو)
- ١٧٢٥ - قباي
- ١٧٣٥ - هيلو
- ١٧٤٥ - نشرة الاخبار (باللغة جوبا العليا)
- ١٨٠٠ - ختم
- ١٩٣٠ - القرآن الكريم
- ١٩٣٥ - برنامج خاص لشهر رمضان
- ١٩٥٥ - أغنية صومالية حديثة
- ٢٠٠٥ - هيلو (دويتو)
- ٢٠١٥ - نشرة الاخبار (باللغة الإيطالية)
- ٢٠٣٠ - اذعنا برنامجا مهدات من الاذاعة الإيطالية
- ٢١٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
- ٢١١٥ - برنامج خاص لشهر رمضان
- ٢١٣٠ - أغاني
- ٢٢٠٠ - ختم

التحرير بقلم مكتب الصحافة مطبعة الحكومة - مقديشو